

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 02-03-2018

## CENTRO

CORRIERE ADRIATICO FERMO	02/03/2018	2	Gelo, troppi danni i sindaci: Più aiuti = Scuole, la vacanza è finita E parte la conta dei danni <i>Francesca Pasquali</i>	8
CORRIERE ADRIATICO FERMO	02/03/2018	5	Costi alti per l'emergenza <i>Serena Murri</i>	10
CORRIERE ADRIATICO MACERATA	02/03/2018	2	Muore davanti a casa mentre spala la neve = Anziano ucciso da un infarto mentre sta spalando la neve <i>Giulia Carla</i>	11
CORRIERE ADRIATICO MACERATA	02/03/2018	18	Il bilancio di previsione approvato tra le polemiche <i>Redazione</i>	13
CORRIERE ADRIATICO MACERATA	02/03/2018	43	Resta l'allarme per la neve Scuole chiuse fino a lunedì <i>Gabriele Magagnini</i>	14
CORRIERE ADRIATICO MACERATA	02/03/2018	45	Protezione civile ancora al lavoro per togliere la neve e il gelo <i>Redazione</i>	15
CORRIERE DELL'UMBRIA	02/03/2018	21	Deruta - Si rompe tubatura e una frana squarcia il centro storico <i>Redazione</i>	16
CORRIERE DELL'UMBRIA	02/03/2018	24	Montone - C'è un nuovo servizio che ti avvisa in caso di emergenze <i>Redazione</i>	17
CORRIERE DELL'UMBRIA	02/03/2018	26	Gualdo Tadino - Emergenza neve superata senza troppi disagi <i>Redazione</i>	18
CORRIERE DELL'UMBRIA	02/03/2018	27	Foligno - Paura per una grossa pianta che si schianta vicino a scuola <i>Su.mi.</i>	19
CORRIERE DELL'UMBRIA	02/03/2018	30	Spoletto - L'auto sbanda e finisce contro una Volante della polizia <i>Chi.fa.</i>	20
CORRIERE DELL'UMBRIA	02/03/2018	32	Terni - Auto contro bus in via Mazzini <i>Redazione</i>	21
CORRIERE DELL'UMBRIA	02/03/2018	36	Orvieto - Parcheggio allagato per colpa di Burian = Burian allaga il parking interrato <i>Davide Pompei</i>	22
MESSAGGERO RIETI	02/03/2018	2	Parisi e Bertolaso nelle aree del sisma: <i>Alessandra Lancia</i>	23
MESSAGGERO UMBRIA	02/03/2018	37	Perugia - Gelo, autobus in crisi e la beffa delle scuole = L'ultima neve manda in tilt scuole e bus <i>Ri.ga.</i>	24
MESSAGGERO UMBRIA	02/03/2018	46	Orvieto - Orvieto, caos per la chiusura delle scuole <i>Sara Simonetti</i>	25
MESSAGGERO UMBRIA	02/03/2018	46	Terni - La Galleria Valnerina rimane chiusa Problemi forse dovuti al terremoto <i>Nicoletta Gigli</i>	26
NAZIONE SIENA	02/03/2018	38	Trappola di ghiaccio = Strade come lastre Guai per auto e pedoni <i>Paola Tomassoni</i>	27
NAZIONE SIENA	02/03/2018	38	Auto fuori carreggiata verso San Lucchese <i>Redazione</i>	28
NAZIONE SIENA	02/03/2018	39	Sull'Amiata black out di cellulari e computer <i>Redazione</i>	29
RESTO DEL CARLINO ANCONA	02/03/2018	41	Scuole chiuse: sui banchi da lunedì <i>Redazione</i>	30
RESTO DEL CARLINO ANCONA	02/03/2018	42	Jesi, Bacci riapre le scuole Gli studenti: Devi morire = Jesi, le scuole riaprono: insulti e augurio di morte al sindaco dagli studenti <i>Sara Ferreri</i>	31
RESTO DEL CARLINO ANCONA	02/03/2018	42	CAMINO A FUOCO A SANTA MARIA NUOVA <i>Redazione</i>	32
RESTO DEL CARLINO ANCONA	02/03/2018	42	La neve si scioglie: la sala operatoria diventa un lago <i>Redazione</i>	33
RESTO DEL CARLINO ANCONA	02/03/2018	42	Il ritorno in classe diventa un flop: vince il maltempo <i>Redazione</i>	34
RESTO DEL CARLINO ANCONA	02/03/2018	43	Pericolo ghiaccio, ma il Comune riapre la città <i>Redazione</i>	35
RESTO DEL CARLINO ANCONA	02/03/2018	46	In strada per giorni tra soccorsi e aiuti: gli angeli della neve <i>Redazione</i>	36
RESTO DEL CARLINO ANCONA	02/03/2018	53	I vigili urbani con la Panda: E' vecchia ma funziona <i>Silvia Santini</i>	37
RESTO DEL CARLINO FERMO	02/03/2018	47	Tre nuovi volontari allargano il gruppo della Protezione civile <i>Redazione</i>	38
RESTO DEL CARLINO FERMO	02/03/2018	49	Fiamme nella vecchia stazione: soccorso un uomo <i>Redazione</i>	39

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 02-03-2018

RESTO DEL CARLINO FERMO	02/03/2018	51	Alluvione , sette anni dopo la ferita è ancora aperta = Alluvione, sette anni dopo c'è chi ha chiuso <i>Marisa Colibazzi</i>	40
RESTO DEL CARLINO MACERATA	02/03/2018	41	Emergenza finita, riaprono le scuole I negozianti: Comune promosso <i>Nn</i>	41
RESTO DEL CARLINO MACERATA	02/03/2018	47	Nuovi appartamenti per gli sfollati Case a 46 famiglie entro il 2019 <i>Redazione</i>	42
RESTO DEL CARLINO MACERATA	02/03/2018	57	Scuole, parchi e cimiteri ancora chiusi <i>Redazione</i>	43
RESTO DEL CARLINO PESARO	02/03/2018	45	Stufa a legna intossica col monossido una famiglia = Stufa difettosa, famiglia intossicata <i>Redazione</i>	44
RESTO DEL CARLINO PESARO	02/03/2018	51	Scuole chiuse oggi e domani <i>Anna Marchetti</i>	45
RESTO DEL CARLINO PESARO	02/03/2018	53	Rischio sismico a scuola, fatti tutti i controlli <i>Redazione</i>	46
RESTO DEL CARLINO PESARO	02/03/2018	54	Strade ghiacciate e pericolose: l'entroterra ancora in difficoltà <i>Francesco Pierucci</i>	47
TIRRENO MASSA CARRARA	02/03/2018	18	Pericolo ghiaccio Chiusa per ore la A15 <i>Cristiano Marco Borghini Landini</i>	48
CIOCIARIA OGGI	02/03/2018	3	Ghiaccio, l'emergenza è finita <i>Raffaele Calcabrina</i>	50
CIOCIARIA OGGI	02/03/2018	41	Emergenza freddo Il bilancio dei volontari sulle operazioni <i>Redazione</i>	52
CIOCIARIA OGGI	02/03/2018	43	Inchiesta sulla frana Le difese puntano su una memoria scritta <i>Redazione</i>	53
CIOCIARIA OGGI	02/03/2018	43	Il consigliere Cosma riconsegna la delega al primo cittadino <i>Redazione</i>	54
CORRIERE ADRIATICO ASCOLI E SAN BENEDETTO	02/03/2018	2	Lastre di ghiaccio in strada <i>Redazione</i>	55
CORRIERE ADRIATICO PESARO E FANO	02/03/2018	2	Ritorno a scuola ma il gelo incombe = Ritorno in classe ma non per tutti <i>Thomas Delbianco</i>	56
CORRIERE ADRIATICO PESARO E FANO	02/03/2018	3	Stufa contro il gelo, famiglia intossicata <i>Stefano Mascioni</i>	58
CORRIERE ADRIATICO PESARO E FANO	02/03/2018	5	Bilico di traverso, traffico bloccato <i>Roberto Giungi</i>	59
CORRIERE ADRIATICO PESARO E FANO	02/03/2018	44	Al Comune l'emergenza è costata 30mila euro <i>Jacopo Zuccari</i>	60
CORRIERE ADRIATICO PESARO E FANO	02/03/2018	44	Ora piove e c'è il rischio di frane Scuole chiuse fino a mercoledì <i>Redazione</i>	61
CORRIERE ADRIATICO PESARO E FANO	02/03/2018	47	Niente scuola in Valconca e a Tavullia A Gradara aprono dopo: tutti gli orari <i>Daniele Gianluca Bartolucci Murgia</i>	62
CORRIERE DELLA SERA ROMA	02/03/2018	3	Paralisi da neve È scontro Delrio-Raggi = Finisce l'allerta meteo ma è scontro Delrio-Raggi <i>M.r.s.</i>	63
CORRIERE DI AREZZO	02/03/2018	21	E45: il piano sicurezza funziona <i>Redazione</i>	64
CORRIERE DI AREZZO	02/03/2018	22	C'è un nuovo servizio che ti avvisa in caso di emergenze <i>Redazione</i>	65
CORRIERE DI SIENA	02/03/2018	9	Notte di neve tra i senzatetto = La notte di neve con i senzatetto assistiti dalla Caritas <i>Susanna Guarino</i>	66
CORRIERE DI RIETI	02/03/2018	11	Velino - Salto - Cicolano - Amatrice, l'accusa di Bertolaso = Parisi e Bertolaso nelle zone del cratere "Qui tutto è rimasto come venti mesi fa" <i>Redazione</i>	68
CORRIERE DI VITERBO	02/03/2018	5	Il maltempo non dà ancora tregua <i>Redazione</i>	69
CORRIERE DI VITERBO	02/03/2018	9	Tarquinia chiede lo stato di calamità <i>Anna Maria Vinci</i>	70
CORRIERE DI VITERBO	02/03/2018	15	"Emergenza neve affrontata al meglio grazie a Comune e associazioni" <i>Anna Maria Vinci</i>	71
CORRIERE DI VITERBO	02/03/2018	16	Scuole chiuse anche ieri causa maltempo La viabilità era difficile e anche a rischio <i>Redazione</i>	72
CORRIERE DI VITERBO	02/03/2018	17	Burian allaga il parking interrato <i>Davide Pompei</i>	73

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 02-03-2018

CORRIERE FIORENTINO	02/03/2018	2	Firenze, poca neve e pochi disagi E Palazzo Vecchio: piano riuscito = La neve a Firenze dura fino a pranzo Pochi disagi <i>Lorenzo Sarra</i>	74
INCHIESTA	02/03/2018	4	L'ispettore Di Giorgio si congeda dai Vigili del Fuoco dopo 41 anni di servizio e una medaglia <i>Redazione</i>	75
INCHIESTA	02/03/2018	11	Il sindaco Ottaviani: Grazie a tutti coloro che hanno lavorato no-stop per la città <i>Redazione</i>	76
INCHIESTA	02/03/2018	27	"Prima Piedimonte" raccoglie le lamentele dei cittadini: Viale Tiziano è invasa da buche <i>Giu</i>	77
LATINA OGGI	02/03/2018	26	Maltempo Cadono cornicioni <i>D.b.</i>	78
LATINA OGGI	02/03/2018	27	Danni causati da neve e gelo Parte la task force per i controlli <i>F.m.</i>	79
LATINA OGGI	02/03/2018	34	Emergenza freddo Il bilancio dei volontari sulle operazioni <i>Redazione</i>	80
LEGGO ROMA	02/03/2018	18	Terminata l'allerta per il freddo Il Comune scioglie la sala Coc <i>Flavia Scicchitano</i>	81
MESSAGGERO	02/03/2018	11	L'omicidio del giornalista slovacco arrestati sette membri del clan Vadalà = Reporter slovacco ucciso in carcere sette italiani <i>S.g.</i>	82
MESSAGGERO CIVITAVECCHIA	02/03/2018	3	Incubo finito anche in collina ma in certe vie serve prudenza <i>Tiziana Cimaroli</i>	84
MESSAGGERO CIVITAVECCHIA	02/03/2018	3	Il ghiaccio lascia il posto alla pioggia = Ghiaccio addio, si torna alla normalità <i>Giulia Amato</i>	85
MESSAGGERO LATINA	02/03/2018	1	La Cittadella giudiziaria subito in sicurezza <i>Redazione</i>	86
MESSAGGERO METROPOLI	02/03/2018	5	Cede il campanile, paura a Marino <i>Chiara Rai</i>	87
MESSAGGERO OSTIA	02/03/2018	3	Crolla cornicione, paura in strada <i>Redazione</i>	88
MESSAGGERO ROMA	02/03/2018	2	Gli spazzaneve ordinati last minute Inchiesta sugli sprechi del Campidoglio <i>0 Redazione</i>	89
NAZIONE AREZZO	02/03/2018	37	La gabbia di neve = Strade percorribili, marciapiedi ko <i>Alberto Pierini</i>	90
NAZIONE LIVORNO	02/03/2018	5	Protezione civile Servizio perfetto <i>Irene Carmassi</i>	92
NAZIONE LUCCA	02/03/2018	37	Al freddo e al gelo = Mezzi e volontari in azione. Riaprono le scuole <i>Cristiano Laura Consorti Sartini</i>	93
NAZIONE LUCCA	02/03/2018	38	Treni, un'ecatombe di cancellazioni Per i pendolari una giornata da incubo <i>Fabrizio Vincenti</i>	94
NAZIONE LUCCA	02/03/2018	43	Allerta prolungata di un giorno Scuole chiuse anche oggi nella Valle <i>Fiorella Corti</i>	95
NAZIONE LUCCA	02/03/2018	44	Leggera nevicata a Viareggio, disagi limitati <i>Martina Del Chicca</i>	96
NAZIONE MASSA E CARRARA	02/03/2018	38	Treni in tilt, pendolari a piedi Proteste alla stazione di Carrara <i>Alberto Bruschi</i>	97
NAZIONE PRATO	02/03/2018	38	Prato va in bianco = La città spezzata in due dalla neve tante strade off limits la zona nord in crisi <i>Sara Bessi</i>	98
NAZIONE PRATO	02/03/2018	39	Scuole aperte solo in Vallata, i genitori: Troppi disagi <i>N.p.</i>	100
NAZIONE PRATO	02/03/2018	39	Disagi a Cavarzano per la rete idrica guasta <i>Redazione</i>	101
NAZIONE PRATO	02/03/2018	39	Strade chiuse al traffico per precauzione <i>Redazione</i>	102
NAZIONE PRATO	02/03/2018	39	Massima attenzione viabilità collinare <i>Redazione</i>	103
NAZIONE UMBRIA PERUGIA	02/03/2018	2	Perugia - Fioccano polemiche = Sindaci spiazzati: Meteo poco preciso. Oggi allerta fiumi <i>Michele Nucci</i>	104
NAZIONE UMBRIA PERUGIA	02/03/2018	3	Perugia - Strade innevate e studenti senza bus Mezza città se la prende col Comune <i>Michele Nucci</i>	105
NAZIONE UMBRIA PERUGIA	02/03/2018	4	Deruta - La collina cede e frana sulla strada Abitazioni sfiorate = Il terreno cede e frana sulla strada Case a rischio, paura a Deruta <i>Chiara Santilli</i>	107

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 02-03-2018

NAZIONE UMBRIA PERUGIA	02/03/2018	4	<a href="#">Foligno - L'albero si schianta Tragedia sfiorata</a> <i>Redazione</i>	108
RESTO DEL CARLINO ASCOLI	02/03/2018	48	<a href="#">Maltignano: famiglie per ore senz'acqua</a> <i>Redazione</i>	109
TIRRENO LUCCA	02/03/2018	14	<a href="#">Neve, scuole riaperte a metà = Il piano neve funziona scuole aperte a Lucca</a> <i>Gianni Parrini</i>	110
TIRRENO PISTOIA	02/03/2018	24	<a href="#">La neve è arrivata ma senza emergenze</a> <i>Francesco Albonetti</i>	111
TIRRENO PISTOIA	02/03/2018	24	<a href="#">Nuova allerta: il pericolo viene dalla pioggia</a> <i>F.a.</i>	113
VOCE	01/03/2018	18	<a href="#">Assisi - Dove risanare, dove intervenire</a> <i>Francesco Frascarelli</i>	114
VOCE	01/03/2018	19	<a href="#">Bastia Umbra - Protezione civile, 20 anni</a> <i>Redazione</i>	115
CORRIERE ADRIATICO ANCONA E PROVINCIA	02/03/2018	2	<a href="#">Buche e strade a pezzi Burian lascia l'eredità = Burian lascia in eredità strade dissestate e buche</a> <i>Stefano Rispoli</i>	116
CORRIERE ADRIATICO ANCONA E PROVINCIA	02/03/2018	3	<a href="#">Alberi a pezzi dopo la nevicata Emergenza rami</a> <i>M.s.m.</i>	118
CORRIERE ADRIATICO ANCONA E PROVINCIA	02/03/2018	18	<a href="#">Niente piano, né risorse</a> <i>Redazione</i>	119
CORRIERE ADRIATICO ANCONA E PROVINCIA	02/03/2018	18	<a href="#">Strade e rifiuti, emergenza alle spalle Ma scuole chiuse per altri due giorni</a> <i>Giacomo Quattrini</i>	120
CORRIERE ADRIATICO ANCONA E PROVINCIA	02/03/2018	50	<a href="#">Attenti, si scivola: le lastre di gelo come trappole</a> <i>Redazione</i>	121
meteoweb.eu	01/03/2018	1	<a href="#">- Allerta Meteo, Scirocco dopo il Burian: ancora NEVE al Nord, maltempo al Centro/Sud. Nuovo avviso della protezione civile - Meteo Web - - - -</a> <i>Redazione</i>	122
meteoweb.eu	01/03/2018	1	<a href="#">- Maltempo, rischio frane a Vasto: sopralluoghi per verificare le condizioni - Meteo Web - - - -</a> <i>Redazione</i>	124
meteoweb.eu	01/03/2018	1	<a href="#">- Maltempo, Viabilità Italia: nevicata su gran parte del centro/nord - Meteo Web - - - -</a> <i>Redazione</i>	125
meteoweb.eu	01/03/2018	1	<a href="#">- Maltempo, in Emilia Romagna neve e ghiaccio: 350 volontari e 82 squadre - Meteo Web - - - -</a> <i>Redazione</i>	127
meteoweb.eu	01/03/2018	1	<a href="#">- Maltempo Abruzzo: ancora deboli nevicata ma temperature in aumento - Meteo Web - - - -</a> <i>Redazione</i>	129
meteoweb.eu	01/03/2018	1	<a href="#">- Maltempo: ancora neve in Toscana ma la situazione è sotto controllo - Meteo Web - - - -</a> <i>Redazione</i>	130
meteoweb.eu	01/03/2018	1	<a href="#">- Allerta Meteo Emilia-Romagna: scatta la criticità per gelicidio - Meteo Web - - - -</a> <i>Redazione</i>	131
meteoweb.eu	01/03/2018	1	<a href="#">- Allerta Meteo Toscana: criticità per neve e ghiaccio fino a domani 2 Marzo - Meteo Web - - - -</a> <i>Redazione</i>	132
meteoweb.eu	01/03/2018	1	<a href="#">- Allerta meteo Lazio: criticità idrogeologica dalle prime ore di domani - Meteo Web - - - -</a> <i>Redazione</i>	133
meteoweb.eu	01/03/2018	1	<a href="#">- Maltempo, Rfi: "Più treni regionali del previsto, domani ritorno alla normalità" - Meteo Web - - - -</a> <i>Redazione</i>	134
askanews.it	01/03/2018	1	<a href="#">Lazio: Parisi e Bertolaso nell'area del Cratere, è tutto fermo</a> <i>Redazione</i>	135
askanews.it	01/03/2018	1	<a href="#">Lazio, Parisi ad Amatrice: un'area morta con Renzi-Zingaretti</a> <i>Redazione</i>	136
askanews.it	01/03/2018	1	<a href="#">Terremoti: i dubbi di Guido Bertolaso dalle aree del Cratere</a> <i>Redazione</i>	137
askanews.it	01/03/2018	1	<a href="#">Maltempo, in Toscana ancora neve ma situazione sotto controllo</a> <i>Redazione</i>	138
askanews.it	01/03/2018	1	<a href="#">Regione Lazio: da domani rovesci e temporali</a> <i>Redazione</i>	139
askanews.it	01/03/2018	1	<a href="#">Rfi: oggi più corse regionali rispetto programma previsto</a> <i>Redazione</i>	140
askanews.it	01/03/2018	1	<a href="#">In Emilia Romagna oltre 350 volontari per emergenza neve</a> <i>Redazione</i>	141

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 02-03-2018

askanews.it	01/03/2018	1	<a href="#">Maltempo. in Emilia-Romagna oltre 350 volontari e 82 squadre in campo</a> <i>Redazione</i>	142
perugiatoday.it	01/03/2018	1	<a href="#">Meteo, le previsioni della Protezione Civile dell' Umbria</a> <i>Redazione</i>	143
abitarearoma.net	01/03/2018	1	<a href="#">Protezione Civile: inaugurata a Fiumicino la nuova centrale operativa</a> <i>Redazione</i>	144
arezzoweb.it	01/03/2018	1	<a href="#">Maltempo: Rfi, previsto ritorno a normalità circolazione da domani</a> <i>Redazione</i>	145
comunicati.comune.prato.it	01/03/2018	1	<a href="#">Neve, allerta meteo gialla anche per ghiaccio, vento e rischio idrogeologico. Domani scuole aperte</a> <i>Redazione</i>	146
dilucca.it	01/03/2018	1	<a href="#">Big Snow: l'intera provincia di Lucca sotto la neve. Il video</a> <i>Redazione</i>	147
ilgiornaledirieti.it	01/03/2018	1	<a href="#">cronaca: Maltempo: domani criticit? idrogeologica Appennino Rieti e Aniene</a> <i>Redazione</i>	148
ilgiornaledirieti.it	01/03/2018	1	<a href="#">politica: Lazio, Bertolaso: qualcuno dovr? chiedere scusa ai terremotati</a> <i>Redazione</i>	149
iltirreno.gelocal.it	01/03/2018	1	<a href="#">Livorno si sveglia sotto una coperta di neve - Video</a> <i>Redazione</i>	150
loschermo.it	01/03/2018	1	<a href="#">L'emergenza-neve passa senza creare grossi problemi, ma crea ovunque un'atmosfera magica [Foto]</a> <i>Redazione</i>	151
nove.firenze.it	01/03/2018	1	<a href="#">Neve a Firenze: allerta declassata, ora è rischio ghiaccio</a> <i>Redazione</i>	153
occhioviterbese.it	01/03/2018	1	<a href="#">Tarquinia: Il Comune di Tarquinia richiede lo stato di calamit? naturale</a> <i>Redazione</i>	155
rietinvetrina.it	01/03/2018	1	<a href="#">Maltempo, criticità idrogeologica su Appennino reatino</a> <i>Redazione</i>	156
roma.corriere.it	02/03/2018	1	<a href="#">Finisce l'allerta meteo&amp;#44; iniziano le polemiche&amp;#58; Delrio contro Raggi</a> <i>Redazione</i>	157
sienafree.it	01/03/2018	1	<a href="#">Un volontariato di protezione civile capillare in tutta la provincia di Siena</a> <i>Redazione</i>	158
sienafree.it	01/03/2018	1	<a href="#">Maltempo, ancora neve e ghiaccio fino a venerdì</a> <i>Redazione</i>	159
sienafree.it	01/03/2018	1	<a href="#">Emergenza neve, una notte senza problemi per i servizi sanitari di Pronto Soccorso e Continuità assistenziale</a> <i>Redazione</i>	160
sienafree.it	01/03/2018	1	<a href="#">Scuole aperte venerdì 2 marzo a Poggibonsi</a> <i>Redazione</i>	161
toscana-notizie.it	01/03/2018	1	<a href="#">Maltempo, ancora neve ma situazione sotto controllo in tutta la regione</a> <i>Redazione</i>	162
umbriajournal.com	01/03/2018	1	<a href="#">Pioggia in Umbria, il freddo non molla la presa, ancora neve e vento</a> <i>Redazione</i>	163
viterbonews24.it	01/03/2018	1	<a href="#">Camion bloccato nel ghiaccio da ieri</a> <i>Redazione</i>	165
cronachemaceratesi.it	01/03/2018	1	<a href="#">Scuole aperte e bus fermi, - il sindaco non ci sta: - Abbiamo tutelato i ragazzi</a> <i>Redazione</i>	166
cronachemaceratesi.it	01/03/2018	1	<a href="#">Elezioni: servizio navetta - per gli sfollati</a> <i>Redazione</i>	167
cronachemaceratesi.it	01/03/2018	1	<a href="#">Civitanova, domani si torna a scuola</a> <i>Redazione</i>	168
cronachemaceratesi.it	01/03/2018	1	<a href="#">Macerata, si torna a scuola: - domani riprendono le lezioni</a> <i>Redazione</i>	169
cronachemaceratesi.it	01/03/2018	1	<a href="#">Camion bloccati a San Severino, - rischio frane sul territorio</a> <i>Redazione</i>	171
cronachemaceratesi.it	01/03/2018	1	<a href="#">Sisma, i numeri dell'emergenza - Ancora 116 persone in albergo</a> <i>Redazione</i>	173
firenzepost.it	01/03/2018	1	<a href="#">Maltempo, Toscana: ancora neve. Ma temperature in rialzo. A1 riaperta ad Arezzo</a> <i>Redazione</i>	175
firenzepost.it	01/03/2018	1	<a href="#">Autostrada A1: forte nevicata fra Calenzano e Barberino. Codice rosso. In serata attesa la pioggia</a> <i>Redazione</i>	176
ilquotidianodellazio.it	01/03/2018	1	<a href="#">Campidoglio: Finita allerta Meteo, chiuso il Centro Operativo Comunale</a> <i>Redazione</i>	177
ilsitodifirenze.it	01/03/2018	1	<a href="#">Neve a Firenze, Nardella: "Il piano ha funzionato. Domani scuole aperte" - Video</a> <i>Redazione</i>	179

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 02-03-2018

ilsitodifirenze.it	01/03/2018	1	<a href="#">Forti nevicate su A1 tra Calenzano e Barberino</a> <i>Redazione</i>	180
ilsitodifirenze.it	01/03/2018	1	<a href="#">Bagno a Ripoli: domani scuole aperte ad eccezione della "Chicco di Grano"</a> <i>Redazione</i>	181
ostiatv.it	01/03/2018	1	<a href="#">Maltempo, finita l'allerta meteo: chiude il Centro operativo comunale capitolino</a> <i>Redazione</i>	182
PROVINCIA DI CIVITAVECCHIA	02/03/2018	6	<a href="#">Si torna in classe</a> <i>Romina Mosconi</i>	184
PROVINCIA DI CIVITAVECCHIA	02/03/2018	7	<a href="#">Bacciardi un teatrante in declino</a> <i>Redazione</i>	185
PROVINCIA DI CIVITAVECCHIA	02/03/2018	8	<a href="#">Emergenza rientrata</a> <i>Redazione</i>	186
regioni.it	01/03/2018	1	<a href="#">Marche - Elezioni, servizio navetta per cittadini terremotati per raggiungere il seggio elettorale - - - Regioni.it</a> <i>Redazione</i>	187
regioni.it	01/03/2018	1	<a href="#">Regioni.it - n. 3334 del 01-03-2018 - Autonomia: accordo Governo-Emilia-Romagna - Regioni.it</a> <i>Redazione</i>	188
regioni.it	01/03/2018	1	<a href="#">Abruzzo - METEO: ANCORA DEBOLI NEVICATE MA TEMPERATURE IN AUMENTO - Regioni.it</a> <i>Redazione</i>	195
regioni.it	01/03/2018	1	<a href="#">Toscana - Maltempo, ancora neve ma situazione sotto controllo in tutta la regione - Regioni.it</a> <i>Redazione</i>	196
regioni.it	01/03/2018	1	<a href="#">Emilia - Romagna - Maltempo. Neve e ghiaccio in Emilia-Romagna: oltre 350 volontari e 82 squadre di Protezione civile regionale attive nell'ultima settimana e domani nuova allerta arancione per pioggia che gela - Regioni.it</a> <i>Redazione</i>	197
toscanatv.com	01/03/2018	1	<a href="#">La macchina organizzativa ha funzionato, domani scuole aperte</a> <i>Redazione</i>	199
toscanatv.com	01/03/2018	1	<a href="#">Toscana sotto la neve, allerta arancione fino a mezzanotte</a> <i>Redazione</i>	200
toscanatv.com	01/03/2018	1	<a href="#">Prato si è svegliata imbiancata. Allarme ghiaccio. Domani scuole aperte</a> <i>Redazione</i>	201
valtiberinainforma.it	01/03/2018	1	<a href="#">Meteo, domani 2 marzo scuole aperte a Sansepolcro</a> <i>Redazione</i>	202
valtiberinainforma.it	01/03/2018	1	<a href="#">Arezzo, emergenza neve, una notte senza problemi per i servizi sanitari</a> <i>Redazione</i>	203
ANCONATODAY.IT	02/03/2018	1	<a href="#">Neve, scuole riaperte a Falconara: Chi può accompagni i ragazzi a piedi</a> <i>Redazione</i>	204
ANCONATODAY.IT	01/03/2018	1	<a href="#">Neve, gli studenti pronti a tornare tra i banchi: a Jesi riaprono le scuole</a> <i>Redazione</i>	205
agenziaimpress.it	01/03/2018	1	<a href="#">Neve e ghiaccio. Il maltempo non abbandona la Toscana. Allerte arancioni e gialle</a> <i>Redazione</i>	206
arezzonotizie.it	01/03/2018	1	<a href="#">Meteo, domani 2 marzo scuole aperte a Sansepolcro</a> <i>Redazione</i>	207
arezzonotizie.it	01/03/2018	1	<a href="#">Emergenza neve, una notte senza problemi per i servizi sanitari</a> <i>Redazione</i>	208
corrieredellumbria.corr.it	01/03/2018	1	<a href="#">Maltempo: Rfi, previsto ritorno a normalità? circolazione da domani</a> <i>Redazione</i>	209
corrieredirieti.corr.it	01/03/2018	1	<a href="#">Allerta meteo, dopo la neve arrivano i temporali su tutto il Reatino</a> <i>Redazione</i>	210
corrieredirieti.corr.it	01/03/2018	1	<a href="#">Parisi e Bertolaso nelle zone del cratere: "Tutto ? rimasto a venti mesi fa"</a> <i>Redazione</i>	211
corrieredirieti.corr.it	01/03/2018	1	<a href="#">Maltempo: Rfi, previsto ritorno a normalità? circolazione da domani</a> <i>Redazione</i>	212
corrierediviterbo.corr.it	28/02/2018	1	<a href="#">Elezioni: Berlusconi, Bertolaso ministro Emergenze</a> <i>Redazione</i>	213
corrierediviterbo.corr.it	01/03/2018	1	<a href="#">Maltempo: Rfi, previsto ritorno a normalità? circolazione da domani</a> <i>Redazione</i>	214
corrierefiorentino.corriere.it	01/03/2018	1	<a href="#">Burian imbianca tutta la Toscana Neve anche al mare, pochi disagi</a> <i>Redazione</i>	215
met.cittametropolitana.fi.it	01/03/2018	1	<a href="#">Rischio gelicidio, nei chianti scuole chiuse anche venerdì 2 marzo</a> <i>Redazione</i>	216
met.cittametropolitana.fi.it	01/03/2018	1	<a href="#">Avviso della sala integrata di protezione civile di Città e Metropoli: attenzione al gelicidio</a> <i>Redazione</i>	217

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 02-03-2018

met.cittametropolitana.fi.it	01/03/2018	1	<a href="#">Le linee Ataf in servizio</a> <i>Redazione</i>	218
met.cittametropolitana.fi.it	01/03/2018	1	<a href="#">Fuocochio, mezzi e uomini al lavoro da questa notte per liberare le strade dalla neve</a> <i>Redazione</i>	219
met.cittametropolitana.fi.it	01/03/2018	1	<a href="#">Neve nella Metrocittà; Firenze senza particolari criticità; Accumuli abbondanti in montagna</a> <i>Redazione</i>	220
met.cittametropolitana.fi.it	01/03/2018	1	<a href="#">Neve, il bollettino delle ore 11:10 della Sala integrata di Protezione civile della Città; Metropolitana e della Prefettura di Firenze</a> <i>Redazione</i>	221
met.cittametropolitana.fi.it	01/03/2018	1	<a href="#">Neve in città; a Firenze, la situazione</a> <i>Redazione</i>	222
met.cittametropolitana.fi.it	01/03/2018	1	<a href="#">Allerta neve, nessun disagio sulla viabilità; di Lastra a Signa</a> <i>Redazione</i>	223
met.cittametropolitana.fi.it	01/03/2018	1	<a href="#">Maltempo, ancora neve ma situazione sotto controllo in tutta la regione</a> <i>Redazione</i>	224
met.cittametropolitana.fi.it	01/03/2018	1	<a href="#">Allerta meteo neve: continua lavoro Protezione Civile Figline e Incisa</a> <i>Redazione</i>	225
met.cittametropolitana.fi.it	01/03/2018	1	<a href="#">Scandicci, condizioni meteo in miglioramento, venerdì; 2.3 scuole regolarmente aperte</a> <i>Redazione</i>	226
met.cittametropolitana.fi.it	01/03/2018	1	<a href="#">Firenze. Maltempo/1, 450 i chilometri di strada oggetto di interventi di salatura/splaneve</a> <i>Redazione</i>	227
met.cittametropolitana.fi.it	01/03/2018	1	<a href="#">Allerta meteo, il punto della situazione a Carmignano</a> <i>Redazione</i>	228
met.cittametropolitana.fi.it	01/03/2018	1	<a href="#">Protezione civile Metrocittà; Firenze, operazioni del 1 marzo 2018/VIDEO</a> <i>Redazione</i>	229
met.cittametropolitana.fi.it	01/03/2018	1	<a href="#">Maltempo, ancora neve e ghiaccio fino a domani</a> <i>Redazione</i>	230
met.cittametropolitana.fi.it	01/03/2018	1	<a href="#">Asl Toscana Centro - Empoli. Dai pazienti anche con la neve</a> <i>Redazione</i>	231
met.cittametropolitana.fi.it	01/03/2018	1	<a href="#">Firenze: venerdì; 2 marzo scuole regolarmente aperte</a> <i>Redazione</i>	232
met.cittametropolitana.fi.it	01/03/2018	1	<a href="#">Allerta meteo: venerdì; 2 marzo scuole aperte a Figline e Incisa</a> <i>Redazione</i>	234
met.cittametropolitana.fi.it	01/03/2018	1	<a href="#">Bagno a Ripoli - Allerta neve/ghiaccio, aggiornamento</a> <i>Redazione</i>	235
met.cittametropolitana.fi.it	01/03/2018	1	<a href="#">Emoli, ripuliti oltre 150 chilometri di strade comunali</a> <i>Redazione</i>	236
met.cittametropolitana.fi.it	01/03/2018	1	<a href="#">Allerta Meteo per venerdì; 2 marzo. Scuole aperte a Rignano sull'Arno</a> <i>Redazione</i>	238
met.cittametropolitana.fi.it	01/03/2018	1	<a href="#">Empoli. Piano Neve, ripuliti oltre 150 chilometri di strade comunali</a> <i>Redazione</i>	239
noitv.it	01/03/2018	1	<a href="#">La Versilia sotto la neve: pochi disagi, domani tutti a scuola</a> <i>Redazione</i>	241
quilivorno.it	02/03/2018	1	<a href="#">Neve, le oltre 200 foto dei lettori. Scuole aperte a Livorno, chiuse a Colle</a> <i>Redazione</i>	242
rietilife.com	01/03/2018	1	<a href="#">Allerta meteo, la Protezione civile: "Ancora pioggia e temporali"</a> <i>Redazione</i>	243
rietilife.com	28/02/2018	1	<a href="#">++FLASH 19.25++ Scuole aperte domani a Rieti</a> <i>Redazione</i>	244
sienanews.it	01/03/2018	1	<a href="#">Protezione civile: tutti i numeri di un lavoro capillare per la neve</a> <i>Redazione</i>	245
tusciaweb.eu	02/03/2018	1	<a href="#">Emergenza neve, la città liberata da lavoratori e militari</a> <i>Redazione</i>	246
UMBRIALEFT.IT	28/02/2018	1	<a href="#">Gelo in Umbria, il record di -18,3 registrato a Cascia</a> <i>Redazione</i>	248
UMBRIALEFT.IT	01/03/2018	1	<a href="#">Maltempo/ L`Umbria si è svegliata con la neve e la pioggia</a> <i>Redazione</i>	249
VERSILIATODAY.IT	01/03/2018	1	<a href="#">Maltempo, ancora neve e ghiaccio in Toscana</a> <i>Redazione</i>	250
VIVEREANCONA.IT	02/03/2018	1	<a href="#">Ancona, scuole chiuse anche venerdì? e sabato</a> <i>Redazione</i>	251

## **Gelo, troppi danni i sindaci: Più aiuti = Scuole, la vacanza è finita E parte la conta dei danni**

[Francesca Pasquali]

Pasquali e Murri alle pagine 2,3,4 IL MALTEMPO Scuole, la vacanza è finita E parte la conta dei danni Oggi riapre anche Fermo, ma per chi ospita i seggi elettorali è previsto soltanto un giorno di lezioni Il gelo e i disagi delle famiglie povere: pasti a domicilio grazie all'impegno dell'associazione Il Pon FERMO Finite le vacanze fuori programma, per buona parte degli studenti fermani oggi torna a suonare la campanella. Ieri i sindaci hanno disposto la riapertura delle scuole di ogni ordine e grado, chiuse, in alcuni casi, da sabato scorso. I Comuni dell'entroterra e della costa hanno deciso che ormai le strade sono abbastanza sicure per consentire il passaggio degli autobus. I paesi In montagna lezioni regolari ad Amandola, Montefortino e Santa Vittoria. Ancora un giorno di riposo, invece, per gli studenti di Montelparo, Montefalcone e Smerillo. A Fermo, oggi resta chiusa solo l'Università. Per molti, il ritorno sui banchi sarà, però, di breve durata. Nelle scuole che ospiteranno i seggi elettorali, infatti, le lezioni si interromperanno di nuovo domani, per riprendere mercoledì. Ora che rondana di neve e gelo sta lasciando il posto alla pioggia, il Fermano inizia la conta dei danni. Diversi i sindaci pronti a chiedere lo stato di calamità naturale, per far fronte agli interventi necessari a sistemare strade e fossi danneggiati dal maltempo. L'insidia peggiore è ora il ghiaccio. Parecchi, in questi giorni, gli incidenti causati dalle strade gelate. Numerosi gli interventi dei vigili del fuoco per rimuovere i ghiaccioli che si sono formati sui cornicioni. Da noi - dice il sindaco di Falerone Armando Altini - grossi disservizi non ci sono stati. Il maltempo ha creato problemi alla viabilità e qualche danno ai contatori. Qualche difficoltà potrebbero averla gli allevamenti rimasti senz'acqua. Anomala non è stata la nevicata, che non ha superato i trenta centimetri, ma la temperatura, che è arrivata oltre i dieci gradi sotto lo zero. IL sisma Quanto agli edifici terremotati, la neve non dovrebbe averne peggiorato le condizioni. Sono stati tutti messi in sicurezza - spiega Altini - e non dovrebbero avere particolari problemi. Certo, lo scioglimento della neve potrebbe creare infiltrazioni in quelli con il tetto dissestato, che andranno controllate. Emergenza rientrata anche a Montegiorgio, dove le strade sono rimaste sempre transitabili. Abbiamo assicurato la viabilità fin dalla prima nevicata - le parole del sindaco Armando Benedetti - e posso dire che grosse difficoltà non ce ne sono state. Nelle prime ore della mattina si sono verificate grandi gelate, ma abbiamo sparso il sale e reso fruibili tutte le strade, sia interne che periferiche. Un albero diventato pericolo a sostenere i bisognosi. Problemi colosso a causa della neve è stato taglia- per il freddo intenso anche in campo, mentre per ora non sono stati accer- gna. La pioggia delle ultime ore sta iniziati danni ulteriori agli edifici terremo- ziando a far sciogliere la neve. Nei camptati. A soffrire le temperature polari di più, sotto la coltre bianca, la situazione è questi giorni è soprattutto chi non ha critica, con piante e verdure adesso a un posto dove ripararsi. Invisibili che cora più esposte al gelo. A lanciare l'aldiventano visibili solo dopo essere finilarme è Coldiretti che spiega come il ti sui giornali. Come a Porto San Gior- freddo intenso potrebbe compromettere, dove l'altro ieri un senzatetto ha ac- re i raccolti. ceso un fuoco alla vecchia stazione, provocando un incendio e rischiando prodotti di morire. A rischio soprattutto finocchi, cavolfiori, radicchi, scarola, verza e carciofi. Le segnalazioni ma anche frutta e olive. A poco sono Un caso che, per fortuna, sembra isola- valsi i tentativi di coprire gli ortaggi to. A differenza degli scorsi anni, ab- con tessuti isolanti. I danni alle piante, biamo avuto meno richieste di acco- che potranno però essere verificata deglienza immediata da parte di persone finitivamente solo nei prossimi giorni, che dormono in strada, fa sapere il sono destinati a compromettere le propresidente dell'associazione Il Ponte, duzioni nel tempo, poiché occorrono Silvano Gallucci. Qualcuno, infreddo- anni prima che si possa sostituire la lito, è arrivato. E c'è stata qualche per- pianta e che quella nuova inizi a prosona in più venuta a fare la doccia, a durre, spiega l'associazione di categomangiare e a stare un po' al caldo, ma ria. In campagna, anche i trasporti soniente di eccezionale. Credo che questo no stati resi più difficili dalla neve. I calo sia dovuto al fatto che in generale trattori degli agricoltori di Coldiretti soci siano meno persone in queste condi- no stati mobilitati come spalaneve per zioni e che siano stati attivate forme di pulire le strade e come

spandiconcime accoglienza più strutturata. C'è anche per la distribuzione del sale contro il da dire che quest'anno il freddo vero e gelo. I mezzi agricoli sono al lavoro proprio è durato pochi giorni, aggiunge l'associazione - per consentili maltempo ha reso più difficili gli spo- re la circolazione anche nelle aree più stamenti anche per chi al Ponte si reca interne e difficili ed evitare risolamenper mangiare. Ci sono stati - aggiunge to di case e aziende, ma anche per gaGallucci - casi di gente che non si è pò- rantire le consegne di prodotti alimentuta muovere per la neve. Così, siamo tari. andati noi a consegnare i pasti. Si tratta Francesca Pasquali di persone bisognose che prima veniva- RIPRODUZIONE RISERVATA no da noi e che in questi giorni siamo noi a raggiungere, in sinergia con i servizi sociali di Fermo e Porto San Giorgio e anche grazie alla solidarietà di molti cittadini. Domani, in alcuni su- \_ permercato della città, ci sarà una colletta alimentare per aiutare l'associali presidente Gallucci Funziona meglio il sistema dell'accoglienza, da noi poche richieste di aiuto -tit\_org- Gelo, troppi danni i sindaci: Più aiuti - Scuole, la vacanza è finita E parte la conta dei danni

## Costi alti per l'emergenza

*Sindaci in campo e spesso costretti a fare da soli. Mircoli: Mobilitazione per Monterubbiano Ora riparte la raccolta dei rifiuti, lavori sui marciapiedi a Pedaso. Rodato il sistema dei soccorsi*

[Serena Murri]

IL BILANCIO Costi alti per remergenza> Sindaci in campo e spesso costretti a fare da soli. Mircoli: Mobilitazione per Monterubbiano Ora riparte la raccolta dei rifiuti, lavori sui marciapiedi a Pedaso. Rodato il sistema dei soccor FERMO Anche sulla Valdaso fari puntati sulle scuole. L'intenzione e la volontà era quella della riapertura, tanto che il sindaco di Petritoli, Luca Pezzani, mercoledì sera, con un messaggio su Facebook aveva fatto sapere che gli istituti dell'Isc sarebbero stati aperti da ieri, salvo complicazioni. Che poi, puntuali, sono arrivate. L'orario Ieri mattina alle 7.30 un'ordinanza di ulteriore chiusura anche se, per fortuna, ora al ghiaccio è rimasta poca autonomia, viste le temperature in aumento e la pioggia che lo sta trasformando a poco a poco in fango. Nessuna problematica particolare da segnalare, a parte forse qualche disagio, appunto, per le scuole: Ci sembra di aver affrontato l'emergenza nel migliore dei modi dichiara Pezzani - al netto di qualche disagio che ci può essere. Colgo l'occasione per ringraziare i genitori che hanno saputo capire il momento. Pezzani si è detto contrario alla sospensione del servizio di trasporto autobus, tenendo aperte le scuole perché così metti in condizione le famiglie di muoversi, recando pericolo a loro e agli altri. Intanto da oggi riparte il servizio di raccolta rifiuti, con plastica e umido, dopo che ieri è stata riaperta anche l'isola ecologica. A Monterubbiano hanno invece riaperto le scuole, per la gioia dei bambini che hanno trascorso queste giornate giocando a San Rocco e sulla discesa del Mattatoio. Gli uffici comunali sono rimasti sempre aperti, così come quelli scolastici, nel frattempo sono ripartiti i servizi di mensa per quanto riguarda la scuola dell'infanzia, mentre il servizio di trasporto autobus scolastico era stato momentaneamente sospeso a causa delle strade impervie. Venti i quintali di sale utilizzati. Abbiamo fatto tutto con le nostre forze spiega il sindaco Maria Teresa Mircoli - anche economiche. Il mezzo spargisale è passato sempre. Solo martedì abbiamo fatto arrivare un bobcat da una ditta esterna per i vicoli più interni del centro storico. I danni li calcoleremo poi, con ghiaccio e sale si sa che asfalto e sampietrini si rovinano, ma prima si guarda alla sicurezza dei cittadini. Il sindaco parla in ogni caso di un fenomeno inferiore a quello del 2017, quando furono costretti a chiamare la Protezione civile di Cecina per le imponenti montagne di neve accumulata nel centro storico, oltre ai tanti danni alla parte arborea che quest'anno non si sono verificati. Il ritorno alla normalità c'è anche per Pedaso che è stata una delle prime a emettere l'ordinanza per l'apertura delle scuole. I pedoni Di neve ne è rimasta poca, preoccupano di più i marciapiedi ancora ghiacciati e qualche scivolone inevitabile come danno collaterale. D'altra parte, per la cittadina rivierasca poco avvezza a simili temperature e alla neve, è stato già importante riuscire a tenere pulite le strade fin dall'inizio della nevicata. In attesa che le annunciate piogge, nell'imminente weekend, sciolgano e portino via il ghiaccio rimasto su buona parte della superficie dei marciapiedi, si consiglia di fare particolare attenzione e di camminare sull'asfalto. Serena Murri RIPRODUZIONE RISERVATA Pezzani di Petritoli Più attenzione alle necessità delle famiglie Maria Teresa Mircoli Luca Pezzani -tit\_org- Costi alti per emergenza

## **Muore davanti a casa mentre spala la neve = Anziano ucciso da un infarto mentre sta spalando la neve**

*Un intervento dell'emergenza sanitaria a Macerata Una coda drammatica per Burian. L'uomo stava liberando l'ingresso di casa dalla coltre bianca*

[Giulia Carla]

Un intervento dell'emergenza sanitaria a Macerata L'EMERGENZA Anziano ucciso da un infarto mentre sta spalando la neve Una coda drammatica per Burian. L'uomo stava liberando l'ingresso di casa dalla coltre bianca MACERATA Muore mentre spala la neve. È il tragico epilogo di quasi una settimana di neve e gelo in provincia. Proprio quando Burian stava lasciando in pace il territorio, un anziano di 83 anni è caduto al suo cospetto. La tragedia è avvenuta a Macerata, in via Arcangeli, nel quartiere di Santa Croce dove l'uomo, Cesare Silvestri, originario di Montecassiano, ieri pomeriggio aveva deciso di togliere la neve ammassata vicino alla sua abitazione. Fatale un malore. Immediato l'intervento dei sanitari del 118, ma per l'anziano non c'era già più niente da fare. Sul posto anche la polizia. I funerali verranno celebrati domani alle 9 nella chiesa di Santa Croce. Le condizioni Il freddo siberiano ha causato una vittima prima di essere messo da parte dalle correnti atlantiche. Il leggero aumento delle temperature, infatti, ieri pomeriggio ha trasformato la neve in pioggia e la provincia ha cominciato i primi passi verso la normalità. Per prima cosa la riapertura delle scuole prevista per oggi in tutto il maceratese, tranne che a Recanati, dove il sindaco Francesco Fiordomo ha pubblicato un post su Facebook riportando la curiosa richiesta di un bambino: Sindaco, ti chiediamo un nuovo giorno di vacanza perché così è tanto bello e il primo cittadino commenta: È sincero e simpatico chi mi scrive. Meno chi si arrampica sugli specchi e trova il modo di discorrere e litigare con gli altri su tutto. Un sindaco insieme ai suoi collaboratori decide in base a valutazioni oggettive, non per fare piacere o dispetto. La viabilità è decisamente migliorata, le temperature si sono alzate. Restano però zone ghiacciate, cumuli di neve ed un consistente pericolo che arriva dai tetti e dalle grondaie. Questi i motivi che hanno portato Fiordomo a decidere per la chiusura delle scuole anche per oggi e domani. Il post Ironico anche il post con cui il sindaco di Macerata, Romano Carancini, ha annunciato l'inizio delle lezioni nella sua città: Ragazzi mi dispiace, domani tutti a scuola. In alcuni Comuni il freddo di questi giorni non è servito a placare i toni infuocati della politica. I consiglieri di minoranza del gruppo Uniti per Treia, in una nota, hanno scritto: Il sindaco, previdente, puntuale e tempestivo nell'ordinare la chiusura delle scuole il 24 febbraio, quando neppure un fiocco di neve era caduto, sembra essersi svegliato tardi per non aver visto la neve sopraggiunta nella notte e le strade completamente imbiancate - facendo riferimento alla situazione in città di ieri mattina -. Una situazione tale che il servizio di trasporto scolastico, garantito con un avviso di Capponi, non è stato effettuato dall'azienda competente per non mettere a rischio l'incolumità degli studenti. L'esempio Portano, poi, come esempio i sindaci dei Comuni vicini che invece hanno deciso nella prima mattinata di ieri di chiudere le scuole. Capponi - proseguono -, pur di non correggere la sua valutazione e prendere atto della nuova situazione, non ha rilevato condizioni di insicurezza tali da ordinare la chiusura degli edifici scolastici. Diminuiti, invece, i problemi sulle strade: meno interventi per i vigili del fuoco impegnati per il recupero di due auto rimaste bloccate a Macerata. A Corridonia hanno tagliato una pianta, caduta per la neve, che intralciava il traffico. La polizia municipale di San Severino, invece, è intervenuta in via Aristide Merloni dove due autoarticolati sono rimasti bloccati poco dopo l'abitato di Taccoli in direzione di Tolentino. Il tratto di strada è stato chiuso, per alcuni minuti, in direzione San Severino. Dopo la neve, l'attenzione dell'ufficio manutenzioni è focalizzata sul livello delle acque del fiume Potenza, sia sul ponte all'altezza di via Varsavia che all'altezza di Ponte Sant'Antonio dove alcuni tronchi minacciano di ostruire una delle campate della struttura. Preoccupazioni per il rischio frane. Itimori È il ponte di Passo di Treia, invece, a preoccupare la Provincia tanto che ieri mattina sono stati svolti i sopralluoghi di Alessandro Mecozzi e dei tecnici del genio civile della regione per la rottura di una

briglia che potrebbe causare l'abbassamento dell'alveo del fiume. Il problema era stato segnalato da un cittadino - commenta il presidente della Provincia, Antonio Pettinari -, nei prossimi giorni interverrà la Regione per i lavori di riparazione. Impegnata su più fronti, dunque, la Provincia che per questa mattina ha previsto la riapertura della strada provinciale Sarnano - Sassotetto. Giulia Sancricca Carla Passacantando RIPRODUZIONE RISERVATA Oggi riaprono le scuole, ancora vacanza solo a Recanati. Camion in panne a San Severino -tit\_org- Muore davanti a casa mentre spala la neve - Anziano ucciso da un infarto mentre sta spalando la neve

## Il bilancio di previsione approvato tra le polemiche

[Redazione]

CAMERINO Via libera al bilancio di previsione per il 2018, con il voto contrario dell'opposizione. Restano invariate tutte le tasse e le tariffe comunali. Boccato dall'opposizione anche il documento unico di programmazione. Manca di visione del futuro - ha detto Fabio Trojani di Comunità e territorio non si cita nemmeno l'emergenza, occorre programmare il futuro della città. Secondo il consigliere comunale Pietro Tapanelli si deve fare attenzione a quando l'Università non avrà più le tasse gratuite, all'Aquila si è verificato un ca- fl bilancio di previsione approvato tra le polemiche Perimetrazioni sui sociali Lucarelli minaccia querele lo del 65 per cento delle iscrizioni. Ha risposto il sindaco Gianluca Pasqui: Dobbiamo unirli con gli altri enti municipali, ma mettendo in comune in modo reale i servizi. Camerino ha gli stessi servizi che aveva il 23 agosto scorso. Siamo ancora in emergenza, ma in un anno le persone in assistenza sono scese da oltre seimila a poco più di tremila, questo è frutto del grande lavoro svolto. Pasqui ha annunciato per l'8 marzo alle 12 l'inaugurazione del giudice di pace, per il comune presentato un progetto in attesa di approvazione da parte della protezione civile regionale. Divulgate sui social le perimetrazioni ancora non approvate del centro storico, l'assessore Roberto Lucarelli ha annunciato l'apertura di una indagine interna e una possibile denuncia ai carabinieri. ò.î. RIPRODUZIONE RISERVATA/s -tit\_org-

## Resta l'allarme per la neve Scuole chiuse fino a lunedì

*La decisione adottata per gli istituti che non ospitano le sezioni elettorali*

[Gabriele Magagnoli]

L'EMERGENZA Resta l'allarme per la neve Scuole chiuse fino a lunedì La decisione adottata per gli istituti che non ospitano le sezioni elettorali RECANATI La città cerca di tornare alla normalità al quarto addirittura l'inizio della prossima settimana di emergenza neve ed anche ieri i tanti mezzi hanno Per quanto riguarda le potute liberare oltre ad alcune scuole tutto deciso: riapertura zone che ancora presentavano fissata per lunedì prossimo delle criticità, anche le tante per quelle che non sono sedi di piazzette e i passi pedonali, seggi elettorali. Quindi la scuola Adesso c'è da risolvere il problema la primaria Lorenzo Lotto, Pinblema dei marciapiedi pericolarosa del Braccio e Montefiore losi a causa del ghiaccio, magari vedranno l'attività didattica riprendere sperando anche un innalzamento delle temperature, menti alle scuole dell'infanzia Tutt'altro che trascurabile il divieto di via Camerano, Montefiore e problema legato alla caduta di via Aldo Moro. Domani, niente grossi blocchi di neve dai tetti e mercato settimanale del sabato soprattutto delle stalletti che to. Il sindaco Francesco Fiordosi sono create, sia nel centro ma ha sempre seguito passo storico che in molte altre zone Pass0 l'evolversi della situazione all'ospedale S.Lucia. "e muovendo per l'intero e vasto territorio: Quello che maggiormente ci preoccupa è la Diversi gli interventi effettuati nuova allerta meteo prevista specialmente in centro dalle 12 alle mezzanotte di venerdì: squadre dell'Astea ed anche è la Protezione Civile ad orientare la sera Vigili del Fuoco tarsi sulle scelte con l'invito ad chiamati ad intervenire nella essere prudenti. Sinora abbiamo zona di Porta Marina. Successivamente avuto un positivo riscontro veramente ci sarà da provvedere dalla cittadinanza generalmente alla rimozione dei tanti cumuli che è soddisfatta per le risposte di neve che ancora occupano parcheggi e altri spazi creando non poche difficoltà anche se il movimento in città è ridotto poiché molte attività hanno ripreso a lavorare solo ieri ed anche date dinanzi ad una situazione oggettivamente difficile con la nostra struttura che ormai è ben collaudata. E se ieri la situazione è migliorata e non ci sono stati problemi particolari è anche grazie al sale sparso ( 250 quintali) tutte le vie sino all'una della notte. L'assistenza agli anziani Diverse le famiglie assistite per la consegna di medicinali o alimenti e da citare un episodio curioso che ha visto protagonista un' anziana residente nel quartiere Le Grazie. La donna ha detto di aver bisogno della spesa avanzando una pretesa esagerata. Quando i volontari si sono presentati la signora ha detto ciò che le occorreva presso un supermercato spiegando però che non le andava bene che andassero in quello che si trova vicino alla sua abitazione, bensì che gli acquisti venissero fatti presso un esercizio che si trova dalla parte opposta della città, ad alcuni chilometri. Inutile il tentativo di spiegarle che la richiesta non aveva senso, viste le condizioni delle strade e la distanza, l'anziana ha detto che si sarebbe rivolta ai figli. Ha funzionato anche il servizio di allerta telefonica ( Alert system) da utilizzare in caso di emergenza: sono stati infatti raggiunti 3920 persone su una banca dati di circa 4300. Gabriele Magagnoli: RIPRODUZIONE RISERVATA / Disposto il rinvio per il maltempo anche del mercato ambulante del sabato Situazione di pericolo in centro per la presenza delle stalletti -tit\_org- Resta allarme per la neve Scuole chiuse fino a lunedì

## **Protezione civile ancora al lavoro per togliere la neve e il gelo**

*Una serie di interventi in centro e al castello*

[Redazione]

Protezione civile ancora al lavoro per togliere la neve e il gelo. Una serie di interventi in centro e al castello PORTO RECANATI. Ancora neve e temperature sotto lo zero. Porto Recanati sotto la morsa di Burian. Con ieri siamo a quattro giornate di emergenza per la locale protezione civile e gli operai del Comune. Sala operativa aperta e lavoro incessante da parte dei volontari con mezzi e pale. Da ieri mattina gli uomini di Paolo Bruognolo hanno provveduto a rimuovere ghiaccio e neve dai marciapiedi di corso Matteotti. Rimosse numerose lastre di ghiaccio sotto la torre del Castello Svevo. I mezzi del Comune e delle ditte specializzate hanno liberato le strade principali evitando incidenti. La città in poco tempo è tornata percorribile. Evitato il rischio ghiaccio della notte quando la città ha registrato temperature al di sotto dello zero. Proprio a causa del freddo ieri mattina molti cittadini hanno trovato i rubinetti privi di acqua, ghiacciata nelle tubature. I volontari hanno provveduto anche a rendere percorribili i passaggi pedonali della città. e. add. RIPRODUZIONE RISERVATA I volontari in azione -tit\_org-

**Paura all'alba in via Castelleone, interessate sette case non abitate. Evacuata un'anziana signora per il pericolo di cedimenti strutturali**  
**Deruta - Si rompe tubatura e una frana squarcia il centro storico**

[Redazione]

Paura all'alba, in via Castelleone, interessate sette case non abitate '. Evacuata un'anziana signora per il pericolo di cedimenti struttura, Si rompe tubatura e una frana squarcia il centro storie DERUTA Erano le cinque di ien mattina quando un rumore sordo ha creato più di un allarme. Una frana nel pieno centro storico della città,via Castelleone per la precisione, provocata dalla rottura di una tubatura dell'acqua. Rottura in qualche modo da ascrivere al gelo che potrebbe aver danneggiato seriamente la tubatura. Sul posto si sono portati immediatamente i vigili del fuoco di Perugia, polizia municipale e carabinieri. Interessate sette abitazioni non abitate, mentre una donna di 80 anni è stata evacuata per il pericolo di cedimenti strutturali. Sul luogo si è portato anche il sindaco Michele Toniaccini, che ha postato una serie di foto sulla pagina facebook del Comune (compresa quella che pubblichiamo in pagina), lanciando pure un appello: "Attenzione dice il sindaco - se possibile evitare il transito nella zona interessata per favorire l'arrivo dei mezzi di soccorso per mettere in sicurezza l'area". Nel corso della giornata il primo cittadino ha precisato: "La situazione è sotto controllo. Protezione civile, Umbra Acque e maestranze comunali hanno iniziato il lavoro di messa in sicurezza e sgombero dei detriti coordinati dai tecnici del comune e dai Vigili del fuoco". E in molti ieri hanno ripensato al 2015, quando la situazione di Deruta era al centro delle preoccupazioni della giunta regionale. "Negli ultimi anni in seguito agli eventi meteorologici che hanno accelerato i fenomeni erosivi sui terreni sabbiosi del colle di Deruta - sottolineava l'assessore preposto Stefano Vinti - si sono verificati sempre più spesso fenomeni di dissesto che hanno compromesso sia la viabilità che la stabilità delle mura e di alcuni edifici del centro storico". -tit\_org-

**Montone****Montone - C'è un nuovo servizio che ti avvisa in caso di emergenze***[Redazione]*

Montone / cittadini arietani sono decisamente più sicuri con Alert System strumento di informazione, telefonica Ce un nuovo servizio che ti avvisa in caso di emergenze MONTONE Cittadini più sicuri con "Alert System". Attivato dal Comune di Montone il nuovo servizio di avviso in caso di emergenze. Il Comune di Montone si è infatti dotato di un sistema di allerta che diviene parte integrante delle procedure di Protezione Civile. Il servizio, denominato "Alert System", è un importante strumento di informazione telefonica con cui verranno comunicate notizie riguardanti eventuali rischi di allerta meteo, sospensione di servizi, interruzioni strade, chiusure scuole, ma anche notizie utili di interesse generale relative alle diverse iniziative del Comune. Un efficace modo per informare direttamente i cittadini. La voce del Sindaco pre-registrata comunicherà il messaggio direttamente al numero telefonico indicato. La società che ha fornito il servizio è già in possesso di una banca dati telefonica con i numeri fissi che risultano dagli elenchi pubblici, ma affinché il servizio sia più funzionale può essere molto utile ampliare i recapiti a disposizione. Per questo motivo, chi è interessato ad essere raggiunto da questi messaggi anche sul cellulare o su altri numeri di rete fissa, non presenti nell'elenco telefonico, ricorda l'amministrazione comunale, può iscriversi compilando l'apposito modulo che si aprirà cliccando sul link <https://registrazione.alertsystem.it/montone>. Una volta registrati si acconsente a inviare i propri dati per l'iscrizione al servizio gratuito "Alertsystem", per ricevere chiamate vocali o sms dal Comune in caso di: allerta meteo, news dal territorio, variazioni su servizi. Il sistema è calibrato per ogni emergenza, dai terremoti agli eventi legati al rischio idrogeologico, dagli eventi atmosferici fino ad altri particolari pericoli sul territorio comunale, con messaggi mirati registrati ad hoc dal sindaco. Sarà poi la centrale operativa della Protezione civile comunale a inoltrare il messaggio. Il sistema funziona 24 ore su 24 e, grazie alla sua struttura tecnica distribuita su 24 centrali telefoniche, permette di effettuare oltre 200mila chiamate all'ora. Il sistema inoltre prevede la ripetizione delle telefonate in caso di mancata risposta e consente di avere i dati sull'esito della comunicazione e sull'ascolto da parte dell'utente. E offre la possibilità anche di avvisare i residenti di singole zone e quartieri, in caso di eventi che interessano solo aree limitate. Ma questo è un servizio più utile per le grandi città che per i piccoli centri. A -tit\_org- Montone -è un nuovo servizio che ti avvisa in caso di emergenze

## Gualdo Tadino - Emergenza neve superata senza troppi disagi

[Redazione]

Qualche criticità legata al ghiaccio nel centro storico e a causa delle temperature polari Emergenza neve superata senza troppi disagi > GUALDO TADINO Compiaci temperature sicuramente non polari, la minima di -1,7 intorno alla mezzanotte e la massima di + 1,5 alle 12.15 e la pioggia che ha iniziato a cadere nella mattinata di ieri, la neve e il ghiaccio sono stati praticamente lavati da strade che erano già abbastanza pulite, riducendo al minimo i disagi per il maltempo di questa settimana. Disagi che, nelle prime ore dell'emergenza, si sono concentrati nei vicoli e nelle zone più strette del centro storico, con alcune vie che sono rimaste chiuse per un paio di giorni. Un bilancio tutto sommato accettabile e del quale l'amministrazione comunale si dice più che soddisfatta. Tutto ok nella ripresa della attività scolastiche, che comunque in molti casi chiuderanno nuovamente oggi per riaprire mercoledì causa trasformazione in seggi per le elezioni di domenica. "Emergenza neve superata - ha sottolineato il sindaco Presciutti - la sinergia e le competenze esistenti tra Comune di Gualdo Tadino, Provincia, Anas e Protezione Civile ha portato ad una gestione seria dell'emergenza meteo legata alla neve caduta negli ultimi giorni nel territorio. Ringrazio in maniera sentita tutto il personale che a vario titolo ha permesso di rispondere alle esigenze dei cittadini. Ci scusiamo con chi ha avuto qualche naturale difficoltà, ma gli interventi effettuati e le precauzioni prese erano tese a ridurre al minimo i disagi ai cittadini". -tit\_org- AGGIORNATO

A Belfiore

**Foligno - Paura per una grossa pianta che si schianta vicino a scuola**

[Su.mi.]

^Ó Âàlîãâ Paura per una grossa pianta che si schianta vicino a scuola > FOLIGNO (su. mi.) Tragedia sfiorata nella tarda mattinata di ieri a Belfiore di Foligno dove una pianta di grandi dimensioni a causa delle forti e continue raffiche di vento è caduta a terra. Fortunatamente in quegli istanti - l'episodio è avvenuto intorno alle 12.30 - non transitava nessuno ma la strada è rimasta bloccata lungo la strada. Il fatto si è verificato poco lontano dall'istituto scolastico della frazione, che ospita le elementari e le medie. Sul posto si sono precipitati i vigili del fuoco del distaccamento di Foligno che hanno provveduto a rimuovere la pianta che ostruiva completamente il passaggio. Ci sono volute alcune ore per effettuare l'intervento. La circolazione è stata ripristinata solo nel primo pomeriggio vista la difficoltà delle operazioni dovute alla grandezza della pianta. Non sono stati registrati danni a cose o persone ma sono state ore di duro lavoro per i vigili del fuoco non solo a Belfiore ma anche in altre zone del territorio comunale visti i disagi creati dal maltempo. Vigili del fuoco Super lavoro per rimuovere la grossa pianta -tit\_org-

Il frontale sulla Flaminia all'altezza di Pincano causato probabilmente dal ghiaccio: quattro i feriti tra cui due agenti del commissariato spoletino

## Spoletto - L'auto sbanda e finisce contro una Volante della polizia

[Chi.f.a.]

Il frontale sulla Flaminia all'altezza di Pineano causato probabilmente dal ghiaccio: quattro i feriti tra cui due agenti del commissariato spoletino. L'auto sbanda e finisce contro una Volante della polizia > SPOLETO (chi.f.a.) - Frontale tra una Citroen C4 e una Volante della polizia. Un incidente, per fortuna, senza gravi conseguenze per le quattro persone coinvolte, quello verificatosi ieri mattina, poco prima delle 8, sulla statale Flaminia. L'utilitaria su cui viaggiavano due persone e la pattuglia del commissariato di Spoleto, con a bordo due agenti, si sono scontrate all'altezza di Pincano. Subito sul posto sono intervenuti i sanitari del 118, che hanno soccorso i due occupanti dell'utilitaria e i poliziotti, un uomo e una donna, entrambi quarantenni. Tutti sono stati trasferiti all'ospedale di Spoleto per gli accertamenti del caso e sono stati dimessi nel primo pomeriggio, con prognosi di pochi giorni. Secondo una prima ricostruzione la volante stava transitando sulla Flaminia per un controllo di viabilità, legato alle condizioni della statale dopo la nevicata della notte scorsa e le gelate successive. La Citroën viaggiava invece verso Spoleto e, probabilmente a causa del ghiaccio, ha sbandato invadendo la carreggiata opposta, impattando contro la volante che sopraggiungeva in quegli istanti. L'esatte cause e la dinamica restano comunque al vaglio dei carabinieri. Lo scontro frontale comunque è stato violento e si è reso necessario anche l'intervento dei vigili del fuoco. Lunghe code si sono formate sulla statale, dove il traffico era già rallentato a causa del maltempo. Sulla statale il traffico ha subito pesanti rallentamenti. Quattro feriti sulla statale Flaminia. Lo scontro tra un'auto e una Volante della polizia -tit\_org- Spoleto - auto sbanda e finisce contro una Volante della polizia

**Feriti in modo lieve due ragazzi che erano a bordo di una Ford Fiesta**  
**Terni - Auto contro bus in via Mazzini**

[Redazione]

Feriti in modo lieve due ragazzi che erano a bordo di una Ford Fiesta Auto contro bus ĩ via Mazzini TERNI Pomeriggio di incidenti stradali, quello di ieri a Terni. Il pi serio dei due si ě verificato all'incrocio semaforico fra via Menotti Serrati e via Turati. Coinvolte una Opel Adam condotta da una 53enne e una Jeep Renegade con al volante un 35enne. Ad avere la peggio ě stata la prima, estratta dall'auto dai vigili del fuoco e trasportata in ospedale dal 118. Meno serie le ferite riportate dall'uomo. Per entrambi viene comun que esclusa la riserva di prognosi. Altro incidente in via Mazzini: l'impatto ě stato fra una Ford Fiesta e un autobus urbano. Feriti, in maniera lieve, i due 23enni a bordo dell'autovettura, affidati alle cure del pronto soccorso. In entrambi gli incidenti i rilievi e la gestione del traffico sono stati eseguiti dagli agenti della polizia Locale di Terni. -tit\_org-

Perdita d'acqua dall'impianto antincendio a causa del ghiaccio improvviso nella struttura di via Roma

## Orvieto - Parcheggio allagato per colpa di Burian = Burian allaga il parking interrato

[Davide Pompei]

Parcheggio allagato per colpa di Burian a pagina 36 Perdita d'acqua dall'impianto antincendio a causa del ghiaccio improvviso nella struttura di via Roma Burian allaga il parking interrato di Davide Pompei > ORVIETO - Il passaggio di Burian lascia tracce anche nell'Orvietano. Lo sanno bene quanti in questi giorni sono alle prese con problemi agli impianti idraulici domestici, ma anche chi ha lasciato l'auto in sosta al parcheggio di via Roma. Qui, a causa dell'intensa ondata di freddo e della conseguente formazione di ghiaccio nelle tubature, si è verificata un'importante perdita d'acqua dall'impianto antincendio. Le tubature, posizionate all'interno del parcheggio, sono più facilmente sottoposte a variazioni di temperatura e la forte diminuzione degli ultimi giorni ha fatto saltare alcuni manicotti. Il personale dell'Ufficio tecnico del Comune e la polizia locale, con la collaborazione della protezione civile, ha provveduto a mettere in sicurezza la struttura, avvisando tutti i proprietari delle auto in sosta che è stato possibile raggiungere e a transennare le zone allagate. Apposti anche numerosi avvisi per allertare gli utenti della possibile presenza di ghiaccio. "Nelle prossime ore - assicurano gli uffici saranno adottati i provvedimenti necessari alla riparazione del guasto. Nel frattempo si raccomanda la massima prudenza". Polemiche a non finire - al solito, sui social - tra i genitori proprio per quanto riguarda il riscaldamento in alcuni istituti scolastici, ma anche per tratti di strada ghiacciata in prossimità degli ingressi degli edifici e, in generale, sulle ordinanze di chiusura delle scuole. Per evitare confusione, nel corso di un incontro tecnico è stato stabilito che d'ora in poi alle aziende di trasporto e ai dirigenti scolastici saranno trasmessi i bollettini meteo del Centro funzionale della Regione. A dispetto degli annunci, intanto, ieri mattina, le mutate condizioni meteo rispetto al bollettino emanato che prevedeva assenza di criticità, hanno indotto a disporre un altro giorno di chiusura per le scuole di ogni ordine e grado. Parcheggio di via Roma Allagato dopo l'ondata di freddo -tit\_org- Orvieto - Parcheggio allagato per colpa di Burian - Burian allaga il parking interrato

## **Parisi e Bertolaso nelle aree del sisma:**

[Alessandra Lancia]

F/ un fallimento >Vex capo della Protezione civile e la gestione post-terremoto: dopo di me smontato un sistema e un modello che funzionava Un ruolo per Guido Bertolaso nella ricostruzione dei paesi reatini? Ma io spero che Bertolaso abbia un ruolo ancora più importante che non la ricostruzione del Lazio. Stefano Parisi (rilancia l'ex, grande capo della Protezione civile dall'avamposto di Cittareale, il villaggio che in questi mesi il sindaco Francesco Nelli ha tirato su con il concorso di mezza Italia. Con Guido siamo voluti venire a vedere di persona - dice Parisi, reduce da un giro ad Amatrice-Santa Giusta - qui dopo 20 mesi di passerelle e sceneggiate non è cambiato niente, sembra che il terremoto ci sia stato ieri. Gente abbandonata, casette progettate male, le procedure per la ricostruzione neanche iniziata. Per Parisi la colpa è tutta dei governi di centrosinistra che hanno smontato una Protezione civile che funzionava e sostituito Bertolaso con Cantone. E' il modello Zingaretti, uno che non decide niente perché ha paura. Ha paura di fare qualsiasi cosa. Prima c'era Bertolaso, che le sue decisioni le prendeva anche in deroga alla legge. Adesso c'è Cantone: questa è la sinistra che ha bloccato l'Italia. Bertolaso, golfino scuro d'ordinanza, in mezzo a container, tendoni da campo, mezzi spalaneve, sembra tornato ai suoi giorni grandi. Se in questi 20 mesi al governo ci fosse stato Berlusconi ci avrebbe massacrato per i ritardi, le inefficienze - dice ai cronisti saliti fin quassù per rivederlo operativo La vostra sfortuna - e qui si rivolge ai due sindaci del cratere presenti, Trancassini e Nelli - è di esservi trovati nelle mani di chi sin dal primo momento ha deciso che non si doveva fare come a L'Aquila, che ha preso un'esperienza modello e l'ha criminalizzata. Dovrebbero chiedere scusa, non ha me che avevo lasciato un protocollo di interventi post terremoto che loro hanno buttato nel cestino. No: dovrebbero chiedere scusa ai cittadini. Solo la costanza dei montanari può aver tenuto la gente qui. Ma anche la resistenza ha un limite. Per la filiera del centrodestra sbarcata in forze a Cittareale con Parisi ci sono Paolo Trancassini e i candidati alla Regione di Forza Italia, Fratelli d'Italia e Energie per L'Italia - la linea di rottura è il 4 marzo. Dal 5 qui deve cambiare tutto, dice Trancassini, tra i più critici sulla gestione post sisma. C'è stato un approccio sbagliato. Nei primi mesi la gente aveva paura del terremoto. Ora ha paura del futuro. Più cauto Nelli: Nel dopo terremoto non tutto ha funzionato. Penso alla fatica di individuare le aree per le sae: bisognava pensarci prima, programmare meglio. Però del supporto che ci ha dato la Regione non mi posso lamentare. Ma questo a Parisi è meglio non dirlo. Alessandra Lancia Guido Bertolaso e Stefano Parisi ieri a Cittareale -tit\_org-

## **Perugia - Gelo, autobus in crisi e la beffa delle scuole = L'ultima neve manda in tilt scuole e bus**

[Ri.ga.]

Fortuna gli "angeli della neve" Gelo, autobus in crisi e la beffa delle scuole Servizi alle pagg. 37 e 46 Gara di solidarietà per aiutare gli anziani in difficoltà per la neve L'ultima neve manda in tilt scuole e bus >A Ponte Valleceppi elementari aperte quasi un'ora dopo >Lo Spi Cgil protesta per lo stato dei marciapiedi che con il ghiaccio Ritardi in tante linee dei pullman e aule semivuote diventano trappole per gli anziani. Una scuola chiusa per acqua NEL Ritardi, proteste, prese di posizione con le scuole nella bufera. E ancora contatori rotti, frane, automobili fuoristrada e buche diventate voragini per il gelo. Si sono fatti sentire fino all'ultimo i disagi legati a Buran, che da ieri ha allentato la morsa, anche se l'ultima neve caduta s'è fatta più che mai sentire. Anche e soprattutto sul fronte scuole, in tanti casi ieri rimaste semideserte o aperte in ritardo. È il caso della Primaria di Ponte Valleceppi (plesso dell'ICIS che conta circa 200 iscritti) dove, secondo le testimonianze, il personale addetto all'apertura ha tardato di 50 minuti per motivi legati a rallentamenti nei collegamenti del servizio di trasporto pubblico. S'è scatenato un duro confronto nei social fra alcuni genitori (molti hanno detto di aver aspettato nei pressi della scuola, altri sono tornati a casa) e il vicesindaco Urbano Barelli, che nelle tante risposte ha spiegato che le scuole sono gestite da dipendenti dello Stato, cioè del ministero della pubblica istruzione. Scambio di click innescato dall'ex consigliera comunale Pd, Patrizia Cavalaglio e il dubbio che un'altra copia delle chiavi possa essere in possesso di addetti delle ex circoscrizioni. Proprio riguardo i mezzi di trasporto c'è stata la situazione più pesante. Alle 7,35 il Comune ha aggiornato sull'allerta meteo ha scritto che al momento tutte le linee del servizio urbano sono attive e solo alcuni autobus stanno accumulando dei brevi ritardi che oscillano dai 10 ai 15 minuti. Apriti cielo. Decine di messaggi sulla pagina Facebook ufficiale dell'ente hanno raccontato di attese superiori anche ai trenta minuti e di pullman mai passati lungo i percorsi. Segnalazioni sono arrivate da Collestrada, Casaglia, Rimbocchi e dall'area Cenerente-Colle Umberto. C'è chi si è attrezzato con un passaggio di qualche amico, chi addirittura avrebbe chiamato un taxi e chi è arrivato a scuola a piedi. In centro chiuse via Bartolo e via Alessi, traffico deviato lungo corso Vannucci. E qua sta un altro dei fronti delicatissimi. Se i problemi non sono mancati lungo le strade, i disagi maggiori li hanno riscontrati i pedoni. Ha chiesto un giro di vite sulla pulizia dei tratti pedonali la lega Spi Cgil di Perugia-Corciano-Torgiano, che ha messo in primo piano i disagi degli anziani che in queste ore stanno incontrando difficoltà e rischi negli spostamenti a piedi, in particolare nel centro storico. Allargando lo sguardo ai disagi generali dei cittadini, in particolare sul capitolo scuole aperte, c'è stato anche l'affondo dalle fila dell'opposizione in consiglio comunale. Il capogruppo Pd Diego Mencaroni ha presentato una interrogazione per capire quali sono state le motivazioni della decisione del Comune di non emettere una ordinanza di chiusura alla luce del bollettino di criticità e dagli avvisi del Dipartimento di Protezione civile. Sempre sul capitolo scuole, ieri è rimasta chiusa l'Infanzia di Ripa (IC13) per la mancanza di fornitura d'acqua. Il motivo sarebbe legato a problemi di una tubazione interna all'edificio non legati al freddo, almeno secondo quanto appreso da tecnici del Comune e Umbra Acque. Ieri personale del Comune è tornato a Ponte d'Oddi, nell'area della scuola dell'Infanzia dove per la tanta neve caduta nelle scorse ore un pino s'è abbattuto sulla struttura (nel giorno di chiusura disposta dal Comune). A seguito di sopralluoghi è stato disposto l'abbattimento delle piante, otto in tutto, presenti nel recinto del plesso. Un giro di vite sulla sicurezza che potrebbe coinvolgere altri quartieri dove i residenti segnalano punti pericolanti, come a Fontivegge. Ieri sera il prefetto ha revocato il blocco dei mezzi pesanti. Ri.Ga. NIENTE AUTO IN VIA BARTOLO E VIA ALESSI, TRAFFICO DEVIATO LUNGO CORSO VANNUCCI -tit\_org- Perugia - Gelo, autobus in crisi e la beffa delle scuole -ultima neve manda in tilt scuole e bus

## **Orvieto - Orvieto, caos per la chiusura delle scuole**

[Sara Simonetti]

Orvieto, caos per la chiusura delle scuole Il sindaco Giuseppe Germani decide solo alle sei di mattina - La coltre di neve caduta durante la notte si è trasformata in una lastra di ghiaccio provocando disagi in tutto il territorio. Molti genitori si sono trovati con i cancelli degli istituti sbarrati in una lastra di ghiaccio provocando disagi in tutto il territorio. Una coltre di neve che nel giro di poche ore si è trasformata in strade lastricate di ghiaccio. Così ieri mattina si è risvegliato l'Orvietano dopo il passaggio della nuova perturbazione Big snow che ha dato il cambio a Burian. Non sono mancati disagi soprattutto su alcune strade del comprensorio dove è stato necessario il repentino intervento dei mezzi spargisale per mettere in sicurezza il passaggio dei mezzi. A creare però particolare sconcerto e non poche polemiche è stata l'ordinanza a sorpresa di chiusura delle scuole emessa ieri mattina alle sei dal sindaco Giuseppe Germani. Contrariamente alle comunicazioni diramate il mercoledì sera che davano per conclusa ogni tipo di criticità legata al maltempo. Ieri sera (mercoledì, ndr) - ha spiegato l'assessore Floriano Custolino - non era stato aperto il Coc (centro operativo comunale) in quanto eravamo in presenza di un bollettino con allerta verde. Durante la notte, poi, visto il peggiorare delle condizioni ci siamo da subito attivati e abbiamo reputato opportuno chiudere le scuole la mattina. Alcuni genitori, però, vista la repentinità della decisione, non hanno fatto in tempo a prendere visione delle comunicazioni e hanno portato i propri figli a scuola. Solo una volta di fronte al cancello chiuso, hanno realizzato che non ci sarebbero state le lezioni con tutte le complicazioni del caso. Non sono mancate poi polemiche, specie nei giorni scorsi, riguardanti la sicurezza proprio fuori dagli istituti scolastici. Alcune mamme non hanno mancato di sottolineare la poca tempestività di intervento per il ripristino delle normali condizioni di fruizione delle rampe e scale di accesso alle scuole, in alcuni casi, coperti da strati di ghiaccio e neve. Per non parlare dei riscaldamenti. E' bastato un giorno di chiusura che gli impianti hanno smesso di funzionare lasciando al freddo studenti e professori. A risentire della forte ondata di freddo nella notte tra mercoledì e giovedì è stato anche l'impianto antincendio del parcheggio di via Roma. In particolare durante la notte, si è verificata una perdita d'acqua dall'impianto le cui tubature, posizionate all'interno del parcheggio, sono più facilmente sottoposte a variazioni di temperatura. La forte diminuzione degli ultimi giorni ha fatto saltare alcuni manicotti. Il personale dell'ufficio tecnico comunale e della Polizia Locale, con la collaborazione della Protezione Civile - ha fatto sapere l'assessore Andrea Vincenti - ha messo in sicurezza la struttura, avvisando tutti i proprietari delle autovetture parcheggiate che è stato possibile raggiungere e transennando le zone allagate. Sono stati apposti anche numerosi avvisi per allertare l'utenza circa la possibile presenza di ghiaccio. Il Comune, intanto, preme a ricordare ai cittadini l'importanza di iscriversi al servizio Alertsysteem, servizio per informare direttamente i cittadini su eventuali rischi di allerta meteo, sospensione di servizi, interruzioni di strade, chiusure di scuole, ma anche altre notizie utili di interesse generale. SaraSimonetti â RIPRODUZIONE RISERVATA ALCUN SCUOLE SONO RIMASTE SENZA RISCALDAMENTO ALLAGAMENTO AL PARCHEGGIO DI VIA ROMA sindaco Germani Sopra, una strada ghiacciata ed il parcheggio di via Roma allagato -tit\_org-

## **Terni - La Galleria Valnerina rimane chiusa Problemi forse dovuti al terremoto**

[Nicoletta Gigli]

La Galleria Valnerina rimane chiusa Problemi forse dovuti al terremoto VIABILITÀ I disagi legati alla chiusura del tratto temano della superstrada per Rieti dureranno fino alla fine del mese. Tanto dovrebbero andare avanti i lavori all'interno della galleria "Valnerina", chiusa dal 9 febbraio scorso per la necessità di verificare le solette del camminamento pedonale che sta sopra la strada. Da quel giorno, e almeno per altre tre settimane stando alle tempistiche previste da Anas, chi deve raggiungere Rieti e viceversa è costretto ad attraversare il centro cittadino per raggiungere l'abitato di Marmore e poi a imboccare la vecchia strada di Reopasto. Una situazione a dir poco complicata che sta comportando un aumento del traffico pesante a San Carlo e Borgo Bovio. Con file interminabili soprattutto nella zona dell'ospedale, a Campomicciolo e Papigno. Senza contare quel che succede quotidianamente all'incrocio di San Carlo, diventato un luogo pericolosissimo perché chi è al volante, quando si accorge che la Temi-Rieti è chiusa, fa inversione ad u per tornare indietro. Anas non esclude la possibilità che le anomalie rilevate all'interno della galleria "Valnerina", lungo la statale 79bis ternana, possano essere collegate a fenomeni originati dalle ripetute scosse di terremoto che hanno interessato l'area tra la fine del 2016 e l'inizio dell'anno scorso. La certezza è che i tecnici Anas sono al lavoro da quasi un mese dopo che avevano rilevato un'anomalia nella funzionalità della soletta della sezione superiore del tunnel, quella dedicata al transito pedonale in caso di manutenzione o evacuazione della galleria. Dopo i dovuti accertamenti tecnici spiega una nota di Anas - abbiamo avviato immediatamente gli interventi di ripristino e consolidamento sulla porzione della soletta interessata ed avviato, al contempo, una campagna di approfondite verifiche tecniche sullo stesso elemento nel resto del tunnel, lungo quasi 4 chilometri, per assicurarne la completa funzionalità. I controlli sono condotti da tecnici con l'ausilio di laboratori specializzati nella diagnostica. Dalla fine di dicembre le carte che ricostruiscono la storia del viadotto "San Carlo" e più in generale quella del tormentato tratto temano della superstrada per Rieti sono oggetto di un'indagine aperta dalla procura ternana. Sotto la lente d'ingrandimento della magistratura il viadotto c'era finito dopo il cedimento di una delle strutture del ponte, che risale al 22 dicembre. Quella aperta dal procuratore, Alberto Liguori, è solo l'ultima di una lunga serie di inchieste che hanno scandito la realizzazione di una delle strade più travagliate che la storia ricordi. Nicoletta Gigli

**PER L'ANAS ALMENO ALTRE TRÉ SETTIMANE DI LAVORI; ANCORA NON È POSSIBILE POTER DIRE QUANDO RIAPRIRÀ** La galleria Valnerina Orvieto, caos per la chiusura defle-tit\_org-

## Trappola di ghiaccio = Strade come lastre Guai per auto e pedoni

[Paola Tomassoni]

Strade come lastre Guai per auto e pedoni U ghiaccio la vera emergen^ Ancora cadute IL CODICE arancione diviene giallo e l'allerta neve lascia il posto all'allerta ghiaccio. Le scuole e i diurni - chiusi ieri con ordinanza dal sindaco - riaprono, come tutte le strade comunali e provinciali tornano transitabili, anche quelle ad elevata pendenza. Una città che lentamente torna alla normalità, anzi alla cessata emergenza: perché Burian si è fatto sentire e dopo le temperature rigide di questi giorni ha contribuito a farci conoscere il fenomeno del 'gelicidio', che, largamente previsto, si è manifestato. Con il rialzo delle temperature e la neve tramutatasi in pioggia, infatti, ieri l'acqua si è depositata al suolo scontrandosi con una terra particolarmente fredda e lì si è subito congelata: ieri mattina l'autostrada del Sole è stata chiusa all'altezza del casello di Chiusi, con deviazione del traffico sulle strade provinciali. E il ghiaccio è dunque diventata la nuova insidia: l'ultimo bollettino meteo regionale segnala appunto allerta ghiaccio fino alle 13 di oggi, con temperature in graduale rialzo ma con possibilità di valori sottozero, in particolare sulle zone interne. A differenza di domenica notte, va detto che mercoledì sera la macchina della protezione civile locale, comunale e provinciale, ha funzionato meglio: all'arrivo dei primi fiocchi, intorno alle 23,30, le strade erano state 'salate'. Ma la mossa vincente è stata probabilmente la 'controversa' chiusura delle scuole, a Siena come quasi in tutti i comuni della provincia: ieri il capoluogo ma anche le diret trici principali erano vuote, quando invece lunedì mattina lo spostamento di pendolari del lavoro e genitori in viaggio a portare i figli a scuola avevano imballato i nodi strategici della città, già alle 8 di mattina. Al di là della tutela dei bambini - conferma Fabrizio Nepi, presidente della Provincia e sindaco di Casteinuovo Berardenga -, la chiusura delle scuole ci ha agevolato la gestione della viabilità, dando la possibilità agli operatori di pulire le strade. Un mezzo spazzaneve viaggia a 10 km orari ed è inevitabile che formi incolonnamenti dietro di sé. Mi spiace aver costretto i genitori a prendere un giorno di ferie, perché col senno di poi oggi - diceva ieri Nepi - avrei potuto tenere aperte le scuole a Casteinuovo, ma non siamo indovini. E comunque è andata bene così: ora il nuovo sforzo è nel chiedere ai cittadini prudenza, perché il ghiaccio è in agguato e ce ne accorgiamo solo quando ci siamo sopra. Fatto sta che Siena si è riscoperta ieri a piedi: l'insidioso ghiaccio di lunedì è stato prontamente sciolto dal sale sparso in centro storico, che ha lasciato però tanta neve fresca sciolta ai margini delle vie. Via Montanini, nel tratto dei lavori in corso, si è riscoperta davvero una strada di campagna, con fango e pozze di acqua superabili solo con gli stivali. Difficili da percorrere a piedi anche le vie centrali di grande pendenza, da Vallerozzi a Fontebranda, a Santa Caterina, via del Comune e di Mezzo; così come del resto le piccole vie non battute dal sale e rimaste in ombra. E, per questa ragione, resta vietata la conchiglia di piazza del Campo, delimitata da nastro biancorosso fra i colonnini. Per fortuna, si diceva, che i più sono rimasti a casa, lettura che si evince anche nel ricorso al pronto soccorso: lunedì mattina infatti erano stati 35 gli accessi al Dea legati a cadute, con fratture e slogature; ieri invece dalla mattina al primo pomeriggio risultavano appena tre accessi alle Scotte. E stesso trend si è avuto a Nottola e Campostaggia, con quest'ultimo ospedale che ha addirittura contato 66 pazienti contro la media giornaliera del periodo di 85. Una curiosità infine: le otto squadre messe in strada dal Comune di Siena e attive tutta la notte hanno comunicato fra loro e con la sala operativa comunale grazie alle radioline ricetrasmittenti usate dagli operai comunali nei giorni di Palio. Dunque anche l'organizzazione della Festa ha contribuito a rodare la macchina operativa del 'piano neve'. Paola Tomassoni Revocato l'obbligo catene e riattivati i varchi ZtL La Polizia municipale di Siena revoca l'ordinanza sulla strade chiuse e riattiva le telecamere ai varchi ZtL. Revocato anche l'obbligo di catene montate, che devono comunque essere a bordo Riaprono le scuole, a parte quelle con i seggi RIAPRONO oggi tutte le scuole a Siena, come in tutta la provincia. Salvo quelle che sono sede di seggio elettorale, in vista del voto di dopodomani: questi plessi infatti come da programma restano chiusi da oggi a martedì prossimo compreso. -tit\_org- Trappola di ghiaccio - Strade come lastre Guai per auto e pedoni

**QUI VALDELSA****Auto fuori carreggiata verso San Lucchese***[Redazione]*

QUI Auto fuori carreggiata verso San Lucchese LA PROTEZIONE civile ha lavorato tutta la notte anche in Valdelsa per ridurre i disagi provocati dalla nevicata. A Poggibonsi ci sono stati problemi sulla salita, assai ripida, che porta alla Basilica di San Lucchese. Due auto sono finite fuori strada, ma senza danni per gli occupanti. Per qualche ora la strada è stata chiusa per motivi di sicurezza. In difficoltà anche gli automobilisti sul cavalcavia di Vallepiatta. A San Gimignano dalle 3 di stanotte tutti i mezzi comunali e quelli privati, previsti dal piano comunale di emergenza, sono stati in azione per creare delle piste pedonali all'interno dei quartieri e per sgombrare il più possibile le carreggiate. Ad essi si sono aggiunti un mezzo della Provincia e le squadre di polizia municipale, Prociv-Arci e SeiToscana. Tutte le principali arterie in direzione Poggibonsi, Certaldo, Volterra e Ulignano sono rimaste transitabili, ovviamente con catene o gomme termiche non usurate. Qualche problema più sulla strada verso Gambassi. Qualche difficoltà, invece, per accedere al centro storico (presidio Santa Fina, Posta, Bache ecc.). Non si sono registrati particolari disagi a Colle, Casole e Radicondoli. Oggi scuole aperte in tutta la Valdelsa. LAVORO INCESSANTE Soccorsi mobilitati per liberare le strade da ghiaccio e neve -tit\_org-

## **Sull'Amiata black out di cellulari e computer**

*In tilt i ponti radio di alcuni gestori delle comunicazioni. L'assessore furibondo*

[Redazione]

Sull'Amiata black out di cellulari e computer. In tilt i ponti radio di alcuni gestori delle comunicazioni. Un assessore furibondo di MASSIMO CHERUBINI IL GELO, che nelle ultime notti ha investito l'Amiata, manda in tilt i ponti radio. E chi, come Wind/tre e Vodafone non si è ancora allacciato alla disponibile fibra ottica resta sottoposto a tutti i rischi che, con il grande freddo, bloccano gli ormai obsoleti ponti radio. Dobbiamo fronteggiare una emergenza - dice Francesco Bisconti, assessore all'ambiente che ha seguito anche tutti i processi di ammodernamento tecnologico - tanto seria quanto incomprensibile. Da sabato scorso un guasto alla rete mobile wind-tre provoca il black-out in tutta la zona, ed in particolare nel centro storico di Abbadia San Salvatore dove si trovano tanti utenti di questo gestore. Da ieri mattina - dice ancora l'assessore Bisconti - anche l'operatore Vodafone è incappato negli problemi già accaduti nel novembre dello scorso anno. Un guasto lungo che pensavamo inducesse i dirigenti di Vodafone ad attivare la fibra ottica, già pronta, stesa con un lavoro lungo dodici anni. E' quasi incredibile ma - aggiunge Francesco Bisconti - al momento le nostre comunicazioni mobili in centro urbano, e non solo, sono legate solo al funzionamento dell'operatore rimanente e di quelli che effettuano roaming su di esso. C'è, insomma, una sorta di disagio provocati dal blackout delle comunicazioni, più di quelle provocate dal ghiaccio superate alla grande grazie al gran lavoro svolto dagli uomini della Protezione Civile, da quelli della Provincia e dei comuni. Situazione meteo decisamente cambiata. In vetta, nel giro di poche ore, dal gran freddo la colonnina del mercurio è tornata a superare gli zero gradi. Piste da sci comunque perfettamente battute. Avevamo chiesto una tregua di neve e freddo - ci dice Daniele Coppi presidente dell'Associazione Amiata Insieme - e questa è arrivata. Diamo pronti per un nuovo weekend un po' condizionato proprio dalle previsioni meteo. Intanto, ieri sera, la sabbia portata dal vento da Sud ha colorato la neve di uno strano colore rossiccio. Mattina difficile a Padda e Gaiole Neve su tutto il Chianti, consistente, soprattutto nei comuni di Padda e Gaiole e in quest'ultimo caso soprattutto sul versante orientale dei monti del Chianti. Il monitoraggio è stato eseguito da La Racchetta. Viabilità difficile al mattino, ma si è cercato di mantenere libere le strade principali. Difficoltà sulla dorsale da Monte Querciabella (Padda) a Panzano verso il Fiorentino.!

## Scuole chiuse: sui banchi da lunedì

*Il comandante della Municipale Rovaldi: Situazione sotto controllo, soddisfatti*

[Redazione]

L'ALLERTA METEO. Il comandante della Municipale Rovaldi: Situazione sotto controllo, soddisfatti. SLITTA a lunedì prossimo la riapertura delle scuole anconetane, almeno quelle superiori. Per la maggior parte delle altre, medie ed elementari, lo stop delle lezioni durerà fino a mercoledì prossimo, per consentire il corretto svolgimento delle elezioni politiche. Il sindaco e la sua giunta hanno voluto mantenere alta la prudenza: scuole chiuse oggi e domani per cause legate alla sicurezza e ai trasporti. Anche se le previsioni indicano un miglioramento e si ipotizza lo scioglimento del manto nevoso indotto dalle precipitazioni nevose iniziate oggi pomeriggio (ieri, ndr.) - spiega il sindaco, Valeria Mancinelli - non possiamo escludere totalmente la presenza di residui di neve e ghiaccio sulle strade e sui marciapiedi, col rischio incidenti. A causa del rialzo delle temperature e dello scorrimento di acqua piovana, gli accumuli di neve e ghiaccio potrebbero dai tetti e della sporgenze. Senza contare che con gli studenti delle superiori, molti dei quali in arrivo da fuori comune, potrebbero verificarsi disagi e ritardi nell'utilizzo dei mezzi di trasporto extraurbano. IN OGNI CASO domani sarebbero poche le scuole aperte, visto che 21 di esse resteranno chiuse per l'allestimento dei seggi elettorali e che le scuole materne e quelle a tempo pieno non sono aperte di sabato. L'ultimo nodo da sciogliere in città, al netto di un generale ed irreversibile miglioramento delle condizioni generali, restano le scuole appunto. Dopo cinque giorni è già tempo di bilanci: Il piano antineve messo in campo ha funzionato. Ora possiamo dirlo, è tornata la normalità. A DIRLO è il comandante della polizia municipale di Ancona, Liliana Rovaldi: La collaborazione e la disponibilità di tutti gli uffici della macchina comunale hanno permesso di svolgere un grandissimo lavoro. Il Cocc attivo h24, il personale presente in massa, dipendenti e volontari di protezione civile, oltre orari e doveri di lavoro, totale dedizione. In questo momento sono in perlustrazione assieme a dei colleghi lungo la rete viaria cittadina, con particolare attenzione anche per le frazioni. Poco fa ero a Sappanico, restano piccoli cumuli di neve, ma le strade possono essere considerate pulite. Tra Piano e centro le cose sono sistemate, strade e marciapiedi, al netto di alcuni grossi cumuli creati dagli spazzaneve, sono in ordine. La polizia municipale? Ho tirato fuori tutto il personale dagli uffici e l'ho messo in strada, cosa potevo fare di più? tutte le zone coperte e le pattuglie raddoppiate. Stanotte sarà forse l'ultima con il turno 24-6. Ieri non si sono verificati incidenti particolarmente gravi, soltanto piccoli scontri e tamponamenti. Nessuno colpito, per ora, da cumuli di neve o dalle lame di ghiaccio pendenti da cornicioni e bypass stradali. I vigili del fuoco hanno dovuto operare soprattutto su questo fronte, oltre alla rimozione di parti pericolanti, in particolare rami, alberi, strutture di manufatti e 7 MARZO LA RIAPERTURA DELLE SCUOLE CHE OSPITANO I SEGGI DELLE ELEZIONI -tit\_org-

PAGINE 6 E 7

## **Jesi, Bacci riapre le scuole Gli studenti: Devi morire = Jesi, le scuole riaprono: insulti e augurio di morte al sindaco dagli studenti**

[Sara Ferreri]

L'ALLERTA IN PROVINCIA PAGI NE 6 E 7 Jesi, Bacci riapre le scuole Gli studenti: Devi morire Insulti sul web, i genitori in soccorso del sindaco L'ALLERTA METEO Jesi, le scuole riaprono: insulti e augurio di morte al sindaco dagli studenti I genitori in soccorso: Devono stare di più in aula LA NEVICATA oltre ai disagi porta anche polemiche. Ma stavolta anche insulti con tanto di augurio di morte o cancro al sindaco Massimo Bacci, fino a poche ore prima idolo degli studenti. Nelle ultime ore le pagine social e il gruppo Whatsapp del Comune di Jesi hanno avuto un boom di iscritti: fino a 500 nuovi. Sono per lo più studenti che, fino a che il Comune non ha annunciato la ripresa delle attività scolastiche, hanno fatto diventare virale l'hashtag lassallechiuse e massimounodinoi. Ma da ieri pomeriggio dopo l'annuncio 'Si torna a scuola', più temuto che sperato a quanto pare, la pagina gestita dal Comune si è riempita di insulti, parolacce e bestemmie. Presto gli hashtag sono diventati doveilassallechiuse e massiminocihaideluso. Da compagno a cui dare una pacca sulle spalle al sindaco causa di tanta delusione. Non manca chi usa l'ironia e trova la 'scappatoia' con l'hashtag: tuttialventaglio (il bel parco dove tanti ragazzi vanno quando marinano la scuola). C'è chi protesta perché alle scuole jesine ci arriva dalla collina: Domani me se rompe qualche osso pe gè a scola scrive uno studente in dialetto. Non è giusto, devi pensare anche agli altri paesi. Jesi è quasi libera dalla neve ma altri posti no. La maggior parte degli studenti delle superiori vengono da fuori Jesi e sono bloccati. MA ALCUNI genitori intervengono: A giudicare dalle capacità oratorie degli impavidi da tastiera, le scuole, altro che chiuderle, sarebbe da farle frequentare molto di più. E lui, Bacci, risponde con l'hashtag massimounodivoi: Cari ragazzi, che dire! Siete stati fantastici! Ho letto quasi duemila commenti tra Facebook ed Instagram: divertenti moltissimi, con insulti ironici diversi. Provo a spiegarvi la scelta di riaprire le scuole: un sindaco ha il dovere di garantire i servizi. E se i tecnici della protezione civile, le forze dell'ordine, le ditte dei mezzi di trasporto pubblico urbano ed extraurbano, tutti mi confermano che vi sono le condizioni a Jesi e nella Vallesina per riaprire le scuole, ne devo prendere NEVE E GHIACCIO A Fabriano ieri mattina la neve è tornata abbondante. La riapertura delle scuole è stata un flop: semi deserti gli istituti difficili da raggiungere re atto. Con amicizia, massimounodivoi. In Vallesina scuole aperte anche a Castelbellino Monte Roberto, Chiaravalle e a Maiolati dove però non è garantito il trasporto scolastico. Ieri pomeriggio a Santa Maria Nuova, dove le scuole domani sono chiuse e nelle scorse ore sono caduti 70 centimetri di neve, un incendio di camino: i vigili del fuoco hanno dovuto effettuare un accurato ancoraggio per mettere in sicurezza il vigile e salire sul tetto per spegnere le fiamme dall'alto. Sara Ferreri Il soccorso A sinistra i vigili del fuoco che hanno raggiunto una stalla nel fabrianese dove si trovano alcuni cavalli. Anche grazie alla Forestale gli animali hanno ricevuto il fieno -tit\_org- Jesi, Bacci riapre le scuole Gli studenti: Devi morire - Jesi, le scuole riaprono: insulti e augurio di morte al sindaco dagli studenti

## **CAMINO A FUOCO A SANTA MARIA NUOVA**

*I VIGILI DEL FUOCO SONO DOVUTI INTERVENIRE PER ELIMINARE IL PROBLEMA: SI SONO ANCORATI PER SALIRE SUL TETTO E SPEGNERE LE FIAMME*

[Redazione]

I VIGILI DEL FUOCO SONO DOVUTI INTERVENIRE PER ELIMINARE IL PROBLEMA: SI SONO ANCORATI PER SALIRE SUL TETTO E SPEGNERE LE FIAMME -tit\_org-

**SENIGALLIA ED ENTROTERRA****La neve si scioglie: la sala operatoria diventa un lago***[Redazione]*

**SENIGALLIA ED ENTROTERRA** La neve si sdoglia: la sala operatoria diventa un lago IL maltempo allenta la morsa ma ora i rischi sono legati allo scioglimento della neve e del ghiaccio. E proprio la pioggia mista a neve di ieri ha provocato l'allagamento della sala operatoria dell'ospedale di Senigallia che è stata chiusa e sono stati annullati gli interventi programmati e non potranno essere eseguiti quelli per le urgenze. Il peso della neve che ancora resiste continua a far cadere alberi e spezzare rami. Ieri un albero è caduto ai Giardini Morandi, nei pressi della stazione ferroviaria, stessa area dove mercoledì si era verificato un altro cedimento mentre gli operai erano al lavoro per rimuovere i rami spezzati. Nessuno è rimasto ferito. Un altro albero pericolosamente piegato fino alla strada è stato segnalato in via Anita Garibaldi, che per precauzione è stata chiusa al traffico veicolare. In attesa del miglioramento delle condizioni meteorologiche, oggi a tornare sui banchi di scuola sono solo gli alunni delle scuole di Montemarciano dove però non sarà attivo il servizio di scuolabus e dunque saranno i genitori a doversi farsi carico di accompagnare i figli in classe. Si torna invece in classe lunedì (e per i plessi che ospitano i seggi elettorali il rientro slitta a martedì) a Corinaldo, Castelleone di Suasa, Ostra e Trecastelli. Decidono giorno per giorno invece i Comuni di Arcevia, Serra de' Conti e Senigallia che confermano la chiusura delle scuole, al momento, solo per oggi. A Senigallia, dove la neve caduta ha superato i 60 centimetri, prosegue il lavoro degli spala-neve e delle squadre operative per sgomberare le strade di viabilità primaria e secondaria. Il lavoro proseguirà ma il Comune precisa che non sarà possibile garantire entro la giornata di oggi l'intero ripristino del sistema di viabilità e lo sgombero di tutti i piazzali di accesso agli edifici scolastici, dove permane il rischio di presenza di ghiaccio. Passata l'allerta per le precipitazioni nevose il Coc monitorerà lo stato di scioglimento della neve e del ghiaccio e la portata di fiumi. **PRIHE AULE APERTE A Montemarciano si riparte, mentre oggi gli altri restano a casa -tit\_org-**

## **Il ritorno in classe diventa un flop: vince il maltempo**

[Redazione]

FABRIANO Il ritorno in classe diventa un flop: vince il maltempo SCUOLE aperte ma semideserte ieri a Fabriano, dove in alcuni casi si sono registrate assenze superiori al 60 per cento. La fitta nevicata notturna ha generato forti disagi in strada di primo mattino con ingorghi sulla salita che porta alla 'casa dei liceali' di Santa Croce e molti studenti riportati a casa dai genitori dopo pochi minuti dalla scuola Allegretto, in cui gli impianti di riscaldamento sono partiti in sensibile ritardo. A inizio settimana scuole chiuse in largo anticipo, ora al culmine dell'emergenza si è riaperto: siamo alquanto perplessi, attacca il direttivo cittadino di Fratelli d'Italia. Gli operai erano attivi dalle 5.30, la ribattuta del sindaco Gabriele Santarelli. Una mattinata convulsa, dunque, scandita poco dopo l'alba dai soccorsi a due tir intraversati all'imbocco della città, poi dagli interventi dei vigili del fuoco per rimuovere stalattiti di ghiaccio a penzoloni in una palazzina di via Dante formatisi lunedì quando la colonnina del mercurio aveva raggiunto la doppia afra sottozero. Una squadra di pompieri per buona parte della giornata ha stazionato a Montelago di Sassoferrato dove si è lavorato per creare un varco tra un muro di quasi un metro di neve e raggiungere cavalli al pascolo rimasti isolati da domenica scorsa quando per l'ultima volta erano stati alimentati dai proprietari prima dell'arrivo del Burian. Nel pomeriggio i fiocchi si sono trasformati in pioggia ed ora il rischio è di natura idrogeologica con attenzione assai elevata su eventuali movimenti franosi. Fin qui - fanno sapere dal coordinamento di Protezione civile del Comune - il territorio ha retto bene alla piogge autunnali e invernali, ma il possibile scioglimento della neve in tempi rapidi andrà monitorato. - tit\_org-

## Pericolo ghiaccio, ma il Comune riapre la città

[Redazione]

FALCONARA Pericolo ghiaccio, ma il Comune riapre la città RIAPRONO oggi le scuole fàlconaresi, rimaste chiuse da lunedì per l'emergenza neve. La decisione è stata presa ieri dopo la riunione del Coc, alla luce dell'ultima comunicazione della protezione civile che ritiene terminato il capitolo Buran. Le strade inoltre sono sgombrare dalla neve e tutti gli edifici sono stati preventivamente riscaldati. L'amministrazione comunale raccomanda comunque di fare attenzione al ghiaccio e di parcheggiare in sicurezza, possibilmente non a ridosso dei plessi scolastici. Il sindaco Gof&edo Brandoni, con un video pubblicato sui social, raccomanda di accompagnare i bambini a scuola a piedi. Riaprono oggi anche il PalaLiuti, il PalaBadiali, la piscina comunale, i campi da tennis e la biblioteca, anche se il Centro Pergoli resta transennato per il pericolo di caduta di ghiaccio e neve. Restano chiusi cimiteri e parchi. Nonostante il picco di disagio sia passato, il consiglio è comunque quello di non uscire se non strettamente necessario, per il rischio di distacco di blocchi di neve o ghiaccio dagli alberi, dai tetti e dai cornicioni. I mezzi spazzaneve e gli spalatori del gruppo di protezione civile comunale hanno mantenuto percorribili le strade principali, per poi concentrarsi in quelle secondarie, mentre nelle aree private ci si affida alla solidarietà: ieri Massimo Dalla Rocca, titolare del rimessaggio Base Mare, è accorso in aiuto di don Ciro Zenobi, parroco della chiesa di Santa Maria Goretti, dove il sagrato e le scalinate che portano al luogo di culto erano ancora coperte di neve. Dalla Rocca ha ripulito il sagrato con un trattore, mentre i volontari di protezione civile hanno liberato le scale, dove mercoledì erano cadute alcune anziane. Sebbene la macchina dell'emergenza abbia funzionato in gran parte delle zone del territorio, con le strade principali che sono state transitabili fin da lunedì, sono state segnate grazie ai volontari late situazioni di difficoltà nelle periferie. Matteo Marinacci, candidato sindaco di Insieme Civico, riferisce di famiglie bloccate in casa a Villanova, Castelferretie Palombina Vecchia. Anche il servizio di raccolta rifiuti è stato sospeso - denuncia Marinacci - nonostante da tempo fosse noto l'arrivo delle nevicate. Gli amministratori dovrebbero uscire dai palazzi per rendersi conto dei disagi che attanagliano la città. CHIESA OFF LIMITS Santa Maria Goretti è stata liberata grazie ai volontari CHIESA OFF LIMITS Santa Maria Goretti è stata liberata -tit\_org-

## In strada per giorni tra soccorsi e aiuti: gli angeli della neve

[Redazione]

L'ALLERTA METEO Di giorno e di notte hanno lavorato per consentire alla città di non fermarsi: sono tanti volontari e poi forze dell'ordine, pompieri, sanitari e municipale hi strada per giorni tra soccorsi e aiuti: gli angeli della neve ECCO gli 'Angeli del soccorso'. Dopo un'emergenza neve così marcata, non si può non riconoscere i meriti di centinaia di persone che, durante questi quattro giorni si sono prodigate per limitare al minimo i disagi. C'è chi lo ha fatto come missione di lavoro, a partire dalle forze di polizia o del personale sanitario degli ospedali, a partire dai reparti più delicati, come 118 e pronto soccorso, per finire con vigili del fuoco, presenti ovunque. E poi la truppa di 160 spalatori. C'è anche \_1 1 - 1-...\_ \_ 1- - volontaria, mettendo a disposizione il proprio tempo per una giusta causa, senza percepire alcun compenso. E, ad esempio, caso dei militi delle varie croci, dalla Rossa alla Gialla, squadre competenti e generose. Che dire infine dei volontari del Servizio di Strada che stanno passando le notti in sala d'attesa alla stazione ferroviaria per assistere i senza fissa dimora. -tit\_org-

## **I vigili urbani con la Panda: E' vecchia ma funziona**

*Mezzi della polizia di Osimo logori, polemica e gaffe*

[Silvia Santini]

I vigili urbani con la Panda: E5 vecchia ma funziona Mem della polizia di Osimo logori, polemica e gaffe - OSIMO - IN PIENA emergenza neve, la polemica a Osimo si insinua sullo stato del parco auto del Comune in dotazione alla Polizia municipale. A lanciare la polemica il consigliere del Gruppo misto Maria Grazia Mariani: Vecchi e inquinanti, tutti i veicoli comunali sono datati, poco sicuri e non eco-sostenibili. Prendiamo i mezzi della Polizia Municipale: auto che stanno per compiere 20 anni, che presentano ruggine, interni rovinati, problemi tecnici di ogni tipo, sportelli che non si aprono, senza airbag e abs. Rinnovare il parco auto non è più rinviabile. Le amministrazioni locali possono usufruire del Fondo di Sviluppo e coesione per rinnovare il parco auto: nuovi veicoli a trazione elettrica o ibrida (benzina/elettrico). Basta adottare un piano di mobilità elettrica, accedere ai fondi a costo zero e dotare la nostra Municipale di auto nuove oppure si può optare per il pacchetto di noleggio. Problemi anche sul fronte della sicurezza in vista del bilancio che sarà approvato martedì: Nella Missione 3 - sicurezza e polizia locale si registrano tagli per circa 125mila euro, segnala il consigliere. L'assessore alla Polizia Federica Gatto replica: Appena insediata questa amministrazione ha preso coscienza che il parco auto della Polizia locale era vetusto e il gruppo comunale di Protezione civile abbisognava di un mezzo per intervenire prontamente nelle emergenze. Così si è subito proceduto all'acquisto di due nuovi mezzi pur nelle necessarie economie di bilancio da compiere. Altri ammodernamenti sono necessari e nel corso dell'anno si cercherà di intervenire sia nelle manutenzioni che nel rinnovo dei mezzi, bilancio permettendo. ALLA polemica si è aggiunta una gaffe, quando la consigera Mariani ha contestato la regolarità di un mezzo della Municipale che circolava in queste ore: Il veicolo in questione è una Fiat Panda 404 (vecchio modello) dotato di adeguati pneumatici antineve e la teniamo ancora come muletto da utilizzare in queste occasioni dove continua a dare, comunque, tante mele a parecchi moderni SUV - ha affermato il comandante della Municipale Graziano Galassi -. Per poter mettere il più possibile pattuglie sul territorio h24 abbiamo rimesso subito in servizio la suddetta vecchia Panda finché un guasto meccanico non ha messo fine al suo lavoro. Concordo comunque sulla necessità del ricambio generazionale un po' per tutto, vigili compresi, ma piano piano si sta provvedendo. Savia Santini PARCO MACCHINE Alcuni mezzi della polizia locale di Osimo andrebbero sostituiti -tit\_org- I vigili urbani con la Panda: E vecchia ma funziona

**MONSAMPIETRO**

**Tre nuovi volontari allargano il gruppo della Protezione civile**

[Redazione]

HONSAHMETRO Tré nuovi volontari allargano il gruppo della Protezione civile IL COORDINATORE del Gruppo comunale di Protezione civile di Monsampietro Morico Alberto Cruciani ed il sindaco Romina Gualtieri, hanno accolto tré nuovi volontari entrati a far parte del Gruppo Comunale Protezione civile: Luca Pezzola, Daniele Gidiucci e Laura Felicioni. A nome dell'intera Amministrazione comunale commenta il sindaco - rivolgo un sincero ringraziamento al coordinatore e ai volontari di Protezione civile di Monsampietro Morico, che, anche in quest'ultima situazione di emergenza neve e ghiaccio, hanno dato il massimo impegno a tutela dei cittadini. Auguro ai nuovi volontari una costruttiva crescita personale legata all'esperienza della Protezione civile - conclude la Gualtieri certa che il fattivo, silenzioso ed umile agire di donne e uomini fortemente legati alla terra di origine, sia capace di contagiare i cuori generosi ed aperti a servire tutti coloro che nell'emergenza chiedono conforto e aiuto. IMPEGNO I ragazzi con il sindaco e il coordinatore -tit\_org-

## Fiamme nella vecchia stazione: soccorso un uomo

[Redazione]

INTORNO alle 19,30 di mercoledì è scoppiato un incendio nella vecchia stazione di 'lu trinittu', in via della Resistenza. All'interno della struttura, restaurata ma in abbandono, un uomo di origine straniera occupante abusivo. Un residente visto il fumo che usciva copioso da una finestra della stazione ha allertato i pompieri di Fermo che sono giunti prontamente, insieme ai carabinieri e ad un'ambulanza della Croce Azzurra di Porto San Giorgio. Nel frattempo l'uomo usciva da solo dall'edificio barcollante forse ubriaco, oltretutto un po' intossicato. E' stato soccorso dal personale della Croce Azzurra che l'ha trasportato al pronto soccorso dell'ospedale di Fermo per accertamenti. E' una persona nota alle forze dell'ordine e del 118. A fuoco sono andati alcuni giacigli usati oltretutto dall'uomo in questione da altri senz'altro, dato che la stazione ancorché recintata è di facile accesso e mai controllata. I pompieri hanno spento le fiamme in poco tempo e messo in sicurezza anche alcune bombole di gas che peraltro si trovavano in un altro locale rispetto a quello in cui si è sviluppato l'incendio. Per risalire alle cause sono in corso accertamenti, anche se presumibilmente siano da ritenersi del tutto accidentali in seguito all'accensione di un fuoco per riscaldarsi un po' data la gelida temperatura. Lo stabile, di proprietà della società Cosmo, non ha subito danni di rilievo. Porto S. Giorgio

Ninfaoanaliadelfog, % ì! -tit\_org-

PAG. 15

## **Alluvione , sette anni dopo la ferita è ancora aperta = Alluvione, sette anni dopo c'è chi ha chiuso**

[Marisa Colibazzi]

PAG.15 SANTELPIDIOAMARE Alluvione, sette anni dopo la ferita è ancora aperta Corradi: Pochi risarcimenti. C'è chi ha chiuso Alluvione, sette anni dopo' è chi ha chiuso^ Corradi, presidente del comitato delle aziende danneggiate: pochi i nsarcimen - SANTWIDIO A MARE UN ALTRO anniversario, il settimo, e per chi ha subito le maggiori conseguenze di quella terribile alluvione, ogni volta sono brutti ricordi che ritornano prepotentemente. Soprattutto oggi, il nostro pensiero va alle due persone che, a Casette d'Eté, la piena dell'Ete Morto si è portata via, Giuseppe Santacroce e la giovane Valentina Alleri: sono le parole di Paolo Corradi (Garden Idea Verde di Porto San Giorgio) che era stato indicato come presidente del 'Comitato Aziende Alluvionate', di cui facevano parte una trentina di imprenditori, soprattutto elpidiensi (di Casette d'Eté e Bivio Cascinare) ma anche di località limitrofe, le cui attività, negozi, fabbriche, vivaia, nella terribile notte tra il primo e il due marzo, erano state invase e devastate dal Disastro Nella notte tra il primo e il due marzo 2011, l'Eté Morto e l'Eté Vivo si sono trasformati in fiumi di fango Vittime A Casette la piena si è portata via Giuseppe Santacroce e la giovane Valentina Alleri a bordo di un'auto numi di fango in cui si erano trasformati l'Eté Morto e l'Eté Vivo. Una vicenda che ci ha lasciato tanto fango addosso. Fango inteso tutti i sensi: di devastazione delle nostre proprietà e delle tante disillusioni vissute in seguito, dice Corradi, ripercorrendo con la mente le tante battaglie fatte per ottenere l'attenzione delle istituzioni, per chiedere i risarcimenti dei danni, per non essere lasciati soli e dimenticati man mano che il tempo passava. I RISARCIMENTI, sia pur faticosamente, sono arrivati: per alcuni troppo tardi (diverse le attività che hanno dovuto chiudere, impossibilitate a risollevarsi dopo le ingenti perdite), per altri in quantità fortemente inferiore rispetto ai danni subiti. Battaglie che ci hanno lasciato addosso una pro fonda amarezza, aggiunge Corradi. Lui, come altri, si è rimboccato le maniche: Andiamo avanti, con fatica e sacrifici. Oggi non è facile per nessuno. Ma piano, piano ci stiamo rimettendo in carreggiata. Certo, ogni qual volta il tempo peggiora, torna la paura e la prima preoccupazione di chi non riesce a dimenticare è di tenere sotto controllo il fiume. Infine, un pensiero di solidarietà e vicinanza, gli alluvionati del 2011 ce l'hanno per i terremotati: Comprendiamo molto bene il loro stato d'animo. Era anche il nostro. Marisa Colibazzi ANNIVERSARIO Ogni volta che il tempo peggiora, torna la paura per gli effetti sul fiume -tit\_org- Alluvione, sette anni dopo la ferita è ancora aperta - Alluvione, sette anni dopoè chi ha chiuso

## Emergenza finita, riaprono le scuole I negozianti: Comune promosso

*Annuncio scherzoso di Carancini: ragazzi mi spiace, si torna in classe*

[Nn]

Emergenza finita, riaprono le scuole I negozianti: Comune promosso Annuncio scherzoso di Carancini: ragazzi mi spiace, si torna a scuola EMERGENZA neve agli sgoccioli, come già la pioggia di ieri ha fatto intuire. La tregua dalle lezioni per gli studenti è finita: il Comune ha deciso per la ripresa delle attività didattiche delle scuole pubbliche e private di ogni ordine e grado per oggi. Ad annunciarlo il sindaco Romano Carancini sul proprio profilo Facebook: Ragazzi mi dispiace, domani tutti a scuola!, ha ironizzato. Ancora non ci sono previsioni su quanto sia costato il piano neve di questi giorni. Se tutto andrà come previsto - spiega l'assessore alla Protezione civile Alferio Canesin - e non ci saranno ulteriori nevicate, per la prossima settimana avremo la conferma dei costi di gestione. Bisogna anche vedere se i cumuli di neve si scioglieranno da soli o se dovremo portarli via con i mezzi, non abbiamo ancora finito di lavorare. La neve ha fatto esplodere diverse proteste, ma c'è anche chi ha gioito per la situazione. Affari alla grande per il Caffettone, che ha persino ideato un menù per l'occasione: il Caffettone Sottozero. Il clima qui è diventato da chalet - scherza Francesca De Dominicis -. E pieno di ragazzi e studenti, tantissimi vengono a fare aperitivo ma soprattutto si cerca qualcosa di caldo con cui ristorarsi e poter rimanere a lungo dentro, in un luogo accogliente. Abbiamo avuto più clienti prima della nevicata - dice Afrim Haxhi, ortofrutta Baiocco -, hanno fatto scorta soprattutto di prodotti meno deteriorabili, come le patate. Decisamente meno anziani in giro e più persone di mezza età durante i giorni più freddi. Non ho avuto problemi con i rifornimenti e siamo rimasti aperti, l'unica difficoltà è che per due giorni non abbiamo esposto la mercé fuori per evitare si rovinasse. Rispetto al 2012 la situazione è stata gestita in maniera migliore, si è sempre transitato per strada. La preoccupazione credo sia principalmente per le persone anziane che vivono da sole - spiega Annarita Della Ceca, farmacia Cairoli - perché non uscendo di casa e non sapendo utilizzare la tecnologia rischiano di rimanere completamente isolate. Senza anziani, con le scuole e gli uffici chiusi abbiamo sicuramente avuto meno accessi - spiega la tabaccaia di corso Cairoli Teresa Carancini -, ma tanto le persone hanno fatto scorta e con il bel tempo tornano in massa. Per quanto mi riguarda personalmente, prendo il bus per venire a lavoro ed è sempre passato, persino in orario. In zona Pace abbiamo avuto parecchio ghiaccio, ma era prevedibile. Per il resto gli spargisale e i mezzi sono passati dappertutto. di ELISA FRARE O CONTO SALATO Ancora non ci sono numeri sui costi dell'emergenza neve di questi giorni. Se non ci saranno altre nevicate - spiega Canesin -, la prossima settimana avremo la conferma dei costi; Bisogna anche vedere se i cumuli di neve si scioglieranno da soli o se dovremo portarli via con i mezzi, non abbiamo ancora finito di lavorare. LE SCUOLE IN CITTÀ SONO RIMASTE CHIUSE DA LUNEDÌ FINO A IERI: LA SOSPENSIONE È STATA CONTESTATA DA DIVERSI GENITORI IN 24 ORE SONO STATI REGISTRATI AL PRONTO SOCCORSO DI MACERATA NEI GIORNI DI NEVE TANTE LE FRATTURE PER LE CADUTE SARISTO FRUTTIVENDOLO 'rancesca. De Dominicis Afrim Haxhi FARMACISTA Annarita Della Ceca TABACCAIA Teresa Carancini -tit\_org-

## Nuovi appartamenti per gli sfollati Case a 46 famiglie entro il 2019

*Tolentino, progetto di edilizia sostenibile in contrada Rancia*

[Redazione]

Nuovi appartamenti per gli sfollati Case a 46 famiglie entro il 2019 Tolentino, progetto di edilizia sostenibile in contrada Rancia UN PROGETTO di edilizia sostenibile, quello della riconversione di un edificio già esistente - il capannone industriale di contrada Rancia - che, andrà ad ospitare 46 appartamenti diversi per metratura, di cui 22 al piano terra e 24 al primo piano (8 bilocali, 8 da 92 metri quadri con tre camere e 30 tra i 65 e i 73 metri quadri con doppia camera e doppio servizio), verde pubblico, un asilo nido, spazi collettivi e per le attività sportive, un ascensore per abbattere le barriere architettoniche, massima efficienza energetica (classe A4), con la produzione elettrica e termica da fonti rinnovabili con l'installazione di pannelli solari e fotovoltaici. E' stato presentato ieri sera al Politeama di Tolentino dal sindaco Giuseppe Pezzanesi per gli alloggi destinati alle famiglie terremotate, affiancato dall'assessore regionale Angelo Sciapichetti, dal responsabile dell'area lavori pubblici del Comune Barbara Capecci, dall'ingegnere Maurizio Urbinati, responsabile Erap Marche presidio di Ancona e dall'architetto che ha redatto il progetto definitivo Livia Scarpellini di Biocasa, società in house di Erap Marche. Nella sala, gremita, erano presenti anche tanti cittadini, inseriti nella graduatoria, attesa dell'assegnazione di un nuovo alloggio per aver perso casa con il terremoto. La palazzina, adeguata strutturalmente con i 6 milioni di euro disposti dalla Regione, sarà antisismica e fatta con materiali ecologici, a secco, per velocizzare i tempi di realizzazione. Prevediamo la consegna per l'agosto 2019 - ha spiegato il sindaco - se lo Stato ci concede le stesse procedure accelerate concesse per le Sae e non quelle ordinarie. 146 appartamenti di contrada Rancia seguono i primi 23 Erap assegnati ad ottobre che ancora devono essere consegnati, ma l'ordinanza 510 dell'altro ieri ora dà la copertura finanziaria per sbloccare la situazione. Il capo della Protezione civile Angelo Borrelli, oltre ad aver autorizzato l'acquisto di 356 appartamenti invenduti per 56 milioni di euro nel cratere, ha permesso in particolare a Tolentino di realizzare nuove strutture abitative e allestire immobili già esistenti sul territorio comunale per un importo massimo di 20 milioni e 850 mila euro. IL Il sindaco replica alle critiche Nessun ghetto, saranno alloggi di qualità di LUCIA GENTIU Altro che ghetto o Hotel House - continua Pezzanesi -, questi saranno appartamenti di qualità! Ne verranno realizzati altri 72 di fronte alla caserma dei carabinieri. Avremmo dovuto costruire quasi 200 Sae, strutture provvisorie (e sarebbero state montate comunque lungo la vallata del Chienti fino a Pollenza), invece abbiamo deciso di puntare su case vere e proprie, che poi resteranno al Comune come patrimonio di edilizia residenziale pubblica a favore dei nuclei meno abbienti, con fini sociali. di LUCIA GENTIU -tit\_org-

## Scuole, parchi e cimiteri ancora chiusi

[Redazione]

MALTEMPO AUTOMOBILISTI INFURIATI: SBARRATO L'INGRESSO DEL CENTRO CITTÀ UNA NUOVA allerta meteo in arrivo per la giornata di oggi ha consigliato il sindaco Francesco Fiordomo a prolungare la chiusura delle scuole sino a domani. Questo per permettere di spalare la neve presente nei piazzali antistanti l'ingresso delle varie scuole e al personale del Comune di allestire i seggi elettorali. Le strade stanno ritornando percorribili anche se si registrano, dice il primo cittadino, degli inconvenienti in alcune zone periferiche e di campagna. Sono stati sparsi quasi 250 quintali di sale per facilitare lo scioglimento della neve. Ieri pomeriggio la Protezione civile è intervenuta in zona Pellicetto di Casteinuovo per un albero che ha invaso la sede stradale. Sono stati assicurati trasporti all'ospedale di persone dializzate e il servizio è stato messo in allerta per necessità di trasportare due mamme prossime a partorire. Soppresso il mercato di domani e rimangono chiusi parchi e cimiteri, anche se i funerali vengono garantiti. Molti automobilisti, invece, si sono lamentati per la difficoltà di raggiungere il parcheggio del Centro città tanto che in mattinata è stata addirittura sbarrata, con delle transenne, la via di accesso al parcheggio. Fuori uso anche i due ascensori a servizio della struttura. Chiuse le scuole anche a Montefànò, riaprono invece a Porto Recanati. STOP Il parcheggio chiuso -tit\_org-

A PAG. 9

## **Stufa a legna intossica col monossido una famiglia = Stufa difettosa, famiglia intossicata**

*Sei persone rischiano grosso. Salvati dal pianto del bimbo*

[Redazione]

PAURA APAG.9 Stufa a legna intossica col monossido una famiglia Stufa difettosa, famiglia intossicata Sei persone nschiano grosso. Salvati dal pianto del bimbi SONO VIVI grazie al figlioletto di 9 mesi, l'ultimo nato della famiglia. E' stato lui a svegliarsi ieri notte alle 3 urlando e piangendo a più non posso. Le sue grida hanno fatto scender giù dal letto madre, padre e gli altri tré fratelli, il più grande dei quali ha 17 anni. Tutti avevano nausea, mal di testa, senso di svenimento. Un generale malessere che il padre 53enne, di nazionalità marocchina, residente in via Ferraro 21 a Villa Fastiggi, ha attribuito subito ad una causa: intossicazione. Per questo ha chiamato il 118 che nel frattempo ha avvertito i vigili del fuoco per misurare la presenza di monossido nella casa. In effetti era presente almeno venti volte oltre il consentito. L'intera famiglia è stata portata in ospedale a Pesaro e da qui quattro di loro, compreso il bambino di 9 mesi, aU'iperbarica di Fano per un trattamento di pulizia del sangue dal micidiale gas. Gli altri due componenti della famiglia non hanno avuto bisogno del trattamento in camera iperbarica perché si sono ripresi col trattamento ordinario. IL SOPRALLUOGO da parte dei tecnici dei vigili del fuoco ha messo in luce la fùoruscita di monossido di carbonio dal tubo di sfiato del gas di combustione che finisce sul lato della casa. Evidentemente un'occlusione nel tubo ha fatto sì che durante la notte i fumi provocati da una stufa a legna, in fase di spegnimento, tornassero indietro fino a sprigionarsi nella cucina e nelle altre camere della casa. E solo alle 3 di notte, col bambino più piccolo che ha iniziato a piangere in maniera inconsolabile che ci si è resi conto dell'estremo pericolo che aveva corso tutta la famiglia. Ancora una mezzora di sonno respirando quel gas tossico e sarebbe accaduto l'irreparabile. DOPO il trattamento in camera iperbarica, prima di far rientrare in casa la famiglia marocchina, è stato predisposto dai vigili del fuoco un controllo minuzioso della stufa a legna e dei tubi di uscita del fumo. Sarà chiamato un tecnico specializzato per ripristinare il corretto funzionamento della stufa, che a quanto pare era la fonte di calore privilegiata nella casa della famiglia marocchina, che si trova sopra una fabbrica. A VILLA FASTIGGI Padre, madre marocchini e quattro figli dai 9 mesi ai 17 anni ricoverati in ospedale mspTTocos ÌBB S?\_Ö ÂÊâÑ.-tit\_org- Stufa a legna intossica col monossido una famiglia - Stufa difettosa, famiglia intossicata

**MALTEMPO LO HA DECISO IL SINDACO PER LA NEVE E IL RISCHIO DI GELATE****Scuole chiuse oggi e domani***Seri: Bisogna ripristinare i riscaldamenti andati in blocco**[Anna Marchetti]*

LO HA DECISO IL SINDACO PER LA NEVE E IL RISCHIO DI GELATE Seri: Bisogna ripristinare i riscaldamenti andati in blocco SETTIMANA BIANCA per gli studenti fànesi. Con la chiusura delle scuole di domani e sabato, decisa dal sindaco Massimo Seri per condizioni atmosferiche avverse con precipitazioni nevose previste fino al tardo pomeriggio e pericolo di ghiaccio e gelate, gli alunni saranno rimasti a casa per ben sei giorni consecutivi. Saranno chiuse, come nei giorni scorsi, anche Casa Archilei e Casa Cecchi, mentre da mercoledì hanno riaperto sia la Memo sia la Federiciana. Cartellone rispettato al Teatro della Fortuna che stasera e domani alle 21, domenica 4 marzo alle 17, propone lo spettacolo Neri Marcorè quello che non ho. Nessun cambiamento di programma - conferma la presidente della Fondazione Teatro della Fortuna, Catia Amati - abbiamo solo la richiesta di alcuni abbonati, impegnati domenica pomeriggio nei seggi, di avere il posto nello spettacolo di venerdì o sabato: abbiamo cercato di accontentare tutti. Da ieri ha anche ripreso il servizio di raccolta differenziata porta a porta di Aset spa. I mezzi spazzaneve dell'azienda sono inoltre impegnati nella pulizia dei parcheggi blu e, su indicazione del Comune, a rendere accessibili il parcheggio del Foro Boario, il piazzale davanti alla stazione ferroviaria e l'ingresso all'istituto Battisti. LA SCELTA maturata dall'Amministrazione comunale - spiega il sindaco Seri a proposito della chiusura delle scuole - ha preso in considerazione la necessità di completare la pulizia di neve e ghiaccio degli accessi alle strutture scolastiche, il ripristino degli impianti di riscaldamento andati in blocco, la riattivazione delle cucine e del trasporto della refezione scolastica, la necessità di garantire la presenza all'ingresso e all'uscita delle scuole del personale della Protezione Civile in questo momento interamente impegnato dall'emergenza neve. Domani ben 23 plessi saranno comunque chiusi per l'allestimento dei seggi elettorali. Ieri mattina il sindaco ha anche rafforzato il numero dei volontari: finora hanno operato i volontari della protezione civile del Club Mattei, circa una ventina di persone al giorno, a cui da ieri si sono aggiunti un volontario della Croce Rossa, uno dell'associazione k9 e 3 delle Giacche Verdi. Oggi sarà anche assicurata l'accessibilità del cimitero dell'Ulivo, mentre i viali principali del Centrale sono già stati liberati. Anna Marchetti UN DI I cimiteri sono di nuovo agibili Confermati gli spettacoli con Neri Marcorè in teatro - tit\_org-

**PERGOLA GLI ASSESSORI CASTRATORI E ORADEI REPLICANO ALLA MINORANZA**  
**Rischio sismico a scuola, fatti tutti i controlli***[Redazione]*

GLI ASSESSORI CASTRATORI E ORADEI REPLICANO ALLA MINORANZA Rischio sismico a scuola, fatti tutti i controlli - PERGOLA - DOPO le accuse del gruppo di minoranza 'Pergola Unita' su presunti ritardi nelle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici, arriva la secca replica degli assessori Luca Castratori e Marta Oradei, che rivendicano il perfetto rispetto dei termini e rimarcano di aver già eseguito interventi sui vari plessi per oltre 400mila euro. La realtà è ben diversa da ciò che racconta 'Pergola Unita' sostengono i due amministratori -. Le verifiche sono iniziate nel 2015 e stanno proseguendo nel pieno rispetto dei termini di legge; inoltre sono nove anni che effettuiamo interventi per porre rimedio alle condizioni vergognose nelle quali abbiamo ereditato le scuole nel 2009. Pioveva dai tetti, gli impianti termici non erano adeguati, alcuni locali della mensa non erano a norma. Per mettere riparo a tale situazione, già nel luglio 2009, ad appena un mese dalla nostra elezione, abbiamo approvato i lavori di messa in sicurezza del padiglione 'A' del villaggio scolastico per 100mila euro. Nel dicembre dello stesso anno, poi, abbiamo dato il via alla manutenzione del tetto della mensa scolastica, per un importo di 50mila euro. Proseguono Castratori e Oradei: Nel 2012, con 121mila euro, sono state interamente ristrutturate le palestre delle scuole medie e delle elementari; nel 2015 sono stati eseguiti i lavori di rifacimento della copertura del padiglione 'A' e della direzione didattica; nel 2016 adeguato alla normativa antincendio l'edificio delle medie e già prima avevamo investito 28mila euro per la microzonazione. Nello stesso 2016 - aggiungono in due membri della giunta - abbiamo eseguito le indagini diagnostiche degli elementi strutturali e di finitura dei solai e dei controsoffitti degli edifici scolastici e della mensa per un importo di 13mila euro e nel 2017 abbiamo affidato l'aggiornamento del piano comunale di emergenza per il rischio sismico e di protezione civile. Il tutto per oltre 400mila euro, senza contare altri interventi già programmati. -tit\_org-

**MALTEMPO A URBINO PROSEGUE LA PULIZIA****Strade ghiacciate e pericolose: l'entroterra ancora in difficoltà***[Francesco Pierucci]*

A URBINO PROSEGUE LA PULIZIA Strade ghiacciate e pericolose: l'entroterra ancora in difficoltà URBINO ancora sotto la morsa di Buran. Se mercoledì la città è stata baciata dal sole ieri no, la neve è tornata dalla notte ed è proseguita fino al primo pomeriggio con nuovi accumuli al suolo di circa 14 centimetri. Poi è arrivato il gelicidio, gocce ghiacciate che si sono stratificate a terra, fenomeno che ha duramente colpito anche l'entroterra intensificandosi nella zona di Frontino dove le strade erano pericolosissime: Il giorno più difficile, come ha commentato il sindaco Andrea Spagna. Una settimana intensa per tutto l'entroterra e un primo giorno di marzo che sicuramente si ricorderà per molto tempo; ma intanto per tutta la giornata di ieri in Urbino gli operai comunali assieme ai vigili del fuoco hanno proseguito con la delicatissima operazione di rimozione delle stalattiti pendenti dai tetti di case e palazzi. Grossi candelotti di ghiaccio che con il rialzo delle temperature e il peso rischiavano di rovinare la strada. Un'operazione delicata e complicata che richiede tempo ma necessaria, fanno sapere dal Comune. Chiuso il tratto di via dei Morti in zona gommista per un abbassamento di alcuni centimetri della strada. Ieri sera il sindaco Maurizio Gambini ha ringraziato dai microfoni di Tele 2000 tutti i dipendenti e le persone che hanno collaborato senza sosta per arginare le difficoltà di questi giorni. Le puntuali analisi dell'osservatorio meteorologico dell'università di Urbino "Alessandro Serpieri" ed elaborate da Piero Paolucci dicono che si sono superati i 30 centimetri di neve accumulata al suolo nella città di Urbino con temperature minime di -6,3 gradi nella Foresta delle Cesane, di -5,5 gradi in Urbino città e di -3,4 gradi a Fermignano dove domani riapriranno le scuole. Scuole chiuse nel resto dell'entroterra e ancora sospese le lezioni all'universitarie (uffici e strutture rimarranno comunque aperte). Anche Adriabus si è dovuta scontrare con nuovi disagi nelle aree interne con la linea 45 che nel pomeriggio non ha transitato per Sassocorvaro e la 43 rimasta ferma per qualche tempo per strada impraticabile da Belforte all'Isauro verso Mercatale. Anche per oggi è raccomandato non prendere i mezzi, a causa della galavema, se non strettamente necessario e di preferire quelli pubblici verificando corse e orari sulla pagina Facebook, sul portale o contattando i numeri 0722 376711 o 800 664 332. I mezzi spargisale e pulisci strada lavorano su tutto il territorio ma alcuni tratti, dell'urbinate ad esempio e della Nazionale verso Canaccio, rimangono critici. Francesco Pierucci -tit\_org- Strade ghiacciate e pericolose:entroterra ancora in difficoltà

## **Pericolo ghiaccio Chiusa per ore la A15**

*Nevicata "storica", in tanti si divertono, ma ci sono problemi*

*[Cristiano Marco Borghini Landini]*

Nevicata "storica", in tanti si divertono, ma ci sono problemi. Le ordinanze di riapertura delle scuole apuane seguono la scia del gelo o, più precisamente, la "ridefinizione" dell'allerta arancione per neve. E così gli alunni dei comuni di costa da oggi sono tornati sui banchi di scuola mentre gli studenti della Lunigiana si potranno godere ancora un giorno di riposo. E questo perché, per l'entroterra della provincia la Regione Toscana ha prolungato l'allerta per neve fino alla mezzanotte di oggi. Da ieri pomeriggio, infatti, la Lunigiana è stata colpita dal gelicidio, il fenomeno della pioggia gelata. Per questo è rimasta a lungo chiusa l'autostrada A15 nel tratto tra Pontremoli e Santo Stefano Magra. Il gestore ha avviato immediatamente gli interventi per la rimozione del ghiaccio, confidando in una riapertura nel corso della notte. Ancora allerta in Lunigiana. La perturbazione di origine artica Buran, infatti, ha ricoperto le lande lunigianesi di una spessa coltre bianca con accumuli di neve tra i 10 e i 20 centimetri. Le temperature hanno stazionato abbondantemente sotto lo zero, con un record di -11,4 a Zeri. Per tutta la notte e la giornata di giovedì i mezzi spazzaneve dei comuni e della Protezione Civile, a cui si sono aggiunti anche privati, sono stati impegnati insieme agli spargisale per consentire la circolazione degli autoveicoli, garantendo l'accesso anche nelle frazioni più a monte. Unica eccezione per il Passo del Lagastrello dove si è registrato un parziale stop. Le scuole, come detto, saranno chiuse anche per oggi in tutta la Lunigiana, istanza che potrebbe essere prorogata anche a domani, a seconda delle previsioni. Un'ondata di neve non eccezionale ma quanto meno insolita, per la Lunigiana: era dal febbraio 2013 che non si vedeva una nevicata così ad Aulla. Nel territorio comunale, non si sono registrati disagi particolari a pur essendosi raggiunti i 20 centimetri di manto nevoso nelle frazioni più alte ma qualcuno ha lamentato la scarsa pulizia e il mancato passaggio dei mezzi spargisale in alcune zone. È chiaro ed evidente che la perfezione non è di questo mondo, quindi qualche sbavatura ci sarà pure stata ha commentato il sindaco Roberto Valettini. Anche Pontremoli si è svegliata imbiancata e sferzata da un vento gelido che faceva danzare i fiocchi nell'aria. La coltre nevosa si è alzata fino a circa 10 centimetri, pur senza causare grossi danni. L'assessore ai lavori pubblici, Gianmarco Corchia, ha spiegato che per la giornata di ieri tutte le strade sono state percorribili e nessuna frazione è rimasta isolata: Continueremo a monitorare la situazione su tutto il territorio comunale, sottolinea Corchia annunciando che a titolo precauzionale è stato deciso il divieto di parcheggiare nelle piazze della Repubblica e del Duomo. Venti, venticinque i centimetri di neve caduti a Fivizzano nella giornata di ieri. Nulla in confronto al quasi metro che ha sommerso le strade dell'abitato di Sassalbo, frazione montana a due passi dal passo del Cerreto. E anche Vinca ha visto un'abbondante nevicata che ha imbiancato l'intera borgata. Erano anni, almeno nel capoluogo che non si vedeva così tanta neve. Cosa che ha creato disagi e malumori. Le strade infatti nonostante l'intervento dei mezzi spazzaneve sono risultate comunque difficilmente percorribili da chi non era munito di gomme termiche e catene. E mentre alcune strade comunali sono risultate adeguatamente pulite molte i malumori per le strade provinciali e anche per la statale del Cerreto. La costa torna alla normalità. Emergenza cessata nei comuni di Massa, Carrara e Montignoso dove da oggi gli alunni sono tornati regolarmente tra i banchi di scuola. L'allerta per ghiaccio è stata prorogata fino alle ore 13.00 di oggi, ma è stata declassata a colore giallo. La situazione sui comuni di costa è tornata alla normalità fin dalle prime ore del pomeriggio di ieri e il bilancio dell'emergenza è decisamente buono. Siamo intervenuti su una pianta pericolante a Resceto ma per il resto è andata

tutto bene anche per il grande lavoro di prevenzione fatto con i mezzi spargisale sulle strade spiega il vicesindaco di Massa Uilian Berti, titolare della delega alla Protezione Civile garantendo che l'attenzione continua a restare alta. Bilancio positivo anche a Carrara dove l'amministrazione fa sapere che la macchina della Protezione civile ha funzionato e i disagi causati dalla neve sono stati limitati. Fortunatamente non è stata registrata nessuna situazione di

emergenza. Tante le telefonate arrivate alla Protezione Civile del Comune ma l'alert system, ha permesso come sempre di raggiungere tutti i cittadini. L'amministrazione carrarese aveva predisposto cinque mezzi spargi sale e spala neve e dalle prime ore di giovedì erano state dispiegate anche tre squadre di Amia per spalare la neve. Il centro di accoglienza predisposto dall'Assessorato alle Politiche sociali del Comune, in collaborazione col Settore Protezione Civile e con l'Associazione San Vincenzo De Paoli, resta a disposizione dei cittadini che ne abbiano necessità fino al termine dell'emergenza gelo, con 13 posti letto (informazioni allo 0585/282965 e 0585/641308). Resta intanto interdetta al transito delle auto la strada che porta a Campocecina. Anche a Montignoso non si sono registrati grandi disagi: Le strade sono state sempre percorribili, grazie al lavoro della Protezione Civile: il sistema ha funzionato conferma il sindaco Gianni Lorenzetti. Revocato, solo in parte, lo stop ai tir. In relazione al miglioramento delle condizioni meteorologiche il Prefetto di Massa Carrara Enrico Ricci ha revocato parzialmente lo stop ai veicoli sopra le 7,5 tonnellate: questi potranno circolare sul tratto autostradale A12 in direzione sud. Resta invece il divieto alla circolazione sulla A12 in direzione nord e su tutte le strade comunali e provinciali. Cristiano Borghini, Marco Landini Riccardo Sordi. Gianluca Liberti Prolungata l'allerta neve in Lunigiana dove oggi le scuole restano chiuse Lezioni regolari invece sulla costa -tit\_org-

## Ghiaccio, l'emergenza è finita

[Raffaele Calcabrina]

Ghiaccio, l'emergenza è finita. Maltempo. Dopo l'ultima nevicata ritorno alla normalità ma con pioggia e vento forte. Martedì il giorno più freddo. Anche ieri sono proseguiti gli interventi dei vigili del fuoco per la messa in sicurezza dei cornicioni pericolanti. RAFFAELE CALCABRINA La grande paura della neve è passata. Dopo la giornata di lunedì, però, la neve ha concesso un timido bis. Se il primo giorno erano caduti quindici centimetri, ieri, tra la notte e la prima mattinata, sono caduti 3-4 centimetri. Giusto una spruzzatina per imbiancare le auto e appena appena il terreno. Tanto è bastato, comunque, per tenere in apprensione molti amministratori comunali in primis, che avevano deciso in buon numero di chiudere le scuole. Ora, però, dovremo fare i conti con la pioggia annunciata per i prossimi giorni e anche con il vento forte. Da oggi avremo, infatti, una ventilazione con Ponente e Libeccio con raffiche che potranno arrivare a punte superiori ai 50-55 chilometri orari, come prevede il bollettino meteo del comune di Frosinone. C'è un cambio di massa d'aria: ne entra una più calda e piovosa. Spiega Maurizio Cruciani dell'ufficio meteo del comune capoluogo - Già oggi (ieri, ndr) abbiamo una quantità notevole di sabbia in atmosfera. Dopo il flusso siberiano ne entra uno sahariano. Da domani (oggi, ndr) la quota neve salirà a 1.500 metri e la temperatura sarà sopra i 10 gradi. Nulla a che vedere con il gelo degli ultimi giorni: le notti più fredde sono state quelle tralunedì, martedì, mercoledì quando si è raggiunto i meno 7 centigradi. Martedì, inoltre, nonostante il sole si è avuta una giornata di ghiaccio con le massime che per quasi tutto il tempo non sono riuscite a superare gli zero gradi, con un picco nelle ore più calde tra i due e i tre gradi. Ieri si è avuto una sorta di passaggio di testimone. Siamo entrati nella primavera meteorologica - osserva Cruciani - e si è avuto l'esatto confine tra due stagioni, con la neve il giorno prima e il caldo dopo. Intanto, il centro funzionale regionale rende noto che il dipartimento della Protezione Civile ha emesso un'allerta meteo che riporta dalle prime ore del mattino di oggi e per le successive 12-18 ore una valutazione di criticità codice giallo (ordinaria) di rischio idrogeologico per il Bacino del Liri. Si prevedono, infatti, precipitazioni sparse anche a carattere di rovescio o breve temporale. Anche ieri sono stati tantissimi gli interventi di vigili del fuoco e vigili urbani per mettere in sicurezza e transennare aree dove, a causa del ghiaccio, stavano cadendo calcinacci dai tetti. È successo così a Sora, come anche a Frosinone, in pieno centro, vicino ai portici di Sant'Antonio, al corso della Repubblica. Anche oggi in alcuni centri le scuole rimarranno chiuse come a Sgurgola. Il centro operativo comunale di Frosinone, coordinato dal sindaco, Nicola Ottaviani, ha ritenuto conclusa la propria missione. Da venerdì scorso il centro ha lavorato ininterrottamente, notte e giorno, per fronteggiare le criticità meteorologiche che hanno investito la Ciociaria: sono stati circa cento gli addetti, compresi gli uomini della polizia locale e i volontari della Protezione civile, che hanno prestato la propria attività allo scopo di ridurre al minimo i disagi dei cittadini di Frosinone colpiti, come in molti altri comuni del centro, da un'importante ondata di neve e gelo, recita una nota dell'ente. L'amministrazione comunale e la città intera sono unite nel rivolgere un sentito ringraziamento a tutti coloro che si sono adoperati instancabilmente affinché le criticità, causate dal manto nevoso e dal ghiaccio, fossero superate - ha dichiarato il sindaco di Frosinone, Nicola Ottaviani - Tra questi, non posso non menzionare il segretario generale, Angelo Scimè, il responsabile della Protezione civile, Ruggero Marazzi, con l'ufficio meteorologico comunale coordinato da Maurizio Cruciani, il comandante della polizia locale, Donato Mauro, gli assessori Fabio e Massimiliano Tagliaferri, oltre che l'ingegner Sandro Ricci del Ced, i geometri Mauro Desiato e Fabrizio Felici dell'ufficio manutenzioni, unitamente a tutto l'altro personale comunale che si è dimostrato davvero instancabile. Sono state effettuate decine di interventi con i mezzi meccanici, sia al centro che in periferia, per la salatura delle strade e lo spazzamento, assicurando la continuità della circolazione stradale e l'assistenza alle famiglie in cui erano presenti anziani o persone non deambulanti. Ogni provvedimento emanato, come l'ordinanza relativa alla chiusura delle scuole, è stato dettato dalla necessità di prevenire situazioni di pericolo,

scongiurate grazie anche al lavoro incessante dei circa 100 uomini, messi in campo dal Comune e provenienti da 15 aziende private e dal personale dell'ente di piazza VI dicembre. Un grande esempio di organizzazione ed efficienza, ma anche di coesione sociale. Sul fronte della circolazione ferroviaria, Rfi annuncia per oggi il ritorno alla normalità. L'aria calda sahariana ci libererà dalla morsa siberiana e dalle rigide temperature Il sindaco di Frosinone Ottaviani ha ringraziato quanti hanno lavorato per la neve -tit\_org- Ghiaccio, emergenza è finita

## **Emergenza freddo Il bilancio dei volontari sulle operazioni**

[Redazione]

Emergenza freddo Il bilancio dei volontari sulle operazioni Il presidente della locale Protezione Civile, Corsi: Lavoratori instancabili ventiquattro ore su ventiquattro L'emergenza freddo di questi giorni, a Roccagorga come altrove ha rappresentato un autentico tour de force per i volontari della Protezione Civile così come per le Forze dell'Ordine. A Roccagorga in particolare, è stata encomiabile l'opera svolta dai volontari in coordinamento con le Istituzioni, grazie al centro comune di intervento in località Prati, per ridurre al minimo i disagi per la neve prima e per il gelo subito dopo. È il presidente del gruppo comunale Erasmo Corsi, costretto a casa per motivi di salute, a sintetizzare: Voglio fare un grandissimo ringraziamento ai miei ragazzi che nonostante la mia assenza si sono coordinati in maniera eccellente per liberare le strade dalla neve di giorno e di notte e aiutando persone impossibilitate ad uscire fornendogli medicinali e quanto altro. Un ringraziamento all'amministrazione comunale al sindaco Carla Amici e al delegato Tommaso Ciarmatore su tutti, così come ai volontari della Protezione Civile Lupi Lepini che hanno collaborato come noi con i Carabinieri e la Polizia Locale. Dopo un'estate di ultra lavoro per gli incendi, questo inverno verrà ricordato per quanto fatto per il freddo, grazie anche all'ottimo coordinamento della sala operativa regionale. Un ringraziamento lo voglio fare ad un funzionario della Regione Lazio Gianluca Sparta sempre presente e sempre a disposizione per qualsiasi supporto ci è servito. -tit\_org-

## **Inchiesta sulla frana Le difese puntano su una memoria scritta**

[Redazione]

Ieri gli interrogatori dell'ex sindaco DeVellis, di tecnici e imprenditori. Inchiesta sui lavori per la bonifica della frana di via Cerreto, gli indagati non hanno risposto alle domande, riservandosi di presentare una memoria. L'inchiesta coinvolge l'ex sindaco Antonio De Vellis, nonché tecnici e imprenditori. Questi ultimi Giancarlo e Riccardo Parente della G&M Lavori davanti al luogotenente Pietro Piucci della sezione di polizia giudiziaria dei carabinieri, delegato dal procuratore Giuseppe De Falco, si sono avvalsi della facoltà di non rispondere. Gli altri, ovvero De Vellis, il responsabile dell'ufficio tecnico comunale Fernando Fio re, i progettisti e direttori dei lavori Mario Fabrizi ed Enzo Biagio Lisi, difesi dagli avvocati Tony Ceccarelli, Mario Di Sora, Giampiero Baldassarra e Loredana Ruscito si sono riservati di produrre una memoria difensiva. Questo anche alla luce della necessità di reperire tutta la documentazione tecnica oltre che in Comune anche negli uffici regionali. Stando alle accuse, falsa sarebbe la determina con la quale sono state individuate le imprese da invitare alla procedura negoziata; falso sarebbe quanto attestato per demolire un immobile per far spazio alla strada. L'accusa contesta anche la turbativa d'asta e il fatto che i lavori sarebbero stati pagati una cifra superiore a quella spesa. R.C. -tit\_org-

## **Il consigliere Cosma riconsegna la delega al primo cittadino**

[Redazione]

Dimissioni Cosma, giorni di riflessione, poi la decisione. Anche il consigliere Carminé Cosma ha riconsegnato le deleghe al sindaco Vincenzi. La maggioranza incassa il colpo e va avanti. Dopo le dimissioni dell'ex vicesindaco Ivan Stirpe, arrivano anche quelle del delegato alle politiche sociali, alla sicurezza e protezione civile. Ho sempre operato per sostenere al massimo l'amministrazione comunale -si legge nella lettera al sindaco Giovanni Vincenzi- mettendo a disposizione le mie capacità, le mie conoscenze e perché no anche la mia esperienza per raggiungere insieme gli obiettivi condivisi in campagna elettorale. Resterò al suo fianco come semplice amministratore poiché non voglio deludere chi mi ha dato fiducia. Non condivido più certe scelte operate da lei, che credo siano contraddittorie. Per il futuro, prenderò le mie decisioni consapevolmente e non più a maggioranza, per il bene dei cittadini. Un ringraziamento ai dipendenti comunali. A.c. Il consigliere Carmine Cosma ' si ' -tit\_org-

## Lastre di ghiaccio in strada

[Redazione]

ASCOLI La morsa del gelo sembra aver allentato la sua presa sul Piceno sebbene ancora si prevede un ultimo colpo di coda. La Protezione civile, nell'ultimo bollettino diramato ha classificato come allerta gialla la situazione per le prossime ore, con il rialzo delle temperature che comporterà lo scioglimento della neve, sebbene nel frattempo i mezzi spargisale abbiano continuato la loro incessante azione su tutto il territorio. Particolarmente complicata la situazione nell'entroterra montano dove la leggera nevicata di ieri mattina è stata accompagnata anche dal gelicidio, ovvero il fenomeno meteorologico per il quale la pioggia cade anche a temperature molto basse per poi gelarsi a contatto con il terreno creando una pericolosissima lastra di ghiaccio. È quanto avvenuto ad Arquata dove la temperatura nelle prime ore della mattinata era di quattro gradi sotto lo zero. Lo strato di circa cinque centimetri di neve caduta durante la notte ha consentito il passaggio degli spazzaneve che hanno così evitato anche la formazione di ghiaccio sulla carreggiata. Le difficoltà per i cittadini sono state rappresentate soprattutto dal congelamento delle tubature tanto che in alcuni casi, qualcuno è ricorso al vecchio metodo del peon scaldando i tubi con  $\tilde{A}\tilde{a}\tilde{a}$  a calda pur di veder scorrere l'acqua dal rubinetto. Stesso problema anche a Montegallo dove alcune famiglie sono rimaste a secco. In loro soccorso si sono prodigati alcuni vicini che hanno provveduto a rifornirli con dell'acqua. Tutto sotto controllo, invece, a Montemonaco dove è rientrato anche l'allerta per il pericolo di valanghe. Inoltre, anche il transito sulle principali strade dell'area montana risultano percorribili. La leggera nevicata di ieri ha però creato qualche contrattempo in Vallata. Il sindaco di Offida, Valerio Lucciari, constatata la difficoltà per gli scuolabus di garantire il servizio, ha firmato l'ordinanza di chiusura delle scuole. Ma già oggi si torna sui banchi RIPRODUZIONE RISERVATA / Si passa all'allerta gialla Alle casette di Arquata -4 gradi nella notte -tit\_org-

**DODICI PUNTI****Ritorno a scuola ma il gelo incombe = Ritorno in classe ma non per tutti**

*La provincia di Pesaro sferzata per tutto il giorno da neve e pioggia Al termine di una giornata di neve e pioggia il sindaco Ricci riapre le scuole escluse le superiori Task force nelle strade che portano agli istituti. Volontari impegnati nel ripristino dei marciapiedi*

[Thomas Delbianco]

La provincia di Pesaro sferzata per tutto il giorno da neve e pioggia DelbiancoFrancesconipa.gine2,3,' Ritomoclasse ma non per tutt Al termine di una giornata di neve e pioggia il sindaco Ricci riapre le scuole escluse le superiori Task force nelle strade che portano agli istituti. Volontari impegnati nel ripristino dei marciapiec IL MALTEMPO PESARO Scuole tutte aperte oggi a Pesaro, eccetto le superiori, sale e verifiche continue sulle strade che portano agli istituti in salita, da Muraglia a Santa Veneranda e altri quartieri, per non rischiare situazioni pericolose con i figli in auto. Il terzo giorno di perturbazioni, nel capoluogo ieri il risveglio è stato uguale a quello delle due mattine precedenti, con il manto bianco a farla da padrone, ma sicuramente con meno disagi sulle strade. Pericolo scampato Nella notte tra mercoledì e giovedì, è nevicato nuovamente (a partire dalle 2,30) e anche la temperatura è scesa di nuovo, ma arrivando al massimo a -1,4 ben lontana dai sette gradi sotto zero della nottata precedente. Questo ha evitato la formazione di lastre di ghiaccio sulla maggior parte dei percorsi cittadini, che avevano caratterizzato il risveglio da incubo di mercoledì. Quegli otto centimetri di coltre presenti, secondo dati dell'Osservatorio Valerio, ieri alle 8 di mattina, sono piano piano spariti sulle strade con il passare delle ore, tra i mezzi spazzaneve al lavoro e con la scia favorevole dell'aumento delle temperature (alle 9 colonninaa0,2 ). Poche le segnalazioni di disagi. Con gli spargisale siamo andati a Borgo Santa Maria e a Trebbianico, mentre nei marciapiedi del centro e mare hanno lavorato i volontari, ha riferito l'assessore Enzo Belloni. Il manto ha tenuto ai lati delle strade, nei campi e sulle colline, rinforzato dalla nevicata di metà pomeriggio che poi ha lasciato spazio ad una pioggerella fitta. Ma è stata quella ripresa della neve, dopo le 14, a far tentennare il sindaco Matteo Ricci sulla riapertura delle scuole, tanto che ha rinviato la comunicazione ufficiale di un paio d'ore. Il sindaco nella neve A quel punto, visto il bollettino della Protezione Civile, non ha più avuto dubbi, anche se ha optato per una apertura parziale: Non è stata una decisione semplice questa volta. Nidi, materne, elementari e medie saranno aperte. Le scuole superiori rimarranno invece chiuse. Le strade della città sono tutte transitabili e tutte le previsioni prevedono pioggia nelle prossime ore e domani (oggi, ndr). Pertanto vogliamo ridurre i disagi alle famiglie e tornare gradualmente alla normalità. Chi ha bambini piccoli, ha di solito scuole e servizi abbastanza vicino a casa. I ragazzi delle superiori invece spesso provengono da territori più lontani e collinari. Sui social c'è chi ha fatto notare che anche diversi studenti delle medie provengono da fuori città, in particolar modo dall'entroterra. Ma la decisione ormai era presa e il lavoro successivo affidato all'assessore Belloni e alle squadre del Centro Operativo, è stato quello di controllare uno ad uno percorsi e accessi delle strutture scolastiche. La situazione è sotto controllo - ha detto in serata l'assessore - tra le zone più svantaggiate, quelle della Leopardi, con via Avogadro in salita, e di via Boni, che porta alla scuola di Santa Veneranda. Continueremo a mettere il sale nei percorsi con i dislivelli, anche in quelli delle zone collinari che portano ad altri istituti scolastici della città, per fare in modo che domani mattina (oggi, ndr) non ci siano brutte sorprese per chi porterà i figli a scuola. Resteranno invece chiusi oggi gli istituti scolastici superiori della provincia di Pesaro e Urbino, con sede a Pesaro, Fano, Urbino, Cagli, Urbanía, Pergola, Fossombrone, SassocorvaroePiobbico. Chiusa la provinciale 83 Morola a Cartoceto per abbassamento del piano stradale. Intanto, Confartigiano Trasporti Marche ha preso nuovamente posizione contro le scelte delle Prefetture e di Società Autostrade per l'Italia che hanno imposto ieri di nuovo il divieto di circolazione dei Tir per le province di A

ncona e Pesaro sull'A14 direzione nord. Thomas Delbianco RIPRODUZIONE RISERVATA Le situazioni più a rischio quelle della Leopardi, con via Avogadro in salita e del plesso di Santa Veneranda La provocazione Scuole chiuse?

Portate i figli in banca Ironia in banca? Sì è accaduto alla banca di San Marino che ha postato su Facebook un annuncio singolare, dettato dai disagi arrecati, in alcuni casi, dalla scelta dei sindaci di chiudere le scuole. Come ovviare il problema si sono chiesti i dirigenti dell'istituto del Titano? Consentendo ai dipendenti di portare i figli al lavoro. Con tanto di scuse rivolte ai clienti per l'inevitabile confusione che la prole in ufficio riesce a creare. Perché, conclude il simpatico post: La famiglia e le persone prima di tutti. di AL di. la fino a per al dai figli al ehecon per Il e la dei più e in 1 A IL PRIMO GIORNO DI PRIMAVERA PER LA METEOROLOGIA 8 centimetri di neve al suolo Ì,C sotto zero alle 7 di mattina isOOquintali^isale sparsi in llátia. ' ' i ', '. é. -;,: 5 à à -tit\_org- Ritorno a scuola ma il gelo incombe - Ritorno in classe ma non per tutti

## Stufa contro il gelo, famiglia intossicata

[Stefano Mascioni]

L'EMERGENZA Stufa contro il gelo, famiglia intossicata Sfiato il dramma a Villa Fastigi. Soccorsi i genitori e quattro bambini, il più piccolo ha 9 mesi Trasportati d'urgenza a Fano per sottoporli a trattamento iperbarico, ora sono ricoverati a Pesai PESARO Per non morire di freddo hanno Pesaro per precauzione. Le loro condizionate di morire intossicati. E' la triste storia non sono particolarmente preoccupata di una famiglia marocchina residenti, ma lo spavento è stato molto. dente a VillaFastigi, padre (disoccupato Il monossido di carbonio è un gas dopo un lavoro alla Berloni ndr) madre e subdolo, inodore e incolore - spiega uno quattro figli (il più grande ha 17 anni il dei vigili del fuoco intervenuti sul posto più piccolo 9 mesi ndr), salvata la scorsa quando siamo entrati nella casa, malgrado da un provvidenziale intervento da gli operatori del 118 avessero già aperto i 118. to le finestre favorendo il ricambio d'aria, abbiamo rilevato un'alta concentrazione di calore che avvelena l'azione di monossido di carbonio. Il Le difficoltà economiche che sta attraversando - trattamento iperbarico è durato circa sando la famiglia infatti, malgrado gli due ore - spiega il dottor Marchetti del centro della Caritas, non consentono una cura fanese specializzata - si tratta di fornitura regolare di gas alla casa e così, una procedura necessaria ad abbattere il per fronteggiare il clima rigido imposto rischio di conseguenze neurologiche nella Burian, per trovare un po' di calore in le cellule a lungo termine. Centro accreditato marocchini stavano usando una vecchia stufa al 5 livello d'eccellenza, l'iperbaricostufa a legna con una canna fumaria rat- ca Adriatica sta cercando da circa 10 anni topografia e posticcia, una soluzione dispendiosa - senza successo, la convenzione con il rata che non poteva garantire una regolare - servizio sanitario nazionale. I nostri servizi di circolazione dell'aria e lo smaltimento dei servizi fondamentali non solo nei casi dei fumi da combustione. A poco a poco, di intossicazione - aggiunge Marchetti la casa si è saturata di monossido di carbonio ma per tantissime altre patologie come carbonio e verso le 2 del mattino di giovedì, la osteonecrosi e la guarigione delle fratture padre della famiglia si è accorto che i figli, anche Valentino Rossi ha utilizzato bambini avevano difficoltà a respirare e la nostra struttura, ma molte persone sono state sentite male. Chiamati subito i soccorsi - non costrette a rivolgersi al centro di Racursi, in pochi minuti sono arrivate sul vena aumentando la mobilità passiva, posto 2 ambulanze del 118 e poco dopo i non riusciamo a capire perché la Regione vigili del fuoco di Pesaro. Dopo i primi interventi - ne non abbia ancora deciso per la firma interventi di stabilizzazione, l'intera famiglia - dell'accordo. gia è stata trasferita d'urgenza a Fano, dove è giunta intorno alle 3:30 per essere precedentemente trattata nella camera iperbarica del centro Iperbarica Adriatica. Solo 5 componenti sono stati trattati con l'ossigenoterapia iperbarica (uno dei figli non ne aveva bisogno ndr), prima di essere trasferiti al pronto soccorso del San Salvatore di Dall'inizio dell'anno, questo è il quarto caso d'intossicazione da monossido di carbonio che si verifica in provincia. Il 20 gennaio, a Vallefoglia, ancora cittadini marocchini, una mamma di 48 anni e il figlio di 8 per un braciere, il 19 febbraio a Sassocorvaro tre persone, questa volta italiane, una donna di 90 anni e due coniugi ultrasessantenni per una stufa a legna, il giorno dopo il caso dei 6 intossicati dall'incendio divampato il 18 febbraio nel negozio di parrucchieria di Christian Nanni in piazza primo Maggio a Pesaro. In tutti i casi, i pazienti sono stati trattati con la terapia iperbarica del centro fanese, l'unica struttura di questo genere in tutta la regione Marche. Stefano Mascioni RIPRODUZIONE RISERVATA I vigili del fuoco: Abbiamo rilevato nella casa un'alta concentrazione di monossido di carbonio Personale 118 e vigili del fuoco -tit\_org-

## **Bilico di traverso, traffico bloccato**

*Momenti di paura a Ghilardino, a pochi passi anche un incendio di abitazione*

[Roberto Giungi]

LA VIABILITÀ Bilico di traverso, traffico bloccato Momenti di paura a Ghilardino, a pochi passi anche un incendio di abitazione FOSSOMBRONE A Ghilardino di Fossombrone mentre nevicava intensamente ieri mattina carabinieri e agenti della polizia locale si sono trovati alla prese con un bilico finito di traverso per la strada ghiacciata. In quegli stessi minuti concitati arrivava la segnalazione che un fumo acre stava uscendo da un'abitazione di via Guerrieri sempre a Fossombrone. I carabinieri si portavano sul posto mentre gli uomini della polizia locale seguivano le manovre dell'autoarticolato che per oltre un'ora ha bloccato il traffico. Nonostante l'impiego di pneumatici dotati di catene speciali tutto si è rivelato inutile fintanto che, forse anche per un aumento della temperatura che ha allentato la morsa del ghiaccio, il pesante messo non è stato rimesso in carreggiata. In via Guerrieri era stata una vicina di casa a segnalare l'incendio scoppiato nell'appartamento al cui interno in quel momento non c'era nessuno. Sicuramente un corto circuito, hanno riferito i vigili del fuoco arrivati con una squadra da Fano, che ha intaccato una poltrona. Grazie alla segnalazione tempestiva tutto si è risolto senza registrare danni particolarmente gravi anche se gli effetti del fumo hanno lasciato il segno. Difficoltà si sono registrate nella viabilità interna e nei camminamenti pedonali a causa del ghiaccio che si è formato e che si spera oggi possa ridursi visto che nel pomeriggio di ieri la pioggia ha preso il posto della neve. Singolare la coincidenza registrata a Sant'Ippolito, Comune che, dopo l'allarme neve, si è ritrovato senza l'unico operaio dipendente perché da ieri è andato in pensione. Abbiamo fatto fronte ai disagi provocati da un'ottantina di centimetri di neve - commenta il sindaco Stefano Tomasetti - ricorrendo ai privati per liberare le strade. C'è stato un solo caso di soccorso, affrontato con gli uomini della protezione civile, per portare da mangiare ad un indigente che vive da solo in casa. La situazione va lentamente migliorando anche se nelle ultime ore è stato diramato un nuovo allarme meteo. Stanno raccogliendo un numero impressionante di like, peraltro in costante aumento, le immagini girate sul Monte Nerone, e immesse in rete, degli operatori alle prese con la riapertura della strada che porta alle sciovie. L'altra notte è nevicato ancora e quasi certamente la coltre bianca si è ulteriormente alzata rispetto ai ragguardevoli due metri di poche ore prima. Roberto Giungi RIPRODUZIONE RISERVATA Ancora al lavoro per aprire le strade -tit\_org-

## Al Comune l'emergenza è costata 30mila euro

[Jacopo Zuccari]

Al Comune l'emergenza è costata 30mila euro. MAROTTA La neve non molla la presa. Litorale e entroterra sono stati interessati da una nevicata a tratti intensa, che come preannunciato dalla protezione civile, ha indotto le autorità a mantenere l'allerta meteo. A Mondolfo e San Costanzo le scuole riapriranno lunedì prossimo, salvo quelle che ospiteranno i seggi elettorali. Disagi per la circolazione piuttosto contenuti nelle vie principali. Forte la preoccupazione per il formarsi di "colonnine" di ghiaccio sui tetti. Ad esempio sulla stazione di Maretti, così come sul convento di San Sebastiano a Mondolfo. Scene da paesaggio alpino che hanno lasciato in tanti a bocca aperta. Dal punto di vista dell'emergenza, è stato mantenuto operativo il centro operativo comunale per affrontare le numerose richieste da parte dei cittadini alle prese con passaggi privati ostruiti dalla neve e temporanea assenza d'acqua a causa delle gelate notturne. Rinviato per la seconda volta il Consiglio comunale che doveva tenersi l'altra sera. Il vicesindaco Carlo Diotallevi ha fatto il punto della situazione dopo 5 giorni ad alta tensione: La macchina organizzativa ha risposto decisamente bene. Diciamo che rispetto a come avevamo trovato la struttura del Coc appena insediati, sono stati fatti passi avanti enormi. Tutto è stato informatizzato, i tempi di risposta alle emergenze si sono praticamente dimezzati e anche dal punto di vista economico, la spesa per sostenere l'emergenza non dovrebbe essere troppo pesante per le casse comunali (30.000 euro). Ci sono stati momenti difficili - prosegue Diotallevi - quando per il blocco dei tir in autostrada abbiamo dovuto predisporre un'adattata area di sosta di fronte al casello e in via del Sole. Con la collaborazione della polizia stradale, dei carabinieri e dei vigili urbani abbiamo gestito tutto al meglio e non era facile perché l'altra sera ci siamo ritrovati decine e decine di camion fermi sull'Adriatica. Ieri i camion fermi non erano più di 10 davanti al casello. Jacopo Zuccari: RIPRODUZIONE RISERVATA/ A Mondolfo si fanno i conti. Migliorata l'efficienza del centro operativo comunale. Volontari e amministratori al Coc di Mondolfo -tit\_org- Al Comune emergenza è costata 30mila euro

## Ora piove e c'è il rischio di frane Scuole chiuse fino a mercoledì

*I seggi elettorali allungano le vacanze degli studenti. Off limits 4 strade montane per il pericolo valanghe*

[Redazione]

Ora piove e c'è il rischio di frane Scuole chiuse fino a mercoledì I seggi elettorali allungano le vacanze degli studenti. Off limits 4 strade montane per il pericolo valanghe IL MALTEMPO/1 PERGOLA La neve scesa nella notte e in mattinata, ha lasciato spazio nel pomeriggio alla pioggia. Gli oltre 15 centimetri di neve caduti sono andati ad appesantire una situazione già piuttosto grave. E ora, come non bastasse, si prospettano anche altre problematiche: la protezione civile regionale ha emesso un messaggio di allerta riguardante le criticità idraulica ed idrogeologica. Ordinanza in tutti i comuni In tutti i Comuni della Valcesana, Mondolfo, San Costanzo, Monte Porzio, Mondavio, Fratte Rosa, San Lorenzo in Campo, Pergola, Frontone e Serra Sant'Abbondio, e in quello di Terre Roveresche, le scuole rimarranno chiuse sia oggi che domani. In alcuni casi, essendo diversi istituti scolastici sedi di seggio per le elezioni politiche di domenica, si tornerà sui banchi solamente mercoledì. Nella città dei Bronzi dorati resterà chiuso anche il liceo scientifico. Non mancano in tutta la vallata danni e disagi. Strade rovinata, frane, smottamenti e problemi per agricoltori e allevatori. Il sindaco di Pergola Francesco Baldelli ha già provveduto alla richiesta dello stato di emergenza e di calamità naturale. Ieri mattina il primo cittadino di San Lorenzo in Campo Davide Dellonti ha inviato la richiesta al Governo di dichiarazione di stato di emergenza, di concerto con la Provincia di Pesaro e Urbino. Sono state chiuse per pericolo valanghe ben quattro strade provinciali nella zona del Catria: 110 Chiaserna-Catria, 105 Buonconsiglio-Catria, 113 M. Tenetra, 134 Chiaserna-Catria 11 tratto. A Percozzone di Pergola in mattinata sono intervenuti amministratori, dipendenti comunali e i vigili del fuoco di Cagli in soccorso di un agricoltore: le strutture dell'attività stavano cedendo sotto il peso della neve. Hanno pulito circa 200 metri quadrati di tetto. Enorme e preziosissima l'opera svolta in tutti questi giorni dai volontari della protezione civile e della Croce Rossa, sia sulle strade che di assistenza agli anziani. I centri operativi comunali stanno lavorando a pieno regime e lo faranno anche nei prossimi giorni con l'obiettivo di tornare al più presto alla normalità. La situazione sta migliorando anche a Serra, il centro più colpito della vallata. In tutti i Comuni sin dalle prime ore della mattinata si è provveduto alle consuete operazioni di sgombero neve, rese particolarmente difficili soprattutto nelle zone più alte del territorio anche per il ghiaccio. Tutte le strade sono transitabili, la circolazione non presenta problemi per i veicoli dotati di gomme da neve o catene montate. In tutti i paesi riprenderà il servizio di raccolta rifiuti. Impianti sciistici oggi chiusi Dopo l'apertura di ieri, con molti appassionati saliti ai 1400 metri del monte Catria, oggi gli impianti rimarranno chiusi per il maltempo. Online gli aggiornamenti per il weekend. Disagi sì ma in questi giorni è grande pure il divertimento, soprattutto per i bambini e i ragazzi. Dappertutto spuntano simpaticissimi pupazzi di neve, come quello realizzato dall'associazione "San Filippo nel Mondo" nella frazione di Mondavio, e anche improvvisate piste per bob, slittini e camere d'aria. ma. spa, RIPRODUZIONE RISERVATA Anche San Lorenzo chiede lo stato di calamità. Vigili del fuoco salvano azienda agricola L'intervento nell'azienda agricola a Percozzone, la pulizia delle strade e un bel pupazzo di neve -tit\_org- Ora piove c'è il rischio di frane Scuole chiuse fino a mercoledì

## **Niente scuola in Valconca e a Tavullia A Gradara aprono dopo: tutti gli orari**

*Lezioni regolari a Cattolica, Gabicce e San Giovanni in Marignano. Notte complicata tra Mercatino e Montegrimano*

[Daniele Gianluca Bartolucci Murgia]

IL MALTEMPO Niente scuola in Valconca e a Tavullia A Gradara aprono dopo: tutti gli orari Lezioni regolari a Cattolica, Gabicce e San Giovanni in Marignano. Notte complicata tra Mercatino e Montegrima TAVULLIA Le scuole, oggi, rimarranno chiuse nel comune di Tavullia. Purtroppo nonostante la buona volontà per pulire tutto e prepararci - spiega il sindaco Francesca Paolucci - rimane troppo rischioso per i ragazzi, la possibilità di piogge e gelate soprattutto nella mattina di venerdì. Decisione non facile oggi perché pensiamo anche alle famiglie che hanno difficoltà nella gestione dei figli per poter recarsi al lavoro. La protezione civile ha emesso un bollettino anche per rischio idrico e idrogeologico. Pochi chilometri più avanti, dopo il confine, in pianura, è stata presa la decisione opposta: Le scuole marignanesi venerdì saranno aperte. Confermato anche il trasporto scolastico hanno annunciato ieri pomeriggio dal Comune. A Morciano tutti a casa Stessa scelta a Gabicce: Oggi le scuole di Gabicce Mare saranno regolarmente aperte e sarà garantito sia il servizio di trasporto scolastico che il servizio mensa. I mezzi e gli operai comunali saranno attivi sul territorio per un monitoraggio continuo della situazione. Scuole chiuse, invece, a Morciano dove anche ieri gli spargisale sono stati costantemente in azione. Le scuole saranno chiuse anche a Santarcangelo, Coriano, San Clemente e Poggio Torriana. Come previsto ieri mattina ha ricominciato a nevicare su tutta la Romagna, in particolare nell'entroterra e, probabilmente, continuerà anche oggi. Motivo per cui in via precauzionale è stata disposta la sospensione attività didattica anche venerdì 2 marzo in Valconca e Valmarecchia, annunciava ieri Rizziero Santi, sindaco di Gemmano e vicepresidente della Provincia di Rimini. Il rischio, confermato dall'allerta regionale di "codice arancione" è che anche oggi nevichi e le temperature scendano molto al di sotto dello zero. Nel pomeriggio hanno deciso anche i Comuni della costa e Mariano Gennari, sindaco di Cattolica, ha invece deciso di riaprire le scuole per la giornata di oggi come le vicine di casa Gabicce e Misano. L'ordinanza Il sindaco di Gradara, Filippo Gasperi, ha effettuato una ordinanza di apertura posticipata di tutte le scuole di ogni ordine e grado, degli asili nido e scuole d'infanzia sul territorio comunale viste le condizioni meteorologiche di questi giorni in accordo con la dirigente scolastica è stata prevista la riapertura delle scuole per questo venerdì ma con orario posticipato di circa un'ora per agevolare arrivo personale Ata e docente a causa della possibile formazione di ghiaccio sulle strade. L'orario disposto per l'ingresso è il seguente: scuola dell'infanzia ore 9 accompagnato dai genitori, scuola dell'infanzia ore 10 con pulmino, scuola primaria ore 9.20, scuola secondaria 9.10. Scusandoci per il disagio chiediamo a tutti i genitori di regolarsi sul passaggio dei pulmini rispetto all'orario quotidiano - rimarca il sindaco - La mensa e l'uscita saranno regolari salvo imprevisti che verranno prontamente comunicati. Ringraziamo per la comprensione e chiediamo prudenza per le strade. La viabilità Camion "intraversato": Sp2 a singhiozzo tra Mercatino e San Marino. Notte complicata a Mercatino Conca e Montegrimano Terme a causa di un mezzo pesante posizionato di traverso lungo la carreggiata mercoledì sera. Purtroppo non è stato possibile spostarlo e ieri mattina la strada è stata chiusa al traffico, per poi venire aperta - in parte - nel pomeriggio. La viabilità ha ovviamente subito dei disagi, più marcati nell'entroterra come detto, ma problemi si sono riscontrati anche per quanto riguarda il trasporto pubblico gestito da Start Romagna che con la chiusura delle scuole ordinata dai sindaci per il 1 marzo, ha soppresso le linee destinate agli studenti. Le altre corse urbane hanno subito per tutta la giornata di ieri ritardi o modifiche al percorso mentre, quelle extraurbane, sono state modificate e ridotte. Daniele Bartolucci: GianlucaMurgia RIPRODUZIONE RISERVATA/ Paolucci: La protezione civile ha emesso un bollettino per rischio idrico e idrogeologico -tit\_org-

**BOTTA E RISPOSTA****Paralisi da neve È scontro Delrio-Raggi = Finisce l'allerta meteo ma è scontro Delrio-Raggi***Il ministro: Roma bloccata. La replica: Si sono fermati i treni...**[M.r.s.]*

**BOTTA E RISPOSTA** Paralisi da neve È scontro Delrio-Raggi Sull'emergenza neve, è botta e risposta a distanza tra il ministro delle Infrastrutture Graziano Delrio e Virginia Raggi. È primo: Le Fs hanno voluto far partire tutti i treni, è stato un errore. Certo era più semplice chiudere la città.... La sindaca: Delrio ha detto che Roma sotto la neve si è bloccata, tutti sanno che non si è fermata un solo giorno. Delrio dovrebbe capire qual è stata la sua inefficienza.... a pagina 3 Finisce l'allerta meteo ma è scontro Delrio-Raggi Il ministro: Roma bloccata. La replica: Si sono fermati i treni... ):Finisce l'allerta meteo. Con sollievo di tutti: cittadini e amministratori. È Centro operativo comunale del Campidoglio (Coc), attivato domenica scorsa dopo l'allerta meteo per coordinare gli interventi nella Capitale, ieri è stato chiuso. Lo rende noto palazzo Senatorio. Ringrazio tutte le persone che hanno lavorato incessantemente h24 questi giorni per limitare ai cittadini i disagi dovuti all'ondata di maltempo. Un lavoro di squadra unico che ha prodotto grandi risultati, dichiara la sindaca Virginia Raggi. Nel Coc, a rotazione, hanno lavorato 40 persone della Protezione civile capitolina tra pianificazione, sala operativa e altri uffici. La polizia locale, in tre giorni, dal 26 al 28 febbraio, ha messo in campo complessivamente 4.504 agenti in orario diurno (1.380 lunedì, 1.521 martedì e 1.603 mercoledì) e 712 nel corso della notte (247 lunedì, 217 martedì, 248 mercoledì). Alla centrale operativa dei vigili urbani sono arrivate oltre 4.700 chiamate. Sono stati effettuati complessivamente 4.412 interventi, 3.787 diurni e 625 notturni, ai quali vanno aggiunti quelli direttamente richiesti dalle strutture impegnate nel corso dell'allerta meteo per controlli alle scuole, ausilio ai senzatetto, verifiche delle strade gelate, del ghiaccio sui marciapiedi e di quello pericolante dai ponti. E ancora scorta ai mezzi spargisale affittati fuori e in arrivo a Roma, controllo dei cornicioni caduti e delle chiusure delle banchine del Tevere. Ma la fine dell'allerta meteo non raffredda affatto le polemiche politiche. Ci pensa il ministro delle Infrastrutture, Graziano Delrio, a dare il via alla querelle rispondendo con un paragone a proposito dei gravi disagi vissuti dai cittadini in viaggio sui treni nei giorni della neve. C'è stato sicuramente un errore e le ferrovie si sono scusate, hanno sopravvalutato la loro capacità premette il ministro. Che poi aggiunge: Certo era più facile fare come ha fatto la città, chiudere era più semplice, lo dico da ex sindaco, ma così non si risolvono i problemi. Le Fs hanno voluto far partire tutti i treni e questo è stato un errore, ma comunque le ferrovie italiane sono tra le più efficienti d'Europa. Immediata arriva la reazione della sindaca. Apprendiamo che Delrio avrebbe detto che Roma sotto la neve si è bloccata. Tutti i cittadini sanno che la città non si è fermata un solo giorno. Probabilmente Delrio dovrebbe capire qual è stata la sua inefficienza, visto che le ferrovie sono bloccate da tre giorni e i pendolari ancora non raggiungono Roma. Qui, quando qualcuno vuole coprire le proprie inefficienze, prende e spara sulla Capitale. La vicenda M{a cenirate operativa dei vigili urbani sono arrivate oltre 4.700 chiamate. Sono stati effettuati complessivamente 4.412 interventi ieri, a tre giorni dalla nevicata, è cessata l'allerta meteo e la sindaca Virginia Raggi ha chiuso il Centro operativo comunale del Campidoglio (Coc) Polemica fra il ministro Graziano Delrio ( Città bloccata ) e la sindaca ( Treni fermi ) Su Facebook reagisce duramente anche Paolo Ferrara, capogruppo MgS in Comune. Roma non è stata affatto chiusa, lo sono state per due giorni giustamente e volontariamente le scuole, precisa. E poi chiede al ministro: È questo quello che ha da dire alle persone rimaste chiuse in treno per ore? Persone in alcuni casi costrette in treni strapieni, abbandonate a loro stesse, senza ricevere nessuna informazione nemmeno dal personale di bordo?. M.R.S. RIPRODUZIONE RISERVATA Lo scontro Bottta e risposta tra il ministro Graziano Delrio e la sindaca Virginia Raggi sulla neve che ha bloccato la Capitale e, soprattutto, i treni -tit\_org- Paralisi da neve È scontro Delrio-Raggi - Finisceallerta meteo ma è scontro Delrio-Raggi

**Blocco dei mezzi pesanti e operazioni di filtraggio, i disagi sono pochi**  
**E45: il piano sicurezza funziona***[Redazione]*

Blocco dei mezzi pesanti e operazioni di filtraggio, i disagi sono pochi > SANSEPOLCRO Neve sulla E45, secondo blocco totale per i mezzi pesanti in appena quattro giorni. Colpo di coda della perturbazione Buran che ha colpito ancora una volta l'intera Valtiberina: rallentamenti nel corso della mattinata, e buona parte del primo pomeriggio, lungo il tratto appenninico della Orte - Ravenna. Già da mercoledì sera, però, la Prefettura di Arezzo aveva firmato l'apposita ordinanza di divieto di percorrenza a tutti i mezzi con portata superiore ai 7,5 quintali in tutte le arterie della provincia. A causa delle abbondanti nevicate - in alcuni punti la coltre bianca ha superato anche i trenta centimetri - si sono registrati dei rallentamenti in E45 nel tratto compreso tra gli svincoli di Pieve Santo Stefano e Cesena, concentrati maggiormente in prossimità del valico di Vergherete. Codice rosso attivo per buona parte della giornata, ciò significa transito autorizzato solamente per le vetture purché dotate di apposito equipaggiamento invernale; gomme termiche oppure catene da neve, seppure il montaggio doveva avvenire o nelle apposite aree di servizio oppure prima dell'ingresso. Per evitare troppi disagi nel tratto toscano della E45, le operazioni di filtraggio sono state anticipate a Pierantonio nonostante a Sansepolcro lo svincolo è stato presidiato sempre dagli agenti di Polizia, carabinieri e il personale volontario della Protezione Civile. Questo per agevolare le operazioni dei mezzi spalaneve e spargisale nell'intera tratta, il tutto sotto il controllo degli agenti della Polstrada di Bagno di Romagna e Città di Castello che si dividono i chilometri che attraversano l'Appennino. Da registrare nel corso della giornata solamente qualche sbanda mento dovuto al fondo stradale disconnesso e ghiacciato, ma anche automobilisti che si sono visti negare l'accesso poiché privi di dotazioni invernali obbligatorie. Piano neve che questa volta sembra aver funzionato. Situazione che è poi tornata quasi alla normalità con i fiocchi di neve che hanno lasciato spazio alla pioggia battente, - tit\_org-

**Montone****C'è un nuovo servizio che ti avvisa in caso di emergenze***[Redazione]*

Montone / cittadini arietani sono decisamente più sicuri con Alert System strumento di informazione telefonica. Ce un nuovo servizio che ti avvisa in caso di emergenz MONTONE..... Cittadini più sicuri con "Alert System". Attivato dal Comune di Montone il nuovo servizio di avviso in caso di emergenze. Il Comune di Montone si è infatti dotato di un sistema di allerta che diviene parte integrante delle procedure di Protezione Civile. Il servizio, denominato "Alert System", è un importante strumento di informazione telefonica con cui verranno comunicate notizie riguardanti eventuali rischi di allerta meteo, sospensione di servizi, interruzioni strade, chiusure scuole, ma anche notizie utili di interesse generale relative alle diverse iniziative del Comune. Un efficace modo per informare direttamente i cittadini. La voce del Sindaco pre-registrata comunicherà il messaggio direttamente al numero telefonico indicato. La società che ha fornito il servizio è già in possesso di una banca dati telefonica con i numeri fissi che risultano dagli elenchi pubblici, ma affinché il servizio sia più funzionale può essere molto utile ampliare i recapiti a disposizione. Per questo motivo, chi è interessato ad essere raggiunto da questi messaggi anche sul cellulare o su altri numeri di rete fissa, non presenti nell'elenco telefonico, ricorda l'amministrazione comunale, può iscriversi compilando l'apposito modulo che si aprirà cliccando sul link <https://registrazione.alertsystem.it/montone>. Una volta registrati si acconsente a inviare i propri dati per l'iscrizione al servizio gratuito "Alertsystem", per ricevere chiamate vocali o sms dal Comune in caso di: allerta meteo, news dal territorio, variazioni su servizi. Il sistema è calibrato per ogni emergenza, dai terremoti agli eventi legati al rischio idrogeologico, dagli eventi atmosferici fino ad altri particolari pericoli sul territorio comunale, con messaggi mirati registrati ad hoc dal sindaco. Sarà poi la centrale operativa della Protezione civile comunale a inoltrare il messaggio. Il sistema funziona 24 ore su 24 e, grazie alla sua struttura tecnica distribuita su 24 centrali telefoniche, permette di effettuare oltre 200mila chiamate all'ora. Il sistema inoltre prevede la ripetizione delle telefonate in caso di mancata risposta e consente di avere i dati sull'esito della comunicazione e sull'ascolto da parte dell'utente. E offre la possibilità anche di avvisare i residenti di singole zone e quartieri, in caso di eventi che interessano solo aree limitate. Ma questo è un servizio più utile per le grandi città che per i piccoli centri. **tit\_org**-è un nuovo servizio che ti avvisa in caso di emergenze

**Notte di neve tra i senzatetto = La notte di neve con i senzatetto assistiti dalla Caritas***[Susanna Guarino]*

Notte di neve tra i senzatetto La notte della Caritas ad assistere i senzatetto portando tè e biscotti Le misure di prevenzione hanno evitato disagi in città e provincia Circolazione regolare sulle strade, poi la pioggia ha fatto il resto La notte di neve con i senzatetto assistiti dalla Caritas di Susanna Guai - in SIENA - E' mezzanotte, i mezzi spargisale stanno percorrendo la città in lungo e largo mentre quelli antineve sono posizionati, a motore acceso, nei punti sensibili della città. Il piano di emergenza, nella seconda giornata di allerta, non ha trasformato nulla, proprio per evitare le polemiche dello scorso lunedì. La chiusura delle scuole di quasi tutta la provincia ha tranquillizzato con ampio anticipo le famiglie, A tutto questo trambusto Valentino è completamente indifferente. Mentre la città torna ad imbiancarsi, lui dorme già sulla panchina dell'ingresso della stazione ferroviaria. Sulle doghe di legno ha messo una coperta sfilacciata di lana e si stringe nel giaccone nero. Neppure una coperta a coprirlo. Quando qualcuno si avvicina apre gli occhi e si mette a sedere. Non si arrabbia, non insulta, ma sorride. Parla un italiano imperfetto quasi sottovoce. Valentino sta nevica, fa freddissimo, perché non hai chiesto ospitalità al dormitorio della Caritas? "No, grazie, io sto bene qui da solo. Al dormitorio siamo in tanti, non mi piace. Ho il mio giaccone e non ho freddo. La scorsa notte sono andato a dormire alle scale mobili della risalita che sono riscaldate, ma sto bene anche qui alla stazione, E se voglio uscire per vedere la neve posso farlo". Dal volto coperto di rughe e barba spuntano solo due occhi nerissimi. Quanti anni hai Valentino e da dove vieni? "Ne ho 53 e da dieci, quindici, vivo a Siena. Sono arrivato dalla Romania sperando di avere qui più fortuna che nel mio paese. Non sono riuscito". In questi anni hai lavorato? E come fai a mangiare? "Non posso lavorare per problemi di salute. Ed ormai sono ridotto così... cosa potrei fare? Chiedo l'elemosina e con quella compro qualcosa da mangiare, oppure vado da Suor Ginetta che un piatto caldo ce l'ha sempre", Perché ti sei fermato a Siena? "Qui non mi ha mai dato noia nessuno, tutti mi conoscono e sono anche gentili con me. Siena ormai la conosco bene. Mi conoscono anche i bambini, e mi salutano quando passano. Anche i cani ormai vengono a farmi le feste. E' tutto quello che ho, ma a me basta, va bene così". Alla stazione ferroviaria arrivano anche il direttore della Caritas Giovanni Tondo ed un volontario. Insieme a loro c'è il sindaco Bruno Valentini che, in attesa di recarsi nella sede della protezione civile, si è unito al giro di ricognizione serale dei volontari che durante l'inverno portano qualche genere di conforto ai disperati della strada. Per queste notti di gelo il sindaco ha dato disposizioni che i senzatetto non vengano cacciati dai luoghi chiusi dove hanno trovato un rifugio. "Non possiamo obbligare questa gente a farsi assistere spiega Giovanni Tondo - e non possiamo portarli a dormire con la forza nelle nostre strutture. Puntiamo sulla relazione, sul colloquio, sull'amicizia, per cercare di convincerli a farsi aiutare. Per molti la strada è una scelta, difficile da capire per noi, ma libera". A Siena le criticità sono comunque poche: "Una decina - spiega Tondo al sindaco - e quasi tutti uomini. Il dormitorio ne può ospitare otto e in questo momento è al completo, tanto che due persone le abbiamo portate a dormire all'ostello. Nelle giornate più fredde facciamo un giro la sera per monitorare la situazione e per incontrare queste persone, portando biscotti e qual cosa di caldo da bere". A parte Valentino, che arriva dalla Romania, la maggior parte delle situazioni di criticità sono di italiani: "Molti sono residenti ma hanno tutti scelto questa vita e, nonostante i nostri aiuti, non vogliono uscirne. Come l'uomo, originario della provincia di Siena, che da cinque anni ha scelto di vivere all'interno della sua auto, e nessuno riesce a fargli cambiare idea". Andiamo ad incontrarlo. Ha 67 anni e tiene alla sua privacy. Si vede minacciato dalla presenza del sindaco, temendo che voglia allontanarlo dalla sua Punto blu. "Io non voglio una casa - dice - vorrei un garage casomai, per mettere dentro la mia macchina e continuare a viverci. Ce l'avevo una casa e sono venuto via". Ha la sua pensione, parenti, ed anche una buona salute per i suoi 67 anni, ma di lasciare il suo rifugio non vuol saperne: "Se mi mandano via da qui vado in un altro posto. Non faccio nulla di male e voglio restare qua dentro". Nell'auto ha un fornellino piccolissimo, con il quale si

scalda il caffè. E per lavarsi usa l'acqua delle fontanelle pubbliche. Nessuno è mai riuscito a fargli cambiare idea. Gli altri rifugi di disperati nella notte della neve sono vuoti. Quando Valentino e gli altri si svegliano, all'alba, la neve è alta quasi dieci centimetri ma le strade sono già sgombre e i mezzi pubblici transitano senza problemi. La pioggia poi fa il resto. Oltre 200 persone della protezione civile hanno lavorato tutta la notte, e in ogni Comune sono stati impegnati tutti gli operai a disposizione. Disagi zero questa volta. E così la neve non fa più paura. Oggi si torna a scuola dopo un giorno di vacanza che non ha consentito agli studenti di divertirsi con la neve. Valentino ha ripiegato la sua coperta in un angolo della strada e per tutta la giornata è stato lì a sedere ad aspettare monete, incurante della neve e anche della pioggia. Poi è tornato alla stazione in attesa dei biscotti e del tè dei volontari. redazione senza problemi TomeHate è sia È ceníro die neife strade tíl tutta la provincia Anche il sindaco in visita notturna ai senzatetto Valentini ha accompagnato il direttore della Caritas Giovanni Tondo -tit\_org- Notte di neve tra i senzatetto - La notte di neve con i senzatetto assistiti dalla Caritas

## Velino - Salto - Cicolano - Amatrice, l'accusa di Bertolaso = Parisi e Bertolaso nelle zone del cratere "Qui tutto è rimasto come venti mesi fa"

[Redazione]

L'ex capo della Protezione civile in visita nella zona del cratere: "in 20 mesi non si è fatto niente Amatrice. l'accusa di Bertola AMATRICE Stefano Parisi, candidato alla presidenza della Regione Lazio per il centrodestra, è stato questa mattina in visita nel cratere del terremoto di Amatrice accompagnato dall'ex capo della Protezione Civile Guido Bertolaso. Parisi e Bertolaso si sono recati nella frazione Santa Giusta di Amatrice per visitare l'unica azienda agricola ad aver ripreso le attività nella zona dopo il sisma. Caustico il commento dell'ex capo della Protezione civile ai tempi del sisma de L'Aquila. "E rimasto tutto così, come se il tempo si fosse fermato. Sono passati venti mesi. Non voglio dire che dobbiamo fare come in Giappone che dopo 20 giorni hanno ricostruito tutto, ma c'è una via di mezzo tra il non far niente e far le cose in tempi brevi". Bertolaso poi rimarca la differenza tra quello che è stato fatto in passato nelle zone terremotate (Governo Berlusconi) e quello che è stato fatto negli ultimi anni con il centrosinistra al governo. Visita nel cratere L'ex capo della Protezione civile, Guido Bertolaso, ieri nella zona colpita dal terremoto a pagina 11 Amatrice La visita del candidato alla presidenza della Regione e dell'ex capo della protezione civile Parisi e Bertolaso nelle zone del cratere "Qui tutto è rimasto come venti mesi fa" > AMATRICE (m.m) "Siamo voluti venire per renderci conto di come stanno realmente le cose a 20 mesi dalla tragedia del terremoto. Ebbene, dopo tutto questo tempo, e tanta retorica in mezzo, dopo le parole di Renzi al grido di 'noi non faremo come L'Aquila', e dopo le passeggiate di Renzi in lungo e largo nell'area del cratere, quello che si vede qui è un territorio dove il terremoto sembra essere passato ieri". Stefano Parisi, candidato alla presidenza della Regione Lazio della coalizione di centrodestra, ieri mattina ha visitato Amatrice e poi a Cittareale ha rilasciato una conferenza stampa. Ad accompagnarlo l'ex capo della Protezione Civile, Guido Bertolaso, e dei candidati territoriali della coalizione alla Camera dei Deputati e al consiglio regionale tra i quali anche il sindaco di Leonessa Paolo Trancassini. "Nella fase di piena emergenza, l'unica cosa che interessava ai politici era farsi vedere in tele visione in quei tragici giorni ha detto Parisi - per poi abbandonare completamente il territorio, come si vede oggi. Si diceva che non si sarebbe fatto come L'Aquila, dove ad operare è stato un sistema, quello ideato e realizzato da Guido Bertolaso, che ha dimostrato efficienza e determinazione, mentre qui abbiamo avuto addirittura la magistratura e l'Autorità presieduta da Raffaele Cantone che hanno bloccato i sindaci nelle demolizioni". Insomma per Parisi il "modello Renzi - Zingaretti" ha fallito e bisogna tornare ad "avere coraggio e prendere decisioni". Ma anche Guido Bertolaso non le manda certo a dire: spiega che a "L'Aquila il potere non me lo sono preso da solo ma me l'ha dato il Governo dopo avergli fatto presente le mie richieste per la conduzione dell'emergenza. Un rischio più grande che si corre qui ora è l'abbandono, l'assoluta perdita di qualsiasi speranza - ha detto Bertolaso - e per fortuna che ci siete voi qui, voi tosti montanari, che state dimostrando davvero quanto siete legati a questo territorio. Bisognerebbe smetterla con le passerelle e le parate, e dare una tempistica di cambiamento concreto a questi territori, e per farlo bisognerebbe essere qui, presenti, far sentire che lo Stato è qui, che non è uno Stato nemico ma un servitore". E a chi chiede a Stefano Parisi se c'è pronto un incarico per Bertolaso in caso di vittoria del centrodestra. Parisi spiega che l'ex capo della protezione civile merita di più che un incarico alla ricostruzione del Lazio, lasciando aperto forse uno spiraglio addirittura per un possibile ruolo come commissario alla ricostruzione. Ma di questo si parlerà dopo le elezioni. Amatrice Stefano Parisi e Guido Bertolaso durante la visita a Tor

rita -tit\_org- Velino - Salto - Cicolano - Amatrice, accusa di Bertolaso - Parisi e Bertolaso nelle zone del cratere Qui tutto è rimasto come venti mesi fa

## Il maltempo non dà ancora tregua

[Redazione]

Leggero rialzo delle temperature senza che ciò eviti il rischio di piogge e nevicate. Il maltempo non dà ancora tregua > MILANO Una nuova perturbazione sta spingendo sull'Italia correnti decisamente più miti e umide che, scontrandosi con l'aria gelida rimasta intrappolata sul Centro-Nord, determina comunque precipitazioni anche diffuse e di carattere nevoso al Nord. Gli esperti del centro Epson meteo confermano anche per i prossimi giorni fenomeno di pioggia che si congela istantaneamente, il cosiddetto gelicidio, su alcune aree delle regioni centrali a causa dell'afflusso di aria più mite in quota. La protezione civile, intanto, ha diramato l'allerta giallo di ordinaria criticità per rischio idrogeologico localizzato su Abruzzo (bacini Tordino Vomano, Marsica, bacino alto del Sangro, bacino basso del Sangro, bacino del Pescara, bacino dell'Aterno), Emilia-Romagna (bacini romagnoli, pianura e costa romagnola, bacini emiliani orientali), Molise (litoranea, Frentani-Sannio-Matese, alto Voltumo -medio Sangro), Sicilia (nord-orientale, versante tirrenico e isole Eolie, nord-orientale, versante ionico, sud-orientale, versante ionico, bacino del fiume Simeto), Umbria (Chiascio-Topino, Nera-Como, alto Tevere). Resta attiva l'allerta gialla in Veneto (alto Piave) per la criticità idrogeologica che, come afferma la protezione civile, è limitata al comune di Perarolo di Cadere, in provincia di Belluno, dove permane la situazione di criticità legata alla frana della Busa del Cristo. Oggi giornata piovosa al Centro e in Campania. Nevicate al Nord-Ovest, anche in pianura specie nella prima parte della giornata. Col progredire dell'aria più mite verso il Nord, si segnala il rischio del fenomeno del gelicidio in Emilia Romagna e in Veneto. Tempo più soleggiato all'estremo Sud e nelle isole maggiori. Temperature in Emergenza La neve non se ne va netto rialzo sia nei valori nmi che in quelli massimi in tutta l'Italia. Venti di Libeccio sui mari di Ponente Domani è previsto un nuovo, rapido aumento della nuvolosità in tutta Italia. Nel corso della giornata pioverà diffusamente sulla Liguria, le regioni centrali tirreniche e sulla Campania Nord le precipitazioni interesseranno soprattutto i settori a sud del Po, saranno invece scarse; sulle Alpi centro-orientali. Al Nord-Ovest è ancora possibile neve fino a quote molto basse. Venti tesi da sudovest sulla Sardegna e sul Tirreno. Domenica mattina dovrebbe presentarsi con una fase di tempo più stabile e senza precipitazioni in gran parte del Paese, con qualche pioggia soltanto nel sud della Sardegna. Tra meriggio e sera nuovo, probabile peggiorare al Nord-Ovest a partire dalla Liguria. -tit\_org-

**Il sindaco Mencarini lancia l'allarme: "Migliaia di ettari di coltivazioni invernali distrutte"**  
**Tarquinia chiede lo stato di calamità**

[Anna Maria Vinci]

Il sindaco Mencarini lancia l'allarme: "Migliaia di ettari di coltivazioni invernali distrutte" TARQUINIA Agricoltura in ginocchio: il comune chiede lo Stato di calamità naturale. Colture devastate da neve e soprattutto gelate, prostrano l'economia tarquiniese. "Le insolite gelate che hanno flagellato le campagne tarquiniesi, hanno messo in seria difficoltà le aziende agricole del territorio, che contano già la perdita di migliaia di ettari di coltivazioni invernali e danni irreparabili all'economia del comprensorio. - riferisce il sindaco Pietro Mencarini - per questo ho chiesto ufficialmente alla Regione Lazio lo stato di calamità naturale per Tarquinia, colpito drammaticamente dall'eccezionale ondata di neve e gelo". Questa la richiesta: "Ai sensi della norma D.Lgs 29/03/2004; DRG23/02/2006112, si comunica che nella notte tra il 25 ed il 26 febbraio 2018, si sono verificate abbondanti nevicate, accompagnate da forti raffi che di vento, seguite nei giorni 26,27 e 28 febbraio da forti gelate, che hanno causato nell'intero territorio comunale gravi e diffusi danni alle coltivazioni, con particolare riguardo alle ortive in pieno campo come carciofi, cavolfiori, finocchi ed hanno irrimediabilmente compromesso tali produzioni agricole. - scrive il sindaco -. Si richiede pertanto il riconoscimento dello stato di calamità naturale, nonché l'adozione di tutte le iniziative di legge più opportune da parte degli organi tecnici al fine di valutazione del danno". La richiesta, firmata dal sindaco Mencarini e dall'assessore all'agricoltura Micozzi, è stata inviata al ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, al presidente della Giunta Regionale del Lazio, all'assessore allo Sviluppo Agricolo e del Mondo Rurale della Regione Lazio. Il comune richiede dunque di effettuare urgenti sopralluoghi per la verifica e l'accertamento della situazione di emergenza e di estrema gravità, quindi che le aziende agricole colpite richiedano la concessione di aiuti economici. "Questa ondata di gelo, straordinaria ha devastato economicamente e moralmente il mondo agricolo tarquiniese, ma un aspetto che vorrei sottolineare è lo spirito di solidarietà e di collaborazione in situazioni di emergenza che caratterizza noi agricoltori - dichiara Micozzi - ringrazio tutti coloro che si sono adoperati, mettendo a disposizione forze e mezzi, nel ripulire le strade rurali dalla copiosa quantità di neve, consentendo la viabilità ai residenti di accordo con i volontari della protezione civile". 4 Anna Maria Vinci -tit\_org-

Il sindaco risponde alle accuse del consigliere Bacciardi e insinua che fosse in malafede

## "Emergenza neve affrontata al meglio grazie a Comune e associazioni"

[Anna Maria Vinci]

// sindaco risponde alle accuse del consigliere Bocciardi e insinua che fosse in malafede "Emergenza neve affrontata al meglio grazie a Comune e associazioni" > TARQUINIA Emergenza neve, sugli attacchi relativi alla gestione dell'emergenza da parte del consigliere Bacciardi interviene il sindaco Mencarini. "Mette veramente tristezza leggere le dichiarazioni del consigliere di minoranza Bacciardi che, nonostante la sonora bocciatura ricevuta dagli elettori, non fa altro che alimentare polemiche e strumentalizzazioni politiche per ledere l'immagine di chi, con impegno e dedizione, lavora e si mette a disposizione della città come ha fatto la mia Amministrazione in questi giorni - dichiara il primo cittadino - e Bacciardi sta assumendo sempre più gli aspetti di un teatrante in declino e farebbe una figura più che dignitosa se chiedesse scusa per certe esternazioni. Nonostante fosse a conoscenza della mia situazione fisica, e non solo lui, e l'impossibilità di scendere in strada a monitorare la situazione generale, specula in maniera indecorosa su una cala mità che ha colpito improvvisamente la nostra città". "Sono orgoglioso del lavoro messo in campo dall'Amministrazione, che è sempre rimasta in contatto con me ora dopo ora, per risolvere la situazione venutasi a creare dopo i rovesci nevosi e la formazione di ghiaccio - spiega Mencarini - e preciso che i miei collaboratori sono stati impegnati non per sopperire la mancanza di personale, bensì come supporto alla sua preziosa attività. Bacciardi con la sua usata pubblica ha perso quella poca credibilità che forse gli era rimasta e quando parla di inefficienza amministrativa lo invito a rivolgere lo sguardo ai 10 anni passati in Comune come vice sindaco". Perché Bacciardi invece non è stato presente alle due commissioni consiliari del 27 sul bilancio comunale? Bacciardi cerca notorietà su argomenti che invece lo fanno scivolare in un'altra caduta di stile. - continua - e si può fare meglio e non abbiamo la minima presunzione di dire che tutto il lavoro è stato eccellente, ma siamo pronti a migliorarci in ogni circostanza. Ringrazio di cuore - conclude il sindaco Mencarini tutti coloro che hanno contribuito in questi giorni, in maniera instancabile, a lavorare per il benessere collettivo: il prefetto di Viterbo, tutte le forze militari, il corpo di Polizia locale, la Protezione civile comunale, l'Aeopc Associazione operatori di protezione civile e ambientale), i dirigenti scolastici, le ditte edili chiamate per prestare soccorso, gli agricoltori per i quali è stato già chiesto lo stato di calamità naturale, i tantissimi cittadini e volontari che si sono messi a disposizione". A Anna Maria Vinci Soccorsi Una squadra spala la neve e lo strato di ghiaccio che si è formato -tit\_org- Emergenza neve affrontata al meglio grazie a Comune e associazioni

Acquapendente

**Scuole chiuse anche ieri causa maltempo La viabilità era difficile e anche a rischio**

[Redazione]

Acquapendente ACQUAPENDENTE Anche ieri le scuole sono rimaste chiuse ad Acquapendente ed il sindaco Ghinassi (nella foto) ne chiarisce le motivazioni per precisare che fino all'ultimo ha sperato di poter evitare questo ulteriore giorno di stop forzato delle lezioni, "anche previsione dell'ulteriore chiusura della scuola primaria per la prossima scadenza elettorale", si legge in una nota. "Il comunicato dell'Agenzia regionale di Protezione civile diramato mercoledì - scrive il sindaco Ghinassi - che prevedeva deboli precipitazioni nevose con possibile formazione di ghiaccio al suolo e, soprattutto, l'incessante lavoro della locale Protezione civile, che si è protratto per tutta la notte ed è tutt'ora in corso, hanno fatto sperare di scongiurare questo ulteriore giorno di chiusura. Stamattina, quando si è constatato che non erano garantite tutte le condizioni di sicurezza della viabilità stradale, in particolare per i mezzi adibiti al trasporto degli studenti, si è deciso di emanare l'ordinanza in oggetto. Nella consapevolezza di aver agito nell'interesse collettivo, mediando tra i due primari interessi di garanzia del servizio scolastico e di sicurezza, ci scusiamo con la popolazione interessata per il ridotto preavviso di chiusura delle scuole. Con l'occasione vogliamo esprimere gratitudine ai volontari della Protezione civile e agli operatori comunali per il grande impegno e la competenza dimostrata in queste difficili giornate di allerta meteo. Grazie a loro si è ridotto il disagio della popolazione e si sono evitati tutti i danni".

**Perdita d'acqua dall'impianto antincendio a causa del ghiaccio improvviso nella struttura di via Roma  
Burian allaga il parking interrato***[Davide Pompei]*

Perdita d'acqua dall'impianto antincendio a causa del ghiaccio improvviso nella struttura di via Roma Burian allaga il parking interrato di Davide Pompei\_\_\_\_\_ > ORVIETO - Il passaggio di Burian lascia tracce anche nell'Orvietano. Lo sanno bene quanti in questi giorni sono alle prese con problemi agli impianti idraulici domestici, ma anche chi ha lasciato l'auto in sosta al parcheggio di via Roma. Qui, a causa dell'intensa ondata di freddo e della conseguente formazione di ghiaccio nelle tubature, si è verificata un'importante perdita d'acqua dall'impianto antincendio. Le tubature, posizionate all'interno del parcheggio, sono più facilmente sottoposte a variazioni di temperatura e la forte diminuzione degli ultimi giorni ha fatto saltare alcuni manicotti. Il personale dell'Ufficio tecnico del Comune e la polizia locale, con la collaborazione della protezione civile, ha provveduto a mettere in sicurezza la struttura, avvisando tutti i proprietari delle auto in sosta che è stato possibile raggiungere e a transennare le zone allagate. Apposti anche numerosi avvisi per allertare gli utenti della possibile presenza di ghiaccio. "Nelle prossime ore - assicurano gli uffici saranno adottati i provvedimenti necessari alla riparazione del guasto. Nel frattempo si raccomanda la massima prudenza". Polemiche a non finire - al solito, sui social - tra i genitori proprio per quanto riguarda il riscaldamento in alcuni istituti scolastici, ma anche per tratti di strada ghiacciata in prossimità degli ingressi degli edifici e, in generale, sulle ordinanze di chiusura delle scuole. Per evitare confusione, nel corso di un incontro tecnico è stato stabilito che d'ora in poi alle aziende di trasporto e ai dirigenti scolastici saranno trasmessi i bollettini meteo del Centro funzionale della Regione. A dispetto degli annunci, intanto, ieri mattina, le mutate condizioni meteo rispetto al bollettino emanato che prevedeva assenza di criticità, hanno indotto a disporre un altro giorno di chiusura per le scuole di ogni ordine e grado. 4 Parcheggio di via Roma Allagato dopo l'ondata di freddo -tit\_org-

## **Firenze, poca neve e pochi disagi E Palazzo Vecchio: piano riuscito = La neve a Firenze dura fino a pranzo Pochi disagi**

[Lorenzo Sarra]

Firenze, poca neve e pochi disagi E Palazzo Vecchio: piano riuscito alle pagine 2 e 3 Cori, Passanese, Sarra La neve a Firenze dura fino a pranzo Pochi disagi La città si sveglia imbiancata, il piano del Comune tiene Nardella: la prevenzione ha funzionato, grazie a tutti il piano neve è scattato ieri notte alle 1.35, col primo fiocco di caduto su Firenze. Trentaquattro spargisale (di cui 23 con la lama spalaneve) sono entrati in azione e hanno scaricato sulle strade della città 260 tonnellate di sale, per evitare che sull'asfalto si potessero formare delle lastre di ghiaccio. I mezzi hanno percorso 450 chilometri, gettando sale più volte sulle arterie principali. Tra scuole chiuse, Ataf a mezzo servizio e con i tanti fiorentini che hanno deciso di andare a lavorare a piedi, le strade ieri mattina sono rimaste sempre libere, tranne qualche intraversamento di autovia D'Annunzio, via di Careggi e al Galluzzo. Così il sindaco Dario Nardella, dopo aver perlustrato i viali di circonvallazione, ha parlato di un piano neve che ha funzionato grazie alla prevenzione e all'ottima organizzazione e ha ringraziato i fiorentini per il senso di responsabilità, ov vero perché in tanti hanno lasciato l'auto a casa. A Firenze ieri si sono mossi 167 volontari di protezione civile, in strada erano presenti contemporaneamente 50 pattuglie della polizia municipale (di cui io in auto) e io boscaioli per tenere d'occhio gli alberi. Altissima anche la partecipazione del volontariato per dare un letto al caldo ai senza tetto, o per accoglierli alla stazione di Santa Maria Novella tenuta aperta di notte proprio a causa della neve. Voglio fare un ringraziamento speciale al cardinale Giuseppe Betori che ha fatto appello a Caritas e parrocchie a mobilitarsi. Firenze, tra realtà pubbliche e private, ha così accolto 456 persone. Soltanto in 26 sono rimasti all'addiaccio, e solo perché hanno rifiutato di essere aiutati. Quella di ieri, con una media di cinque centimetri di coltre bianca sulla città, è stata la maggiore nevicata su Firenze dai tempi di quella, con conseguenze sicuramente peggiori, del 17 dicembre 2010. I disagi non sono mancati, in particolare per chi ha viaggiato con Ataf. Ma il piano nel complesso ha retto, malgrado più di un fiorentino sia stato trovato a viaggiare in auto sui viali senza catene o gomme termiche. Gli ospedali, proprio grazie alle strade semi-vuote, non hanno visto un aumento dei ricoverati: alle di mattina, al pronto soc corso di Santa Maria Nuova avevano registrato solo due pazienti vittime della neve: due cadute a piedi. Non benissimo il lavoro dei commercianti, che secondo il regolamento comunale sono obbligati a spazzare la neve davanti al negozio: in centro, molti marciapiedi in tarda mattinata erano ancora innevati. Nessun problema, ed è una notizia, all'aeroporto di azione ospitati tetto, Curia Peretola: gli unici voli saltati sono stati quelli rimasti a terra per problemaltri aeroporti. Nardella, ieri, ha poi lanciato l'allarme per il rischio ghiaccio dopo lo scioglimento della neve: ma le previsioni del Lamma danno per la notte una previsione delle temperature minime tra i +2 e i +4 gradi. Pericolo, sembrerebbe, scampato. Giulio Cori Lorenzo Sarra RIPRODUZIONE RISERVATA Volontari in azione Nella notte ospitati -456 senza tetto, anche grazie all'aiuto della Curia -tit\_org- Firenze, poca neve e pochi disagi E Palazzo Vecchio: piano riuscito - La neve a Firenze dura fino a pranzo Pochi disagi

## **L'ispettore Di Giorgio si congeda dai Vigili del Fuoco dopo 41 anni di servizio e una medaglia**

[Redazione]

CASSINO-U ispettore Di Giorgio si congeda dai Vigili dei Fuoco dopo 41 anni di servizio e una medaglia Ieri mattina, in Prefettura a Prosinone, si è svolta la cerimonia di commiato all'ispettore antincendio esperto dei Vigili del Fuoco, Mario Di Giorgio, che per 41 anni è stato responsabile del distaccamento di Cassino. Di Giorgio, proveniente dai quadri dell'Esercito, è entrato nel Corpo dei Vigili del Fuoco il 1 luglio del 1976 ed ha prestato servizio nella città Martire. Fu insignito della medaglia d'oro al valor civile dopo il tragico incidente all'Asbit di Cassino. Nel 1977 l'azienda esplose e 4 vigili del fuoco, colleghi dell'ispettore Di Giorgio, persero la vita. Fu l'unico sopravvissuto. Il prefetto Emilia Zarrilli, durante l'incontro di ieri, ha rivolto parole sincere di plauso all'ispettore per la professionalità, la disponibilità, le doti umane che lo hanno contraddistinto negli anni di servizio, permettendogli di raggiungere, insieme ai suoi collaboratori, ottimi risultati lavorativi. Nel mostrare la propria riconoscenza al funzionario dei Vigili del Fuoco, il prefetto Zarrilli lo ha omaggiato di un dono in argento. Presenti alla cerimonia anche il comandante provinciale del Corpo, Fabio Cuzzocrea, una rappresentanza dei Vigili del Fuoco ed il genero dell'ispettore Di Giorgio. Al funzionario giungano anche gli auguri di tutta la redazione de L'inchiesta Quotidiano. LA CERIMONIA IERI IN PREFETTURA - tit\_org-ispettore Di Giorgio si congeda dai Vigili del Fuoco dopo 41 anni di servizio e una medaglia

## Il sindaco Ottaviani: Grazie a tutti coloro che hanno lavorato no-stop per la città

[Redazione]

Dopo una settimana di lavoro nonstop, il Centro Operativo Comunale, coordinato personalmente dal sindaco, Nicola Ottaviani, ha potuto ritenere conclusa la propria missione. Da venerdì scorso, infatti, il centro - la cui base è ubicata nei nuovi uffici della Protezione civile di piazzale Europa - ha lavorato ininterrottamente, notte e giorno, per fronteggiare le criticità meteorologiche che hanno investito la Ciociaria: sono stati circa cento gli addetti, compresi gli uomini della Polizia locale e i volontari della Protezione civile, che hanno prestato la propria attività allo scopo di ridurre al minimo i disagi dei cittadini di Frosinone colpiti, come in molti altri comuni del centro, da un'importante ondata di neve e gelo. "L'amministrazione comunale e la città intera sono unite nel rivolgere un sentito ringraziamento a tutti coloro che si sono adoperati instancabilmente affinché le criticità, causate dal manto nevoso e dal ghiaccio, fossero superate - ha dichiarato il sindaco di Frosinone, Nicola Ottaviani - Tra questi, non posso non menzionare il segretario generale, Angelo Scimè, il responsabile della Protezione civile, Ruggero Marazzi, con l'ufficio meteorologico comunale coordinato da Maurizio Cruciani, il comandante della Polizia Locale, Donato Mauro, gli assessori Fabio e Massimiliano Tagliaferri, oltre che l'ing. Sandro Ricci del Ced, i geometri Mauro Desiato e Fabrizio Felici dell'ufficio manutenzioni, unitamente a tutto l'altro personale comunale che si è dimostrato davvero instancabile. In questi giorni, sono state effettuate decine di interventi con i mezzi meccanici, sia al centro che in periferia, per la salatura delle strade e lo spazzamento degli accumuli nevosi, assicurando la continuità della circolazione stradale e l'assistenza nei confronti delle famiglie in cui erano presenti anziani o persone non deambulanti. Ogni provvedimento emanato nelle scorse ore, come l'ordinanza relativa alla chiusura delle scuole, è stato dettato dalla necessità di prevenire situazioni di pericolo, scongiurate grazie anche al lavoro incessante dei circa 100 uomini, messi in campo dal Comune e provenienti da 15 aziende private e dal personale dell'ente di piazza VI dicembre. Un grande esempio di organizzazione ed efficienza, ma anche di coesione sociale". NICOLA OTTAVIANI -tit\_org-

## "Prima Piedimonte" raccoglie le lamentele dei cittadini: Viale Tiziano è invasa da buche

[Giu]

PIEDIMONTE SAN GERMANO I referenti dell'associazione puntano l'indice verso l'amministrazione comunale per non aver messo in campo azioni volte al superamento della problematica: Basta slogan. Serve concretezza Sono molte le strade comunali di Piedimonte San Germano che continuano a registrare la presenza di enormi buche. Dal centro fino ai quartieri popolari la situazione non sembra affatto cambiata, anzi, rischia di peggiorare inesorabilmente. La tanto decantata manutenzione annunciata dal Sindaco Ferdinandi e dal suo vice. Capuano, non decolla e la rabbia dei cittadini resta inalterata. Tante, troppe, sono le buche (dei veri e propri crateri) che continuano a creare disagio sia agli automobilisti che ai mezzi a due ruote. La settimana scorsa, in viale Tiziano, un veicolo ha registrato sia la foratura di una gomma e che la rottura di un braccetto anteriore. Una strada, questa, che dalla Strada Casilina porta ai quartiere più popoloso di Piedimonte: Cimabue e Ater. Diversi i solleciti di L.11LUU1111 ñ daaunciz,iuiii iiiuiiõñ, amu ad oggi, verso gli amministratori comunali. Soluzioni? Neanche a dirlo. L'intervento d'urgenza, che è stato eseguito poche settimane fa da parte dei volontari della Protezione Civile, è servito a poco. Il bitume, a causa delle piogge, si è inesorabilmente consumato riproponendo la criticità delle scorse settimane. A notarlo sono proprio i referenti dell'associazione poli-. - - i, - ßß \ T\ -. - mettono in risalto la mancanza di programmazione da parte di questa maggioranza consiliare - esordiscono -. Hanno atteso, infatti, che il Comune mettesse in campo soluzioni su sicurezza e viabilità: Così non è stato!. I referenti sottolineano la condizione in cui versa viale Tiziano. Una strada davvero malridotta sulla quale i cittadini hanno atteso, invano, le tante decantate promesse di un'amministrazione che, sin dal suo insediamento, ha preferito preoccuparsi degli eventi e di fare conferenze su temi sicuramente sentiti, ma di certo che non hanno messo in luce i reali problemi della nostra Città tuona "Prima Piedimonte" -. Ed è così che viale Tiziano resta dimenticata: malridotta da sembrare "vittima" di bombardamenti, viste le buche di grandi dimensioni. Ma non c'è soltanto viale Tiziano. Sono molte le vie dissestate e che dovrebbero segnalate con appositi cartelli. Nulla, purtroppo. I cittadini sono costretti a sopportare l'assenza di manutenzione che, ricordiamolo, è alla base di un governo cittadino. Ma all'amministrazione Ferdinandi ci siamo abituati: dice, promette e poi non mantiene. Sulle strade gli automobilisti sono costretti ad un vero e proprio percorso ad ostacoli. Voragini che costituiscono un'enorme pericolo. Criticità che stanno degenerando. Com'è possibile che in otto mesi di amministrazione questa maggioranza non è riuscita a mettere una "pezza" a questo problema? - domandano -. Noi di "Prima Piedimonte" chiediamo concretezza: più fatti e meno slogan. La nostra Città ha bisogno di ripartire, visto che si è fermata dopo un periodo di commissariamento. Da questi amministratori dinamici ci aspettiamo la risoluzione del problema. Giuseppe Antonelli VIALE TIZIANO -tit\_org- Prima Piedimonte raccoglie le lamentele dei cittadini: Viale Tiziano è invasa da buche

## Maltempo Cadono cornicioni

[D.b.]

^Crolla tutto a Nettuno. Tré i casi che sono stati segnalati in poche ore nella zona del centro. Il più grave si è verificato via XXV Luglio, dove è stato registrato un distacco di calcinacci da un balcone, coi detriti finiti direttamente sul marciapiede e sull'asfalto, creando una situazione di pericolo. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco che hanno messo in sicurezza il balcone staccando tutti i pezzi pericolanti e la polizia locale di Nettuno, che ha chiuso la strada per il tempo necessario all'intervento di messa in sicurezza. Quindi i vigili hanno transennato il tratto di strada interessato, di fatto impedendo l'accesso ad un garage della zona. Nella stessa giornata, poche vie più avanti, è stato segnalato un altro distaccamento di intonaco da una palazzo in stato di abbandono che si trova in via IV Novembre all'angolo con via Gorizia, proprio di fronte al palazzo pericolante che da anni tiene sotto scacco la zona. Il terzo e ultimo caso si è verificato in un palazzo in via Santa Maria a Nettuno, vicino all'incrocio con via Lombardia. Sul posto, per la messa in sicurezza dell'edificio e per evitare che sassi e calcinacci cadessero su strada e marciapiede, sono intervenuti i vigili del fuoco e la polizia locale di Nettuno, che hanno delimitato la zona di pericolo. D.B. -tit\_org-

## **Danni causati da neve e gelo Parte la task force per i controlli**

[F.m.]

Archiviata l'ondata di neve e gelo che, nei primi giorni della settimana, ha colto Pomezia e il suo hinterland, il Comune ha predisposto l'attivazione di una task force che sta provvedendo a verificare le condizioni delle strade per analizzare i danni che hanno subito e predisporre adeguate riparazioni. A dare notizia, nella giornata di ieri, è stato il sindaco della città, Fabio Fucci. I tecnici stanno provvedendo a censire le strade comunali danneggiate - ha sottolineato il primo cittadino -. Procederemo quindi a predisporre un piano straordinario di ripristino del manto stradale per le strade che rientrano nella competenza del Comune di Pomezia. Per le strade provinciali, invece, come via Laurentina, via Ardeatina, via della Solfarata e parte di via dei Castelli Romani, abbiamo già sollecitato la Città Metropolitana di Roma Capitale che ci ha assicurato l'intervento sulle strade di competenza non appena le condizioni meteorologiche lo consentiranno. Oltre alla predisposizione della task force, il sindaco ha deciso di consegnare un encomio alla polizia locale, alla protezione civile "Echo" e all'ufficio Lavori pubblici: la gratificazione è arrivata per testimoniare l'ottima gestione del territorio portata avanti durante l'emergenza. Voglio ringraziare tutti gli agenti di polizia locale, i tecnici comunali e le associazioni di protezione civile - ha concluso Fucci - per l'impegno, la professionalità e la disponibilità messe in campo. Un ringraziamento sentito anche a tutti i cittadini per la pazienza e la collaborazione dimostrata nella gestione della nevicata di lunedì scorso a Pomezia di un evento eccezionale come questo. Nelle prossime ore, dunque, la situazione dovrebbe tornare totalmente alla normalità in tutto il territorio. F.M. Il sindaco Fucci ha conferito un encomio a polizia locale, protezione civile Echo e ufficio Lavori pubblici -tit\_org-

## **Emergenza freddo Il bilancio dei volontari sulle operazioni**

[Redazione]

Emergenza freddo Il bilancio dei volontari sulle operazioni L'emergenza freddo di questi giorni, a Roccagorga come altrove ha rappresentato un autentico tour de force per i volontari della Protezione Civile così come per le Forze dell'Ordine. A Roccagorga in particolare, è stata encomiabile l'opera svolta dai volontari in coordinamento con le Istituzioni, grazie al centro comune di intervento in località Prati, per ridurre al minimo i disagi per la neve prima e per il gelo subito dopo. È il presidente del gruppo comunale Erasmo Corsi, costretto a casa per motivi di salute, a sintetizzare: Voglio fare un grandissimo ringraziamento ai miei ragazzi che nonostante la mia assenza si sono coordinati in maniera eccellente per liberare le strade dalla neve di giorno e di notte e aiutando persone impossibilitate ad uscire fornendogli medicinali e quanto altro. Un ringraziamento all'amministrazione comunale al sindaco Carla Amici e al delegato Tommaso Ciarmatore su tutti, così come ai volontari della Protezione Civile Lupi Lepini che hanno collaborato come noi con i Carabinieri e la Polizia Locale. Dopo un'estate di ultra lavoro per gli incendi, questo inverno verrà ricordato per quanto fatto per il freddo, grazie anche all'ottimo coordinamento della sala operativa regionale. Un ringraziamento lo voglio fare ad un funzionario della Regione Lazio Gianluca Sparta sempre presente e sempre a disposizione per qualsiasi supporto ci è servito. Il presidente della locale Protezione Civile. Corsi: Lavoratori instancabili ventiquattro ore su ventiquattro -tit\_org-

## **Terminata l'allerta per il freddo Il Comune scioglie la sala Coc**

[Flavia Scicchitano]

Terminata l'allerta per il freddo Il Comune scioglie la sala Coc Burian è alle spalle: ora resta da fronteggiare il caos del manto stradale ridotto a brandelli Flavia Scicchitano Finita l'allerta meteo nella capitale. E il Campidoglio chiude il Centro operativo comunale per la gestione del maltempo. "Un lavoro di squadra unico che ha prodotto grandi risultati", ha commentato la sindaca Virginia Raggi, che ha reso noti i numeri delle operazioni. Duemila volontari della Protezione civile e 60 associazioni intervenute, oltre 2.500 chiamate alla Sala operativa. Gli agenti della polizia locale scesi in campo dal 26 al 28 febbraio sono stati invece 4504 durante il giorno e 712 nella notte; le chiamate alla centrale operativa oltre 4.700. In tutto sono stati 4.412 gli interventi effettuati. Lunedì 231 di questi hanno riguardato la rimozione di rami spezzati per ripristinare la viabilità. Trentuno i presidi sulla rete di grande viabilità, con 1.800 gli interventi, tra spargisale e spalaneve. Per le scuole, su 1.829 impianti di diretta competenza, 79 malfunzionamenti, ripristinati prima dell'apertura. Tutte le scuole sono state riaperte, salvo una scuola dell'infanzia che sarà riaperta oggi. I trasporti hanno rispettato il Piano neve: lunedì 480 mezzi Atac sono scesi in strada la mattina, oltre 650 il pomeriggio; martedì il servizio è tornato regolare. E anche il sistema di accoglienza è stato potenziato: dall'inizio dell'allerta 600 nuovi posti, che si sommano al circuito ordinario e al Piano Freddo, hanno ospitato per la notte persone senza dimora e in condizioni di fragilità. riproduzione riservata -tit\_org- Terminata allerta per il freddo Il Comune scioglie la sala Coc

Confermata la pista della 'ndrangheta

## **L'omicidio del giornalista slovacco arrestato: sette membri del clan Vadalà = Reporter slovacco ucciso in carcere sette italiani**

[S.g.]

Confermata la pista della 'ndrangheta L'omicidio del giornalista slovacco arrestato: sette membri del clan Vadalà Che dietro agli omicidi di Jan Kuciak, 27 anni e della sua fidanzata, Martina Kusnirova, ci fossero gli affari delle 'ndrine calabresi era stato chiaro sin dal primo momento. Le indagini non sono state particolarmente complesse. In manette sono finiti ben sette esponenti del clan Vadalà. A pag. 11 Reporter slovacco ucciso in carcere sette italiani

^Confermata la pista della 'ndrangheta: ^Nella residenza-bunker ai confini co arrestati esponenti della famiglia Vadalà L'Ungheria il blitz degli agenti all'alba ROMA All'alba il blitz scatta nel piccolo bunker che Antonio Vadalà da Bova Marina aveva costruito a Trebisov, nella cittadina al confine con l'Ungheria. Che dietro agli omicidi di Jan Kuciak, 27 anni e della sua fidanzata, Martina Kusnirova, ci fossero gli affari delle 'ndrine calabresi era stato chiaro sin dal primo momento. Le indagini non sono state particolarmente complesse. In manette sono finiti anche i fratelli di Antonio, Bruno e Sebastiano, 42 e 45 anni, e il cugino Pietro Catroppa, 51 anni. Fermati per l'omicidio anche Diego e Antonio Roda, 62 e 58 anni, e un secondo Pietro Catroppa, di 26 anni. Il capo della polizia slovacca, Tibor Gaspar, esclude il traffico di droga, l'ipotesi è che l'indagine, condotta insieme all'Fbi, riguardi piuttosto la corruzione della Corte suprema slovacca. Vicende delle quali Kuciak si era occupato nei suoi reportage. GLI AFFARI Il terremoto è anche politico, con le dimissioni di pezzi del governo. Perché nella carriera di Antonio, che in Slovacchia era diventato imprenditore, attivo nell'immobiliare, nell'energia e nell'agricoltura, con una costellazione di società che usufruivano di fondi europei e sussidi, era stato fondamentale il ruolo di Maria Troškova, ex miss e assistente del premier Robert Fico. Un trampolino per i rapporti con la politica. Gli arresti dei sette italiani si aggiungono ai tre di mercoledì, spacciatori che, in un'intercettazione, parlano di prendere le armi per andare a Velká Maca, il paese dove abitava Kuciak. Maria Troškova e Antonio Vadalà sono soci per un solo anno. Nel 2011 fondano insieme la Già Management, attiva nel settore del fotovoltaico. È solo una delle quaranta aziende elencate nel registro delle imprese di Bratislava che fanno capo ad Antonio. Nel 2012 l'ex miss lascia gli affari e decide di dedicarsi alla politica. Nel 2015 anche Antonio abbandona la società e la Già passa nelle mani di Pietro Catroppa, che nel 2016 diventerà titolare della Prodest, insieme con Viliam Jasan, ex parlamentare dello Smer e oggi nel Consiglio per la sicurezza dello Stato nel governo guidato da Fico. E con Jasan che Troškova entra nel mondo della politica, come sua assistente. Il legame tra Jasan e Vadalà, secondo la stampa, è evidente: un'attività imprenditoriale coinvolge il figlio del politico e il jet privato che Jasan usa, tra l'altro, appartiene a La vicenda Lunedì la notizia: freddati giornalista e compagngiornalista investigativo Jan Kuciak viene ucciso in - ' casa insieme alla compagna, con un colpo di pistola. A renderlo noto è stata lunedì la polizia. Il duplice omicidio è stato nel weekend. Martedì il risvolto: c'è l'ombra della 'ndrangheta Il 27enne si dedicava a procedimenti giudiziari per frodi fiscali che lambivano il partito di governo del premier Fico. Ma nell'ultimo anno e mezzo si stava occupando delle infiltrazioni della 'ndrangheta. Mercoledì: nel governo dimissioni eccellenti Si dimettono il ministro della Cultura e due persone coinvolte dal reporter nell'inchiesta: Maria Troškova, assistente del premier, e il segretario del consiglio di sicurezza Viliam Jasan. una compagna rilevata da Vadalà. L'imprenditore, come dimostrerebbe anche la sua attività online, si spende per lo Smer. Elogia il premier Fico, sostiene il ministro Robert Kalinak e appoggia Richard Rasi, candidato dallo Smer alla presidenza della regione di Kosice. I PROFILI Vadalà non aveva avuto grandi problemi con la polizia, solo piccoli precedenti non dimostrati fino in fondo: una frode immobiliare e le minacce ai dipendenti di un'azienda agricola concorrente (corone mortuarie e proiettili di fronte ai cancelli). Ma ad arrivare in Slovacchia per primi sono stati i Roda, con Pietro, coinvolto già nel 2007 nell'operazione Ramo spezzato, che aveva smantellato un commercio fraudolento di bestiame tra Italia e

Slovacchia. Oggi, sui giornali è finito il nome di un altro Roda, il fratello Diego, noto, oltre che per le sue attività di imprenditore agricolo, per la sua collezione di Ferrari e per la mania di parcheggiarne una in salotto. IL TERREMOTO POLITICO Il primo a fare un passo indietro è stato il ministro della Cultura, Marek Madaric, ieri, invece, è toccato a Maria Troskova, e al segretario del consiglio di sicurezza Vilian Jasan. Entrambi negano: Si sta facendo abuso dei nostri nomi nella lotta contro il primo ministro Fico. Quanto al ministro a Madaric, le sue dimissioni poggiano su altri motivi: Dopo quello che è successo non posso rimanere calmo seduto nella mia poltrona. Intanto la gente è scesa in piazza contro questo governo. S.G. CIRIPRODUZIONERISERVATA ESCLUSO IL TRAFFICO DI DROGA: DIETRO L'OMICIDIO CI SAREBBERO LE INCHIESTE SULLA CORRUZIONE POLITICA Sopra la veglia per Kuciak e la compagna A sinistra Antonino Vadala, che il giornalista aveva indicato, nell'ultimo articolo, come uno spregiudicato uomo d'affari in odore di 'ndrangheta -tit\_org-omicidio del giornalista slovacco arrestati sette membri del clan Vadalà - Reporter slovacco ucciso in carcere sette italiani

## Incubo finito anche in collina ma in certe vie serve prudenza

MALTEMPO/2

[Tiziana Cimaroli]

Come previsto, pioggia e scirocco hanno segnato la fine di Buran. La neve degli ultimi giorni si è sciolta quasi completamente e ieri mattina Tolfa e Allumiere si sono svegiate meno belle, ma sicuramente più sgombre da tutta quella serie di disagi inevitabilmente legati all'emergenza gelo. La nuova perturbazione dell'altra sera fortunatamente non ha fatto danni e, contrariamente a quelli di lunedì scorso, i nuovi fiocchi si sono subito sciolti senza attecchire. Nei prossimi giorni - assicura il coordinatore della Protezione civile di Tolfa, Antonio Filabozzi - non sono previsti nuovi allarmi e le scuole riapriranno regolarmente da oggi. Dunque, dopo un tour de force di quasi una settimana, che ha visto protagonisti assoluti i volontari di Prociv e Croce rossa, impegnati quotidianamente MALTEHPO/2 per ridurre al minimo i disagi, i residenti di Tolfa e Allumiere possono finalmente tirare un sospiro di sollievo. L'unica raccomandazione che posso fare - sottolinea Filabozzi - è quella di fare attenzione al manto stradale per quanto riguarda la Braccianese Claudia. Certo, l'emergenza è rientrata, ma in questi casi la prudenza non è mai troppa. D'accordo anche il sindaco, Antonio Pasquini. Ben diversa la situazione relativa alla viabilità urbana. Sono andato personalmente a controllare, battendo vicolo per vicolo, e non ce n'è uno che non sia percorribile. Anche quelli più angusti, come in via Cinque Monti, sono stati ripuliti e quello che mi convinceva di meno, il tratto più stretto di via delle Grotte, l'ho fatto ripassare ieri mattina dall'unico mezzo in grado di transitarvi. A nome della cittadinanza ringrazio i volontari di Tolfa e Allumiere non solo per l'encomiabile lavoro mostrato nell'emergenza, ma anche per quello portato avanti nella quotidianità. Tiziana Cimaroli RIPRODUZIONE RISERVATA -tit\_org-

## Il ghiaccio lascia il posto alla pioggia = Ghiaccio addio, si torna alla normalità

[Giulia Amato]

Il ghiaccio lascia il posto alla pioggia Rientro a scuola senza problemi ieri in città, dove pioggia e rialzo delle temperature hanno sciolto il ghiaccio, ma in alcune zone manca l'acqua. Oggi si torna in classe pure a Tolfa e Allumiere Servizi a pag. 37 Ghiaccio addio, si torna alla normalità La pioggia e l'aumento delle temperature hanno ripulito Ma qualche disagio rimane: alcuni quartieri sono senz'acqua le strade. Nessun problema per il rientro nelle scuole a causa delle tubature gelate e la raccolta dei rifiuti va a rilente Rientra l'emergenza, chiude il Centro operativo intercomunale. L'attenzione resta comunque alta e le squadre del Coi rimangono in allerta. Dopo la neve e il gelo, del resto, sono previste abbondanti piogge. Infatti ora la priorità è quella di liberare dai rifiuti caditoie e bocche di lupo e scongiurare possibili allagamenti. Di monitorare la situazione e intervenire dove necessario, se ne stanno occupando i volontari della Protezione civile e una squadra di operai di Civitavecchia servizi pubblici. SCiolta la neve Dopo tre giorni di disagi, causati dalla neve prima e dal ghiaccio poi, la situazione nelle vie cittadine sta tornando alla normalità. La pioggia dell'altra notte e l'aumento delle temperature hanno fatto sì che i cumuli di neve e soprattutto il ghiaccio formatosi sui marciapiedi si sciogliessero definitivamente e ieri mattina la città appariva ripulita. Le strade erano libere e non si sono creati problemi all'ingresso degli studenti a scuola, dove le lezioni ieri mattina si sono svolte regolarmente. Per tutta la notte tra mercoledì e ieri, volontari della Protezione civile, operai del Comune e di Csp hanno monitorato il territorio e cosparso sale davanti agli accessi delle scuole. PROBLEMI IDRICI Ancora disagi, invece, si sono registrati sul fronte dell'approvvigionamento idrico e della raccolta dei rifiuti. Le rigide temperature hanno fatto gelare le tubazioni della condotta comunale e nei quartieri di Campo dell'Oro, San Liborio, così come in via Apollodoro e viale Baccelli, le abitazioni sono da oltre 48 ore senza acqua. Sul fronte rifiuti, la situazione rimane critica. L'ordinanza del sindaco che vietava il conferimento è scaduta mercoledì alle 18 e da ieri mattina, in diversi punti della città, ci sono cassonetti pieni e immondizia a terra. La raccolta in queste ultime ore è stata effettuata a macchia di leopardo, mentre non sono stati svuotati i raccoglitori di plastica e carta. Dall'amministrazione, comunque, assicurano che nel giro di un paio di giorni la situazione tornerà alla normalità. DOVE MIGLIORARE La straordinaria nevicata di questo fine febbraio ha messo a dura prova la macchina comunale, ma è anche servita per testare il piano neve, stilato pochi giorni prima dell'emergenza, e raddrizzare il tiro. Certo, Civitavecchia, città di mare, non è attrezzata sotto il profilo dei mezzi a eventi climatici di tale portata, ma memori di quanto accaduto in questi giorni, la prossima nevicata non dovrebbe trovarla impreparata. E secondo il crisis manager del Coi Valentino Arillo, sono due soprattutto gli aspetti su cui lavorare: da un lato la maggiore collaborazione della cittadinanza; dall'altra la stipula di convenzioni coi privati per la messa a disposizione di mezzi speciali, da poter subito mettere in campo in casi di necessità. ASSISTITI I CLOCHARD Soddisfatto di come è stata gestita l'emergenza per quanto riguarda i clochard si è detto il presidente della sede locale della Croce rossa, Roberto Petteruti, che con il suo team di volontari si è occupato di dare aiuto ai più bisognosi. In questi giorni - ha detto - abbiamo assistito circa 40 persone al giorno. Grazie alla convenzione con il Comune, siamo riusciti a dare pasti caldi e ricovero a quanti ne avevano bisogno. E anche a emergenza rientrata, il lavoro dei volontari non si ferma: il monitoraggio del territorio è costante e in caso di necessità i soccorsi sono in tempo reale. Giulia Amato L'EMERGENZA È SERVITA A TESTARE LA MACCHINA COMUNALE: SERVONO PIÙ AIUTO DAI CITTADINI E ACCORDI CON I PRIVATI PER I MEZZI SPECIALI MARCIAPIEDI LIBERI Il ghiaccio è stato un pericolo fino a mercoledì notte, ora pioggia e temperature più alte lo hanno sciolto -tit\_org- Il ghiaccio lascia il posto alla pioggia - Ghiaccio addio, si torna alla normalità

## **La Cittadella giudiziaria subito in sicurezza**

[Redazione]

^Ordinanza del sindaco dopo il sopralluogo notificata a Proweditorato e Infrastrutture Il sindaco di Latina, Damiano Coletta, ha ordinato l'immediata messa in sicurezza del cantiere della Cittadella Giudiziaria in viale Le Corbusier dove la situazione ormai è precipitata come ha riscontrato la Polizia Locale il 22 gennaio scorso - indagando su delega della Procura - nel corso di un sopralluogo dal quale si evince uno stato di degrado e potenziale pericolo per terzi presso le opere di perimetrazione del cantiere con particolare riguardo al cedimento dei bandoni, alla folta vegetazione spontanea presso il limite del cantiere con alberi ad alto fusto suscettibile di pericolo incendio e data la contiguità con l'area urbanizzata nei tratti di V.le Le Corbusier e V.le Nervi Per questo motivo il sindaco ha ordinato alla Stazione Appaltante, al Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche, per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna, al ministero delle Infrastrutture, alla Curatela Fallimentare, nominata nel fallimento "ImpresaDott. Ing. Renato Santoboni srl" e in particolare al Curatore Tania Enza Cassandro, di provvedere ad eseguire immediatamente, a propria cura e spese i lavori di messa in sicurezza del cantiere della "Cittadella giudiziaria", sito in viale Le Corbusier. Il Comune chiede che vengano ripristinate le condizioni di legge per garantire la pubblica incolumità, ma anche di prestare costante, assiduo ed attento controllo nel tempo, nella verifica della efficienza e dello stato di manutenzione degli apparati di protezione del cantiere, fino alla definizione delle condizioni di ripresa dei lavori. Opere che dovranno essere eseguite con la supervisione del personale Il cantiere della Cittadella giudiziaria tecnico del Comune. Nel caso in cui non si ottemperi all'ordinanza il Comune provvederà d'ufficio alla esecuzione di quanto ordinato, le spese relative saranno poste a carico dei soggetti responsabili della custodia del cantiere e si darà avviso alle competenti Autorità per l'accertamento di tutte le responsabilità. E che eventuali danni a persone e cose, derivanti dal mancato rispetto del presente provvedimento, ricadono sui soggetti responsabili della custodia del cantiere, che ne risponderanno in via civile, penale ed amministrativa -tit\_org-

## Cede il campanile, paura a Marino

[Chiara Rai]

>Si sono staccati pezzi di cornicione dalla chiesa di Santa Maria delle Mole Cede il campanile, paura a Marino< Il maltempo colpisce ancora i Castelli Romani imbiancati da lunedì scorso e in balia di disagi dovuti al ghiaccio sui marciapiedi, alle buche e alla caduta di rami e alberi. Sono caduti pezzi di cornicione dal campanile e dal soffitto della chiesa nella piazza di Santa Maria delle Mole a Marino. Il panico in piazza alle Mole è iniziato ieri mattina presto con le prime segnalazioni di passanti che hanno visto cadere giù pezzi d'intonaco dalla chiesa. Immediati gli interventi degli agenti della polizia locale di Marino e di una pattuglia dei carabinieri che hanno transennato l'area facendo cadere i pezzi di cornicione pericolanti grazie all'intervento di vigili del fuoco e protezione civile. Si attende nelle prossime ore anche l'arrivo di un'autoscala da Roma che effettuerà un sopralluogo più approfondito al fine di relazionare nei dettagli il parroco sui lavori di messa in sicurezza. PER NEVE E GHIACCIO CHIUSE LE SCUOLE IERI A ROCCA PRIORA VOLONTARI IN AZIONE A NEMI. MONTE PORZIO E ROCCA DI PAPA curezza che andranno fatti per l'esterno della chiesa. Niente paura per i fedeli perché da un primo esame la struttura rimane ancora agibile. Nel frattempo proseguono negli altri Comuni i disagi dovuti alla caduta di alberature e ai cumuli di neve sui marciapiedi che con le basse temperature di queste ore hanno formato lastre di ghiaccio. Le città più colpite sono Rocca di Papa, Rocca Priora, Monte Compatri e Monte Porzio dove maggiore è lo sforzo dei volontari per garantire sicurezza a pedoni e automobilisti. Ieri mattina il sindaco di Rocca Priora Damiano Pucci ha dovuto emettere l'ordinanza di chiusura delle scuole poco prima del suono della campanella perché la situazione maltempo si è aggravata durante la notte con ricche nevicate e conseguente ghiaccio all'ingresso delle scuole nonostante l'incessante lavoro dei volontari della protezione civile. Oggi le scuole saranno regolarmente aperte. I DISAGI Hanno lavorato senza sosta spalaneve, spargisale, protezione civile e polizia locale nel piccolo centro di Nemi dove invece la scuola non ha chiuso. Stessa mobilitazione anche a Frascati, Ariccia, Genzano, Velletri e Lanuvio. La città lanuvina ha toccato la cifra record di ben due tonnellate di sale sparso per i vicoli e strade della cittadina. Per la caduta di alberi e rami in provincia di Roma ci sono stati oltre 120 interventi dei vigili del fuoco che hanno aiutato anche molte persone rimaste chiuse in casa a causa del ghiaccio davanti alle loro abitazioni. L'allerta continua anche per prossime ore e la guardia resta alta. Chiara Rai RIPRODUZIONE RISERVATA L'area sotto alla chiesa di Santa Maria delle Mole transennata dopo i crolli. A destra, il campanile (foto SCIURBA) -tit\_org-

## Crolla cornicione, paura in strada

[Redazione]

Attimi di paura nel primo pomeriggio di ieri a Ostia dove a via Baffigo, dai palazzi di proprietà del Campidoglio tra i civici 93 e 95, è crollato un pezzo di cornicione. La grossa lastra di cemento è finita sul marciapiede, senza fortunatamente ferire alcun passante. Gli agenti della polizia locale di Roma Capitale, intervenuti con due pattuglie, hanno transennato l'area insieme ai vigili del fuoco, arrivati sul posto con un mezzo per verificare la staticità degli edifici. Arrabbiati gli inquilini che da anni lamentano l'indifferenza del Campidoglio, "colpevole" di non prendere sul serio le nostre segnalazioni - dicono - e di non rispondere alle richieste di manutenzione ordinaria e straordinaria di questi palazzi. RiPRODUZIONE RISERVATA -tit\_org-

## Gli spazzaneve ordinati last minute Inchiesta sugli sprechi del Campidoglio

[0 Redazione]

IL CASO [1 caso degli spazzaneve last minute ordinati dal Campidoglio solo il giorno prima della nevicata di lunedì scorso, finisce al vaglio della Corte di conti. Il pubblico ministero Tammaro Maiello ha aperto un fascicolo per verificare se sia contestabile un danno erariale, visto che alcuni mezzi, arrivati da una ditta del Piemonte, sarebbero stati inadeguati per pulire le strade della Capitale. La procura intende fare accertamenti anche sul costo dell'intera operazione. Il prezzo di noleggio era di 900mila euro più Iva, anche se il Comune ha comunicato che pagherà al massimo 500mila euro, visto che non tutti i macchinari sono giunti a destinazione: dei trenta mezzi ordinati, nella notte tra domenica e lunedì ne sono arrivati solo cinque, mentre il giorno successivo se ne sono aggiunti altri quindici. I magistrati contabili vogliono capire se, con un'organizzazione migliore, il prezzo sarebbe potuto essere inferiore. Cercare spazzaneve e spargisale quando tutto il Paese è alle prese con l'emergenza, infatti, contribuisce a fare salire i costi. Per la procura, organizzare il noleggio solo 48 ore prima di una nevicata ampiamente prevista e annunciata, con tanto di aumento dei prezzi, potrebbe avere contribuito a provocare un danno per le casse del Campidoglio. I magistrati acquisiranno la documentazione comunale per verificare quale fosse il protocollo previsto per l'emergenza e per capire come mai le procedure non siano state attivate in modo tempestivo. In un comunicato stampa diffuso da Roma Capitale alle 19 di lunedì si legge che i mezzi dedicati alla rimozione della neve e del ghiaccio sono oltre 190 (spalaneve, bobcat, spargisale e altri mezzi). In realtà, la protezione civile comunale aveva carenza di macchinari, ma la ricerca di mercato è scattata solo venerdì. LE REAZIONI Noi abbiamo fatto un ottimo lavoro - ha dichiarato il titolare dell'impresa di Cuneo che ha fornito i macchinari - non è giusto che si dica che i nostri mezzi non erano adatti. In realtà Roma ci ha chiamato venerdì sera, con l'Italia ricoperta dalla neve è stato quasi un miracolo per la Capitale trovare i mezzi, per fortuna io sono lungimirante e ne avevo a disposizione. Dal Campidoglio è arrivata la replica: La ricerca dei mezzi disponibili sul mercato, alle condizioni più vantaggiose possibili, è partita con largo anticipo: venerdì erano già pervenute le prime offerte di disponibilità, sabato è stato confermato l'ordine e domenica sono arrivati i primi mezzi. Michela Allegri RIPRODUZIONE RISERVATA Sul Messaggero Gi Bon ' á te seto La notizia su Il Messaggero di mercoledì scorso L'OPERAZIONE DA 900MILA EURO NEL MIRINO DELLA CORTE DEI CONTI: AL VAGLIO L'IPOTESI DI UN RISPARMIO Uno spazzaneve per le vie del Centro lunedì scorso foto ANSA -tit\_org-

## La gabbia di neve = Strade percorribili, marciapiedi ko

[Alberto Pierini]

Strade percombili, marciapiedi koAule, chiusure bis Caduti 5 centimetri: rischio eh ma temperature in risalita. Tour di notte. Valichi, paesi sommersi di ALBERTO PIERINI IL PRIMO FIOCCO volteggia leggero e quasi imbarazzato aU'una in punto, l'ora dei metereologi. Il primo fiocco in centro mentre da mori già via Facebook occhi appisolati ma attenti avevano dato if primo annuncio, da Castiglion Fiorentino e dalla periferia. Il fiocco apre la strada a mille e mille altri. Per cinque ore e qualcosa la città di notte si veste completamente di bianco. Al bilancio finale saranno in tutto pochi centimetri, da tré a cinque secondo le zone: ma si sa, per chi non vive a Cortina fanno la differenza. Neve morbida, non ghiacciata grazie ad un rialzo della temperatura già robusto rispetto alla tré giorni di Burian. Gli abitanti della notte si godono la atta in maschera, gli altri aspettano l'impatto con i tradizionali disagi. Il quadro? Le strade restano percorribili, ovviamente in particolare a chi ha mezzi adatti an'invemo ma non solo. Un giro tentato alle otto su tutto il perimetro della città conferma che ovunque regna la pappa classica, quella che segue alla neve, ma problemi di assetto stradale non ce ne sono. Neanche nelle rampe di accesso alla tangenziale, queue che pochi giorni fa avevano creato qualche difficoltà agli automobilisti. Certo, la situazione resta complicata in molti dei viali di transito: da via Signorelli a via Gioito, da via Petrarca a Pesciola, forse legata alla priorità data alle strade di scorrimento più veloce. Con l'occhio attento ai restringimenti provocati dal passaggio degli spazzaneve. Mentre il nodo resta quello dei marciapiedi. Che restano in panne, tra neve, pappa e ghiaccio. Impensabile arrivare dappertutto, ma magari ad alcuni potrebbe essere data una corsia preferenziale: anche perché la neve spinge i più a lasciare l'auto in garage e gli sposta- menti pedonali diventano prevalenti. Rimane il fatto che la competenza, almeno nelle zone commerciali, sarebbe dei negozianti e altrove anche dei condomini. UN QUADRO nel quale il sindaco dispone la chiusura delle scuole anche per oggi. Parla di pericolo ghiaccio: una forma di cautela, è chiaro, almeno in base alle previsioni nazionali che indicano innalzamenti di temperatura robusti. In giro scuole quasi tutte aperte: le uniche eccezioni sarebbero Badia Tedalda e Sestino. I paesi davvero sommersi di neve. DAL SINDACO di Badia parte anche una richiesta alla Regione di calamità locale: per avere almeno le spese vive, gasolio e pranzi per i volontari. Però anche lì nessuna casa isolata e strade percorribili. Restano chiusi i valichi, Man- drioli e Calla, a questo punto in attesa forse dell'estate. La E45, come raccontiamo a fianco, e l'autostrada, passano bruttissimi quarti Calamità Locale E LA RICHIESTA che parte proprio dal sindaco di Badia Tedalda Santucci e dal suo collega di Sestino Renzi. In pratica l'appello alla Regione di considerare le spese sostenute e venire incontro per quelle vive. Ieri a Sestino è entrata in azione la turbina della Provincia Sanità e soccorsi LE PREVISIONI ora indicano pioggia e temperature in rialzo. Tutto liscio sul fronte Asi, alcun assalto al pronto soccorso. Decine di interventi dei vigili ma di routine. Qualche soccorso di privati alle auto a Poti. Lavoro sodo per Provincia, Comune e protezione civile d'ora: poi ripartono anche se, avrebbe detto Manzoni, con juicio. I pendolari pagano dazio: il 60% dei treni rimane ma quel 40 che salta fa un male cane a chi deve andare al lavoro. Lì dove qualcuno, in città, sarà arrivato con gli occhi provati dalla veglia. Nel cuore della notte una città a rumori zero. Le piazze in bianco e il Corso trasformato con via Madonna del Prato in piste da sci quasi perfette: tipo il 2010, quando un giovane Gianmaria Scortecci si era lanciato cronometrando la sua prestazione. Pochi passanti, i cani al guinzaglio, il piazzale della Cadorna lunare. Nessun problema al pronto soccorso, che forse ha scoperto come difendersi dall'assalto di p

azienti: i meno gravi con la neve si voltano dall'altra parte. Tanti interventi dei vigili del fuoco ma tutti di routine. Qualche soccorso, forti delle 454, lo hanno fatto i privati, per recuperare chi, geniale, si era avventurato fino a Poti. Poi la pioggia: inizialmente ghiacciata, e questo ha fatto correre qualche brivido, e La gioia dei bimbi Due bambini giocano al mattino con la mamma in piazza Grande ricoperta di neve. Altri ragazzi, approfittando della chiusura delle scuole, si sono divertiti da pazzi giocando a pallate. E' l'altra faccia della neve, da sempre attrazione per i più piccoli e

dannazione per chi deve viaggiare e andare al lavoro poi più temperata. Ci terrà compagnia anche nei prossimi giorni. La neve no: la sua notte con i fiocchi ce l'ha regalata. A lei è bastata. E a noi anche. Le altre scuole **CHIUSE** in quasi tutti comuni: oltre Arezzo le uniche eccezioni sembrano rimanere quelle di Badia Tedalda e Sestino, che sono poi i paesi più colpiti dall'onda del maltempo. Per il resto tutte le vallate viaggiano con le aule tutte aperte **OPERAZIONE RIPULITURA** La signora libera il vetro della sua auto dalla neve. Nella foto grande in alto: commerciante mentre sgombera il marciapiede -tit\_org- La gabbia di neve - Strade percorribili, marciapiedi ko

**COLLESALVETTI****Protezione civile Servizio perfetto***[Irene Cannassi]*

COLLESALVETTI Protezione civile Servizio Derfetto ZOLLESALVETTI sotto ima soffice coltre lianca. Nelle zone di Torretta Vecchia e 3astell'Anselmo i primi mezzi e volontari sono -irrivati intorno alle 9 del mattino. Il Comune ha avorato molto bene e il sale sparso nelle strade ha consentito di viaggiare in sicurezza. Così Laura, dipendente del bar ' Da Gigi' partita da Vicarello )er recarsi al lavoro. Nessun problema conferma iianpaolo B. Forse l'unico problema sono i marciapiedi. Erano parecchio scivolosi.... Ascoltiamo la voce di Giada Buono, residente a Torretta Vecchia: Il mezzo spargisale è passato anche nel pomeriggio di ieri. Tutto è filato liscio. Cristian Martignano è d'accordo: Finalmente ha nevicato!. Daniele Martinucci: Il Comune è stato presente con i cittadini: sia telefonicamente sia a livello di interventi sulle strade. La viabilità, almeno per il centro colligiano è stata ok. Sabrina lomeo racconta: Anche al Crocino la neve è stata rimossa dalle strade fin da subito. Bene la chiusura delle scuole. Ne è convinto Emiliano ^erretini: La protezione civile ci ha informati di wssibili gelate in maniera tempestiva. Due )ensionati, Alberto Cannassi e Vittoria Pistola affermano: Siamo due persone anziane e in questi giorni dal Comune ci hanno chiamato spesso per avvisarci di tutto. Bei servizio. Irene Cannassi -tit\_org-

## **Al freddo e al gelo = Mezzi e volontari in azione. Riaprono le scuole**

[Cristiano Laura Consorti Sartini]

Mezzi e volontari in azione. Riaprono le scuole. RISVEGLIO con sorpresa ieri mattina. Perché - confessiamo - ai bollettini meteo non credeva quasi più nessuno. Invece la neve ha iniziato a scendere con puntualità disarmante, intorno alle 22.30 di mercoledì, e ha imbiancato tutta la città che, per lo più, è stata ferma a guardare. Scuole chiuse, poca gente al lavoro e sulle strade: un fermo immagine surreale che però ha evitato i disagi peggiori. Salvo qualche intoppo sulla viabilità: in redazione abbiamo ricevuto segnalazioni di code e disagi per l'accumulo di neve lungo viale Europa, in particolare alla rotatoria sulla circonvallazione, in via Nieri, e anche sulla via Romana e via Alighieri. In totale la Protezione civile, coordinata dal Comune con in testa l'assessore Francesco Raspini, ha ricevuto 63 segnalazioni a cui è seguito l'intervento della ProCiv, soprattutto per spazzamento neve, a S.Maria del Giudice, San Lorenzo a Vaccoli, Monte San Quirico e Cappella, Oltreserchio (Arliano, Maggiano) Torre alta, Brancoleria, in particolare Piazza di Brancoli. In tutto il giorno - afferma Raspini sul suo profilo Facebook -, non si sono registrati problemi alla circolazione né incidenti di rilievo segno che la pianificazione dei giorni scorsi e l'accortezza di chiudere le scuole hanno pagato. Un enorme ringraziamento a tutti coloro che hanno silenziosamente lavorato perché i disagi fossero contenuti al massimo. Per due giorni interi è rimasto operativo anche il centro di Protezione civile della Provincia che ha seguito passo passo l'evolversi del maltempo. Provincia e Comuni già da mercoledì avevano provveduto con il trattamento preventivo di circonvallazione e strade, soprattutto quelle in pendenza. E dunque i numeri del Comune. TRENTA i volontari al lavoro per spargere il sale sulle strade, 3 ditte esterne all'opera, 2 associazioni di volontariato, 10 pale per lo spazzamento che in centro è stato curato da Sistema Ambiente. Una giornata che per gli studenti è stata di vacanza, per più di un buon motivo. Ma attenzione, nel comune capoluogo, non si replica: oggi infatti le scuole del comune di Lucca - e anche dei comuni della Piana - saranno aperte. L'amministrazione comunale raccomanda comunque la massima prudenza alla guida: attenzione soprattutto al ghiaccio, in particolare sulle strade collinari e nelle vallate minori. Ogni nucleo familiare - è il messaggio diffuso da Palazzo Orsetti - valuti i rischi possibili ed eventualmente decida se evitare di mettersi in viaggio. Le polemiche non sono mancate sul sito Facebook del Comune: E i rischi non li mettete in conto?, è stato il tono della slavina di post. Conclusa l'allerta arancione, il rischio è quello del ghiaccio, soprattutto da mezzanotte fino alle 13 di oggi. Ieri sera sono rimasti in funzione i mezzi spargisale. Per tutta la giornata di oggi è anche allerta gialla per il rischio idraulico e idrogeologico sul reticolo minore. Cristiano Consorti Laura Sartini RESTA APERTO IL CENTRO EMERGENZA FREDDO AL FORO BOARIO CHE OFFRE ANCHE CENA CALDA E COLAZIONE ALLERTA Scatta oggi anche per la situazione del reticolo idraulico minore Pneumatici invernali solo per tre auto dei vigili urbani NELL'AMBITO dei controlli operati in queste ore da parte dei vari Enti preposti, emerge un dato che riguarda la polizia municipale di Lucca. A quanto pare infatti, sembrerebbe che su circa venti auto di servizio, soltanto 3 siano dotate di pneumatici invernali e di queste, solo una abbia la barra con lampeggiante. Giudici bloccati dal maltempo Processi rinviati L'ALLERTA meteo con neve e ghiaccio ha colpito anche il tribunale di Lucca. Ieri mattina infatti sono stati rinviati tutti i processi che erano in programma. A quanto pare la motivazione era proprio da ricercarsi nell'emergenza neve. Molti giudici, che provenivano da fuori sede e dunque da altre città, avrebbero incontrato non pochi problemi a raggiungere Lucca. -tit\_org- Al freddo e al gelo - Mezzi e volontari in azione. Riaprono le scuole

## **Treni, un'ecatombe di cancellazioni Per i pendolari una giornata da incubo**

[Fabrizio Vincenti]

MOBIUTA PER TRENITAUA IL PROBLEMA RIGUARDA I BOLLETTINI METEO Treni, un'ecatombe di cancellazioni Per i pendolari una giornata da incubo UN PO' di neve a Firenze e a Prato, qualche fiocco a Pistoia, niente di niente a Montecatini, ancora qualche spolverata a Pescia e un bei manto una volta entrati in Lucchesia. Quanto basta per decapitare la rete dei trasporti ferro viari nella giornata di ieri. Treni in molti casi dimezzati, con alcune tratte che hanno subito tagli ancora superiori. Poca gente in stazione a Lucca, qualche turista infreddolito, qualche pendolare e pochi altri. Il tabellone che segnala i treni in arrivo e in partenza (foto al centro) sembrava un bollettino di soppressioni. Anche intorno all'ora di pranzo, quando sono mancati all'appello i treni per Pisa delle 13.48, da Viareggio delle 13.48, da Pisa delle 14.09, da Firenze delle 14.23, da Viareggio delle 14.29, da Pisa delle 14.40, da Aulla delle 14.54 e da Viareggio delle 14.58. Un'ecatombe, per quanto annunciata. I treni in partenza e in arrivo sono stati distribuiti con il contagocce. E con poche persone a bordo. SUL TRENO proveniente da Firenze e in partenza da Santa Maria Novella alle 12.10, poche decine di persone. E un paio di turisti giapponesi, in tenuta adeguata per scafare il monte Fujiyama, pronti a zampettare nel fango copioso di piazzale Ricasoli, appena morì la stazione. Dai display, la conferma che non è giornata per gli spostamenti: Per ràttuazione del piano gelo e neve sono previste riduzioni dell'offerta dei treni. Qualche protesta in biglietteria per qualche treno soppresso che non si credeva tale. La scelta di dimezzarli, confermano da Trenitalia, è legata alle decisioni di Rfi, il gestore della rete. Non è un problema di materiale rotabile colpito dal ghiaccio e dalla neve, quanto di bollettini meteo della Protezione civile. Quello di ieri prevedeva allerta color arancio, che corrisponde alla soppressione di un certo numero di treni. Un po' come avviene per l'annunciata chiusura delle scuole. Se poi il meteo fa cilecca, e spunta il sole o comunque la situazione è meno preoccupante di quanto previsto, amen. Fabrizio Vincenti CASTELNUOVO La capotreno ordina la partenza foto Borghesi -tit\_org- Treni, un ecatombe di cancellazioni Per i pendolari una giornata da incubo

## **Allerta prolungata di un giorno Scuole chiuse anche oggi nella Valle**

*Ma a San Romano, Pieve Fosciana e Minucciano riprendono le lezioni*

[Fiorella Corti]

Allerta prolungata di un giorno Scuole chiuse anche oggi nella Valli Ma a San Romano, Pieve Fosciana e Minucciano riprendono le lezioni. UNA GIORNATA, quella di ieri, che ha fatto felici i tanti bambini liberi dagli impegni scolastici e che si sono divertiti con la neve fresca caduta per quasi 12 ore in tutta la Valle del Serchio. In serata, poi, è arrivata la telefonata della Protezione Civile dell'Unione Comuni che annunciava il prolungamento della chiusura di tutte le scuole della Media Valle anche per la giornata di oggi. A seguire la direttiva anche buona parte dei comuni della Garfagnana, con esclusione di Pieve Fosciana, Minucciano e San Romano, dove invece oggi riprenderanno le lezioni. IL TIMORE diffuso è che il nuovo avviso di criticità in codice giallo emesso dal Centro Funzionale della Regione per ghiaccio fino alle 13 di oggi e per rischio idrogeologico fino alle 24 di questa sera comprometta la sicurezza della viabilità; a rischio soprattutto le strade meno transitate. La neve ha fatto la sua comparsa nella serata di martedì dapprima spolverando lenta i paesi della Media Valle e della Garfagnana, intensificando poi la sua forza nella notte continuando fino al pomeriggio di ieri ad alternare precipitazioni di intensità intermittente. Già dalle 4 del mattino di ieri sono partiti i mezzi spazzaneve, pronti dalle 22 - come racconta il responsabile del Centro Intercomunale della Garfagnana Mauro Giannotti - e che hanno percorso più volte la strada di Fondovalle e quelle interne ai vari comuni per rendere accessibile la circolazione che non è mai stata comunque particolarmente intensa e non ha fatto registrare criticità fuori controllo. Poche le eccezioni, con piccoli tamponamenti e uscite fuori strada di mezzi in circolazione risolti con molta paura ma senza feriti. Le disposizioni erano state molto chiare e il traffico era consentito esclusivamente con gomme termiche o con catene nel caso di superamento dei parametri di sicurezza. LA SITUAZIONE della viabilità generale è rimasta sotto controllo e la percorribilità solo rallentata; ritardi da mezz'ora a oltre un ora sui tratti ferroviari e alcune corse pomeridiane cancellate. Qualche disagio poi intorno alle 16 al Passo di Pradarena sulla Spl4 per una slavina, fortunatamente sistemata, e sulla Sp71 e 72 in serata ancora oggetto di criticità con i cantonieri al lavoro per mantenere le carreggiate libere. Uno stato di allerta tutto sommato rimasto nei canoni del controllo ordinario, fanno sapere dalla Protezione Civile dell'Unione Comuni e una sintesi degli ultimi giorni che non presenta tanto eventi straordinari quanto situazioni non consuete con qualche punta di record raggiunta con le basse temperature registrate in zone anche collinari a causa del vento siberiano Buran. Una neve molto leggera - spiega Mauro Giannotti dell'Unione - che non è riuscita a creare cumuli particolarmente importanti e una situazione meteorologica prevista in miglioramento. Questa sera contiamo di chiudere il Centro sempre monitorando la giornata di domani. Un ringraziamento a tutte le forze in campo e ai nostri volontari Fiorella Corti UNA SOFFICE COLTRE BIANCA IERI MATTINA A CASTELNUOVO SI MISURAVANO 13 CENTIMETRI DI NEVE, CON PUNTE DI 23 A COLLÉ E RONTANO. 21 A METELLO E 25 A LA CROCE PROTEZIONE CIVILE QUESTA SERA CONTIAMO DI CHIUDERE IL CENTRO INTERCOMUNALE MA CONTINUEREMO A MONITORARE LA SITUAZIONE ANCHE DOMANI DOPPIA MINACCIA Timori per il ghiaccio fino alle 13 odierne, rischio frane fino a mezzanotte ORE DI FILA Nevicate di intensità intermittente, qualche tamponamento e una slavina FESTA A GALLICANO Il sindaco David Saisi ha sfidato i bimbi a realizzare pupazzi di neve e in molti hanno risposto al suo appello -tit\_org-

## Leggera nevicata a Viareggio, disagi limitati

[Martina Del Chicca]

Leggera nevicata a Viareggio, disagi limitati COME zucchero a velo. Un'infarinatura appena. L'emergenza neve ha lasciato su Viareggio solo un leggero strato candido, svanito in fretta. Proprio come i sogni. Nessun disagio reale, i fiocchi si sono disfatti appena hanno toccato terra, lasciando le strade libere e nessun contraccolpo alla circolazione. Solo sulla spiaggia e sui tetti garbatamente disordinati delle viareggine la neve è rimasta per tutto il giorno, così pure sugli scogli. Quasi si fosse posata per mettersi in posa, per lasciarsi fotografare. Il cappello del bronzo di Giacomo Puccini sul Belvedere di Torre del Lago, o l'orlo del mantello di Burlamacco in piazza Mazzini. Dettagli imbiancati di un sorprendente giorno di marzo. Un giorno atteso, con curiosità e qualche preoccupazione. Non ha mai riposato la macchina comunale dell'emergenza, che è rimasta vigile e operativa per tutta la notte di mercoledì. Il comando della Polizia Municipale è rimasto aperto per tutta la notte; gli operai del Comune hanno attraversato la città in lungo e in largo con due trattori per stendere mille e trecento tonnellate di sale, necessario per sventare il pericolo ghiaccio. Sedici i volontari che hanno pattugliato il territorio, sei (a turno tra le associazioni di volontariato cittadine) quelli che hanno permesso l'apertura del dormitorio pubblico allestito nella torretta della stazione. Anche questa è Viareggio, con il suo slancio di solidarietà. Un lavoro ben fatto - commenta l'assessore alla sicurezza urbana, Maurizio Manzo - e soprattutto ben coordinato. Contenuti al minimo i disagi, i viareggini hanno potuto così concentrarsi sullo spettacolo inedito. Per mano in riva al mare, fresche coppie di innamorati. Bambini imbacuccati lanciati a rincorrersi racimolando un po' di neve per prendersi a pallate, anche un improbabile sciatore si è presentato sull'arenile della Passeggiata concedendosi ai flash. Mentre un infaticabile runner si è presentato per l'allenamento mattutino nella Pineta di Ponente. Passata l'allerta, oggi le scuole saranno regolarmente aperte, a Viareggio come nel resto della Versilia. L'ha annunciato il sindaco Giorgio Del Ghingaro con un video postato sulla pagina Facebook del Comune. A cui hanno risposto alcuni studenti dell'Itis Michelangelo e dell'alberghiero Marconi. Nei nostri corridoi piove, non ci andiamo. Le finestre non si chiudono, restiamo a casa. Come un papa, Del Ghingaro ha provato a mettere in riga i ragazzi. Studiate, e domani (oggi per chi legge mir) tutti in classe. L'emergenza che coinvolge l'edilizia scolastica è un altro capitolo, e comunque è competenza della Provincia ha ribattuto il sindaco. Martina Del Chicca EHER6ENZA RiENTRATA Archiviata [allerta meteo oggi scuole regolarmente aperte Passata Burian, resta l'incanto IL PRECEDENTE E' CERTAMENTE UN FENOMENO INSOLITO, RARO MA NON UNICO. RISALE AL 2013 L'ULTIMA PIOGGIA DI FIOCCHI SUL NOSTRO TERRITORIO Operativi Il comando della polizia municipale è rimasto aperto per tutta la notte di mercoledì, sedici i volontari della protezione civile che hanno 'pattugliato' il territorio. Mille e trecento tonnellate di sale in strada Social-mania Il mare e il molo, con l'Attesa di Inaco Biancalana 'inflocchettata', sono stati i soggetti più fotografati e condivisi sui social Solo terza la Pineta, seguita dal Belvedere di Torre del Lago Curiosità Con gli sci e gli scarponi un giovane viareggino si è presentato sull'arenile di piazza Mazzini. Sciatori improvvisati anche in collin, a Quiesa e Bozzano -tit\_org-

## Treni in tilt, pendolari a piedi Proteste alla stazione di Carrara

*Disagi limitati nel resto del territorio: organizzazione promossa*

[Alberto Bruschi]

Disagi limitati nel resto del territorio: organizzazione promossa -MASSA CARRARA - NEVE e gelo, treni ko. Convogli cancellati o in forte ritardo. In tanti ieri hanno passato sotto pioggia e neve alla stazione in attesa del treno che li portasse nelle città dove lavorano o studiano. Devo andare a Foggia, mia città natale, per festeggiare il compleanno, ma il treno che dovevo prendere è stato cancellato. Ora dovrò aspettare almeno un'ora racconta Giovanni Ruberto, ispettore sanitario -. Purtroppo la tratta che dovevo percorrere ha subito delle complicazioni dovute al clima. Sono ottimista, spero di riuscire ad arrivare a destinazione entro la fine della giornata. Complessivamente ieri mattina su circa venti treni, solo cinque sono riusciti a transitare correttamente. A essere colpiti maggiormente gli orari della tarda mattinata in direzione di La Spezia e Firenze: Ho aspettato due ore il treno per Pisa - ha dichiarato Paco San", quarantenne muratore senegalese - purtroppo ho perso una mattina di lavoro utile per me e la mia famiglia. La straordinaria nevicata di ieri, però, non ha portato solo disagi, ma è riuscita a strappare anche un sorriso a molti cittadini, non abituati allo spettacolo di tetti e strade imbiancate. Quest'op è stato possibile anche grazie alla macchina della protezione civile che ha funzionato al meglio. Tante le telefonate ricevute dagli uffici del settore opere pubbliche del Comune che ha prontamente messo a disposizione cinque mezzi spargisale e spazzaneve dalle prime ore di ieri, supportando ed agevolando il lavoro manuale di ben tre squadre dell'Amia. I volontari delle varie associazioni, in collaborazione con i servizi sociali, si sono invece impegnati nella distribuzione di generi di conforto ai senza tetto e alle persone in difficoltà all'interno del centro di accoglienza situato in via Giovan Pietro (ex Cat) ad Avenza. Fondamentale inoltre il contributo dell'Usi che ha impiegato le ambulanze del servizio cave per intervenire in caso di richieste di soccorso da parte dei cittadini dei paesi a monte. Oggi le scuole hanno ripreso il regolare svolgimento delle lezioni dopo il momentaneo stop di ieri dovuto all'ordinanza firmata dal Sindaco. Rimane l'allerta ghiaccio con possibili problemi negli spostamenti, nella circolazione stradale e alle reti di distribuzione di servizi come acqua, luce, gas e telefonia. alberto bruschi SCUOLE APERTE Da oggi tutti in classe Le previsioni annunciano pioggia NEVE AL MARE Spiagge prese d'assalto da grandi e piccini. Qualcuno ha voluto aprire sdraio e ombrellone -tit\_org-

la parte ovest e quella di sud ovest

## **Prato va in bianco = La città spezzata in due dalla neve tante strade off limits la zona nord in crisi**

*neppure toccate dai fiocchi bianchi. Un'anomalia che balzava im-*

[Sara Bessi]

La città spezzata in due dalla neve Tante strade off limits La zona nord in crisi Resta allerta per ghiaccio e rischio idrogeologico LA CITTÀ divisa in due dal maltempo e dalla neve, tornata a cadere ieri a Prato come non accadeva dal 2010. La parte nord di Prato imbiancata da una coltre di neve alta fra i tre e i sette centimetri, mentre la parte ovest e quella di sud ovest neppure toccate dai fiocchi bianchi. Un'anomalia che balzava immediatamente agli occhi di chi ieri si trovava ad entrare nella sala operativa della protezione civile e gettava un occhio sui monitor che replicano le immagini delle telecamere sparse in tutta la città. Una curiosità che anche l'assessore Filippo Alessi ha sottolineato durante il briefing di metà giornata fatto insieme al sindaco Matteo Biffimi, il vicesindaco Simone Faggi e il responsabile della protezione civile Sergio Brachi. Le temperature hanno oscillato fra lo 0 e i 3 gradi, mentre sono scesi dai 3 ai 7 centimetri di neve contro i 40 centimetri fino a mezzo di coltre bianca in Vallata. Giornata critica in cui i maggiori disagi si sono registrati nel centro città, dove le piazze si sono trasformate in aree giochi per grandi e piccini, mentre le strade interne e i marciapiedi sono rimasti a lungo invasi dalla neve sferzata dal vento gelido. Il traffico, assai ridotto, ha subito numerosi rallentamenti dovuti all'azione dei mezzi spargisale, ma soprattutto alla presenza del ghiaccio formata con grande velocità fin dalla notte a causa delle basse temperature. Nessun incidente stradale particolarmente grave, solo alcuni tamponamenti e un automobilista andato a finire su una rotonda. Per evitare guai peggiori la salatura delle strade è stata continua: necessari anche tre o quattro passaggi, sia con i mezzi spargisale sia con la salatura a mano e Fuso di lame, come nel caso della tangenziale, della declassata e di viale della Repubblica. Sono state 100 le tonnellate di sale utilizzate ieri, senza alcun problema di approvvigionamento, come hanno voluto specificare gli uomini dell'emergenza. La polizia municipale ha deviato i mezzi pesanti dalle rampe dei sottopassi ad una serie di strade alternative. Dopo aver salato le strade principali, passandoci anche più volte - hanno spiegato sindaco e assessori per rispondere alle polemiche di chi ha parlato di contromisure non sufficienti - ci siamo spostati sulle strade che portano al centro storico, procedendo con la salatura a mano. E' stato importante tenere sgombra la viabilità verso l'ospedale di Galciana. La priorità è stata assegnata alle strade principali, poi siamo passati ai marciapiedi e ad alcune strade del centro come via Capponi, via Pomeria, via Arcivescovo Martini. Infine quelle più interne come via Santa Trinità, via Garibaldi, piazza Duomo. Sono stati spalati gli ingressi di tutti i servizi e degli uffici postali. Ieri sera, fino alle 24, sospesa la pulizia delle strade così che non ci sono stati grandi problemi per la sosta delle automobili, mentre da oggi riprenderà la turnazione delle pulizie come da calendario. Da ieri pomeriggio, comunque, è stato il rischio ghiaccio a causare le principali preoccupazioni, tant'è che su questo fronte il codice resta giallo fino alle 13 di oggi. Le previsioni meteo del centro regionale attribuiscono al territorio pratese allerta meteo gialla per neve e vento fino a mezzanotte e per rischio idrogeologico per tutta la giornata di oggi. Un'allerta dovuta sia all'arrivo delle piogge che allo scioglimento della neve con conseguenze su Bisenzio ed Ombrone. Dunque, ancora attenzione al ghiaccio. Sarà Bessi Treni bloccati nella notte: disagi a Prato e a Vaiano Guasti alla linea elettrica della rete ferroviaria con treni bloccati in serata nella stazione di Prato e di Vaiano. Circa 300 i passeggeri a bordo del convoglio della linea Pistoia-Prato-Firenze che sono stati costretti a una sosta prolungata alla stazione centrale. E tanti i disagi anche in Valbisenzio, per lo stop a un treno della Direttissima da Bologna a Firenze. Si è reso necessario anche l'intervento sul posto dei carabinieri e della Croce Rossa per portare ristoro ai passeggeri bloccati per oltre 4 ore, in attesa di un locomotore diesel che potesse trainare il treno fino a Firenze. A mezzanotte e mezza la situazione non era ancora risolta. DUE METEO DIVERSI SULLA PARTE NORD DI PRATO SI È ABBATTUTA UNA TORMENTA DI

NEVE; A SUD OVEST FIOCCHI BIANCHI HANNO CEDUTO IL POSTO ALLA PIOGGIA -tit\_org- Prato va in bianco -  
La città spezzata in due dalla neve tante strade off limits la zona nord in crisi

## Scuole aperte solo in Vallata, i genitori: Troppi disagi

[N.p.]

Scuole aperte solo in I POLEMICHE in Val di Bisenzio per la decisione dei tre sindaci di tenere aperte le scuole: Cantagallo, Vaiano e Verrucchio sono questi Comuni hanno garantito l'istruzione nella Provincia di Prato. Le famiglie che sono emigrate in particolare modo a Vaiano; per la difficoltà di portare i bambini a scuola da parte di alcuni genitori. Il servizio però per i tre Comuni è stato La decisione di tenere aperte le scuole non è un numero di bambini e ragazzi che ne hanno dato ragione tante famiglie in cui entrambi i genitori lavorano e mettono in evidenza: i. i. or. i. delle imprese della Vallata ha attività. è a rischio di mold operai scolastici e JäiHutti co^ Bifát] erial ntQ^ jComuni e votanti, che non si stanno a fare strada dalla neve e ky>p^rgimento ill. ile - ' (infanzia, 3Be i i Ees 0 serviti A, ft U % % i %? primaria eli su 18 è è? è % é, Stmigna 8M. a è è stata: i iS: 4i. saia'iaSatQ u)aipercorsi.,t' é ' <.-!,,,; - ^.' .... è è ' Va V....-, . é é é % é é;! , % ' '..

100 TONNELLATE DI SALE L'ALLERTA DI OGGI IL COMUNE CON LA PROTEZIONE CIVILE ALLERTA METEO GIALLA PER NEVE E VENTO HA DISTRIBUITO CIRCA 100 TONNELLATE DI SALE E PER RISCHIO IDROGEOLOGICO, DOVUTO SULLE PRINCIPALI STRADE DI SCORRIMENTO ALLE PIOGGE E ALLO SCIoglimento DELLA NEVE A sinistra, personale di Consiag impegnato nella salatura di piazza del Comune. A destra, piazza Duomo imbianciata, ma fra tanti disagi ci sono anche sorrisi Foto Attirimi -tit\_org-

## Disagi a Cavarzano per la rete idrica guasta

[Redazione]

, | NEVICATA copiosa in Val di Bisenzio. Ieri la media è stata poco sotto al metro, mentre a Migliana, Fossato e Gavigno nel torrente Carigiola è stato superato il metro e mezzo. Precipitazioni abbondanti a Montepiano, in bassa valle accumuli di 40 centimetri. Comuni e Protezione civile hanno lavorato per garantire la viabilità. Impegnato dell'Unione dei Comuni, i volontari della Misericordia, della Croce Rossa e della Vab. A Vemio sono state distribuite 30 tonnellate di sale antighiaccio. Hanno lavorato 6 macchine con 16 operatori coinvolti, per circa 120 ore. Hanno operato 4 spalaneve e un mezzo spargisale con due jeep (una della Vab). A Cavarzano ci sono stati problemi alla rete idrica specie per i residenti della zona più alta. I tecnici di Publiacqua hanno cercato di individuare il guasto senza esito positivo, per le condizioni meteo avverse. I volontari di Croce Rossa e Misericordia hanno spalato la neve davanti agli uffici pubblici. A Vaiano 4 spalaneve e un mezzo spargisale. -tit\_org-

## Strade chiuse al traffico per precauzione

[Redazione]

Strade chiuse al traffico per precauzione NEVE e gelo sono arrivati ieri a Carmignano, alcune strade sono state chiuse al transito per precauzione. Non si sono registrate situazioni di disagio: 4 i mezzi del Comune in azione, più 2 della Provincia, hanno effettuato operazioni di spalaneve e di salatura delle strade. Via Arrendevole, via La Nave, via Madonna del Papa, via Elzana e via Palazzone sono state chiuse al traffico. L'uso dei mezzi privati è stato consigliato solo se necessario e solo se dotati di gomme invernali o catene. Il numero emergenze da chiamare in caso di effettivo bisogno (no informazioni) è 055 8750257. Il sistema di Protezione civile è attivo da mercoledì su tutto il territorio comunale: operativo l'intero corpo di Polizia Municipale e l'ufficio Lavori Pubblici, i coadiuvati da Vab Colline Medicee ed Associazione carabinieri in congedo. -tit\_org-

## Massima attenzione viabilità collinare

[Redazione]

Massima attenzione sulla viabilità collinare fa, IN MOTO anche a Montemurlo la macchina della 'JP' ' protezione civile. Alle 3 del mattino sono entrati in azione i mezzi spargi sale e gli spalaneve per la ' salatura della viabilità collinare, in particolare ' i - zona Cicignano e La Rocca. Sono state anche salate tutte le rotonde e le rampe di accesso alle rotatorie e agli svincoli del ponte di Bagnolo sulla Nuova provinciale montalese. Spalaneve e spargisale sono intervenuti in via della Rocca, via Cicignano, via Baronese, via Albiano, via Guzzano dove erano presenti dai 5 ai 10 cm di neve sulla sede stradale. Sono stati buttati circa 30 quintali di sale per impedire la formazione di ghiaccio. Oggi le scuole saranno regolarmente aperte. Le previsioni per le prossime ore mettono precipitazioni a carattere nevoso quindi anche oggi a Montemurlo resta attiva l'allerta gialla per rischio idrogeologico e ghiaccio. Per informazioni ci si può rivolgere al centro operativo comunale di protezione civile 0574-558446. -tit\_org-

## **Perugia - Fioccano polemiche = Sindaci spiazzati: Meteo poco preciso. Oggi allerta fiumi**

[Michele Nucci]

Sindaci spiazzati: Meteo poco preciso. Oggi allerta flur -PERUGIA Á UNA PARTE i sindaci che non sapevano cosa fare, dall'altra i bollettini della Protezione civile che parlavano di criticità assenti (nel caso del Trasimeno e parte dell'Orvietano) o ordinarie (codice giallo) per tutte le altre aree dell'Umbria. In mezzo le famiglie e gli studenti a chiedere informazioni e fare pressing perché le scuole chiudessero per il rischio neve. E' stata una notte davvero complicata per gli amministratori umbri, divisi tra alcuni che hanno annunciato la chiusura delle scuole soltanto all'alba, altri che hanno deciso comunque di prendersi qualche rischio e aprire, altri ancora svegliati nel cuore della notte e costretti a mettere in moto la macchina-neve. E il caso dei comuni del Trasimeno: Magione, Castiglione del Lago, Città della Pieve, Passignano, Tuoro, Panicola, Paciano, Piegara, che dopo ore e ore a cercar di capire cosa fare hanno chiuso le scuole alle 6.30 del mattino. Non è certo escluso che abbiano inciso i pressing di famiglie e studenti: di neve in effetti sulle strade ce n'era un po' più del previsto, ma si parla comunque di pochi centimetri. E poi va anche detto che Corciano - al confine col Lago - le ha lasciate aperte. CHI E' un po' più perplesso è Mirko Ceci, sindaco di Pietralunga. Devo dire - afferma - che le previsioni non sono state così azzeccate. Noi abbiamo constatato che alle tre del mattino le nevicate erano più copiose del previsto e abbiamo deciso di chiudere le scuole. I disagi non sono mancati, naturalmente. Chiusure a macchia di leopardo che hanno interessato anche Fossato di Vico, Sigillo, Citema e Monte Santa Maria Tiberina. Attenzione, però: la Protezione civile lancia per oggi l'allerta arancione per il rischio idrogeologico: lo scioglimento repentino della neve e la pioggia potrebbero dar vita a frane, smottamenti e ingrossare i fiumi in tutta l'Umbria. michele nucci IL BOLLETTINO NESSUNA CRITICITÀ' ERA PREVISTA PER L'AREA DEL TRASIMENO E DELL'ORVIETANO, ALLERTA-GIALLA INVECE NEL RESTO DELL'UMBRIA Gli otto sindaci del Trasimeno hanno deciso di chiudere le scuole solo alle 6.30 del mattino: il bollettino non annunciava però nessuna allerta Il sindaco di Pietralunga ha deciso invece di mettere in moto il Piano-neve alle 3 del mattino. Le previsioni non erano azzeccate FREDDO E DISAGI Strade imbiancate in pieno centro storico -tit\_org- Perugia - Fioccano polemiche - Sindaci spiazzati: Meteo poco preciso. Oggi allerta fiumi

## Perugia - Strade innevate e studenti senza bus Mezza città se la prende col Comune

[Michele Nucci]

Strade innevate e studenti senza bus Mezza città se la prende col Comune. Il vicesindaco: Non si può chiudere Perugia per 5 centimetri di neve di MICHELE NUCCI - PERUGIA- SAREBBE stato meglio - forse se avesse fatto trenta centimetri di neve: un evento simile avrebbe spazzato via polemiche e soprattutto incertezze. E invece la mezza nevicata di ieri mattina ha creato più confusione e più proteste di quante se ne siano verificate lunedì scorso, quando la coltre scesa sulla città è stata ben più importante. LA DECISIONE di tenere aperte le scuole da parte del Comune di Perugia ha creato una serie di proteste e alcuni disservizi. Questi ultimi hanno riguardato i mancati interventi di pulizia delle strade in alcune zone della periferia cittadina e i ritardi clamorosi, se non la cancellazione, di alcune corse di autobus. Decine le segnalazioni arrivate a BusItalia, ai vigili e sui canali social del Comune: molte erano da parte di studenti rimasti a piedi. E' accaduto a Ferro di Cavallo, Collestrada, piuttosto che a Umbertide, Fratticiola, Corciano. Molte le proteste anche per le strade che non sono state pulite: a Ponte Pattoli, Colombella, Casa del Diavolo. Zone spesso in pianura che però hanno visto cadere durante la notte alcuni centimetri di neve che hanno creato oggettivi problemi alla viabilità. Poi alcuni scuolabus del Comune che non sono passati. Altri disagi sono stati rilevati a Ponte Valleceppi: qui la scuola elementare è stata aperta con quasi un'ora di ritardo, poiché il personale ha avuto oggettive difficoltà per raggiungere la struttura. Si è innescata una polemica tra alcuni esponenti del Pd e il vicesindaco Urbano Barelli, che ha tanto il sapore di campagna elettorale. SE SIAMO pentiti di aver tenuto aperte le scuole? Per niente spiega Barelli -. Le previsioni meteo erano quelle e si sono verificate. Abbiamo fatto bene lunedì a chiuderle e ieri a tenerle aperte. Non si può chiudere una città perché fa 5 centimetri di neve, non è serio. E non si può pretendere che la città funzioni come un orologio quando ci sono eventi simili, non è serio neanche questo. Ci sono stati problemi? Certo, ma la vita è fatta di problemi, i servizi sono quelli che possiamo offrire in tempi di vacche magre e mi pare che alla fine la città ne sia uscita bene, non si è certo paralizzata. POI BARELLI RISPONDE a quando hanno protestato parlando di periferie trascurate. C'è una pianificazione che tiene conto di tutte le diverse aree - spiega -. Faremo comunque una riflessione per affinare e migliorare il PianoNeve, poiché è vero che su viabilità e marciapiedi si può migliorare, senza scordare che siamo uno dei comuni più vasti d'Italia. E' sotto gli occhi di tutti che le pubbliche amministrazioni si sono impoverite a ogni livello e a volte continua il vicesindaco - si hanno però pretese di servizi come se fossimo nei fortunati Anni '90: ma l'epoca delle vacche grasse è finita per tutti. Purtroppo l'idea di avere i 'servizi a domicilio' mal si concilia con i tempi che viviamo e per questo tutti insieme - conclude Barelli - come comunità dovremmo essere più sobri e capaci di far fronte a situazioni complesse. LA REPLICA IL PIANO NEVE SU STRADE E MARCIAPIEDI SI PUÒ MIGLIORARE. NON SI PUÒ- PRETENDERE CHE CERTI EVENTI NON CREINO PROBLEMI Il Pd interroga Vorremmo sapere quali sono state le motivazioni che hanno spinto il Comune a non emettere un'ordinanza di chiusura delle scuole della città anche per ieri, alla luce del bollettino di criticità e degli avvisi del Dipartimento di Protezione Civile. A chiederlo il capogruppo del Pd a Palazzo dei Priori, Diego Mencaroni Marciapiedi a rischio OCCHIO ALLE SCIVOLATE Il ghiaccio può far cadere L'emergenza-meteo sta rientrando, ma le anziane e gli anziani di Perugia ancora in queste ore stanno incontrando difficoltà e rischi negli spostamenti a piedi, in particolare nel centro storico di Perugia. A denunciarlo è la lega Spi Cgil Chiediamo al Comune che provveda immediatamente a pulire non solo le strade, ma anche i percorsi pedonali, per garantire la piena sicurezza dei pedoni Botta & risposta Ancora una volta le proteste si sono riversate su facebook. E botta e risposta tra il vicesindaco Barelli e un esponente del Pd, Patrizia Cavalaglio, poiché la scuola di Ponte Valleceppi è stata aperta in ritardo. Tutta colpa del Comune dice lei. La competenza su ciò è del Ministero dell'Istruzione replica lui. E domenica ci sono le elezioni. CLASSI SEMIVUOTE POCHI GLI STUDENTI CHE ALLA FINE SI SONO PRESENTATI IN CLASSE. A PONTE VALLECEPPI POLEMICHE PER L'APERTURA RITARDATA -

tit\_org-

**PAURA A DERUTA**

**Deruta - La collina cede e frana sulla strada Abitazioni sfiorate = Il terreno cede e frana sulla strada Case a rischio, paura a Deruta**

*Smottamento in via di Castelleone: evacuate cinque abitazioni*

[Chiara Santilli]

PAURA A DERUTA La collina cede e frana sulla strada Abitazioni sfiorate SANTI LU A pagina SMOTTAMENTO Ecco dove è accaduto terreno cede e frana sulla strada Case a rischio, paura a Deruta Smottamento in via di Castelleone: evacuate cinque abitazioni - DERUTA - SONO LE CINQUE del mattino quando in via di Castelleone, a Deruta, un boato sveglia bruscamente i residenti della zona. A generarlo una grossa frana del terreno che in pochi attimi riversa sulla carreggiata un cumulo di fango, detriti e alberi completamente sradicati. LO SMOTTAMENTO invade il manto stradale sottostante, fermandosi proprio a ridosso di una palazzina. Sul posto intervengono vigili del fuoco, carabinieri e agenti della polizia municipale, che si mettono subito al lavoro. Ancora tutte da chiarire le cause dell'accaduto. Cinque le abitazioni interessate dalla frana, di cui solo due abitate. Per i residenti viene disposta l'evacuazione, per motivi di sicurezza: tra loro una donna di 90 anni. La sua casa si trova proprio nel punto in cui si è staccato il terreno e si temono cedimenti strutturali. Accertamenti ancora in corso: una delle ipotesi è che la frana - scivolata a valle per una cinquantina di metri - sia stata provocata dalla rottura di una tubatura dell'acqua, forse causata dal freddo intenso di questi giorni. Tuttavia sono in programma anche indagini geologiche. In via di Castelleone, all'alba, si reca il sindaco Michele Toniaccini per verificare di persona la situazione. E' lui, con un post pubblicato su Facebook, a dare la notizia ai cittadini. Poche ore dopo, sempre in 'rete', il sindaco raccomanda alle persone di non transitare in zona, per non intralciare l'attività dei soccorritori. Per tutto il giorno, e nonostante le condizioni atmosferiche avverse, i tecnici di Comune, Protezione civile e Umbra Acque sono stati impegnati nelle operazioni di messa in sicurezza dell'area e nello sgombero di fango e detriti. I LAVORI andranno avanti anche nei prossimi giorni, intanto due volontari della Protezione civile hanno presidiato la zona durante la notte. La chiusura della strada, che collega la parte bassa a quella alta della città, costringe a rivedere la viabilità. Per raggiungere il centro storico - spiega Toniaccini - si consiglia di utilizzare via Circonvallazione. A Deruta si attende l'attivazione di 'Alert System', servizio di informazione telefonica che permette al Comune di comunicare in tempo reale con i cittadini in caso di calamità naturali e non solo. Il servizio, che consente di fare 7.200 telefonate al minuto, dovrebbe partire nelle prossime settimane. Chiara Santilli IN PIENA NOTTE LA TERRA CHE SCIVOLA UN VERO E PROPRIO BOATO HA SVEGLIATO I RESIDENTI DI VIA DI CASTELLEONE: LA COLLINA HA CEDUTO, FRANANDO IN PARTE A VALLE L'allarme arriva dal primo cittadino E' stato direttamente il sindaco Toniaccini ad avvisare i propri concittadini con un post su Facebook: Fate attenzione SINDACO Michele Toniaccini -tit\_org- Deruta - La collina cede e frana sulla strada Abitazioni sfiorate - Il terreno cede e frana sulla strada Case a rischio, paura a Deruta

A BELFIORE DI FOLIGNO

**Foligno - L'albero si schianta Tragedia sfiorata***[Redazione]*

A BELFIORE DI FOUGNO L'albero si schianta Trasedia sfiorata - FOUGNO - PER FORTUNA NON È SUCCESSO niente, ma se solo l'enorme albero fosse caduto qualche metro più in là, o se l'episodio si fosse verificato un'ora più tardi, quando cioè gli studenti escono dalla scuola che si trova proprio lì a due passi, adesso si parlerebbe di una vicenda completamente diversa. Un grande albero infatti ieri mattina si è letteralmente schiantato a terra nella frazione di Belfiore, alle porte Foligno, lungo la strada principale che conduce al centro abitato. IL FATTO, che a quanto pare si è verificato a causa del maltempo che da giorni imperversa in tutta l'Umbria, è accaduto ieri mattina attorno a mezzogiorno. Da un momento all'altro, a quanto pare senza che alcun segnale lo facesse presagire, il grosso pino è piombato a terra, andando a posizionarsi di traverso lungo la strada. Fortunatamente nessuno passava di lì in auto in quel momento. E per alcune ore successive non è stato possibile transitare perché i vigili del fuoco del distaccamento di Foligno hanno dovuto lavorare a lungo per il ripristino della carreggiata, interamente occupata dall'albero caduto. - tit\_org- Foligno -albero si schianta Tragedia sfiorata

**DISAGI PER IL MALTEMPO SOPRALLUOGO A FOCE DI MONTEMONACO**  
**Maltignano: famiglie per ore senz'acqua***[Redazione]*

PER IL SOPRALLUOGO A FOCE DI MONTEMONACO Maltignano: famiglie per ore senz'acqua LA NEVE, ieri, è tornata di nuovo a far capolino sul territorio, portando con sé tanti altri disagi in diversi Comuni. I problemi principali si sono verificati a Maltignano, dove per quasi tutta la notte e durante la mattinata di ieri, molte famiglie sono rimaste senza acqua per colpa del guasto avvenuto al serbatoio consortile di via IV Novembre. L'intervento dei tecnici della Ciip ha consentito di ripristinare il servizio intorno alle 12.1 disagi, poi, li hanno avuti soprattutto gli autisti dei pulmini che accompagnavano gli studenti nelle scuole, molti dei quali hanno dovuto percorrere delle strade alternative, evitando così i tratti ghiacciati. A Montemonaco, ieri mattina il sindaco Onorato Corbelli e la protezione civile hanno di nuovo effettuato un sopralluogo sulla strada che conduce alla frazione di Foce, spesso protagonista di valanghe, ma la situazione è ancora sotto controllo. La neve, poi, è tornata anche ad imbiancare Arquata. All'interno delle casette, ovviamente, c'è da combattere il freddo e molte famiglie si sono dotate di stufette. C'è preoccupazione per i boiler, che con le temperature ampiamente sotto lo zero, potrebbero di nuovo ghiacciarsi. -tit\_org- Maltignano: famiglie per ore senz'acqua

## Neve, scuole riaperte a metà = Il piano neve funziona scuole aperte a Lucca

[Gianni Parrini]

Neve, scuole riaperte a metà Situazione sotto controllo a Lucca, Valle studenti a casa La nevicata di ieri mattina In Corso Garibaldi (Foto Fiorenzo Sernacchioli) PARRINI, TRONCHETTI, BELLANOVA E PICCINNI IN CRONACA Il piano neve funziona scuole aperte a Lucca Nessun incidente sulle strade, ma rimane l'allerta ghiaccio di Gianni Parrini LUCCA Esame neve superato, oggi riaprono le scuole a Lucca e nella Piana. 11 mattino lucchese del primo marzo 2018 ha in bocca l'oro bianco chiamato neve. Ieri, infatti, la città si è risvegliata sotto una candida coltre che ha cominciato a scendere dal cielo attorno alle 22 di mercoledì. Al risveglio, quando hanno aperto le finestre, i lucchesi si sono trovati di fronte uno scenario da fiaba: viali, piazze, giardini ricoperti da 10-12 centimetri di neve fresca e soffice. I disagi ci sono stati seppure limitati visto che i Comuni avevano disposto la chiusura della scuola dando credito all'allerta meteo arancione per neve diramata dalla Regione. Qualche disagio per la circolazione c'è stato: i treni della linea Firenze Lucca-Viareggio sono stati ridotti del 40% rispetto a quelli programmati mentre sulla linea Pisa-Lucca-Aulla si è arrivati a circa 60%. Sulle strade piccoli disagi nelle zone collinari del Morianese e dell'Oltreserchio. In totale sono arrivate 63 richieste di intervento, tutte concentrate nella mattina - spiegano dagli uffici comunali - Sono state prese in carico e risolte, resta qualcosa da fare solo nelle strade secondarie della Brancoleria. Il problema maggiore sulla Sarzanese all'altezza del monte Quiesa: un camion si è intraversato e i vigili sono stati costretti a stabilire il senso unico alternato. Il conducente è stato multato per aver violato il divieto di circolazione dei mezzi pesanti disposto dalla prefettura a partire dalle 22,30 di mercoledì. Qualche intervento è stato fatto in via di Poggio a Santa Maria a Colle per rimuovere alcune fronde che sotto il peso della neve si erano abbassate ad altezza strada. Piccole criticità anche ad Arliano, Saltocchio e Chiatari. In totale sono stati impegnati una trentina di volontari delle associazioni oltre agli uomini della Protezione civile. Il piano neve ha funzionato spiegano da palazzo Orsetti - Sono state impiegate tre ditte specializzate che avevano a disposizione 10 pale da montare sui trattori spazzaneve. In centro storico e nella prima periferia c'ha pensato Sistema Ambiente a liberare le strade. Soddisfatto anche l'assessore Francesco Raspini che ha seguito le operazioni in prima persona andando sui luoghi critici: In tutto il giorno, non si sono registrati problemi alla circolazione né incidenti di rilievo (solo un tamponamento in zona ospedale) segno che la pianificazione dei giorni scorsi e l'accortezza di chiudere le scuole hanno pagato. Solo tra elementari e medie a Lucca abbiamo 7.100 studenti, molti dei quali vengono in auto accompagnati dai genitori. Chiudere gli istituti ci ha permesso di togliere dalle strade diverse migliaia di auto. La macchina della Protezione civile in effetti è in funzione da giorni: la salatura preventiva sui 120 chilometri di strade del piano neve ha reso praticabili le principali direttrici di collegamento tra il centro e le frazioni. Sul fronte meteo, il peggio è passato. Le temperature sono in rialzo e già dal pomeriggio di ieri la pioggia caduta su Lucca ha sciolto gran parte della neve. Il bollettino per oggi non prevede neve in Lucchesia, dove resta l'allerta gialla per ghiaccio fino alle 13. Sulla base di queste disposizioni il Comune di Lucca e gli altri sindaci della Piana hanno previsto la riapertura delle scuole già oggi, sebbene si raccomandi la massima prudenza alla guida. Sì: L'indifferenziato slitta all'8 marzo La neve blocca il porta a porta. Ieri gli operatori di sistema ambiente non hanno potuto provvedere al ritiro dell'indifferenziato. Attraverso una nota l'azienda fa sapere che tale rifiuto sarà ritirato tra una settimana, ovvero l'8 marzo. Laddove ci fossero difficoltà ad attendere questa data è possibile concordare un ritiro personalizzato chiamando lo 0583 33211 dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 17. Si può utilizzare anche la sezione "Ambiente sistemato" sul sito dell'azienda. -tit\_org- Neve, scuole riaperte a metà - Il piano neve funziona scuole aperte a Lucca

## La neve è arrivata ma senza emergenze

*Nonostante le strade trasformate in lastroni di ghiaccio anche in centro non ci sono stati incidenti e blocchi del traffico. Oggi scuole aperte*

[Francesco Albonetti]

Nonostante le strade trasformate in lastroni di ghiaccio anche in centr non ci sono stati incidenti e blocchi del traffico. Oggi scuole aperte PRATO Era stata annunciata con largo anticipo e "chiosata" dal bollettino del Centro funzionale e della protezione civile di martedì pomeriggio. La neve è arrivata questa volta non tradendo le attese, presentandosi nella forma più consueta per Prato: nubi di fiocchi piccoli scaraventati dal vento di tramontana e grecale che s'imbuca dalla Vallata, accumuli tormentati, con tratti con molta neve ammassata accanto ad altri quasi puliti dal vento. Una neve che non ha colpito tutte le zone della città allo stesso modo. Ma anche questa è una caratteristica storica tutta pratese: le periferie nord, quelle ad est del Bisenzio e lo stesso centro storico sono state colpite in pieno, con momenti in tarda mattinata di vero e proprio blizzard, che non ha niente da invidiare a quelli degli Stati Uniti orientali. Per contro, le zone a sud e ad ovest, sono state molto meno colpite, con accumuli per terra modesti e pioviggine ghiacciate che ha preso presto il posto della neve, Stessa situazione a Montemurlo, dove i candidi fiocchi non hanno neppure fatto presa al suolo. La neve è caduta fino alle 13, 30 per lasciare il posto per circa un'ora alla temibile pioggia congelata. Il fenomeno del gelicidio che trasforma gli oggetti dove cade in statue di ghiaccio. In questo caso a risentire di questa mutazione di precipitazione sono state soprattutto le strade, molte delle quali trasformate in pericolosi lastroni di ghiaccio. Stessa sorte per molti marciapiedi. Si può dire che il disagio del ghiaccio, più che la neve, è stato quello più avvertito dai pratesi che hanno sfidato la bufera per andare al lavoro in auto o nei negozi a fare la spesa. In generale, la nevicata è stata vissuta bene dai pratesi: si sono visti genitori con i figli piccoli giocare con la neve, sfidando un tempo davvero proibitivo, ed anche ragazzi più grandi. Incuriositi e divertiti, più che sofferenti, anche i molti stranieri, compresi i profughi, non certo abituati a questi climi e molti dei quali per la prima volta alle prese col fenomeno neve. Disagi sulle strade molti ma nessun incidente. Non si è verificato nessun incidente serio - dice il comandante della Polizia municipale - C'è stato semmai un certo rallentamento della circolazione dovuto, più che al traffico, alla scarsa confidenza e al fatto che in tanti non avevano pneumatici da neve. In alcune zone la salatura è continua, sia con i mezzi spargisale sia a mano con l'aiuto dei volontari di Protezione civile. In città sono entrati in azione 8 mezzi di Consiag Servizi, due mezzi di Vab e uno del Csn tra lame e spargisale che fin dalla nottata hanno girato per la città pronti ad intervenire. Due unità di protezione civile sono state attivate sul territorio, oltre alle pattuglie della Polizia Municipale. Chiusa e poi riaperta via Liliana Rossi. Intorno alle 14 è stata riaperta via Liliana Rossi chiusa a] mattino per il ghiaccio, dopo un nuovo intervento di salatura. La protezione civile raccomanda ancora la massima prudenza nel percorrere le strade della parte nord della città, ricordando l'obbligo delle dotazioni invernali (catene da neve o gomme termiche) per i mezzi circolanti. Cento tonnellate di sale. In alcune zone la salatura è continua perché il ghiaccio si riforma anche dopo l'operazione di salatura e sono stati necessari anche tre o quattro passaggi, sia con i mezzi spargisale sia con la salatura a mano e l'uso di lame. Sono 100 le tonnellate di sale utilizzato e non vi sono problemi di approvvigionamento, ma la salatura deve seguire criteri precisi in tempi e modi. La chiusura delle scuole ha funzionato. 11 Comune di Prato è stato fra quelli che mercoledì aveva disposto la chiusura di tutte le scuole, di giardini, parchi pubblici e impianti sportivi comunali. Provvedimento che ha avuto un benefico effetto sul traffico e sulla minore circolazione di persone negli orari più difficili. A causa delle condizioni meteorologiche ieri la biblioteca Lazzerini ha chiuso alle 14, osservando quindi un insolito orario di mezza giornata. Date le previsioni oggi le scuole saranno regolarmente aperte. Vigili del fuoco. Nessun intervento particolare dei vigili del fuoco, tranne un taglio di una pianta resa pericolante dal forte vento in via XXIV Maggio. Autobus e treni. Pur con qualche ritardo dovuto alla velocità comprensibilmente bassa dei mezzi, Lam e corse

autobus della Cap hanno funzionato regolarmente per tutto il giorno. Non si può dire altrettanto dei treni. Già mercoledì, sulle basi delle previsioni meteo e dell'allerta arancione, Trenitalia aveva incluso la Toscana fra quelle regioni dove tagliare il 50% dei treni regionali e il 20% di quelli ad Alta velocità. Nella prima parte della mattinata sul cartellone luminoso della stazione centrale di Prato non si notavano ritardi biblici, ma solo una o due soppressioni. Più tardi però la situazione si è aggravata, con ritardi su tutto il fronte e soppressioni di treni regionali. Francesco Albonetti

-tit\_org-

## **Nuova allerta: il pericolo viene dalla pioggia**

*Si teme l'innalzamento dei corsi d'acqua per l'aumento della temperatura. Misericordia in azione*

[F.a.]

Nuova allerta: è pericolo viene dalla pioggia Si teme l'innalzamento dei corsi d'acqua per l'aumento della temperatura. Misericordia in azioni Dopo l'emergenza neve e ghiaccio la protezione civile deve occuparsi del rischio idraulico. Con l'innalzamento delle temperature, del livello dei fiumi e corsi d'acqua che potrebbero crescere sensibilmente. Le previsioni del centro regionale prevedono allerta meteo gialla per rischio idrogeologico per tutta la giornata di domani, dovuto sia all'arrivo delle piogge che allo scioglimento della neve con conseguenti sui fiumi Bisenzio e Ombrone. Il Centro situazioni di protezione civile è attivo dalla mattina di mercoledì ed è stato rafforzato dalle 4 di ieri. Tutti gli aggiornamenti sul sito della protezione civile [www.protezionecivile.comune.prato.it/emergenza](http://www.protezionecivile.comune.prato.it/emergenza) Misericordia in azione per l'emergenza gelo. Oltre sessanta volontari della Misericordia in servizio e diciotto automezzi in funzione per fronteggiare ogni tipo di emergenza causata dalle nevicate e dal gelo. Già dalla serata di mercoledì la Misericordia di Prato ha risposto all'invito rivolto dalla Regione Toscana alle associazioni di volontariato convenzionate a rafforzare l'impegno degli equipaggi di pronto intervento in caso di bisogno per tutelare la salute dei cittadini durante l'ondata di freddo eccezionale che ha colpito il territorio regionale. Le Confraternite di Galciana, Capezzana, Mezzana, Iolo, Montemurlo, Vaiano, Oste e Seano, insieme alla sede centrale di via Galcianese, hanno messo in campo squadre, ambulanze, mezzi 4x4 e furgoni per il trasporto persone in modo da poter intervenire in caso di richieste provenienti dal sistema dell'emergenza territoriale. Tutto questo si è aggiunto al regolare svolgimento dei servizi svolti quotidianamente dalle ventisei sezioni appartenenti all'Arciconfraternita di Prato. Ci siamo messi a disposizione per coprire in modo capillare tutto il territorio pratese, dalla piana alla Vallata, passando per le zone est e ovest - dice il provveditore della Misericordia di Prato Filippo Pratesi tutto questo è stato possibile grazie al pronto coinvolgimento dei nostri confratelli, che stanno garantendo il servizio di emergenza urgenza senza disagi, nonostante le avverse e inusuali condizioni meteo causate dalle neve. Due squadre della sede centrale della Misericordia hanno supportato anche i mezzi spargisale del Comune impegnati sulle strade cittadine, (f.a.) La squadra antineve della Misericordia -tit\_org-

## Assisi - Dove risanare, dove intervenire

[Francesco Frascarelli]

Dove risanare dove intervenire? Dal 2012 che un comitato, coordinato da Alberto Pettirossi e Antonio... È Frascarelli, agisce per il risanamento del quartiere Madonna dell'Olivo, in merito soprattutto all'ex distributore Agip ubicato a ridosso del centro storico di Assisi nelle vicinanze di Porta nuova. Vari contatti si sono verificati con i rappresentanti della dirigenza Eni cui appartiene l'area in questione. Quale destino si prospetta per l'ex distributore? Questo il tema discusso nella pubblica assemblea tenutasi presso la sala degli Emblemi interna alla residenza municipale alla presenza del sindaco Stefania Proietti. L'assessore Simone Pettirossi ha ricevuto il mandato di stabilire gli incontri tra i rappresentanti dell'Era, di detto comitato e dell'Amministrazione comunale chiamati a garantire, tenendo univoci rapporti, la riqualificazione di un distributore di benzina che negli anni ha provocato un inquinamento del sottosuolo con intuibili conseguenze per la salute. Numerose proposte di utilizzazione dell'area sono state avanzate dai presenti. Appare tuttavia prevalente l'orientamento a favore di due progetti: prioritario il progetto di un parcheggio di cui è impossibile al momento prevedere l'organizzazione; ed ecco l'altro progetto, ovvero il "restauro" della zona olivata circostante la chiesetta della Madonna dell'Olivo che risale al passaggio in Assisi del movimento penitenziale dei "Bianchi" affermatosi nel Medioevo. Il comitato auspica ovviamente la realizzazione di entrambi i progetti, confidando sugli obblighi spettanti all'Eni. Altre problematiche sono emerse nel corso della tradizionale assemblea organizzata dal Circolo del Subasio presieduto da Gino Costanzi. Il moderatore Gino Bulla, dopo l'intervento del sindaco Proietti, ha passato la parola ai giornalisti presenti e successivamente al pubblico. Numerose le domande rivolte al Sindaco sulle più varie tematiche: ospedale, patrimonio artistico, fruizione dei palazzi storici (vedi Monte frumentario), lavoro e occupazione, questione ambientale, raccolta differenziata, viabilità, mobilità tra città-frazioni-palazzo della salute di Estia, spazi per incentivare attività artigiane, piscina, frana Ivancich, parcheggio; valorizzazione di piazza Matteotti, teatro Metastasio, eventi culturali, manifestazioni francescane e clariane, percorso ciclo-pedonale attraverso i castelli della collina occidentale, asilo-nido, traffico. La Giunta comunale, insediata da oltre un anno e mezzo, si è impegnata in alcune iniziative (qualche più qualche meno riuscita), ma è apparsa eccessivamente proiettata verso annunci programmati, ideazioni, intenzioni e propositi, quando invece il cittadino attende fatti concreti, opere tangibili. Francesco Frascarelli ASSISI\* Proposte concrete per la città da parte del comitato di quartiere Madonna dell'Olivo e del Circolo del Subasio -tit\_org-

## Bastia Umbra - Protezione civile, 20 anni

[Redazione]

Protezione civile, 20 anni Domenica 25 febbraio si è svolto a Bastia, presso l'auditorium Sant'Angelo, il convegno "Comunicare la protezione civile e l'emergenza sui social network", tenuto da Chiara Bianchini. L'evento ha dato il via ai festeggiamenti per i 20 anni del gruppo comunale di protezione civile di Bastia. Molte le attività in programma da febbraio fino a maggio. Al fine di celebrare il 2018, il gruppo dei volontari ha ideato il Memorial "Giova.Re" 1998-2018, finalizzato a rendere omaggio a due indimenticabili colonne portanti purtroppo scomparse: "Giova" da Giovanni Finizio (vice coordinatore) e "Rè" da Renato Capezzali (coordinatore). -tit\_org-

## **Buche e strade a pezzi Burian lascia l'eredità = Burian lascia in eredità strade dissestate e buche**

*voragine aperta sull'asfalto sulla strada vecchia del Pinocchio Situazione critica sulla Flaminia, in via Primo maggio, al porto, sull'asse nord-sud e anche in centro Danni per il sale, i veicoli con catene e gli spazzaneve. Foresi: Ma gli asfalti appena rifatti sono salvi*

[Stefano Rispoli]

Buche e strade a pezzi. Una voragine aperta sull'asfalto sulla strada vecchia del Pinocchio Misiti, Rispoli e Sconocchini da pagina 2 a pagine LA VIABILITÀ. Burian lascia in eredità strade dissestate e buche. Situazione critica sulla Flaminia, in via Primo maggio, al porto, sull'asse nord-sud e anche in centro. Danni per il sale, i veicoli con catene e gli spazzaneve. Foresi: Ma gli asfalti appena rifatti sono salvi. ANCONA. Burian, la tempesta siberiana che ha messo in ginocchio il capoluogo, costerà parecchio alle casse pubbliche. E' troppo presto per fare una stima dei danni, ma basta osservare lo stato in cui sono ridotte le strade per comprendere la gravità della situazione. Non potendo fare affidamento su una sentenza Longarini-bis, il Comune dovrà provvedere in altro modo a reperire le risorse per ripiattare gli asfalti. L'emergenza maltempo non è ancora cessata, le priorità adesso sono altre, ma ben presto bisognerà fare i conti anche con il dissesto delle strade. Piovono segnalazioni. La neve si sta sciogliendo e il ghiaccio che si ritira fa affiorare buche da paura, un po' ovunque. Piovono segnalazioni al Comando di polizia municipale, ma non è ancora il momento di intervenire, non ci sono le condizioni. Ruspe e operai si metteranno al lavoro solo quando gli effetti di Burian saranno ormai un ricordo. Tre giorni di nevicate, sommati alla pioggia battente della settimana scorsa, alle gelate e al continuo passaggio dei pesanti mezzi spazzaneve, hanno ridotto molte vie cittadine a un colabrodo. Bitume sgretolato. Colpa anche del sale utilizzato per contrastare la formazione del ghiaccio: la neve disciolta "chimicamente" forma depositi d'acqua responsabili dell'intenerimento e del successivo sgretolamento del bitume al passaggio delle auto e dei bus, molti dei quali dotati di catene. Anche per questo nelle arterie di maggiore percorrenza o dove recentemente non è stata fatta manutenzione cominciano a comparire buche che prima non c'erano: in certi casi assomigliano a veri e propri crateri. Abbiamo usato il sale esclusivamente sui vecchi asfalti, mentre sui nuovi abbiamo sparso della graniglia per favorire il disgelo, puntualizza l'assessore Stefano Foresi. Ecco perché ad accusare i danni più consistenti sono state principalmente le strade che non rientravano nel lotto di quelle sottoposte al restyling da quasi 10 milioni di euro, promosso nel 2017 dalla giunta Mancinelli. La situazione più delicata si registra nell'area portuale, in particolare in via Mattel, già devastata dalle piogge la settimana scorsa: a darle il colpo di grazia ci ha pensato Burian con le sue abbondanti nevicate. E' ridotta malissimo anche la rotatoria di via Einaudi, in vicinanza del molo sud. Tribola pure la Flaminia, martoriata da buche di varie dimensioni in più punti, specie alla Palombella e alla stazione, "ma non dove abbiamo posato i nuovi asfalti", garantisce Foresi. Arrivano segnalazioni di manto stradale rovinato attorno alla rotatoria di via Conca, ma non quella nuova all'incrocio con via Tenna, dove si sono vissute ore di grande difficoltà tra lunedì e martedì per colpa di Tir intraversati e automobilisti senza gomme termiche o catene al seguito, colti di sorpresa dalla bufera di neve. Come un fratturo il centro non è da meno. Via Palestro sembra un tratturo, tanti sono gli avvallamenti di nuova formazione. Percorrere via San Martino è come andare sulle montagne russe, con un pericolo in più: le stalattiti che pendono minacciose dai palazzi e dalla galleria e che hanno richiesto l'intervento della polizia municipale e dei vigili del fuoco. La vicina via Varie è da terzo mondo. E occhio a passare in via Vecchini: già prima era conciata malissimo, figuriamoci dopo questa eccezionale ondata di maltempo. Gli asfalti si sciolgono più velocemente della neve al passaggio delle auto: nuove buche sono comparse in fondo all'Asse nord-sud (Siamo riusciti a tenerlo sempre aperto e questo ha scongiurato gravi problemi alla viabilità, sottolinea Foresi) prima di arrivare alla Baraccola, dove via Primo Maggio e via Albertini sono diventate groviere. Restando in periferia, pericolose voragini si sono aperte anche lungo la Strada Vecchia del Pinocchio, con tanto di

pezzi di bitume frantumato che schizzano come proiettili al passaggio delle auto, mettendo a rischio l'incolumità dei pedoni. Emergenza stalattiti Ora l'emergenza è liberare tutto l'asse nord-sud e i viadotti dalle stalattiti spiega l'assessore Foresi -. Stiamo facendo un gran lavoro insieme ai vigili del fuoco, alla polizia municipale e agli operai del magazzino comunale. Dopo di che ci concentreremo sugli asfalti: superata questa calamità, cominceremo a programmare gli interventi da eseguire per riparare le nostre strade. Stefano Rispoli RIPRODUZIONE RISERVATA Crateri anche sulle rotatorie di via Einaudi e di Torrette Le vie Palestro e San Martino ridotte come un fratturo Vigili del fuoco, municipale e squadre del magazzino comunale al lavoro per togliere Le stalattiti dai viadotti -tit\_org- Buche e strade a pezzi Burian lascia l'eredità - Burian lascia in eredità strade dissestate e buche

Al lavoro per rimuovere le stalattiti dall'Asse

## **Alberi a pezzi dopo la nevicata Emergenza rami**

*Interventi a raffica in periferia Ripristinata anche l'illuminazione*

[M.s.m.]

I Interventi a raffica in periferia Ripristinata anche l'illuminazione ANCONA Il peso della neve e il gelo hanno causato la caduta di numerosi rami e alberi, in particolare nelle frazioni. Il Coc (Centro operativo comunale) ha così coordinato una serie di interventi per la rimozione degli alberi e la potatura di rami pericolanti, effettuati dai vigili del fuoco, dai volontari della Protezione civile comunale e della Vigilanza antincendi boschivi (Vab). Da lunedì sono caduti e sono stati rimossi sei alberi tra Ghettaello e Montesicuro e, sempre in questa zona, sono stati ripristinati 600 metri lineari di pubblica illuminazione, grazie ad Ancona ambiente. È caduto un albero anche nel centro abitato del Poggio, rimosso dai Vigili del fuoco, mentre un altro albero è crollato in via Volta, a Collemarino, davanti alla scuola Dante Alighieri, rimosso dai volontari del Vab. Quattro alberi sono inoltre caduti a Portonovo, nel tratto tra la rotatoria nella piazzetta e lo stabilimento La Capannina. Decine, poi, le potature dei rami pericolanti, a causa del peso della neve. Solo ieri mattina i vigili del fuoco hanno effettuato una quindicina di interventi nel capoluogo, una trentina in tutta la provincia. Alcuni problemi al verde si erano comunque già verificati prima dell'arrivo della neve. A causa delle abbondanti piogge, domenica un pino era finito a ridosso della scalinata sotto il Duomo. Inoltre mercoledì notte sono state rimosse le stalattiti dall'Asse nord/sud, in tutte le gallerie e nei viadotti. L'intervento è stato effettuato da Coc e vigili del fuoco, con il supporto della Polizia municipale. Il Comune ricorda di stare attenti alle stalattiti che pendono dai cornicioni o dai balconi. I proprietari o amministratori, devono abbattere eventuali festoni e lame di ghiaccio pendenti dai cornicioni dei tetti, dalle grondaie sui terrazzi o su altre sporgenze, che potrebbero cadere sui passanti. m. s. m. RIPRODUZIONE RISERVATA AL lavoro per rimuovere le stalattiti dall'Asse -tit\_org-

## Niente piano, né risorse

[Redazione]

LA POLEMICA SIROLO Sulla gestione del maltempo il Pd di Sirolo critica l'amministrazione comunale Tutto in mano agli uffici, che, senza risorse adeguate e senza un piano neve efficace, si ritrovano a gestire un'emergenza, ampiamente annunciata, senza avere gli strumenti né una guida politica che si assuma le responsabilità. Continua il Pd. Non si riesce a gestire l'ordinaria stagione estiva, figuriamoci quella invernale. Pochi mezzi e qualcuno inutile. Abbiamo visto la ruspa spostare la neve con la pala caricatrice, lasciando a terra la maggior parte della neve. Abbiamo visto pochi mezzi (a parte la Marina della Caserma del Monte Conero e pochi altri) veramente attrezzati, con la pala spazzaneve, come i comuni mediamente attrezzati del mondo hanno utilizzato. Le prove? Basta spostarsi a Numana per vedere la differenza. Ancora. A Sirolo non abbiamo un nucleo di protezione civile, o ci sarebbe, ma è finto. E le risorse a bilancio? Nulle. Nodo centro storico. Chissà per quanto i residenti soprattutto anziani, saranno costretti a non uscire di casa. RIPRODUZIONE RISERVATA Il Pd di Sirolo all'attacco Emergenza gestita anche senza fondi La piazzetta imbiancata Sirade e, a] Mi4TOKl4 ]H. raln HllK -tit\_org-

## Strade e rifiuti, emergenza alle spalle Ma scuole chiuse per altri due giorni

*Una 71enne isolata nella campagna di Casenuove. Molti plessi domenica saranno sedi di seggio*

[Giacomo Quattrini]

IL MALTEMPO Strade e rifiuti, emergenza alle spalle Ma scuole chiuse per altri due giorni Una 71enne isolata nella campagna di Casenuove. Molti plessi domenica saranno sedi di seggio OSIMO Ci sono ancora delle strade chiuse, i sindaci di Osuno, Loreto, Ofede secondarie non del tutto in fagna e Castelfidardo hanno desicurezza, ma la situazione in ciso che le scuole riapriranno Valmusone sta tornando alla la prossima settimana, i plessi normalità dopo l'emergenza domenica saranno sede dei segneve. Ieri mattina il rischio ghiaccio è stato di nuovo sven- rarli dalla neve. Le Liste civiche tato: nonostante alcune arterie di Latini hanno criticato la presiano diventate piste di patti- senza di lastre di ghiaccio nelle naggio, come la provinciale tra zone pedonali del centro, dove Campocavallo e Cerretano, erano intervenuti gli operatori non si sono registrati incidenti. Astea a più riprese. Alcune case isolate, mercoledì, Qualche protesta per il sersono state raggiunte con qual- vizio a singhiozzo della raccolche ora di ritardo, come un alle- ta rifiuti, interrotto in altre citvamento di cani schnauzer a tà. Astea ha fatto sapere che da San Biagio, o a Passatempo do- ieri mattina è ripresa regolar ve i residenti di una traversa di mente, come da calendario, la via Casette accusano di non raccolta della carta. Oggi passeaver visto più gli spazzaneve, remo per l'organico. Ai condostessa cosa per alcune strade in - mini si prega di agevolare l'acterne a San Sabino, cesso ai contenitori e di liberare i piazzali interni dal ghiacL'emergenza ciò. Polemica anche sui mezzi Nella campagna di Casenuove in servizio al Comune dopo che invece una 71enne polacca ieri la Panda 4õ4 della polizia locamattina ha chiesto aiuto per- le ha subito un guasto meccaniche era rimasta senza utenze e co. La consigliera del Gruppo isolata per la neve. Gli agenti misto Maria Grazia Mariani della municipale si sono propo- era andata all'attacco immortasti di portarla dalla figlia a Montelupone ma la 71enne si è rifiutata: dopo essersi assicurati che avesse cibo e stufetta, e non pò- îàôî I '^,'-IV~,.,.W.W.W. tendo pulirle la strada privata, hanno avvertito i servizi socia- landola ferma tra la neve a bordo strada e ipotizzando si fosse bloccata per assenza delle catene. Il comandante della pm Graziano Galassi le ha risposto che si era trattato di un guasto meccanico dopo 48 ore di fuoco per la piccola e vecchia Panda. Il Pd ha diffuso un post parlando di gaffe della Mariani che ha insistito: Il parco mezzi del Comune è troppo vecchio, un'auto del messo ha la portiera che non si apre. Botta e risposta Il sindaco ha replicato: Dopo anni abbiamo acquistato due vetture, una per la protezione civile. Nessuna polemica a Loreto e Castelfidardo. Qui il Co mune ha fatto sapere che nonostante le buone condizioni delle strade principali saranno presenti ancora mezzi spargisale e spazzaneve ed ha emesso nuova ordinanza di chiusura del cimitero e del Monumento. Ð Comune di Loreto ha comunicato che per il rischio ghiaccio è annullato oggi il mercato e che continueranno le operazioni di monitoraggio e pulizia strade. Giacomo Quattrini RIPRODUZIONE RISERVATA Polemica sui mezzi in servizio del Comune dopo il guasto alla Panda della Polizia Locale -tit\_org-

## Attenti, si scivola: le lastre di gelo come trappole

[Redazione]

Attenti, si scivola: le lastre di gelo come trappol SENIGALLIA Emergenza ghiaccio in centro storico. Ieri pomeriggio un blocco si è staccato da un palazzo in via Arsilli e ha sfondato il tettuccio di una Smart in sosta. Per fortuna non ha colpito i pedoni che stavano transitando. Sul posto la polizia municipale. Proprio per evitare brutte scivolate alcuni tratti dei Portici Ercolani sono stati chiusi con del nastro bianco e rosso, come accaduto anche per l'accesso da piazza Roma al portico del Comune. Il municipio è raggiungibile da via Mastai ma un cartello indica di fare attenzione. Anche oggi le scuole rimarranno chiuse, come disposto ieri dall'Amministrazione comunale in considerazione del pericolo rappresentato dal ghiaccio. Continua anche la strage di alberi che cadono sotto il peso della neve. Ieri mattina è stato chiuso al transito un tratto di via Anita Garibaldi per segare un grosso ramo piegato. Rischia di rappresentare un pericolo. E' un lungo elenco quello degli alberi che hanno ceduto in questi giorni. Da via Pescara a via Don Minzoni dove hanno abbattuto le recinzioni di due abitazioni, danneggiando anche un balcone e una macchina. Due all'interno dell'area ospedaliera. Un grosso ramo si è abbattuto sulla tettoia del pronto soccorso e la fronda ha colpito in testa un carabiniere che era appena uscito dall'auto di servizio. Il militare ha lamentato dolore ma ha preferito non farsi refertare e rimanere in servizio per aiutare i colleghi durante l'emergenza neve. Il colpo non era stata molto forte proprio perché attutito dalla tettoia. La stessa fronda ha poi danneggiato la gazzella provocando una ammaccatura sulla carrozzeria. Un secondo albero è invece caduto all'altezza della sbarra di accesso all'ospedale dove entrano anche le ambulanze, costrette a transitare contromano dall'uscita fino a quando i vigili del fuoco non hanno provveduto a rimuoverlo. Alberi caduti anche in via Pierelli Giardini Morandi, via delle Viole e via dei Gerani. Qui aveva parcheggiato la macchina Massimo Bello. Grazie al tempismo della polizia municipale che le ha avvisato in tempo, è riuscita a spostarla qualche istante prima che la pianta cadesse. Disagi invece per l'immondizia che la gente non sa più dove tenere. RIPRODUZIONE RISERVATA/- Chiusi i portici Ercolani per tutelare i pedoni Scuole chiuse pure oggi I portici Ercolani e il lastricato gelato del Comune -tit\_org-

## **- Allerta Meteo, Scirocco dopo il Burian: ancora NEVE al Nord, maltempo al Centro/Sud. Nuovo avviso della protezione civile - Meteo Web - - - - -**

[Redazione]

Allerta Meteo, Scirocco dopo il Burian: ancora NEVE al Nord, maltempo al Centro/Sud. Nuovo avviso della protezione civile

Allerta Meteo, nuovo pesante avviso della protezione civile per Venerdì 2 Marzo: il maltempo continua, altra neve al Nord

A cura di Peppe Caridi

1 marzo 2018 - 19:12

Satelliti Sat. Animati Fulminazioni Radar

allerta meteo burian

Allerta Meteo Un intenso flusso di correnti miti avanza da ovest, andando progressivamente a sostituire la massa aerea fredda di origine artica giunta sull'Italia nei giorni scorsi, causando tempo instabile nelle regioni centro-meridionali, ma favorendo ancora nevicate, fino a quote di pianura, sulle regioni settentrionali. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile, intesa con le Regioni coinvolte alle quali spetta attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati, ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse che integra ed estende il precedente. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino di criticità consultabile sul sito del Dipartimento.

protezione civile allerta

L'avviso prevede dal tardo pomeriggio di oggi, giovedì 1 marzo, venti da forti a burrasca dai quadranti meridionali sulla Puglia. Saranno possibili mareggiate lungo le coste esposte. Dalle prime ore di domani si prevedono venti da forti a burrasca, dai quadranti occidentali, sulla Sardegna, con rinforzi di burrasca forte lungo i rilievi. Saranno inoltre possibili mareggiate lungo le coste esposte. Inoltre, l'avviso prevede dalle prime ore di domani, venerdì 2 marzo, nevicate da sparse a diffuse, fino a quote di pianura, su Piemonte, Liguria, Lombardia, Veneto, Friuli Venezia Giulia e Emilia Romagna, con apporti al suolo da deboli a moderati. Infine, dal primo mattino di domani saranno possibili precipitazioni sparse, a prevalente carattere di rovescio o temporale, su Umbria, Lazio, Abruzzo e Molise.

allerta meteo protezione civile scuole chiuse

Sulla base dei fenomeni previsti è stata valutata per la giornata di domani, giovedì 2 marzo, allerta arancione per rischio idrogeologico su Umbria e gran parte del Molise. È stata valutata allerta gialla su Basilicata, Toscana, Marche, alcuni settori della Calabria, del Lazio, dell'Emilia Romagna, del Molise e buona parte dell'Abruzzo. Permane inoltre allerta gialla per rischio idrogeologico localizzato sul Veneto, bacino dell'Alto Piave, a causa della frana della Busa del Cristo, nel Comune di Perarolo di Cadore (Belluno), sulla quale è in corso un continuo e attento monitoraggio.

[Protezione\_Civile\_logo-300x288]

Il quadro meteorologico e delle criticità previste sull'Italia è aggiornato quotidianamente in base alle nuove previsioni e all'evolversi dei fenomeni, ed è disponibile sul sito del Dipartimento della Protezione Civile, insieme alle norme generali di comportamento da tenere in caso di maltempo. Le informazioni sui livelli di allerta regionali, sulle criticità specifiche che potrebbero riguardare i singoli territori e sulle azioni di prevenzione adottate sono gestite dalle strutture territoriali di protezione civile, in contatto con le quali il Dipartimento seguirà l'evolversi della situazione.

Il Bollettino di Vigilanza Meteorologica Nazionale per Venerdì 2 Marzo:

[02032018\_domani\_d0-237x300]

Precipitazioni: sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, su Toscana settentrionale ed orientale, Umbria centro-orientale, Lazio orientale e meridionale, settori occidentali di Abruzzo e Molise, Campania settentrionale e meridionale e settori tirrenici di Basilicata e Calabria settentrionale, con quantitativi cumulati da deboli a moderati, specie su Lazio meridionale e Campania settentrionale. da isolate a sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, su Romagna e settori costieri del Triveneto, resto di Toscana, Lazio, Umbria e Campania, Marche occidentali e settentrionali, Sardegna occidentale e settentrionale, Puglia centro-meridionale e settori tirrenici della Calabria centrale, con quantitativi cumulati generalmente deboli.

Nevicate: fino a quote di pianura sulle regioni di Nord-Ovest, Lombardia, Emilia e settori alpini del Triveneto, fino a quote di montagna su Romagna ed Appennino centrale, con apporti al suolo moderati o localmente abbondanti sui settori appenninici.

Visibilità: nessun fenomeno significativo.

Temperature: in generale sensibile aumento.

Venti: generalmente forti dai quadranti occidentali sulle regioni centro-meridionali, con

raffiche di burrasca sulla Sardegna in estensione dapprima alle aree tirreniche e successivamente a quelle appenniniche ed adriatiche. Mari: da agitati a molto agitato il Mare di Sardegna e localmente il Tirreno centro-settentrionale; tendente ad agitato il Canale di Sardegna e localmente il settore occidentale del Tirreno meridionale; inizialmente agitato il Canale di Otranto in attenuazione; generalmente molto mossi gli altri mari. Il Bollettino di Vigilanza Meteorologica Nazionale per Sabato 3 Marzo: [03032018\_dopodomani\_d0-250x300] Precipitazioni: sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, su tutto il territorio nazionale, con quantitativi cumulati da deboli a puntualmente moderati, specie sui settori costieri della Campania. Nevicate: fino a quote di pianura su Piemonte, Lombardia meridionale ed Emilia, fino a quote di montagna sul resto del Nord, con apporti al suolo da deboli a localmente moderati. Visibilità: nessun fenomeno significativo. Temperature: in generale sensibile diminuzione al Sud e sulle regioni tirreniche. Venti: inizialmente forti occidentali sui settori tirrenici di Lazio e Campania e temporaneamente sulle Bocche di Bonifacio. Mari: generalmente molto mossi tutti i bacini occidentali, tendenti ad agitato il Mar di Sardegna.

## - Maltempo, rischio frane a Vasto: sopralluoghi per verificare le condizioni - Meteo Web - - -

- -

[Redazione]

Maltempo, rischio frane a Vasto: sopralluoghi per verificare le condizioni  
Tecnici del Comune di Vasto e del Genio Civile della Regione Abruzzo hanno compiuto oggi una serie di sopralluoghi, per verificare l'entità dei movimenti franosi in atto.  
A cura di Antonella Petris  
1 marzo 2018 - 21:33 [frana-costiera-amalfitana]  
Tecnici del Comune di Vasto e del Genio Civile della Regione Abruzzo hanno compiuto oggi una serie di sopralluoghi, per verificare l'entità dei movimenti franosi in atto, nei luoghi ritenuti più critici anche in conseguenza delle ultime nevicate. A sollecitare i controlli il sindaco Francesco Menna e l'assessore ai Lavori pubblici Giuseppe Forte. Gli eventi franosi, che nel corso dei secoli hanno colpito Vasto, ha dichiarato Forte, impongono un continuo monitoraggio del costone orientale della città e delle contrade interessate da cedimenti degli assi stradali. Gli uffici tecnici del Comune di Vasto ha aggiunto, tengono costantemente sotto controllo le aree a maggiore rischio della città. Su sollecitazione del Comune di Vasto il Servizio Prevenzione Multirischio della Regione Abruzzo ha dato incarico al geologo Gianluca Taddei per una ricognizione ed una constatazione dello stato di fatto.

## - Maltempo, Viabilità Italia: nevica su gran parte del centro/nord - Meteo Web - - - -

[Redazione]

Maltempo, Viabilità Italia: nevica su gran parte del centro/nord  
Nevica intensamente sull'A1 Panoramica, tra Firenze e Bologna e su numerosi tratti autostradali del centro/nord: lo rileva Viabilità Italia a cura di Filomena Fotia 1 marzo 2018 - 10:15 [NEVE-A1-47] La Presse/Lo debole/Bianchi  
Nevica intensamente sulla A1 Panoramica, tra Firenze e Bologna, nevicando debolmente in numerosi tratti autostradali del centro-nord: lo rileva Viabilità Italia. In particolare: A1 Milano-Napoli tra Lodi e bivio Variante e tra Aglio e Fabro A1 Direttissima A5 Aosta-Monte Bianco su tutto il tratto A8 Milano-Varese tra il bivio per la A9 e Varese A9 Linate-Chiasso tutto il tratto A13 Bologna-Padova tutto il tratto Diramazione per Ferrara A14 Bologna-Taranto tra Bologna e Ancona Sud Raccordo Bologna Casalecchio Tangenziale di Bologna Diramazione per Ravenna A11 Firenze-Pisa nord tra Altopascio e la Strada statale 1 Aurelia A12 Collesalveti-Rosignano A22 Brennero-Modena tra Rovereto Nord ed il bivio per la A1 Milano-Napoli. A24 Roma-Teramo tra Valle del Salto e Assergi. Sulla A1 Milano-Napoli, per il fenomeno della pioggia gelata, è stato chiuso il tratto tra Arezzo e Chiusi, in entrambe le direzioni. La situazione più critica per la circolazione è per ora in A1, chiusa tra Arezzo e Chiusi in entrambi i sensi di marcia per la presenza di pioggia congelante. PROVVEDIMENTI DI LIMITAZIONE DELLA CIRCOLAZIONE PER I MEZZI PESANTI Le Prefetture delle regioni Liguria, Emilia Romagna, Toscana, Piemonte, Umbria e Campania hanno adottato provvedimenti di interdizione alla circolazione dei mezzi pesanti a partire dalle 22.00 di ieri fino a cessate esigenze. Le Prefetture della Lombardia stanno valutando l'evoluzione della perturbazione e l'adozione di analoghi provvedimenti, in relazione alle abbondanti precipitazioni nevose attese anche in pianura. Permane il divieto di circolazione, fino a cessate esigenze, dei mezzi pesanti in uscita dall'Italia al valico di Ventimiglia per neve in Francia. Nel corso delle prossime ore tali provvedimenti potranno subire rimodulazioni in ragione dell'evoluzione della situazione meteo. Ulteriori regolazioni del traffico sono state adottate nel Lazio, in A1, in relazione alla chiusura dell'A1 tra Arezzo e Chiusi. Sul sito [www.poliziadistato.it](http://www.poliziadistato.it) è possibile consultare gli aggiornamenti delle ordinanze adottate dalle Prefetture. Si consiglia, pertanto, ai conducenti professionali e alle aziende di acquisire le informazioni circa la percorribilità dell'itinerario del trasporto prima di mettersi in viaggio. Al riguardo, si ricorda che la sanzione prevista dal Codice della Strada per i conducenti di mezzi pesanti che circolano in violazione dei divieti prefettizi è il pagamento di una sanzione pecuniaria da euro 419 a 1.682, oltre alla sanzione accessoria della sospensione della patente di guida da 1 a 4 mesi e la sospensione della carta di circolazione per il medesimo periodo ed il conseguente fermo del veicolo per il periodo della sospensione della carta di circolazione (art. 6 comma 12 CdS). LE PREVISIONI METEO Nella giornata odierna giovedì 1 marzo, le nevicate fino a bassa quota interesseranno maggiormente le regioni del Nord e Appennino centro-settentrionale, con accumuli anche abbondanti; le nevicate, nella prima parte della giornata, a quote basse, interesseranno anche le regioni centrali e parte del sud, per poi interessare soltanto i settori centro-settentrionali di Toscana, Umbria e Marche, mentre altrove prevarranno le piogge. Nelle vallate interne del centro ci sarà la possibilità del fenomeno della pioggia congelante, nel passaggio da neve a pioggia. Temperature in netto rialzo al centro-sud. In lieve aumento al nord. LA CIRCOLAZIONE FERROVIARIA Alla luce del bollettino meteo emanato dalla Protezione Civile, che prevede precipitazioni nevose e formazione di ghiaccio in Liguria, Piemonte, Lombardia, Veneto, Emilia Romagna, Toscana e Marche, è stato attivato lo stato di emergenza grave dei Piani neve e gelo su questi territori. Stato di emergenza anche in Friuli Venezia Giulia e Lazio. La riduzione si rende necessaria, stante le previsioni di nevicate e fenomeni di gelicidio, per garantire una migliore regolarità del servizio ferroviario. Per la giornata di domani 1 marzo è prevista la circolazione dell'80% dei treni alla velocità sulla direttrice Milano-Roma-Napoli, le imprese ferroviarie attraverso i propri canali di comunicazione renderanno note ai clienti le corse cancellate e le soluzioni di viaggio alternative. Per il trasporto regionale, rimodulata la circolazione dei treni secondo

queste percentuali: Lombardia, Friuli Venezia Giulia, Marche, Lazio: 70%; Liguria, Piemonte, Veneto, Emilia Romagna e Toscana: 50%. Su tutte le altre regioni non sono previste riduzioni dell'offerta dei treni. In base alle attuali previsioni meteorologiche, si stima che la situazione ferroviaria possa ritornare alla normalità a partire da venerdì 2 marzo. RFI continuerà a dare aggiornamenti sulla situazione in atto e sulle misure previste.

**CONSIGLI PER GLI AUTOMOBILISTI** Considerando i riflessi sulla circolazione stradale che potranno verificarsi a causa delle precipitazioni nevose e del repentino abbassamento delle temperature, si consiglia di mettersi in viaggio solo se necessario e solo dopo essersi informati sulle condizioni della viabilità e del meteo. Si raccomanda di mantenere sempre idonea distanza di sicurezza dal veicolo che precede, di moderare la velocità, anche in relazione alla visibilità della strada, di allacciare le cinture di sicurezza anche nei sedili posteriori, di assicurare i bambini con seggiolini ed adattatori e di fare soste frequenti. Si ricorda, infine, anche in caso di pioggia che, a causa delle temperature prossime allo zero termico si congela al suolo (c.d. freezing rain) le procedure di sicurezza vigenti impongono il blocco totale del traffico veicolare anche di quello leggero lungo la strada interessata dal fenomeno, fino alla verifica positiva delle condizioni di aderenza al manto stradale. Si consiglia di mettersi in viaggio solo se necessario e di programmare le partenze ben informati, evitando ove possibile il viaggio sulle tratte e nelle fasce orarie interessate dalle nevicate più intense e considerando comunque tempi di percorrenza superiori alla norma, per effetto delle precipitazioni, dell'azione dei mezzi antineve (che operano a 40 km/h) e del traffico stesso. È necessario iniziare il viaggio solo dopo aver controllato la piena efficienza del veicolo, con il pieno di carburante e qualche genere di prima necessità, soprattutto se si viaggia con bambini. Verificare la disponibilità a bordo e la piena funzionalità delle dotazioni d'obbligo (giubbini rifrangenti; triangolo, catene da neve o pneumatici invernali in buone condizioni). A tale riguardo si rammenta che sono consigliati sempre l'uso di pneumatici invernali in luogo delle catene, più sicuri e adatti al transito su strade e autostrade in condizioni di fondo innevato; se si dispongono solo delle catene, evitare assolutamente di montarle o smontarle lungo le corsie di emergenza o di marcia o all'interno delle gallerie per evitare gravissimi rischi per la sicurezza delle persone e intralcio ai mezzi antineve (l'operazione è consentita solo in Area di Servizio e di Parcheggio).

**INFORMAZIONI SUL TRAFFICO** Il rapido evolversi delle condizioni meteorologiche impongono un'attenta valutazione della necessità di mettersi in viaggio. È necessario comunque informarsi sulle condizioni delle strade e sulla presenza di eventuali provvedimenti di contingentamento del traffico o di limitazione alla circolazione. Per informazioni aggiornate in tempo reale sul traffico sono disponibili i canali del C.C.I.S.S. (numero gratuito 1518, siti web [www.cciss.it](http://www.cciss.it) e [mobile.cciss.it](http://mobile.cciss.it), applicazione iCCISS per iPhone, il canale Twitter del CCISS), le trasmissioni di Isoradio, i notiziari di Onda Verde sulle tre reti Radio-Raie sul Televideo R.A.I.. Per informarsi sullo stato del traffico sulla rete stradale di competenza Anas è possibile, inoltre, utilizzare l'applicazione VAI (Viabilità Anas Integrata) visitabile sul sito [www.stradeanas.it](http://www.stradeanas.it) e disponibile anche per Smartphone sia in piattaforma Apple che Android in Apple store ed in Google play. Gli utenti hanno poi a disposizione il numero unico 800.841.148 del servizio clienti per informazioni sull'intera rete Anas. Altre informazioni sulla rete autostradale in concessione con numeri e contatti utili sono disponibili sul sito [www.aiscat.it](http://www.aiscat.it), sui siti delle singole Società Concessionarie autostradali, o mediante l'applicazione Myway Truck.

## - Maltempo, in Emilia Romagna neve e ghiaccio: 350 volontari e 82 squadre - Meteo Web - -

- - -

[Redazione]

Maltempo, in Emilia Romagna neve e ghiaccio: 350 volontari e 82 squadre Oltre 350 volontari per 82 squadre attive dal 21 febbraio ad oggi. Sono le forze messe in campo dall'Agenzia regionale di Protezione civile dell'Emilia Romagna per contrastare i disagi causati dal Maltempo. A cura di Antonella Petris 1 marzo 2018 - 23:12 [bologna-neve-02] Oltre 350 volontari per 82 squadre attive dal 21 febbraio ad oggi. Sono le forze messe in campo dall'Agenzia regionale di Protezione civile dell'Emilia Romagna per contrastare i disagi causati dal Maltempo che sta colpendo, soprattutto in queste ore, Emilia-Romagna. Il presidente della Regione Bonaccini ha chiesto lo stato di mobilitazione del servizio nazionale della Protezione civile per far fronte a eventuali ulteriori necessità di intervento, quali uomini e attrezzature specialistiche. Nel frattempo sono state attivate tutte le risorse del sistema regionale a supporto dell'ingente sforzo operativo messo in campo dagli enti locali di tutta la regione. Ed è già emergenza gelicidio per intera giornata di domani: è stata infatti diffusa dall'Agenzia un'allerta arancione per piogge che gela al suolo per venerdì 2 marzo da Reggio Emilia alla costa, mentre continueranno le nevicate nel piacentino e nel parmense. Per questa vigilanza, monitoraggio e assistenza della macchina della Protezione civile regionale proseguiranno senza sosta e, se i fenomeni dovessero avere rilievo nazionale, potrà essere valutata anche la dichiarazione di stato di emergenza, assicurando l'amministrazione regionale. Già a partire dalle ore serali di oggi, giovedì 1 marzo, è prevista pioggia che gela sulle colline e i rilievi romagnoli. Nella prima parte di domani, venerdì 2 marzo, una nuova perturbazione causerà precipitazioni estese sull'intero territorio regionale, in esaurimento dalle ore pomeridiane e serali: attese neve sulle province occidentali (piacentino e parmense) e pioggia che gela al suolo nel resto del territorio. terminate le nevicate saranno possibili gelate. Il quadro meteo è stato elaborato dal Centro funzionale Arpa E-R sulla base dei dati previsionali e ha fatto scattare una nuova allerta dell'Agenzia per la sicurezza territoriale e la Protezione civile valida dalle 00.00 alle 24.00 di venerdì 2 marzo. Per il fenomeno della pioggia che gela al suolo, insidioso per la viabilità e i servizi, allerta è arancione dalla provincia di Reggio Emilia fino alla costa: sono interessate indifferentemente le zone di montagna, collina e pianura. Sui rilievi e le colline di Parma e Piacenza prosegue allerta per neve, con codice giallo: i nuovi quantitativi previsti vanno dai 5 ai 10 centimetri in pianura e dai 10 ai 20 in collina ma ciò che preoccupa di più è la formazione di ghiaccio a terra a seguito delle nevicate. Il rischio gelate motiva l'emissione di una allerta di colore Giallo per queste aree. Prosegue poi allerta gialla, lanciata nei giorni scorsi, per criticità idrogeologica e rischio frane nei bacini romagnoli delle province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini (zone A, e C) e nei bacini delle province di Bologna e Ravenna. Pericolo frane anche nei bacini emiliani centrali (province di Modena, Reggio Emilia e Parma). I fenomeni sono previsti stazionari nella giornata di sabato 3 marzo. L'Agenzia per la Sicurezza territoriale e la Protezione civile, in stretto accordo con Arpa E-R, seguirà l'evoluzione della situazione; si consiglia di consultare allerta e gli scenari di riferimento sulla piattaforma web: <https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it>. L'attività della Protezione civile per far fronte all'emergenza. Volontari e tecnici hanno lavorato, fin da subito, all fianco dei Vigili del Fuoco, delle autorità idrauliche, dei Comuni, delle Amministrazioni locali e della Società Autostrade, per interventi su allagamenti, monitoraggio dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua e per la pulizia e apertura delle strade per caduta di rami e piante dopo le ripetute nevicate di questi giorni. In particolare le squadre hanno effettuato il trasporto di attrezzature specialistiche, come le 4 motopompe regionali da 250 l/s consegnate al Comune di Cesenatico per la gestione dei livelli del porto canale nei giorni 22 e 23 febbraio. Alcune squadre hanno aiutato anche le Prefetture nel potenziamento del piano freddo per accoglienza dei senza tetto. E da ieri i volontari sono in attività anche nei caselli autostradali per dare informazione e assistenza agli automobilisti e nei Comuni per il monitoraggio preventivo delle criticità. Le attrezzature impiegate sono quelle della colonna mobile assegnata al volontariato: pompe e turbine neve per la

pulizia di marciapiedi e viabilità minore. Inoltre, nell'Appennino forlivese, è stata attivata una turbinaria regionale assegnata ai Vigili del fuoco di Forlì per le operazioni di apertura delle strade nell'alto Appennino forlivese, anche in supporto a Enel per interventi di ripristino della rete elettrica. Di nuovo attivo in configurazione h24 anche il centro operativo regionale (Cor). Il presidio sul territorio è garantito attraverso i cinque Servizi territoriali dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile. Presso il Cor sono state istituite le funzioni di coordinamento, logistica-servizi essenziali, volontariato e tecnica ed è stato attivato il presidio di supporto dei vigili del fuoco, dei volontari e dei gestori delle reti dei servizi essenziali. Gli enti locali hanno fatto partire i rispettivi piani comunali di emergenza con apertura dei centri operativi di coordinamento (Coc, Coi) e in particolare sono stati attuati i piani specifici in caso di neve e gelo al fine di garantire la percorribilità delle strade di competenza. In data 22 febbraio 2018, con nota del direttore dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione civile è stato attivato il volontariato regionale di protezione civile al fine di poter operare tempestivamente nonché uniformemente a supporto delle autorità locali, su tutto il territorio regionale in considerazione di qualsiasi ulteriore necessità oltre a quelle già oggetto di intervento.

**- Maltempo Abruzzo: ancora deboli nevicate ma temperature in aumento - Meteo Web - - - -**

[Redazione]

Maltempo Abruzzo: ancora deboli nevicate ma temperature in aumento  
Meteo Abruzzo: le temperature sono in aumento e torneranno sopra lo zero nel pomeriggio fino a quote di montagna  
A cura di Filomena Fotia  
1 marzo 2018 - 12:23  
[neve-roccaraso-abruzzo-4-640x853]  
Il Centro Funzionale Abruzzo della Protezione Civile rende noto che sulla regione sono possibili nevicate nella prima parte della giornata, seguite da un graduale rialzo termico. Al momento sono in atto precipitazioni deboli a carattere nevoso, ma che in alcune località stanno dando origine anche a pioggia congelata. Le temperature sono in rialzo sulle località più elevate e lungo il litorale, mentre nelle zone vallive, a causa della maggiore inerzia termica, sono ancora al di sotto dello zero. Le temperature sono in aumento e torneranno sopra lo zero nel pomeriggio fino a quote di montagna. Spessori nevosi previsti: 10-25 cm sui settori occidentali e dorsale appenninica, 5-10 cm sui settori adriatici. Per domani sono attese piogge dalla tarda mattinata sui settori occidentali e lungo la dorsale appenninica, con possibilità di rovesci o temporali, più probabili lungo il confine laziale. Sui settori costieri saranno per lo più deboli ed isolate a carattere intermittente. Temperature in aumento con quote nevose oltre i 1500-1700m al mattino, in calo fino a 1000-1200m in serata.

**- Maltempo: ancora neve in Toscana ma la situazione è sotto controllo - Meteo Web - - - -**

[Redazione]

Maltempo: ancora neve in Toscana ma la situazione è sotto controllo  
Continua a nevicare su gran parte della Toscana, soprattutto nelle zone centrosettentrionali e anche a quote di pianura  
A cura di Filomena Fotia  
1 marzo 2018 - 13:07  
Pisa  
Pisa  
Continua a nevicare su gran parte della Toscana, soprattutto nelle zone centrosettentrionali e anche a quote di pianura, ma non si registrano criticità: lo rende noto la Sala operativa della protezione civile, secondo cui nelle prossime ore è previsto un innalzamento delle temperature e arrivo della pioggia. In provincia di Arezzo, il tratto della A1 fino a Chiusi è chiuso per formazione di ghiaccio; al lavoro mezzi spargisale della società Autostrade. Un treno Italo con 350 persone a bordo si è fermato all'altezza di Figline Valdarno sulla tratta Firenze-Arezzo; personale di Trenitalia è impegnato a riportarlo alla stazione di Arezzo e liberare la linea veloce. Attualmente viene infatti usata la linea lenta per i treni AV. In provincia di Firenze restano chiuse la SP 477 sull'Alpe di Casaglia e la SP 74 tra Marradi e Acquacheta. A Livorno da segnalare alcuni problemi su strade provinciali, in particolare nella zona di Montenero, ma in via di risoluzione. A Lucca un camion, nonostante il divieto di circolazione, si è messo di traverso sulla SS Mediavalle del Serchio, anche qui il problema dovrebbe essere presto superato. A Pisa ci sono stati problemi di elettricità per circa 600 persone, ora risolto dopo intervento di Enel, nella zona di Cascina. Infine a Siena, lungo la SP10 Sinalunga-Asciano la pioggia gelata sta creando problemi alla viabilità, ANAS sta intervenendo.

**- Allerta Meteo Emilia-Romagna: scatta la criticità per gelicidio - Meteo Web - - - - -***[Redazione]*

Allerta Meteo Emilia-Romagna: scatta la criticità per gelicidioLa protezione civile regionale dell'Emilia-Romagna ha diramato un'allerta meteo per "ghiaccio/pioggia che gela, frane e piene dei corsi minori, neve" A cura di Filomena Fotia1 marzo 2018 - 12:53allerta meteo Emilia-Romagna Già a partire dalle ore serali di giovedì 1 marzo sono previste precipitazioni di pioggia che gela sulle colline e i rilievi romagnoli. Nella prima parte della giornata di domani venerdì 2 marzo un nuovo impulso perturbato apporterà precipitazioni estese all'intero territorio regionale che tenderanno ad esaurirsi nella seconda parte della giornata. I fenomeni sono previsti a carattere di neve sulle province occidentali, mentre sul restante territorio si avranno fenomeni di pioggia che gela al suolo. Nelle aree con accumulo di neve, al termine delle precipitazioni, saranno possibili gelate al suolo. attribuzione di codice GIALLO per criticità idrogeologica nelle macroaree A-B-C e E è riferita al possibile verificarsi di fenomeni franosi. Non si prevedono innalzamenti del reticolo idrografico minore: la protezione civile regionale dell'Emilia-Romagna ha diramato un'allerta meteo per ghiaccio/pioggia che gela, frane e piene dei corsi minori, neve valida dalle 00:00 del 02 marzo 2018 fino alle 00:00 del 03 marzo 2018. Allerta ARANCIONE per ghiaccio/pioggia che gela per le province di PR, RE, MO, BO, FE, RA, FC, RN; GIALLA per ghiaccio/pioggia che gela e neve per le province di PC, PR, frane e piene dei corsi minori per le province di PR, RE, MO, BO, RA, FC, RN.

## - Allerta Meteo Toscana: criticità per neve e ghiaccio fino a domani 2 Marzo - Meteo Web - -

- - -

[Redazione]

Allerta Meteo Toscana: criticità per neve e ghiaccio fino a domani 2 Marzo  
Allerta Meteo: atteso il transito di una perturbazione che durerà fino a tuttodomani in Toscana  
A cura di Filomena Fotia  
1 marzo 2018 - 15:05  
allerta meteo Toscana  
La Sala operativa della protezione civile regionale, in considerazione del transito di una perturbazione che durerà fino a tutto domani in Toscana, conferma il codice arancione per neve fino alla mezzanotte di oggi, giovedì 1 marzo, per le zone appenniniche settentrionali, mentre quello giallo, per neve, è prorogato fino alla mezzanotte di domani, venerdì 2 marzo, sulla dorsale appenninica e nei fondovalle di Lunigiana, Garfagnana e Alto Mugello; codice giallo per ghiaccio su tutta la regione fino alle 13 di domani. Codice giallo per pioggia per tutta la giornata di domani e per vento fino alla mezzanotte di oggi per alcune zone appenniniche centrali. Oggi previste residue deboli nevicate con accumuli poco significativi su tutte le zone interne di pianura settentrionali, fino a metà pomeriggio; successivamente trasformazione della neve in pioggia e nevicate che insisteranno sulla dorsale appenninica e nei fondovalle di Lunigiana, Garfagnana e Alto Mugello. Oggi e domani temperature in graduale rialzo ma con possibilità di valori sotto zero in particolare sulle zone interne. Piogge generalmente di debole intensità più frequenti sulle zone centro-settentrionali della regione previste per oggi. Breve pausa nella notte, da domattina, ancora piogge diffuse su tutto il territorio regionale, più sparse dal pomeriggio quando potranno localmente assumere il carattere di rovescio. Generale attenuazione o esaurimento dei fenomeni in serata. Cumuli medi e massimi previsti nelle prossime 36 ore: circa 15 mm medi sulle zone centro-meridionali, circa 20-30 mm medi sulle zone centro-settentrionali; circa 40-60 mm massimi sui rilievi appenninici, attorno a 30-40 mm su tutte le altre aree centro-settentrionali, generalmente fino a 20-30 mm sulle altre zone meridionali. Vento forte orientale spazzerà oggi le zone sottovento all'Appennino.

**- Allerta meteo Lazio: criticità idrogeologica dalle prime ore di domani - Meteo Web - - - -**

[Redazione]

Allerta meteo Lazio: criticità idrogeologica dalle prime ore di domani Il Centro Funzionale Regionale ha emesso oggi un bollettino di criticità idrogeologica e idraulica che riporta una valutazione di criticità codice giallo per rischio idrogeologico a seguito di precipitazioni previste a cura di Antonella Petris 1 marzo 2018 - 16:07 [allerta-meteo-640x360] Il Centro Funzionale Regionale ha emesso oggi un bollettino di criticità idrogeologica e idraulica che riporta una valutazione di criticità codice giallo per rischio idrogeologico a seguito di precipitazioni previste: sparse, anche a carattere di rovescio o breve temporale. La zona di allerta interessata è quella del Bacino del Liri dalle prime del mattino di domani e per le successive 12-18 ore. La Sala Operativa Permanente della Regione Lazio ha emesso allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale ed informato tutte le strutture del sistema integrato di Protezione civile regionale ad adottare gli adempimenti di competenza. Si ricorda che per ogni emergenza è possibile fare riferimento alla Sala Operativa Permanente al numero 803.555?. Lo comunica, in una nota, la Regione Lazio.

**- Maltempo, Rfi: "Più treni regionali del previsto, domani ritorno alla normalità" - Meteo Web**

- - - - -

[Redazione]

Maltempo, Rfi: Più treni regionali del previsto, domani ritorno alla normalità Più corse regionali rispetto a quelle programmate per il Maltempo. Il traffico ferroviario regionale nel Nord e Centro Italia "procede senza particolarità" A cura di Antonella Petris 1 marzo 2018 - 17:17 [neve-treno] Più corse regionali rispetto a quelle programmate per il Maltempo. Il traffico ferroviario regionale nel Nord e Centro Italia procede senza particolarità, in base al programma definito dal Piano neve e gelo di Rete Ferroviaria Italiana. Lo rende noto la stessa Rfi. In alcune regioni dell'arco alpino e nel Lazio, i treni stanno circolando in quantità superiore, garantendo più collegamenti. Nelle prossime ore e per la fascia pendolare del pomeriggio, è previsto, compatibilmente con la situazione meteorologica, un ulteriore aumento delle corse. Sull'asse ferroviario Milano-Roma-Napoli, sta attualmente circolando l'80% dei treni ad alta velocità. Nella mattinata, sono stati registrati rallentamenti medi di 60 minuti per il guasto di tre convogli sulla dorsale Milano-Roma. In base alle attuali previsioni meteorologiche, si stima che la situazione ferroviaria viene sottolineata possa ritornare alla normalità a partire da domani. Nelle prossime ore, Rfi incontrerà le imprese di trasporto per definire il programma di circolazione dei prossimi giorni sulla base del bollettino meteo della Protezione Civile. Rfi, inoltre, continuerà a dare aggiornamenti sulla situazione in atto e sulle misure previste.

## Lazio: Parisi e Bertolaso nell'area del Cratere, è tutto fermo

[Redazione]

Regionali Giovedì 1 marzo 2018 - 10:09 Lazio: Parisi e Bertolaso nell'area del Cratere, è tutto fermo. È come se il tempo di fosse fermato a 20 mesi fa. Roma, 1 mar. (askanews) Sopralluogo di Stefano Parisi nell'area del cratere, a Torrita di Amatrice. Il candidato del centrodestra alla presidenza della regione Lazio è nell'area del cratere insieme a Guido Bertolaso, ex numero uno della Protezione Civile. È rimasto tutto così, come se il tempo si fosse fermato. Sono passati 20 mesi. Non voglio dire ha detto Bertolaso che dobbiamo far come in Giappone che dopo 20 giorni hanno ricostruito tutto, ma c'è una via di mezzo fra il non far niente e far le cose in tempi in meno. Siamo ad un'ora e mezza da Roma, dalla Capitale. Ma che figura stiamo facendo non solo nei confronti dei cittadini del territorio ma anche nei confronti del mondo. Stiamo vedendo qui la situazione ha detto Parisi riferendosi alle abitazioni distrutte dal sisma guardate lì ci sono ancora i mobili, si vede l'arredamento di questa casa che non è stata ancora demolita e sono passati 20 mesi. Questo è il segno del non aver fatto nulla. Di aver criticato l'operatività di Bertolaso e di Berlusconi ha sottolineato riferendosi al post terremoto de'Aquila che invece in poco tempo hanno dato la casa a coloro che avevano perso e hanno avviato immediatamente le demolizioni e la ricostruzione, e qui dopo 20 mesi siamo ancora fermi. Questo è il risultato di questa retorica della sinistra che aveva detto non faremo mai come a'Aquila e infatti è molto peggio che a'Aquila. Qui ci sono ancora persone che stanno in roulotte e le casette che sono state fatte sono casette fatte male ed hanno pensato bene di mettere i boiler sopra il tetto così si congelano e le persone non hanno acqua calda anzi non la hanno proprio ha aggiunto Parisi.

## Lazio, Parisi ad Amatrice: un'area morta con Renzi-Zingaretti

[Redazione]

Regionali Giovedì 1 marzo 2018 - 10:20 Lazio, Parisi ad Amatrice: un'area morta con Renzi-Zingaretti  
Prima avevamo Bertolaso ora abbiamo la star Roma, 1 mar. (askanews) Questo Paese che prima aveva Guido Bertolaso e gente operativa che lavorava oggi ha le star alla Cantone che bloccano qualunque tipo di attività e bloccano l'amministrazione pubblica. Non ci sono soldi, non hanno fatto nulla e questa area è morta. È morta economicamente non ci viene più nessuno ma chi può venire in questa zona in mezzo alle macerie. Questo è il risultato di Zingaretti e Renzi dopo 20 mesi dal terremoto. Così Stefano Parisi oggi in visita nell'area del cratere, a Torrita di Amatrice. Il candidato del centrodestra alla presidenza della regione Lazio è insieme a Guido Bertolaso, ex numero uno della Protezione Civile nell'area del cratere.

## Terremoti: i dubbi di Guido Bertolaso dalle aree del Cratere

[Redazione]

Terremoti Giovedì 1 marzo 2018 - 11:21 Qui non si è fatto nulla, chi vuole cambiare scelga Parisi Roma, 1 mar. (askanews) Sarebbe facile venire qui è dire che non funzionante se non ci fossero dei paragoni da fare e purtroppo per chi ha gestito questo terremoto i paragoni ci sono, il paragone esiste ed è recente e non è lontano da questo territorio: mi riferisco all'Abruzzo, all'Aquila e ai comuni di quel cratere dove invece si è intervenuti con tempi e modalità diverse. Così Guido Bertolaso, ex numero uno della Protezione Civile, oggi in visita nell'area del cratere, con il candidato del centrodestra alla presidenza della regione Lazio Stefano Parisi. Quando abbiamo sentito dire che da queste parti non avrebbero fatto come all'Aquila hanno dimostrato che non erano capaci a fare quel che si è fatto lì. E non ci sono andati di mezzo un personaggio o un sistema che comunque funzionavano ha detto Bertolaso ma migliaia e migliaia di nostri concittadini che invece di essere trattati con i guanti bianchi perché avevano perso tutto e subito lutti gravissimi, sono stati trattati come cittadini diseredati non peggio, abbandonati a se stessi e presi in giro con tante parate. Avevano detto non facciamo come le parate all'Aquila e invece venivano qui con le telecamere facevano promesse e poi scomparivano. Non è stato un funzionario dello Stato o un rappresentante degli ultimi due governi che abbiano piantato la loro tenda qui è condiviso il freddo con i cittadini di questo territorio ed abbiano capito i disagi delle persone. Nessuno ha vissuto qui per mesi e anni per condividere e capire. L'ufficio sisma della Regione Lazio sta a Rieti, mi pare che lì il terremoto non ci sia stato. E poi una serie di interrogativi di Bertolaso. Perché un abitante di questo territorio deve andare fino a Rieti quando ci sono solo 20 centimetri di neve sulla strada che non viene neanche pulita come dovrebbe essere pulita. Perché non hanno aperto l'ufficio sisma qui? Perché guadagnano 240 mila euro all'anno per fare irresponsabili dell'ufficio sisma? Ci sono una serie di perché ma noi non siamo qui per far polemica e criticare senza portare alternative. Le alternative ci sono, è Stefano Parisi ha concluso.

## Maltempo, in Toscana ancora neve ma situazione sotto controllo

[Redazione]

Maltempo Giovedì 1 marzo 2018 - 12:52 Un treno Italo con 350 persone a bordo fermato a Figline Valdarno Roma, 1 mar. (askanews) Continua a nevicare su gran parte del territorio toscano, in particolare nelle zone centro settentrionali e anche a quote di pianura, ma non si registrano criticità. Lo comunica la Sala operativa della protezione civile la quale fa sapere che nelle prossime ore è previsto un innalzamento delle temperature e arrivo della pioggia. In provincia di Arezzo, il tratto della A1 fino a Chiusi è chiuso per formazione di ghiaccio; al lavoro mezzi spargisale della società Autostrade. Un treno Italo con 350 persone a bordo si è fermato all'altezza di Figline Valdarno sulla tratta Firenze-Arezzo; personale di Trenitalia è impegnato a riportarlo alla stazione di Arezzo e liberare la linea veloce. Attualmente viene infatti usata la linea lenta per i treni AV. In provincia di Firenze restano chiuse la SP 477 sull'Alpe di Casaglia e la SP 74 tra Marradi e Acquafredda. A Livorno da segnalare alcuni problemi su strade provinciali, in particolare nella zona di Montenero, ma in via di risoluzione. A Lucca un camion, nonostante il divieto di circolazione, si è messo di traverso sulla SS Medievale del Serchio, anche qui il problema dovrebbe essere presto superato. A Pisa ci sarebbero problemi di elettricità per circa 7000 persone nella zona di Cascina; Enel sta intervenendo con un gruppo elettrogeno per riportare la normalità. Infine a Siena, lungo la SP 10 Sinalunga-Asciano la pioggia gelata sta creando problemi alla viabilità, ANAS sta intervenendo. La Sala infine informa che al momento sono al lavoro circa 800 volontari e mezzi spargisale su tutto il territorio.

## Regione Lazio: da domani rovesci e temporali

[Redazione]

Maltempo Giovedì 1 marzo 2018 - 15:40 Allerta gialla sul Bacino del Liri Roma, 1 mar. (askanews) Il Centro Funzionale Regionale ha emesso oggi un bollettino di criticità idrogeologica e idraulica che riporta una valutazione di criticità codice giallo per rischio idrogeologico a seguito di precipitazioni previste: sparse, anche a carattere di rovescio o breve temporale. La zona di allerta interessata è quella del Bacino del Liri dalle prime del mattino di domani e per le successive 12-18 ore. La Sala Operativa Permanente della Regione Lazio ha emesso allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale ed informato tutte le strutture del sistema integrato di Protezione civile regionale ad adottare gli adempimenti di competenza. Si ricorda che per ogni emergenza è possibile fare riferimento alla Sala Operativa Permanente al numero 803.555. Lo comunica in una nota la Regione Lazio.

## Rfi: oggi più corse regionali rispetto programma previsto

[Redazione]

Maltempo Giovedì 1 marzo 2018 - 15:39 In alta velocità circola 80% treni Roma, 1 mar. (askanews) Il traffico ferroviario regionale nel Nord e Centro Italia procede senza particolari criticità, in base al programma definito dal Piano neve e gelo di Rete Ferroviaria Italiana. In alcune regioni dell'arco alpino e nel Lazio, i treni stanno circolando in quantità superiore, garantendo più collegamenti. Nelle prossime ore e per la fascia pendolare del pomeriggio, è previsto, compatibilmente con la situazione meteorologica, un ulteriore aumento delle corse. Sull'asse ferroviario Milano Roma Napoli, sta attualmente circolando l'80% dei treni alta velocità. Nella mattinata, sono stati registrati rallentamenti di 60 minuti per il guasto di tre convogli sulla dorsale Milano Roma. Informazioni sulle corse cancellate e sulle soluzioni di viaggio alternative sono disponibili sui canali di comunicazione delle Imprese ferroviarie. In base alle attuali previsioni meteorologiche, si stima che la situazione ferroviaria possa ritornare alla normalità a partire da domani, venerdì 2 marzo. Nelle prossime ore, RFI incontrerà le imprese di trasporto per definire il programma di circolazione dei prossimi giorni sulla base del bollettino meteo della Protezione Civile.

## In Emilia Romagna oltre 350 volontari per emergenza neve

[Redazione]

Maltempo Giovedì 1 marzo 2018 - 15:43 Domani nuova allerta arancione per pioggia che gela Roma, 1 mar. (askanews) Oltre 350 volontari per 82 squadre attive dal 21 febbraio ad oggi. Sono le forze messe in campo dall'Agenzia regionale di Protezione civile per contrastare i disagi causati dal maltempo che sta colpendo, soprattutto in queste ore, Emilia-Romagna. Il presidente della Regione ha chiesto lo stato di mobilitazione del servizio nazionale della Protezione civile per far fronte a eventuali ulteriori necessità di intervento, quali uomini e attrezzature specialistiche. Nel frattempo sono state attivate tutte le risorse del sistema regionale a supporto dell'ingente sforzo operativo messo in campo dagli enti locali di tutta la regione. Ed è già emergenza gelicidio per intera giornata di domani: è stata infatti appena diffusa dall'Agenzia un'allerta arancione per pioggia che gela al suolo per venerdì 2 marzo da Reggio Emilia alla costa, mentre continueranno le nevicate nel piacentino e nel parmense. (Segue)

## Maltempo. in Emilia-Romagna oltre 350 volontari e 82 squadre in campo

[Redazione]

Maltempo Giovedì 1 marzo 2018 - 16:09 Impegnata la Protezione civile regionale Roma, 1 mar. (askanews) Oltre 350 volontari per 82 squadre attive dal 21 febbraio ad oggi. Sono le forze messe in campo dall'Agenzia regionale di Protezione civile per contrastare i disagi causati dal maltempo che stacolpendo, soprattutto in queste ore, Emilia-Romagna. Il presidente della Regione ha chiesto lo stato di mobilitazione del servizio nazionale della Protezione civile per far fronte a eventuali ulteriori necessità di intervento, quali uomini e attrezzature specialistiche. Nel frattempo sono state attivate tutte le risorse del sistema regionale a supporto dell'ingente sforzo operativo messo in campo dagli enti locali di tutta la regione. Ed è già emergenza gelicidio per intera giornata di domani: è stata infatti appena diffusa dall'Agenzia un'allerta arancione per pioggia che gela al suolo per venerdì 2 marzo da Reggio Emilia alla costa, mentre continueranno le nevicate nel piacentino e nel parmense. Per questo vigilanza, monitoraggio e assistenza della macchina della Protezione civile regionale proseguiranno senza sosta e, se i fenomeni dovessero avere rilievo nazionale, potrà essere valutata anche la dichiarazione di stato di emergenza. La nuova allerta meteo: gelo, nevicate e rischio frane su tutto il territorio. Già a partire dalle ore serali di oggi, giovedì 1 marzo, è prevista pioggia che gela sulle colline e i rilievi romagnoli. Nella prima parte di domani, venerdì 2 marzo, una nuova perturbazione causerà precipitazioni estese sull'intero territorio regionale, in esaurimento dalle ore pomeridiane e serali: attese neve sulle province occidentali (piacentino e parmense) e pioggia che gela al suolo nel resto del territorio. terminate le nevicate saranno possibili gelate. Il quadro meteo è stato elaborato dal Centro funzionale Arpa E-R sulla base dei dati previsionali e ha fatto scattare una nuova allerta dell'Agenzia per la sicurezza territoriale e la Protezione civile valida dalle 00.00 alle 24.00 di venerdì 2 marzo. Per il fenomeno della pioggia che gela al suolo, insidioso per la viabilità e i servizi, allerta è arancione dalla provincia di Reggio Emilia fino alla costa: sono interessate indifferentemente le zone di montagna, collina e pianura. Sui rilievi e le colline di Parma e Piacenza prosegue allerta per neve, con codice giallo: i nuovi quantitativi previsti vanno dai 5 ai 10 centimetri in pianura e dai 10 ai 20 in collina ma ciò che preoccupa di più è la formazione di ghiaccio a terra a seguito delle nevicate. Il rischio gelata motiva emissione di una allerta di colore Giallo per queste aree. Prosegue poi allerta gialla, lanciata nei giorni scorsi, per criticità idrogeologica e rischio frane nei bacini romagnoli delle province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini (zone A, e C) e nei bacini delle province di Bologna e Ravenna. Pericolo frane anche nei bacini emiliani centrali (province di Modena, Reggio Emilia e Parma). I fenomeni sono previsti stazionari nella giornata di sabato 3 marzo. (Segue)

## Meteo, le previsioni della Protezione Civile dell'Umbria

[Redazione]

## **Protezione Civile: inaugurata a Fiumicino la nuova centrale operativa**

*[Redazione]*

## Maltempo: Rfi, previsto ritorno a normalità circolazione da domani

[Redazione]

Roma, 1 mar. (AdnKronos) La situazione ferroviaria dovrebbe ritornare alla normalità a partire da domani, venerdì 2 marzo. E la previsione comunicata da Rete Ferroviaria Italiana in base alle attuali previsioni meteorologiche. Nelle prossime ore, Rfi incontrerà le imprese di trasporto per definire il programma di circolazione dei prossimi giorni sulla base del bollettino meteo della Protezione Civile. Rfi continuerà a dare aggiornamenti sulla situazione in atto e sulle misure previste.

## Neve, allerta meteo gialla anche per ghiaccio, vento e rischio idrogeologico. Domani scuole aperte

[Redazione]

E' il rischio ghiaccio a preoccupare per le prossime ore. Le previsioni del centro regionale prevedono per il territorio pratese allerta meteo gialla per neve e vento, fino a mezzanotte, e per rischio idrogeologico per tutta la giornata di domani, dovuto sia all'arrivo delle piogge che allo scioglimento della neve con conseguenti sui fiumi Bisenzio e Ombrone. Date le previsioni domani le scuole saranno regolarmente aperte. La situazione in città. Al momento la situazione in città è sotto controllo, con qualche rallentamento del traffico dovuto all'azione dei mezzi spargisale ed delle lame per la rimozione delle lastre di ghiaccio che si formano con grande velocità, a causa di vento e basse temperature. Si ricorda la raccomandazione della protezione civile di viaggiare soltanto con la corretta attrezzatura per la situazione neve/ghiaccio. In alcune zone la salatura è continua perché il ghiaccio si riforma anche dopo l'operazione di salatura e sono stati necessari anche tre o quattro passaggi, sia con i mezzi spargisale sia con la salatura a mano e l'uso di lame. Sono 100 le tonnellate di sale utilizzato e non vi sono problemi di approvvigionamento, ma la salatura deve seguire criteri precisi in tempi e modi. Particolare la situazione sul territorio, con grandi differenze da una frazione all'altra. Le maggiori criticità si sono segnalate in zona nord ed est, mentre la zona ovest è stata meno colpita e già in tarda mattinata l'uscita del casello Prato ovest non era più coperta dalla neve. La Protezione civile. Il Centro situazioni di protezione civile è attivo dalla mattina di ieri, mercoledì 28 febbraio, ed è stato rafforzato dalle 6 di oggi, giovedì 1 marzo. Dalla ieri sera sono attivi i mezzi spargisale, in particolare in questo momento si tratta di 8 mezzi di Conisag Servizi comuni, 2 mezzi di Vab e uno del Csn. Due unità di protezione civile sono attive sul territorio, oltre alle pattuglie della Polizia Municipale e a 20 squadre di volontari. Non si registrano incidenti stradali con danni alle persone, ma si raccomanda la massima prudenza soprattutto nelle prossime ore per la formazione appunto di ghiaccio. Tutti gli aggiornamenti sul sito della protezione civile [www.protezionecivile.comune.prato.it/emergenzeedr228/18](http://www.protezionecivile.comune.prato.it/emergenzeedr228/18) Condividi su: Condividi su Facebook Condividi su Google Bookmarks Condividi su Twitter

## Big Snow: l'intera provincia di Lucca sotto la neve. Il video

[Redazione]

Creto Giovedì, 01 Marzo 2018 16:02 Alla fine la tanto attesa nevicata è arrivata: Big Snow, come denominata neve dagli esperti del Meteo, che stavolta non hanno sbagliato la previsione, si è presentata quasi in punta di piedi, con i primi timidi fiocchi che sono iniziati a scendere nella serata di ieri, mercoledì di Giuseppe Bini Nella notte però la nevicata si è intensificata e morbida e silenziosa ha regalato ai cittadini, questa mattina, al risveglio, uno scenario fiabesco, per la felicità dei bambini, per altro esentati dalla scuola dalle ordinanze dei vari sindaci, e la disperazione di chi è rimasto gioco forza bloccato in casa. Copiosa la neve in Garfagnana, che però è caduta in quantità anche a Lucca e sulla Piana, non causando però particolari problemi al traffico, ridimensionato anche dal blocco della circolazione dei camion. Mezzi spalanati in azione per pulire le principali arterie, così come i tratti autostradali: non si sono registrati, al momento, particolari criticità sulle strade della provincia. In tanti però non hanno voluto rischiare, e le strade sono risultate soprattutto in Media Valle quasi deserte: meglio rinunciare a una giornata di lavoro (se possibile) e dedicarsi ad una passeggiata tra la neve, per molti inconsueta, o addirittura fare una corsetta rigenerante, sfidando le temperature gelate. Il Meteo è stato preciso, e le istituzioni pubbliche si sono preparate (sembra) al meglio per affrontare l'emergenza. Uomini delle varie Polizie Municipali, della Protezione Civile e delle associazioni di volontariato, oltre che il personale in forza ai vari Comuni, sono stati impegnati sul territorio già dalla notte. La nevicata sarà ricordata anche per la gara a colpi di post sui social, a chi pubblicava per primo le foto dei fiocchi, delle auto e dei giardini, nonché dei monumenti, completamente ricoperti di neve. Adesso si aspetta, come da previsione, l'arrivo della pioggia, che scioglierà la neve e si porterà via questo scenario incantato di un giorno di marzo che, quanto meno, ci ricorderemo con piacevole leggerezza, mentre c'è anche chi, nonostante il freddo, non perde lo spirito lavorativo...

**cronaca: Maltempo: domani criticità idrogeologica Appennino Rieti e Aniene***[Redazione]*

Sul Lazio precipitazioni sparse a prevalente carattere di rovescio o temporale? dalla Redazione giovedì 1 marzo 2018 - 14:52 Criticità idrogeologica di codice giallo domani sia per il Bacino del Liri che per l'Appennino di Rieti e Aniene. Lo ha segnalato il Centro Funzionale regionale, sulla base dell'avviso di condizioni meteorologiche avverse emesso dal Dipartimento della Protezione civile che prevedono dal primo mattino di domani e per le successive 12-18 ore sul Lazio precipitazioni sparse a prevalente carattere di rovescio o temporale. La Sala Operativa Permanente ha emesso l'allertamento del sistema di Protezione Civile Regionale e invitato tutte le strutture ad adottare tutti gli adempimenti di competenza. Per ogni emergenza - segnala una nota della Regione Lazio - è possibile fare riferimento alla Sala Operativa Permanente al numero 803.555.

**politica: Lazio, Bertolaso: qualcuno dovr? chiedere scusa ai terremotati***[Redazione]*

I dubbi dell'ex numero uno della Protezione Civile dalle aree del Cratere. Sembra che il terremoto ci sia stato ieri non 20 mesi fa? dalla Redazione giovedì 1 marzo 2018 - 18:06 Sarebbe facile venire qui è dire che non funziona niente se non ci fossero dei paragoni da fare e purtroppo per chi ha gestito questo terremoto i paragoni ci sono, il paragone esiste ed è recente e non è lontano da questo territorio: mi riferisco all'Abruzzo, a L'Aquila e ai comuni di quel cratere dove invece si è intervenuti con tempi e modalità diverse. Così Guido Bertolaso, ex numero uno della Protezione Civile, oggi in visita nell'area del cratere, in un incontro a Cittareale con il candidato del centrodestra alla presidenza della Regione Lazio Stefano Parisi, e il candidato alla Camera dei Deputati Paolo Trancassini. Quando abbiamo sentito dire che da queste parti non avrebbero fatto come a L'Aquila hanno dimostrato che non erano capaci a fare quel che si è fatto lì. E non ci sono andati di mezzo un personaggio o un sistema che comunque funzionavano - ha detto Bertolaso - ma migliaia e migliaia di nostri concittadini che invece di esser trattati con i guanti bianchi perché avevano perso tutto e subito lutti gravissimi, sono stati trattati come cittadini di serie non peggio, abbandonati a se stessi e presi in giro con tante parate. Avevano detto "non facciamo come le parate a L'Aquila" e invece venivano qui con le telecamere facevano promesse e poi scomparivano. Non c'è stato un funzionario dello Stato o un rappresentante degli ultimi due governi che abbiano piantato la loro tenda qui è condiviso il freddo con i cittadini di questo territorio ed abbiano capito i disagi delle persone. Nessuno ha vissuto qui per mesi e anni per condividere e capire. L'ufficio sisma della Regione Lazio sta a Rieti, mi pare che lì il terremoto non ci sia stato. E poi una serie di interrogativi di Bertolaso. Perché un abitante di questo territorio deve andare fino Rieti quando ci sono solo 20 centimetri di neve sulla strada che non viene neanche pulita come dovrebbe essere pulita. Perché non hanno aperto l'ufficio sisma qui? Perché guadagnano 240 mila euro all'anno per fare i responsabili dell'ufficio sisma? Ci sono una serie di "perché" ma noi non siamo qui per far polemica e criticare senza portare alternative. Le alternative ci sono, c'è Stefano Parisi. Qualcuno dovrà chiedere scusa - ha concluso Bertolaso - a quelli che vivono qui, che sono stati abbandonati, al di là delle passerelle che sono state fatte. Non ci vuole una particolare esperienza in Protezione civile per capire qual è la situazione oggi. Sembra che il terremoto ci sia stato ieri - ha concluso -, non venti mesi or sono. La realtà è drammatica.

## Livorno si sveglia sotto una coperta di neve - Video

[Redazione]

Il lungomare, le piazze, i viali: ecco la nostra città in bianco - Foto e Video01 marzo 2018Livorno imbiancata: così al risveglio Ecco come si è svegliata Livorno giovedì1 marzo: almeno 5 centimetri di neve in città (foto Repetti / Pentafoto)LIVORNO. Bianco risveglio per Livorno. Cinque centimetri di neve in città e interi quartieri che hanno cambiato faccia. Il lungomare, la Terrazza, la Baracchina Rossa, piazza San Jacopo, piazza della Repubblica, la Fortezza Nuova, viale Carducci: tutto è insolitamente bello. Ma la città era preparata ormai da giorni, con scuole chiuse e allerta arancione della protezione civile.CINQUE CENTIMETRI DI NEVE Dall'ultima nevicata sono passati sei anni e un mese: tra il 31 gennaio e il 1 febbraio 2012 fu davvero una grande nevicata, con 15-20 centimetri di neve in città e 30 sulle colline. Ma anche quei fiocchi che sono cominciati a venire già alle 22 in punto di mercoledì 28 febbraio hanno dato un altro volto alla città.leggi anche: e Livorno, allerta neve: scuole chiuse oggi, giovedì 1 marzo Il sindaco di Collesalveti ha invece disposto la chiusura anche per domani, venerdì 2 marzo Almeno nella sua fase iniziale non è stata una nevicata intensa ma sufficiente a imbiancare, nel volgere di nemmeno un ora, le auto in sosta, le siepi, le aiuole e i rami degli alberi: un sottile velo bianco che ha immediatamente cambiato volto alla città, uno spettacolo a cui i livornesi non sono abituati tant'è che in molti si sono affacciati alla finestra o sono addirittura scesi in strada per fotografare l'effetto della precipitazione. Nel frattempo il silenzio della notte si è fatto sempre più ovattato.MATTINA IN BIANCO Poi ecco la mattina. Tutto è bianco. Almeno cinque centimetri coprono la città. Purtroppo non ci sarà tanto tempo per divertirsi con la neve e per osservare l'inusuale paesaggio imbiancato: adesso, infatti, già intorno alle 9 di giovedì 1 marzo, si sta verificando il fenomeno, previsto, della pioggia gelata. Cioè piove con temperatura sotto lo zero. Questo provoca il ghiaccio. Ma dal primo pomeriggio cambierà vento, si alzerà la temperatura e verrà la pioggia vera.DAL COMUNE: TUTTO SOTTO CONTROLLO, ROMITO TRANSITABILE Situazione sotto controllo in città dopo la nevicata di questa notte. Al momento non si registrano criticità per quanto riguarda la viabilità. La Protezione Civile informa che è stato sparso sale in prevalenza nei tratti corrispondenti ai ponti: Ponte Genova, ponte Salvatore Orlando e Santa Trinita. Così come è stato attivato spargimento di acqua salata in zona Valle Benedetta. Il Romito risulta transitabile. Sono stati registrati rallentamenti sulla Variante per la presenza di spazzaneve in movimento e al Cisternino, dove si sono verificati maggiori accumuli di neve, ma qui la criticità è in via di risoluzione. Montenero, viale Carducci e il resto della città imbiancata a colpi di immagini

## L'emergenza-neve passa senza creare grossi problemi, ma crea ovunque un'atmosfera magica [Foto]

[Redazione]

LUCCA Puntuale, come da previsione, la neve è arrivata in tutta la provincia di Lucca. Dai monti, fino al mare, il manto bianco si è steso su tutto il territorio, dando un'immagine sicuramente suggestiva e creando relativamente pochi problemi alla cittadinanza. Grazie, infatti, ai provvedimenti presi tempestivamente ieri sia la chiusura delle scuole, sia la sospensione della circolazione per i mezzi pesanti non si sono avuti problemi rilevanti per quanto concerne la viabilità. Inoltre, tutti i Comuni e la Provincia si sono attrezzati per far fronte all'emergenza, attivandosi fin dalla notte sia per lo spargimento di sale, sia con la pulizia delle strade. VIABILITÀ Qualche problema si è registrato sulle grandi arterie e, in particolare, sulla via Sarzanese. Ma sostanzialmente, rispetto al passato, la circolazione non ha subito che dei rallentamenti. Più difficile, ma comunque sempre gestibile, la situazione delle strade di montagna, dove, ovviamente, la neve ha creato maggiori disagi. La Protezione civile e le ditte incaricate da singoli Comuni, comunque, hanno lavorato affinché questo genere di problemi rimanesse contenuto. LA GIORNATA DELLA NEVE La neve, si sa, rimane qualcosa che attrae moltissimo. Con la complicità della giornata di festa, in molti hanno deciso di trascorrere la mattinata mentre i fiocchi continuavano a venire giù anche se accompagnati da pioggia gelata per le strade di Lucca e sulle Mura. Un po' per vedere com'è la città sotto la coltre di neve, spettacolo non poi così frequente, un po' per divertirsi a fare fotografie, ma anche, semplicemente, per fare a pallate con gli amici. In più punti, dei ragazzi si divertivano a fare palle di neve piuttosto compatte e gettarle verso gli spalti e, naturalmente, vinceva chi arrivava più lontano. Non solo, sulle cortine delle Mura sono spuntati vari pupazzi di neve: alcuni piccoli e seduti sulle panchine, altri degni di questo nome. Insomma, non solo una giornata di vacanza dalla scuola, ma anche una giornata di festa per moltissime persone. DOMANI ALLERTA GIALLO Fino alla mezzanotte di oggi (giovedì) è stato confermato allerta arancione per tutte le zone appenniniche, mentre scende ad allerta giallo fino alla mezzanotte di domani (venerdì) per la Garfagnana, la Lunigiana e l'Alto Mugello. Codice giallo per ghiaccio, invece, su tutta la regione fino alle 13 di domani e per pioggia e vento fino alla mezzanotte di domani. PREVISIONI NEVE: oggi previste residue deboli nevicate con accumuli poco significativi su tutte le zone interne di pianura settentrionali, fino a metà pomeriggio; successivamente trasformazione della neve in pioggia e nevicate che insisteranno sulla dorsale appenninica e nei fondovalle di Lunigiana, Garfagnana e Alto Mugello. GHIACCIO: oggi e domani temperature in graduale rialzo ma con possibilità di valori sotto zero in particolare sulle zone interne. PIOGGIA: piogge generalmente di debole intensità più frequenti sulle zone centro-settentrionali della regione previste per oggi. Breve pausa nella notte, da domani, ancora piogge diffuse su tutto il territorio regionale, più sparse dal pomeriggio quando potranno localmente assumere il carattere di rovescio. Generale attenuazione o esaurimento dei fenomeni in serata. Cumuli medi e massimi previsti nelle prossime 36 ore: circa 15 mm medi sulle zone centro-meridionali, circa 20-30 mm medi sulle zone centro-settentrionali; circa 40-60 mm massimi sui rilievi appenninici, attorno a 30-40 mm su tutte le altre aree centro-settentrionali, generalmente fino a 20-30 mm sulle altre zone meridionali. VENTO: vento forte orientale spazzerà oggi sulle zone sottovento all'Appennino. Attenuazione in serata. LUCCA Ancora non si sa se le scuole saranno aperte domani mattina nel territorio comunale di Lucca, anche se è molto probabile che sia così. Intanto la macchina della protezione civile è entrata in funzione già nelle ultime ore della notte appena trascorsa, facendo sì che i disagi fossero ridotti al minimo. Un impegno che è proseguito per tutta la giornata odierna che ha visto impegnati, fianco a fianco, protezione civile, polizia municipale e volontariato. Importante anche il lavoro svolto da Sistema Ambiente che è stata impegnata nel rendere praticabili le strade e le Mura. CAPANNORI Dalle prime ore di questa mattina, il sindaco di Capannori, Luca Menesini, ha monitorato personalmente la situazione: Sono in giro sul territorio ha scritto attorno alle 5:30 sul suo

profilo facebook -, per controllare che non ci siano troppi disagi al risveglio delle persone. La situazione al momento è abbastanza tranquilla, con le ruote termiche si può viaggiare. Mi raccomando, andate piano. Intanto è confermata l'apertura delle scuole anche a Capannori. VIAREGGIO La neve sul mare, si sa, ha un fascino tutto particolare. La magia della coltre bianca che fa contrasto con il mare, resta una delle immagini più suggestive che questo 2018 ha voluto regalare alla nostra memoria. Mentre, però, i fiocchi cadevano sulla spiaggia, il Comune ha lavorato perché i viareggini potessero godere di questo spettacolo senza incorrere in problemi. L'emergenza maltempo, infatti, si è conclusa senza nessuna criticità particolare per Viareggio che ha già chiuso il Centro operativo comunale, mantenendo però la vigilanza della polizia municipale e dei volontari della protezione civile. I mezzi spargisale, a partire dalla mezzanotte, ripeteranno la salatura delle strade e delle aree di sosta per mezzi pesanti. Un lavoro ben fatto commenta l'assessore alla Sicurezza Urbana Maurizio Manzo soprattutto ben coordinato. Ringrazio i vigili urbani, gli operai del comune e tutti i volontari: tutti sono stati preziosi per ridurre al minimo i disagi della popolazione. Inoltre, il Comune di Viareggio ha predisposto una struttura di ricovero notturno aperto anche per la prossima notte: 10 posti letto disponibili nei locali della torretta (in Via Aurelia Nord sul retro della Stazione Ferroviaria) per tutte quelle persone senza fissa dimora che non hanno trovato ricovero al dormitorio di Via Cavallotti. Il servizio sarà aperto dalle 19 fino alle 8 della mattina successiva. I volontari della Croce Rossa garantiranno il servizio di accoglienza e di vigilanza notturna: sul territorio inoltre opera un'unità di strada che fornisce coperte e beni di conforto. Domanis le scuole aperte a Viareggio. FORTE DEI MARMI A causa dell'emergenza freddo che sta colpendo tutta la provincia, la Misericordia di Vittoria Apuana, su richiesta del Comune di Forte dei Marmi, a partire da questa sera (giovedì) mette a disposizione dei posti letto nella sede di via San Camillo, a disposizione di tutti coloro che si trovino in difficoltà e ne facciano richiesta. Ringrazio l'associazione per aver accolto la nostra richiesta ha detto Simona Seveso, consigliere comunale con delega al Sociale e auspico che possa rappresentare un piccolo ma sostanziale e concreto aiuto. Sempre a Forte dei Marmi è stata decisa la deroga al limite di 12 ore giornaliere di accensione degli impianti di riscaldamento sia per gli edifici pubblici che per le abitazioni private. In caso di gelate, infine, proseguiranno le attività di spargimento sale e di monitoraggio degli alberi su tutto il territorio comunale. CNA è grande lavoro sulle strade dovuto all'abbondante precipitazione di neve che ha imbiancato la città. Alcune delle aziende che stanno lavorando per permettere di tornare ad un'attività normale sono associate alla Cna che ha espresso grande soddisfazione per l'impegno di queste ultime ore delle imprese artigiane del territorio. I mezzi di una di queste, la Toscana Costruzioni di Viviani & C., hanno lavorato tutta la notte prima con lo spargimento di sale e poi appena ha iniziato a nevicare hanno usato le lame sgombraneve davanti e, in contemporanea, il sale dietro. Gli artigiani sono un punto di riferimento non solo per l'economia del territorio ha detto il presidente Cna Andrea Giancchini ma anche nei momenti di difficoltà, a disposizione del Comune di Lucca e della Protezione Civile. Ci riempie di orgoglio pensare che aiutiamo imprese di eccellenza non solo fra i balneari, la nautica, le estetiste, nelle costruzioni, ma anche con gli sgombraneve più efficienti del territorio. Viareggio - neve sul mare (foto Comune) Viareggio neve sul mare (foto Comune) Viareggio - neve sul mare (foto Comune) Viareggio neve sul mare (foto Comune) Viareggio - neve sul mare (foto Comune) Viareggio neve sul mare (foto Comune) Viareggio - neve sul mare (foto Comune) Viareggio neve sul mare (foto Comune) Lucca - Corso Garibaldi Lucca Corso Garibaldi Lucca - San Martino Lucca San Martino Lucca - Mezzo della protezione civile sulle Mura Lucca Mezzo della protezione civile sulle Mura Lucca - Le Mura Lucca Le Mura Lucca - Gli spalti delle Mura Lucca Gli spalti delle Mura Lucca - 'palla di neve' gigante sulle Mura Lucca palla di neve gigante sulle Mura Lucca - In slittino sulle Mura Lucca In slittino sulle Mura Lucca - Tirando palle di neve dalle Mura Lucca Tirando palle di neve dalle Mura Lucca - A passeggio sulle Mura Lucca A passeggio sulle Mura Lucca - scorcio delle Mura Lucca scorcio delle Mura Lucca - Scorcio delle Mura Lucca Scorcio delle Mura Lucca - Pupazzo di Neve sulle Mura Lucca Pupazzo di Neve sulle Mura Lucca - Piccolo pupazzo di neve Lucca Piccolo pupazzo di neve Lucca - Pupazzo di Neve sulle Mura Lucca Pupazzo di Neve sulle Mura [LoSchermo\_S] La redazione PROFILO

## Neve a Firenze: allerta declassata, ora è rischio ghiaccio

[Redazione]

[91-firenze]In azione 34 mezzi spargisale. Utilizzate 260 tonnellate di sale. 456 i senza fissa dimora accolti nelle strutture[INS::INS]È scattata intorno alle 1.35 di stanotte l'operazione di salatura delle strade per garantire la massima sicurezza alla circolazione. Secondo i dati raccolti dalla Protezione Civile del Comune sono complessivamente 450 i chilometri di strada oggetto di interventi di salatura/spalaneve con passaggi ripetuti. In particolare, dalle prime ore di oggi sono in funzione 34 mezzi spargisale dei quali 23 con lama spalaneve e sono stati utilizzati 260 tonnellate di sale. 167 sono invece i volontari di protezione civile impiegati su 12 zone del territorio e 95 gli interventi effettuati al momento gli interventi effettuati sul territorio, nelle zone non comprese dai percorsi del piano neve. Al lavoro 100 pattuglie della polizia municipale: 50 da stanotte fino alle 13, altre 50 subito dopo oltre 3 coordinatori in sala operativa: ad ora sono 60 gli interventi di pronto intervento effettuati. Via Volterrana dopo il centro abitato del Galluzzo è chiusa a causa di un mezzo pesante che si è intraversato in carreggiata chiudendo entrambi i sensi di marcia. Sul posto polizia municipale, vigili del fuoco e agenti della polizia municipale di Scandicci che stanno deviando il traffico nella via di Giogoli in direzione Vingone. Sei operatori più 1 squadra di 4 boscaioli della direzione ambiente e un loro coordinatore per la rimozione di alberi e rami pericolanti. 16 operatori di protezione civile si sono invece avvicendati sui turni. Il centro operativo comunale è attivo ormai da oltre 40 ore. Durante la giornata in corso si è evidenziato il problema della neve sui marciapiedi: ci stanno lavorando squadre di volontari anche con veicolo munito di sale. Sono 456 i senza fissa dimora accolti, a ieri sera, nelle strutture: alla Foresteria Pertini (via del Tagliamento - Sorgane) 116 dei quali 86 restano a pranzo, all'Albergo popolare (via della Chiesa) 256, a San giusto (Scandicci parrocchia Caritas) 18 e tutti restano a pranzo, a Scandicci alto (parrocchia Caritas) 15 donne e tutte restano a pranzo, in via Gioberti (Salesiani/Caritas) 11 e tutte restano a pranzo, a Santa Maria Novella (gestita da Caritas) 33 dei quali 3 donne, alla Comunità Sant'Egidio (loro sede) 10 e alle Misericordie (sedile delle Misericordie fiorentine aperte tutte le notti) 3. Le 'unità di strada' che escono tutte le sere (da due a quattro a sera): Croce Rossa, Misericordie, Fratellanza militare, Insider e Outsider. Da ieri hanno dato disponibilità anche i Cavalieri di Malta. All'allerta neve, declassata da arancione a gialla, si somma quella per ghiaccio. E da stanotte anche quella per rischio idrogeologico idraulico sui torrenti. Sono queste le novità del nuovo bollettino di valutazione delle criticità emesso dal Centro funzionale regionale (Cfr). La zona interessata riguarda, oltre la nostra città, anche i Comuni di Bagno a Ripoli, Fiesole, Greve in Chianti, Impruneta, Lastra a Signa, Pontassieve, San Casciano in Val di Pesa, Scandicci e Tavarnelle Val di Pesa. In dettaglio l'allerta neve, declassata a gialla, terminerà tra circa 10 ore (poco prima della mezzanotte di venerdì 2 marzo) mentre quella per ghiaccio, già scattata, si concluderà alle 13 di domani. Infine quella per rischio idrogeologico idraulico, legata alla pioggia, sul cosiddetto 'reticolo minore' che riguarda soprattutto i torrenti Ema, Mugnone e Terzolle (che durerà tutta la giornata di domani). Previsione fino alle 24 di domani: oggi, giovedì, transito di una perturbazione con piogge dal pomeriggio. Domani ancora perturbato. PIOGGIA: oggi, giovedì, piogge generalmente di debole intensità più frequenti sulle zone centro-settentrionali della regione. Breve pausa nottetempo, da domani ancora piogge diffuse su tutto il territorio regionale, più sparse dal pomeriggio quando potranno localmente assumere il carattere di rovescio. Generale attenuazione o esaurimento dei fenomeni in serata. Cumulati medi e massimi previsti nelle prossime 36 ore: circa 15 mm medi sulle zone centro-meridionali, circa 20-30 mm medi sulle zone centro-settentrionali, circa 40-60 mm massimi sui rilievi appenninici, attorno a 30-40 mm su tutte le altre aree centro-settentrionali, generalmente fino a 20-30 mm sulle altre zone meridionali. TEMPORALI: nulla da segnalare. VENTO: oggi, giovedì, vento forte orientale sulle zone sottovento all'Appennino e sulla costa centrale. Attenuazione in serata. Domani dal pomeriggio vento forte occidentale su Arcipelago, sulla costa centro-meridionale e immediato entroterra. MARE: oggi, giovedì, mare molto mosso o agitato a largo, poco mosso sottocosta. Attenuazione in serata. Domani dal pomeriggio

nuovo aumento del moto ondoso fino a mare molto mosso ovunque o agitato a largo in particolare in Arcipelago nord di Capraia. NEVE: oggi, giovedì, possibili deboli nevicate su tutte le zone interne di pianura settentrionali, probabilmente fino a metà pomeriggio; successivamente trasformazione della neve in pioggia e nevicate che insisteranno sulla dorsale appenninica e nei fondovalle di Lunigiana, Garfagnana e Alto Mugello. Domani possibili deboli nevicate durante la notte nei fondovalle di Lunigiana, alto Mugello e versanti orientali in provincia di Pt (L, R2, R1). GHIACCIO: oggi, Giovedì, e domani temperature in graduale rialzo ma con possibilità di valori sottozero in particolare sulle zone interne. Per informazioni sui fenomeni previsti: <http://www.regione.toscana.it/allertameteo> <http://www.cfr.toscana.it> Per informazioni sui rischi e su come comportarsi: <http://www.regione.toscana.it/-/rischio-vento> <http://www.regione.toscana.it/-/rischio-neve-e-ghiaccio> <http://protezionecivile.comune.fi.it/wp-content/uploads/2017/01/Locandina-Ondate-di-freddo.pdf> Redazione Nove da Firenze

## Tarquinia: Il Comune di Tarquinia richiede lo stato di calamità naturale

[Redazione]

01-03-2018 01:03 Il Comune di Tarquinia richiede lo stato di calamità naturale. Le insolite gelate che hanno flagellato le campagne tarquiniesi, hanno messo in seria difficoltà le aziende agricole del territorio, che contano già la perdita di migliaia di ettari di coltivazioni invernali e danni irreparabili all'economia del comprensorio. Il Sindaco, Pietro Mencarini, ha ufficialmente richiesto alla Regione Lazio lo stato di calamità naturale per il territorio del Comune di Tarquinia, colpito drammaticamente dall'eccezionale ondata di neve e gelo. Ai sensi della norma D.Lgs 29/03/2004; DRG 23/02/2006 112, si comunica che nella notte tra il 25 ed il 26 febbraio 2018, si sono verificate abbondanti nevicate, accompagnate da forti raffiche di vento, seguite nei giorni 26, 27 e 28 febbraio da forti gelate, che hanno causato nell'intero territorio comunale gravi e diffusi danni alle coltivazioni, con particolare riguardo alle ortive in pieno campo come carciofi, cavolfiori, finocchi ed hanno irrimediabilmente compromesso tali produzioni agricole. Si richiede pertanto il riconoscimento dello stato di calamità naturale, per le valutazioni sopra esposte, nonché adozione di tutte le iniziative di legge più opportune da parte degli organi tecnici al fine di valutazione del danno. La richiesta, firmata dal sindaco Pietro Mencarini e dall'assessore all'agricoltura Alfonso Micozzi, è stata celermente inviata al Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, al Presidente della Giunta Regionale del Lazio, all'Assessorato Sviluppo Agricolo e del Mondo Rurale della Regione Lazio e all'ADA Area decentrata Agricoltura della Regione Lazio. Il comune richiede dunque di effettuare urgenti sopralluoghi per la verifica e l'accertamento della situazione di emergenza e di estrema gravità, oltre a richiedere la concessione di aiuti economici per le aziende agricole colpite. Questa ondata di gelo, del tutto straordinaria, ha devastato economicamente ma ancor di più moralmente il mondo agricolo tarquiniese, ma un aspetto che vorrei sottolineare, lo spirito di solidarietà e di collaborazione in situazioni di emergenza che caratterizza noi agricoltori - dichiara l'assessore Micozzi - vorrei pertanto ringraziare tutti coloro che si sono adoperati, mettendo a disposizione forze e mezzi, nel ripulire le strade rurali dalla copiosa quantità di neve, consentendo la viabilità ai residenti e collaborando con i volontari della protezione civile che hanno svolto un encomiabile lavoro.

## Maltempo, criticità idrogeologica su Appennino reatino

[Redazione]

Il Centro Funzionale regionale, sulla base dell'avviso di condizioni meteorologiche avverse emesso dal Dipartimento della Protezione civile, con indicazione che dal primo mattino di domani, venerdì 2 marzo e per le successive 12-18 ore si prevedono sul Lazio precipitazioni sparse a prevalente carattere di rovescio o temporale, ha aggiornato il bollettino con la criticità idrogeologica codice giallo che interesserà oltre al Bacino del Liri, anche Appennino di Rieti e Aniene. La Sala Operativa Permanente ha emesso Allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale e invitato tutte le strutture ad adottare tutti gli adempimenti di competenza. Si ricorda che per ogni emergenza e possibile far riferimento alla Sala Operativa Permanente al numero 803.555. Lo comunica in una nota la Regione Lazio.

## Finisce l'allerta meteo; iniziano le polemiche; Delrio contro Raggi

[Redazione]

Finisce allerta meteo. Con sollievo di tutti: cittadini ed amministratori. Il Centro Operativo Comunale di Roma Capitale (Coc), attivato domenica scorsa dopo l'allerta meteo per coordinare tutti gli interventi nella Capitale, ieri è stato chiuso. Lo rende noto il Campidoglio. Ringrazio tutte le persone che hanno lavorato incessantemente 24 ore in questi giorni per limitare ai cittadini i disagi dovuti all'ondata di maltempo. Un lavoro di squadra unico che ha prodotto grandi risultati, dichiara la sindaca Virginia Raggi. Nel Coc, a rotazione, hanno lavorato 40 persone della Protezione civile di Roma Capitale, tra pianificazione, sala operativa e altri uffici. La Polizia Locale di Roma, in tre giorni, dal 26 al 28 febbraio, ha messo in campo complessivamente 4.504 agenti in orario diurno (1.380 lunedì, 1.521 martedì e 1.603 mercoledì) e 712 nel corso della notte (247 lunedì, 217 martedì, 248 mercoledì). Alla Centrale Operativa della Polizia Locale sono arrivate oltre 4.700 chiamate. Il paragone di Delrio: Sono stati effettuati complessivamente 4.412 interventi, 3.787 diurni e 625 notturni, ai quali vanno aggiunti quelli direttamente richiesti dalle strutture impegnate nel corso dell'allerta meteo per controlli di plessi scolastici, ausilio a senza dimora, controllo per strade ghiacciate o ghiaccio su marciapiede, scorta ai mezzi spargisale per arrivo a Roma e lungo tutti gli itinerari, controllo ghiaccio pericolante da ponti, cornicioni caduti e chiusure banchine Tevere. Ma la fine dell'allerta meteo non raffredda affatto le polemiche politiche. Ci pensa il ministro dei Trasporti Graziano Delrio ad avere il via, rispondendo con un paragone sui gravi disagi vissuti dai cittadini in viaggio sui treni nei giorni della neve. La reazione della Raggi: è stato sicuramente un errore e le ferrovie si sono scusate, hanno sopravalutato la loro capacità, dice il ministro. Certo era più facile fare come ha fatto la città, chiudere era più semplice, lo dico da ex sindaco, ma così non si risolvono i problemi. Le Fs hanno voluto far partire tutti i treni: questo è stato un errore, ma comunque le Fs italiane sono tra le più efficienti in Europa. Immediata arriva la reazione della sindaca. Apprendiamo che Delrio avrebbe detto che Roma sotto la neve si è bloccata. Tutti i cittadini sanno che Roma non si è bloccata un solo giorno. Probabilmente Delrio dovrebbe capire qual è stata la sua inefficienza visto che le ferrovie sono bloccate da tre giorni e i pendolari ancora non raggiungono Roma. Qui, quando qualcuno vuole coprire le proprie inefficienze prende e spara su Roma. Su Facebook reagisce duramente anche Paolo Ferrara, capogruppo M5S. Roma non è stata affatto chiusa, lo sono state per due giorni giustamente e volontariamente le scuole - precisa - Ed è ben diverso. Ma poi chiede al ministro: questo è quello che ha da dire alle persone rimaste chiuse in treno per ore? Persone in alcuni casi costrette in treni strapieni, abbandonate alle loro stesse, senza ricevere nessuna informazione nemmeno dal personale di bordo? 2 marzo 2018 | 07:11 RIPRODUZIONE RISERVATA Leggi i contributi SCRIVI a side shadow Attiva le notifiche di Corriere della Sera Corriere della Sera Voto a perdere [ACH8CTnqAK] di Massimo Gramellini MALTEMPO A12 chiusa per il ghiaccio e auto bloccate sull'Aurelia Neve nel weekend | Meteoadaggiornamento [icon\_fake] L'autostrada chiusa per il ghiaccio, auto e camion hanno dovuto passare per il passo del Bracco dove sono bloccati da ieri sera. Leggi di più Temperature in rialzo ma in arrivo la neve anche al Nord Neve, ancora ritardo dei treni alla stazione Tiburtina Le previsioni per il weekend: ancora passaggio instabile ELEZIONI Berlusconi: Tajani ha accettato, il candidato premier di Forza Italia è Dino Martirano [icon\_fake] L'annuncio dell'ex premier a Matrix. Nel pomeriggio si era incontrato con Salvini, Fitto e Meloni definendoli: 4 eroi - Salvini: Se vinco, Mattarella mi incarichi leggi di più Salvini a #Italia18: Se la Lega prende più voti, Mattarella mi dà incarico Il video Salvini, Meloni e Fitto: il fuorionda sul voto IL VIDEO Berlusconi asciuga il sudore dalla fronte di Salvini: Sono felice ma stanco INTERVISTA Gentiloni: Attenzione a non finire fuori strada. Noi sopra M5S di Antonio Polito [icon\_fake] Il premier: Il Pd ha subito una sconfitta seria nel referendum. Questo ha indebolito molto noi e la leadership di Matteo Renzi ELEZIONI 2018 Il prof M5S per l'economia: Fuori dall'euro? Mai Il presidente amico di Renzi di Alessandro Trocino e Antonella De Gregorio [icon\_fake] Andrea Roventini, indicato da Di Maio a Economia e Finanze. E poi Salvatore Giuliano all'Istruzione che sosteneva il Pd

## Un volontariato di protezione civile capillare in tutta la provincia di Siena

[Redazione]

neve-protezionecivile2018Numeri importanti quelli messi in campo dalVolontariato di Protezione Civile della Provincia di Siena in occasione dellaseconda ondata di maltempo che ha colpito il nostro territorio. Una vicinanzaalle istituzioni locali che è andata oltre il semplice rapporto convenzionale ola gestione tramite il Coordinamento del Volontariato che ha operato tramite laSala Operativa Provinciale.A fine emergenza saranno oltre 200 i volontari che avranno partecipato allevarie attività necessarie al superamento dell attuale emergenza. La maggiorparte del personale è stata impegnata in attività di spargimento del sale e dispalatura della neve, sia sulle strade che sui marciapiedi od in tutta quellaviabilità che, per chi ci vive a torto, viene definita minore. Non sonomancate le attività di assistenza alla popolazione, come portare i pasti aquelle persone che sono rimasti isolati dal resto del mondo per via della neve.Da non sottovalutare anche la collaborazione con le Ferrovie per la pulizia deimarciapiedi delle stazioni oppure la collaborazione con il servizio sanitariocale con il trasporto delle guardie mediche nelle zone particolarmenteimpervie.Una presenza che, per le sette realtà che si riconoscono nel Coordinamento delVolontariato di Protezione Civile della Provincia di Siena, è stata capillaresu quasi tutto il territorio con oltre 43 automezzi impegnati ed una presenzaaanche nelle Sale Operative come aiuto alla gestione delle segreterie.Succ. >

## Maltempo, ancora neve e ghiaccio fino a venerdì

[Redazione]

neve-ghiaccio-auto-gomma Confermato il codice arancione per neve fino alla mezzanotte di oggi, giovedì 1 marzo, per le zone appenniniche settentrionali, mentre quello giallo, sempre per neve, è esteso fino alla mezzanotte di domani, venerdì 2 marzo, sulla dorsale appenninica e nei fondovalle di Lunigiana, Garfagnana e Alto Mugello; codice giallo per ghiaccio su praticamente tutta la regione dalle 13.15 di oggi fino alle 13 di domani. Infine codice giallo per pioggia per tutta la giornata di domani e per vento fino alla mezzanotte di oggi per alcune zone appenniniche centrali. Lo comunica la Sala operativa della protezione civile regionale in considerazione del transito di una perturbazione che durerà fino a tutto domani. Ecco nel dettaglio la situazione meteo prevista per oggi e domani.

**NEVE:** oggi previste residue deboli nevicate con accumuli poco significativi su tutte le zone interne di pianura settentrionali, fino a metà pomeriggio; successivamente trasformazione della neve in pioggia e nevicate che insisteranno sulla dorsale appenninica e nei fondovalle di Lunigiana, Garfagnana e Alto Mugello.

**GHIACCIO:** oggi e domani temperature in graduale rialzo ma con possibilità di valori sottozero in particolare sulle zone interne.

**PIOGGIA:** piogge generalmente di debole intensità più frequenti sulle zone centro-settentrionali della regione previste per oggi. Breve pausa nella notte, da domattina, ancora piogge diffuse su tutto il territorio regionale, più sparse dal pomeriggio quando potranno localmente assumere il carattere di rovescio. Generale attenuazione o esaurimento dei fenomeni in serata.

Cumulati medi e massimi previsti nelle prossime 36 ore: circa 15 mm medi sulle zone centro-meridionali, circa 20-30 mm medi sulle zone centro-settentrionali; circa 40-60 mm massimi sui rilievi appenninici, attorno a 30-40 mm su tutte le altre aree centro-settentrionali, generalmente fino a 20-30 mm sulle altre zone meridionali.

**VENTO:** vento forte orientale spazzerà oggi le zone sottovento all'Appennino. Attenuazione in serata. Per informazioni più dettagliate e per le norme di comportamento da tenere in occasione di tali fenomeni consultare la pagina [www.regione.toscana.it/allertameteo](http://www.regione.toscana.it/allertameteo). Succ. >

## **Emergenza neve, una notte senza problemi per i servizi sanitari di Pronto Soccorso e Continuità assistenziale**

[Redazione]

ambulanza-notte650OKLa notte dell'emergenza maltempo è scorsa senza particolari problemi per quanto di competenza della Asl Toscana sud est. Nell'intera Azienda, il 118 e la Continuità assistenziale (guardia medica) hanno funzionato in modo ottimale grazie ai provvedimenti presi. Interventi sono stati fatti, quindi, ma come in una notte ordinaria e senza problemi per gli spostamenti, così come si è svolta regolarmente assistenza domiciliare infermieristica. In vista del maltempo, infatti, Azienda aveva provveduto a prendere accorgimenti sia per gli ospedali sia per il territorio. I medici della Continuità assistenziale hanno avuto auto provviste di catene e di pneumatici invernali. Sono state allertate le associazioni di volontariato perché si rendessero disponibili a intervenire con mezzi idonei per aiutare in caso di necessità i medici della Continuità per visite domiciliari nei luoghi più disagiati. Asl e Protezione civile hanno creato una rete di comunicazione e sinergia instaurando stretto contatto con la rete dell'Emergenza-Urgenza. I medici di famiglia e i pediatri sono stati contattati e è stato chiesto loro di dare la massima collaborazione e disponibilità nei confronti degli assistiti che potrebbero trovarsi in situazioni difficili. Per il 118, attrezzato nei minimi dettagli per affrontare eventuali criticità, tutte le postazioni sono rimaste attive ed è stato previsto l'utilizzo di mezzi 4x4 e fuoristrada messi a disposizione da associazioni di volontariato e Croce Rossa. Nel territorio senese, attività di emergenza-urgenza dei pronto soccorsi si è svolta tutto sommato nella norma: al presidio ospedaliero di Nottola, flusso ordinario di persone, con qualche caso di trauma per frattura nella prima parte della mattina; anche ad Abbadia San Salvatore gli accessi sono stati regolari; mentre al pronto soccorso di Campostaggia si rileva un numero inferiore di pazienti che da una media di 85 al giorno, nella giornata di ieri sono scesi a 66. Succ. >

## Scuole aperte venerdì 2 marzo a Poggibonsi

[Redazione]

poggibonsi-stemma300Venerdì 2 marzo, le scuole sul territorio di Poggibonsi saranno regolarmente aperte e i servizi si svolgeranno nel modo consueto. La decisione è stata presa in seguito alla cessazione dell'allerta arancione per neve. Come già accaduto lunedì scorso, per motivi prudenziali le attività delle scuoleinfanzia di campagna, di Luco e di Cedda, si svolgeranno presso le strutture di via Sangallo e di via Risorgimento. Il Sindaco ringrazia le scuole per la collaborazione e l'intera squadra di Protezione Civile che ha presidiato il territorio e ha lavorato incessantemente a partire dalla tarda serata di mercoledì. Grazie ai tanti dipendenti comunali, alla ditta convenzionata, ai volontari delle associazioni che si sono attivati, ai tanti cittadini che hanno collaborato. Succ. >

## Maltempo, ancora neve ma situazione sotto controllo in tutta la regione

[Redazione]

[24b7ef01-9]FIRENZE - Continua a nevicare su gran parte del territorio regionale, in particolare nelle zone centro settentrionali e anche a quote di pianura, ma non si registrano criticità. Lo comunica la Sala operativa della protezione civile la quale fa sapere che nelle prossime ore è previsto un innalzamento delle temperature e l'arrivo della pioggia. Di seguito un breve quadro delle situazioni più complicate. In provincia di Arezzo, il tratto della A1 fino a Chiusi è chiuso per formazione di ghiaccio; al lavoro mezzi spargisale della società Autostrade. Un treno Italo con 350 persone a bordo si è fermato all'altezza di Figline Valdarno sulla tratta Firenze-Arezzo; personale di Trenitalia è impegnato a riportarlo alla stazione di Arezzo e liberare la linea veloce. Attualmente viene infatti usata la linea lenta per i treni AV. In provincia di Firenze restano chiuse la SP 477 sull'Alpe di Casaglia e la SP 74 tra Marradi e l'Acquacheta. A Livorno da segnalare alcuni problemi su strade provinciali, in particolare nella zona di Montenero, ma in via di risoluzione. A Lucca un camion, nonostante il divieto di circolazione, si è messo di traverso sulla SS Medievale del Serchio, anche qui il problema dovrebbe essere presto superato. A Pisa ci sarebbero problemi di elettricità per circa 7000 persone nella zona di Cascina; Enel sta intervenendo con un gruppo elettrogeno per riportare la normalità. Infine a Siena, lungo la SP 10 Sinalunga-Asciano la pioggia gelata sta creando problemi alla viabilità, ANAS sta intervenendo. La Sala infine informa che al momento sono al lavoro circa 800 volontari e mezzi spargisale su tutto il territorio.

## Pioggia in Umbria, il freddo non molla la presa, ancora neve e vento

[Redazione]

PERUGIA La perturbazione proveniente da ovest che ha sostituito la massad aria fredda artica e che ha portato la neve su buona parte del centro nord,continuerà ad interessareItalia anche nelle prossime ore, con ulteriorinevicate fino a quote di pianura e venti forti. Sulla base delle previsionidisponibili il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso una nuova allertameteo che prevede dalla serata di oggi venti di burrasca sulla Puglia e, dallamattinata di domani, sulla Sardegna.[INS::INS]Attese inoltre nevicate su Piemonte, Liguria, Lombardia, Veneto, Friuli VeneziaGiulia e Emilia Romagna, con apporti al suolo da deboli a moderati. Pioggesparse sono infine previste su Umbria, Lazio, Abruzzo e Molise.Il Dipartimento ha anche valutato per la giornata di domani una allertaarancione per rischio idrogeologico sull Umbria e su gran parte del Molise.[INS::INS]Print Friendly, PDF & Email Maltempo Neve pioggia Protezione Civile ventoArticoli correlatiNessun abbattimento di alberi, Barelli: "Partiranno interventi di potatura" IstituzioniApprovato a Perugia il piano di protezione civile Multirischio21 dicembre 2015 Istituzioni, Perugia 0Approvato a Perugia il piano di protezione civile Multirischio Il Consiglio haapprovato con 14 voti a favore (maggioranza) e 3 astenuti (M5S) il piano diprotezione civile multirischio. Per la prima volta il Comune si [ ]Print Friendly, PDF & Email[confagricoltura-326x245]EconomiaSisma, Confagricoltura Umbria con popolazioni e allevatori2 febbraio 2017 Economia 0(umbriajournal.com) Perugia, 2 feb. Continuaattività di ConfagricolturaUmbria volta a portare un aiuto alle popolazioni e agli allevatori delle areecolpite dal sisma, evento al quale si sono aggiunte le straordinarieprecipitazioni [ ]Print Friendly, PDF & Email[spargisale-326x245]EconomiaViabilità, sotto controllo le criticità nelle strade Provinciali e Regionali26 febbraio 2018 Economia, Notizia in rilievo, Trasporti 0Viabilità, sotto controllo le criticità nelle strade Provinciali e RegionaliPERUGIAarea viabilità della Provincia di Perugia rende noto che sonoattualmente tutti in azione i mezzi della Provincia di Perugia, già in allerta[ ]Print Friendly, PDF & EmailCommenta per primoLascia un commento Annulla rispostaL'indirizzo email non sarà pubblicato.Commento[ ][ ][Nome\*][E-Mail\*][Website][Commento all'articolo] Current ye@r \* [4.4]Leave this field empty [ ]Come votare Forza Italia[INS::INS] Villa Umbra Istituzioni Rinnovo contratto e atti amministrativi, nuovi corsi a marzo a Villa Umbra [slb\_exclude] Rinnovo contratto e atti amministrativi, nuovi corsi a marzo a Villa Umbra PERUGIAAmministratore Unico della Scuola Umbra [...] Corso Villa Umbra Istituzioni Amministrazione digitale, corso a Villa Umbra sul decreto correttivo [slb\_exclude] Amministrazione digitale, corso a Villa Umbra sul decreto correttivo PERUGIA Amministrazione dematerializzata e cittadinanza digitale, introduzione del domicilio digitale, [...] corso a Villa Umbra Istituzioni Progetto Puzzle, a Villa Umbra il corso in gestione dei conflitti interculturali [slb\_exclude] Progetto Puzzle, a Villa Umbra il corso in gestione dei conflitti interculturali PERUGIA 21 Febbraio 18 Gestireaccoglienza e [...] Corso a Villa Umbra Istituzioni Stabilizzazione dei precari nella PA, novità al centro del corso di Villa Umbra [slb\_exclude] Stabilizzazione dei precari nella PA, novità al centro del corso di Villa Umbra PERUGIA Le numerose novità dettate [...] Corso a Villa Umbra Istituzioni Lavoro autonomo e co.co.co nel Pubblico, corso sulle novità a Villa Umbra [slb\_exclude] Lavoro autonomo e co.co.co nel Pubblico, corso sulle novità a Villa Umbra PERUGIA Le forme tradizionali di lavoro autonomo [...]SimplyDeco CasaCinema SpelloRicerca per: [Cerca]Politica Insegnante insulta Forze dell Ordine, Lega chiede licenziamento Insegnante insulta Forze dell Ordine, Lega chiede licenziamento 1 marzo 2018 0 Voto utile per una città migliore,appello del Partito Democratico Voto utile per una città migliore,appello del Partito Democratico 1 marzo 2018 0 Valnestore, Commissione conferma preoccupazioni Comitato Soltanto la Salute Valnestore, Commissione conferma preoccupazioni Comitato Soltanto la Salute 1 marzo 2018 0 M5s un milione di euro alle scuole, 20 mila anche dall'Umbria M5s un milione di euro alle scuole, 20 mila anche dall Umbria 28 febbraio 2018 0 Forza Italia annuncia il premier, sarà Antoio Tajani Forza Italia annuncia il premier, sarà Antoio Tajani 28 febbraio 2018 0 Rifondazione comunista di Perugia è dalla parte di Potere al Popolo Rifondazione

comunista di Perugia è dalla parte di Potere al Popolo 28 febbraio 2018 0 Pd Perugia si dissocia da antifascismo antagonista e violento Pd Perugia si dissocia da antifascismo antagonista e violento 28 febbraio 2018 1 [perugia-an] Apertura sede Forza Nuova, Antifascisti Borgobello, come uno sfregio 27 febbraio 2018 0 Finanziamenti Miur all'Ateneo, l'apprezzamento di Attilio Solinas Ripudio Fascismo, regione approva mozione di Attilio Solinas 27 febbraio 2018 1 Fiorini, Lega, le mie parole strumentalizzate, pensiamo ai problemi reali Fiorini, Lega, le mie parole strumentalizzate, pensiamo ai problemi reali 27 febbraio 2018 0 Forini Gruppo Umbria Journal [Gruppo Editoriale UmbriaJournal] Donatella Tesei Matteo Salvini Nicola Alemanno Expo Elettronica Nero Norcia [BANNER-PROCETTO] Scuola Umbra Amministrazione Villa Umbra Istituzioni Rinnovo contratto e atti amministrativi, nuovi corsi a marzo a Villa Umbra 28 febbraio 2018 0 Rinnovo contratto e atti amministrativi, nuovi corsi a marzo a Villa Umbra PERUGIA Amministratore Unico della Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica, raccogliendo il fabbisogno formativo degli Enti consorziati e delle istituzioni locali, ha approvato [ ]

## Camion bloccato nel ghiaccio da ieri

[Redazione]

CASTIGLIONE IN TEVERINA - Camion fuori strada e bloccato dal ghiaccio da due giorni. Al lavoro senza sosta da ieri i volontari della protezione civile di Viterbo insieme ad una squadra di vigili del fuoco in strada Castiglione le cui condizioni sono pessime per il maltempo. A causa dell'asfalto reso scivoloso dalla neve e quindi dal ghiaccio, un camion che trasporta mangime è finito fuori strada per poi rimanere impantanato senza riuscire più a tornare sulla carreggiata. La protezione civile di Viterbo, molto attenta e attiva in questi giorni di emergenza per il maltempo, sono accorsi sul posto per mettere in sicurezza il mezzo e riportarlo su strada. Operazione impegnativa che vede al lavoro da ieri anche una squadra dei vigili del fuoco.

## Scuole aperte e bus fermi, - il sindaco non ci sta: - Abbiamo tutelato i ragazzi

[Redazione]

TREIA - Franco Capponi rispedisce al mittente le accuse dell'opposizione: La valutazione è stata dettata dal fatto che molti giovani erano già arrivati a scuola. Inoltre il meteo prevedeva (come puntualmente avvenuto) che le nevicate sarebbero cessate intorno alle 10 giovedì 1 marzo 2018 - Ore 20:16 - caricamento letture Print Friendly, PDF & Email Condividi Tweet +1 Email WhatsApp Condivisioni 0 [capponi-650x432] Franco Capponi La valutazione di non revocare apertura è stata dettata dal fatto che molti ragazzi (alla fine quasi la metà hanno preso parte alle lezioni) erano già arrivati a scuola e e dovevamo garantirne la presenza. Inoltre il meteo prevedeva (come puntualmente avvenuto) che le nevicate sarebbero cessate intorno alle 10 e poi si sarebbero alzate le temperature e addirittura sarebbe scesa la pioggia. Il sindaco di Treia Franco Capponi rispedisce al mittente le accuse che gli sono state mosse dall'opposizione circa la decisione di non sospendere le lezioni oggi, nonostante la nevicata della notte (leggi l'articolo). Perché totalmente a corto di idee replica il primo cittadino all'opposizione pur di dire anche stupidaggini non bada a spese in quanto a invettive e parole. La critica che questa volta ci viene mossa è perché abbiamo previsto la nevicata di domenica notte. Utilizzando il buon senso ho costituito il Centro operativo comunale per le emergenze che ha deciso di prevenire la chiusura delle scuole data la certezza della nevicata per dedicarsi completamente quindi all'aiuto alla popolazione. Certamente questa programmazione ci ha consentito di essere previdenti, puntuali e tempestivi, non tanta nell'ordinare la chiusura delle scuole che andavano comunque chiuse, ma perché dopo le prime ore le nostre strade sono state rese tutte transitabili con ausilio di decine di mezzi spazzaneve. Addirittura nella serata di ieri 28 febbraio nessuna strada presentava presenza di neve ed anche la formazione di ghiaccio era stata notevolmente scongiurata dallo spazzamento delle stesse. [neve-treia-3-650x488] Da qui la decisione contestata di riaprire le scuole oggi. Con questo stato di fatto per oggi, in accordo con gli organi scolastici e tutti i nostri uffici continua Capponi è stato deciso di riaprire le scuole anche perché molte famiglie avevano manifestato disagio per la prolungata chiusura, visti gli impegni che molti di noi hanno. Quindi non si può addebitare a nessuno di noi colpe, tantomeno al nostro personale che insieme agli operatori del Cosmar e ai volontari del Servizio civile, che già alle 6 di stamani erano in servizio per intervenire sulle principali criticità per il fatto che nella tarda nottata (dalle 3 in poi) sia scesa altra neve, anche se in quantità non eccessiva (2/3 cm). Solamente il servizio di trasporto non è stato avviato per scelta della Contram, così da evitare qualsiasi pericolo per i ragazzi. Ragazzi che comunque, se volevano potevano raggiungere la scuola con mezzi propri. [neve-treia-2-650x488] Infine la critica all'opposizione. Mozzoni, Palazzesi e Gagliardini conclude il sindaco danno il meglio della loro alfabetizzazione amministrativa addossando al sottoscritto, all'amministrazione ed ai nostri uffici anche la criticità delle assenze di alcuni professori e di alcuni bidelli che, come anche i muri sanno, dipendono esclusivamente dalla pubblica istruzione e dal dirigente scolastico. Possiamo sottolineare che tutto il nostro personale dipendente, i ragazzi del Servizio civile, la Protezione civile erano tutto in servizio, nella nostra casa di riposo non erano assenze di infermieri ed oss e tutti i servizi alla popolazione sono stati svolti come nella normalità. I criteri ispiratori, carissimi amici dell'opposizione (che non ho visto come altri cittadini impegnati a spalare la neve o pulire i marciapiedi) della nostra azione amministrativa sono organizzazione, nostra e dei nostri dirigenti, l'interesse dei cittadini e la presenza costante e continua nei nostri uffici comunali, sulle strade, sulle scuole ed in tutte le situazioni di criticità. Purtroppo e capisco può dar fastidio il nostro modo di fare soprattutto a chi pensava che attraverso due righe di insulti si potesse amministrare un Comune e una comunità così complessa e magari anche pretendere dei consensi. Neve, scuole aperte e autobus fermi: sindaco nel mirino dell'opposizione RIPRODUZIONE RISERVATA

## Elezioni: servizio navetta - per gli sfollati

[Redazione]

giovedì 1 marzo 2018 - Ore 20:44 - caricamento letture Print Friendly, PDF & Email[banner\_ter]CondividiTweet+1EmailWhatsAppCondivisioni 0 [Navetta-porto-recanati-Viabilit] Per le elezioni del 4 marzo sarà garantito un adeguato servizio di navettafinalizzato al raggiungimento dei seggi elettorali per i cittadini terremotatiattualmente alloggiati in strutture ricettive al di fuori del Comune diresidenza. Lo rende noto la Regione Marche. Come raccomandato dal capo del dipartimento della Protezione Civile Angelo Borrelli si legge in una nota - ,alle popolazioni colpite dagli eventi sismici la Regione garantirà il corretto esercizio del diritto di voto con adeguati servizi pubblici di mobilità.Verranno attivate coppie di corse di andata e ritorno, al mattino e al pomeriggio, temporalmente strutturate peraccesso alle urne ed il rientro nei luoghi di dimora nella giornata di domenica, da prenotare presso le strutture di riferimento. Articoli correlati[mauro-]Coltorti nella squadra di governo M5S[CAMERI]Patassini prepara la rivoluzione del buonsenso: Al governo come un padre di famiglia [flavio]Sisma, rilancio e integrazione La ricetta di Corradini: Esportiamo il modelloCamerino [Simone]Stop alle maxi bollette, Baldelli: Battaglia vinta in difesa dei consumatori e una buona ragione per votarci [giulia]Il sindaco Pazzaglini verso il Senato: Sicurezza e ricostruzione le priorità, prima gli italiani [Sara-M]San Ginesio, Gagliole Penna San Giovanni e Ussita: si rinnovano i sindaci[confro]Il vescovo sulla ricostruzione: No a sistema giuridico poliziesco ma fiducia e verifiche spietate [Daniel]Daniela Tisi, da manager post sisma a candidata M5s: Sono stata scelta da Luigi Di Maio [WhatsApp]Elezioni, Baldelli si presenta: Le mie battaglie in Parlamento sono il mio biglietto da visita [inaugura]Apri la nuova sede di Forza Italia, Saltamartini: Tolleranza zero per i reati e lotta all'immigrazione clandestina [280584]Strappato il manifesto della Emiliozzi, scritta inquietante fuori [cna-ci]Elezioni, conclusi gli incontri della Cna: Necessarie azioni politiche per i lepmi [forza-]Aperta la sede elettorale di Forza Italia, Leu presenta i candidati[votazi]Maceratesi alle urne, istruzioni per il voto[gentil]Macerata-Italia, Gentiloni: Il Pd prenda in mano la bandiera della sicurezza [Emma-B]Il tour elettorale di +Europa con Emma Bonino a Macerata[Unicam]Macerata, arriva il premier Gentiloni: tappe anche a Pieve Torina e Tolentino[confro]La ricostruzione chiave delle urne, candidati tutti d'accordo: sindaci forti e imprese locali[popolo]Il Popolo della Famiglia si presenta: Sui fatti di Macerata, vergognosa la risposta della politica [manife]Elezioni, grillini nel mirino: strappati i manifesti a Matelica[281176]Leu sulle aree interne, Rossi: Appennino vecchio dormiente [m5stel]I candidati M5Stelle si presentano, laureati ed esperti del territorio: Basta slogan delle soluzioni facili [Gentil]Gentiloni: Gli italiani si sono tirati fuori dalla crisi, impedire che vengano ricacciati dentro [corrad] Convidiamo il futuro: Corradini il candidato che si racconta in un libro[foto-f]Le proposte di Forza Italia: Sicurezza, più polizia e banca dati dna per gli immigrati [vuoti-]Il disinteresse reale e il tifo da social Elezioni: che fine hanno fatto i partiti?[meloni]Giorgia Meloni su banche e immigrazione: Giustizia per i risparmiatori, sgomberare Hotel House [di-bat]Di Battista a Recanati (foto-video) Macerata? Non ci infiliamo in queste strumentalizzazioni [foto-c]Caso Macerata, Ciriaci sui migranti: Bloccare i nuovi arrivi e rimpatriare i clandestini [277515]Casa Pound: città tappezzata di manifesti abusivi[alessa]Alessandro Di Battista a Recanati[amato-]Immigrazione e utero in affitto: il Povia-Amato pensiero si fa show (Video)[LeU\_Br]Leu presenta la lista: Riprendiamo le piazze reali contro chi semina odio [popolo]Amato con Povia a Civitanova: Analizzare le cause, chiamare Traini fascista è stupido [corteo]L'Acsim denuncia: Nei giorni scorsi atti vandalici nella nostra sede [salvin]Vigili in posa con Salvini, scoppia il caso a Civitanova Il Pd attacca: Vergogna [salvin]Capitan Salvini acclamato a Civitanova: Traini non me lo ricordo, il sangue versato si poteva evitare [salvin]Il tour di Salvini a Camerino: Gli italiani dimenticati sono i terremotati Il sacrificio di Pamela non sarà vano [Flavio]Corradini apre la campagna: Serve energia dei giovani [fi-can]Elezioni, Forza Italia presenta i suoi: Porteremo a Roma la questione Marche RIPRODUZIONE RISERVATA

## Civitanova, domani si torna a scuola

[Redazione]

EMERGENZA BIANCA Giovedì 1 marzo 2018 - Ore 13:38 - caricamento letture Print Friendly, PDF & Email Condividi Tweet +1 Email WhatsApp Condivisioni 0 [28516683\_1526867234084007\_8972174601934683907\_] Il sindaco Fabrizio Ciarapica con uno spalaneve Ritorno in classe domani a Civitanova, lo ha annunciato il sindaco Fabrizio Ciarapica sulla sua pagina facebook: Visto il bollettino meteorologico della Regione Marche diramato dalla Protezione Civile regionale e considerato che le previsioni danno le temperature in lieve aumento, salvo variazioni importanti dell'ultimo minuto, domani le scuole di ogni ordine e grado, inclusi gli asili nido comunali saranno aperte. Cari ragazzi, vi ringrazio per la vicinanza e la compagnia che mi avete fatto in questi giorni. Ho letto tutti i vostri messaggi e siete stati simpatici e divertenti, ma la settimana bianca è finita ed è ora di ritornare tra i banchi. Le scuole a Civitanova erano chiuse da lunedì. Articoli correlati [macera] Colpo di coda del Burian, nuove nevicate in tutto il Maceratese [Porto-] Una provincia in bianco/5 (FOTO) [San-Se] Scuole chiuse a San Severino, Tolentino conferma apertura [ferrov] Emergenza neve, tagliati i treni [neve-m] Neve e scivoloni, in ospedale 40 persone al giorno [scalet] Caduta stalattiti e neve, ordinanza del sindaco per prevenire rischi [neve-s] Funerale al monastero, strada liberata da neve e ghiaccio [civita] Nuova ondata di neve, a Civitanova e Recanati le scuole restano chiuse [civita] Burian, nuova allerta meteo: previste altre nevicate [neve-v] Neve e ghiaccio a Macerata: altro giorno di stop alle lezioni [neve-c] Temperature a -10: all'asilo salta il riscaldamento [civita] Civitanova a -5 gradi, tubi ghiacciati a San Marone e la ciclabile è una pista per slittini [campo\_] Altro stop ai campionati di calcio: in campo il 25 aprile? [neve-i] Cipresso abbattuto dalla neve, rimosse stalattiti dallo Sferisterio (Foto) [penna] Macerata sugli sci, il tour dell'architetto fotografo [San-Se] San Severino, il castello imbiancato [Neve-M] Macerata vestita di bianco, un altro punto di vista [neve-v] Neve, decine di interventi: rimossa super stalattite (foto) [Lupo-s] Una provincia in bianco/4 è anche un lupo (FOTO) [Scherm] Emergenza neve: Aiutiamo i romani, ironia del consigliere fa il giro del web [neve-p] Dove soffia il Burian, la provincia nel gelo tra bellezza e disagi (LE FOTO) [disces] Camerino torna a scuola con il gelo, gli studenti a Pettinari: Garantisce sicurezza e riscaldamento [sferci] Riaperta la circolazione dei mezzi pesanti [neve-c] Camerino, Tolentino e San Severino: domani scuole aperte [macera] Emergenza bianca, niente scuola in molti comuni [macera] Neve accumulata sui tetti, intervento dei pompieri al Comune (Foto) In azione 16 spazzaneve [macera] Neve e ghiaccio, continuano i problemi per la raccolta dei rifiuti [Spiagg] Una provincia in bianco/3 dal mare ai monti (FOTO) [macera] Macerata sotto la neve, lezioni sospese anche domani [neve-c] Civitanova bianca (Foto) Scuole chiuse anche domani [neve-r] Recanati sotto 50 cm di neve Pericoloso muoversi anche a piedi [Sci-Ma] A Macerata si scia e si va con gli slittini (Foto) [neve-s] Bus in panne alla Pieve, albero crolla su due auto Ghiaccio: maxi carambola tra veicoli [Corrid] Una provincia in bianco/2 FOTO [neve-r] Emergenza bianca: auto in panne a Recanati e Potenza Picena [il\_gri] Tra la neve in costume da bagno [neve-l] Civitanova si gode la neve, il sindaco di Montecosaro sfida il gelo in bicicletta (Foto) [Cingol] Burian continua a preoccupare, lezioni sospese per un altro giorno [1-Oper] Emergenza neve a Macerata, dalla Nigeria al Pakistan: immigrati al lavoro come spalatori [ferrov] Ferrovie, ritardi sulle tratte per Roma a causa del maltempo [visso-] Castelsantangelo, sfollati nelle sae: Siamo bloccati dalla neve [neve-c] Entroterra nella morsa del gelo: boiler congelati nelle sae di Fiastra (Foto/Video) [macera] Emergenza neve, sospese udienze in tribunale [neve-m] Macerata sotto la neve, Unimc rinvia le lauree Niente mercato mercoledì [Corso-] Burian, attivo piano neve ospedali [albero] Recanati, albero cade sulla circonvallazione: 20 centimetri di neve in 3 ore [macera] Neve, problemi per la raccolta dei rifiuti [neve-s] Un velo bianco avvolge Civitanova, scuole chiuse anche domani (FOTO) [turbini] Neve, camion e auto in panne Slavine sulla Sarnano Sassotetto [neve-m] Neve a Macerata, mezzi in azione Le scuole restano chiuse [cingol] Una provincia in bianco FOTO [Macera] Maltempo, Burian è arrivato: scuole chiuse in tutta la provincia RIPRODUZIONE RISERVATA

## Macerata, si torna a scuola: - domani riprendono le lezioni

[Redazione]

EMERGENZA BIANCA - "Ragazzi mi dispiace, domani tutti a scuola!" ha scritto ironicamente il sindaco Romano Carancini sulla sua pagina facebook giovedì 1 marzo 2018 - Ore 14:08 - caricamento letture Print Friendly, PDF & Email Condividi Tweet +1 Email WhatsApp Condividi 0 [scuole-aperte-macerata] Dopo quattro giorni di chiusura causa neve domani riapriranno le scuole a Macerata. Lo annuncia il Comune: Domani venerdì 2 marzo le lezioni riprenderanno regolarmente in tutte le scuole pubbliche e private di ogni ordine e grado. Dopo avviso emesso dalla Protezione civile della Regione Marche infatti l'Amministrazione comunale oggi in tarda mattinata ha emesso un'ordinanza per la ripresa delle attività didattiche. Ragazzi mi dispiace, domani tutti a scuola! ha scritto ironicamente il sindaco Romano Carancini sulla sua pagina facebook. [carancini-scuole-neve2] Articoli correlati [285166] Civitanova, domani si torna a scuola [macera] Colpo di coda del Burian, nuove nevicate in tutto il Maceratese [Porto-] Una provincia in bianco/5 (FOTO) [San-Se] Scuole chiuse a San Severino, Tolentino conferma apertura [ferrov] Emergenza neve, tagliati i treni [neve-m] Neve e scivoloni, in ospedale 40 persone al giorno [scalet] Caduta stalattiti e neve, ordinanza del sindaco per prevenire rischi [neve-s] Funerale al monastero, strada liberata da neve e ghiaccio [civita] Nuova ondata di neve, a Civitanova e Recanati le scuole restano chiuse [civita] Burian, nuova allerta meteo: previste altre nevicate [neve-v] Neve e ghiaccio a Macerata: altro giorno di stop alle lezioni [neve-c] Temperature a -10: all'asilo salta il riscaldamento [civita] Civitanova a -5 gradi, tubi ghiacciati a San Marone e la ciclabile è una pista per slittini [campo\_] Altro stop ai campionati di calcio: in campo il 25 aprile? [neve-i] Cipresso abbattuto dalla neve, rimosse stalattiti dallo Sferisterio (Foto) [penna] Macerata sugli sci, il tour dell'architetto fotografo [San-Se] San Severino, il castello imbiancato [Neve-M] Macerata vestita di bianco, un altro punto di vista [neve-v] Neve, decine di interventi: rimossa super stalattite (foto) [Lupo-s] Una provincia in bianco/4 è anche un lupo (FOTO) [Scherm] Emergenza neve: Aiutiamo i romani, ironia del consigliere fa il giro del web [neve-p] Dove soffia il Burian, la provincia nel gelo tra bellezza e disagi (LE FOTO) [disces] Camerino torna a scuola con il gelo, gli studenti a Pettinari: Garantisce sicurezza e riscaldamento [sferci] Riaperta la circolazione dei mezzi pesanti [neve-c] Camerino, Tolentino e San Severino: domani scuole aperte [macera] Emergenza bianca, niente scuola in molti comuni [macera] Neve accumulata sui tetti, intervento dei pompieri al Comune (Foto) In azione 16 spazzaneve [macera] Neve e ghiaccio, continuano i problemi per la raccolta dei rifiuti [Spiagg] Una provincia in bianco/3 dal mare ai monti (FOTO) [macera] Macerata sotto la neve, lezioni sospese anche domani [neve-c] Civitanova bianca (Foto) Scuole chiuse anche domani [neve-r] Recanati sotto 50 cm di neve Pericoloso muoversi anche a piedi [Sci-Ma] A Macerata si scia e si va con gli slittini (Foto) [neve-s] Bus in panne alla Pieve, albero crolla su due auto Ghiaccio: maxi carambola tra veicoli [Corrid] Una provincia in bianco/2 FOTO [neve-r] Emergenza bianca: auto in panne a Recanati e Potenza Picena [il\_gri] Tra la neve in costume da bagno [neve-l] Civitanova si gode la neve, il sindaco di Montecosaro sfida il gelo in bicicletta (Foto) [Cingol] Burian continua a preoccupare, lezioni sospese per un altro giorno [1-Oper] Emergenza neve a Macerata, dalla Nigeria al Pakistan: immigrati al lavoro come spazzatori [ferrov] Ferrovie, ritardi sulle tratte per Roma a causa del maltempo [visso-] Castelsantangelo, sfollati nelle sae: Siamo bloccati dalla neve [neve-c] Entroterra nella morsa del gelo: boiler congelati nelle sae di Fiastra (Foto/Video) [macera] Emergenza neve, sospese udienze in tribunale [neve-m] Macerata sotto la neve, Unimc rinvia le lauree Niente mercato mercoledì [Corso-] Burian, attivo piano neve ospedali [albero] Recanati, albero cade sulla circonvallazione: 20 centimetri di neve in 3 ore [macera] Neve, problemi per la raccolta dei rifiuti [neve-s] Un velo bianco avvolge Civitanova, scuole chiuse anche domani (FOTO) [turbini] Neve, camion e auto in panne Slavine sulla Sarnano Sassotetto [neve-m] Neve a Macerata, mezzi in azione Le scuole restano chiuse [cingol] Una provincia in bianco FOTO [Macera] Maltempo, Burian è arrivato: scuole chiuse in tutta la provincia

RIPRODUZIONE RISERVATA

## Camion bloccati a San Severino, - rischio frane sul territorio

[Redazione]

EMERGENZA BIANCA - Gli agenti della municipale intervenuti in aiuto di due autisti in via Aristide Merloni. Rientrata l'allerta neve, viene monitorato il livello delle acque del fiume Potenza sia sul ponte all'altezza di via Varsavia che all'altezza di Ponte Sant Antonio dove alcuni tronchi minacciano di ostruire una delle campate della struttura giovedì 1 marzo 2018 - Ore 15:04 - caricamento letture Print Friendly, PDF & Email Condividi Tweet +1 Email WhatsApp Condivisioni 0 [neve-san-severino-camion-2-650x488] E progressivamente rientrata l'allerta neve in tutto il territorio del Comune di San Severino dove, dalla tarda mattinata, ha iniziato a piovere. Il fenomeno sta facilitando lo scioglimento della coltre, soprattutto nelle frazioni più inquotate. E qui che si erano registrati i maggiori disagi alla viabilità, comunque risolti grazie all'intervento di uomini e mezzi dell'ufficio manutenzione. Complessivamente dalle prime ore di questa mattina sono entrati in azione 12 mezzi spazzaneve, sia del Comune che di imprese private, e altri 2 spargisale con i volontari della Protezione Civile che, in particolare nel pomeriggio e nella serata di ieri, hanno operato nel centro storico per evitare il fenomeno ghiaccio e il rischio cadute per i pedoni. [neve-san-severino-camion-3-325x206] Questa mattina, poco prima delle ore 9, è stata necessaria anche la Polizia Municipale, che è intervenuta con le proprie pattuglie per far fronte all'emergenza maltempo e aiutare gli automobilisti in difficoltà in questi giorni, per dare soccorso agli autisti di due auto articolati rimasti bloccati in via Aristide Merloni, poco dopo l'abitato di Taccoli in direzione di Tolentino. Il tratto di strada è stato chiuso in direzione San Severino per alcuni minuti per evitare che le auto in transito bloccassero quelle che procedevano in salita nell'opposto senso di marcia. Adesso, con lo sciogliersi della neve favorito dalla pioggia, il rischio soprattutto il territorio comunale è quello delle frane. I tecnici dell'ufficio Manutenzioni stanno monitorando la situazione mentre i volontari del gruppo comunale di Protezione Civile garantiranno osservazione del livello delle acque del fiume Potenza sia sul ponte all'altezza di via Varsavia che all'altezza di Ponte Sant Antonio dove alcuni tronchi minacciano di ostruire una delle campate della struttura. [neve-san-severino-camion-1-650x317] Articoli correlati [scuole] Macerata, si torna a scuola: domani riprendono le lezioni [285166] Civitanova, domani si torna in classe [macera] Colpo di coda del Burian, nuove nevicate in tutto il Maceratese [Porto-] Una provincia in bianco/5 (FOTO) [San-Se] Scuole chiuse a San Severino, Tolentino conferma apertura [ferrov] Emergenza neve, tagliati i treni [neve-m] Neve e scivoloni, in ospedale 40 persone al giorno [scalet] Caduta stalattiti e neve, ordinanza del sindaco per prevenire rischi [neve-s] Funerale al monastero, strada liberata da neve e ghiaccio [civita] Nuova ondata di neve, a Civitanova e Recanati le scuole restano chiuse [neve-v] Neve e ghiaccio a Macerata: altro giorno di stop alle lezioni [civita] Burian, nuova allerta meteo: previste altre nevicate [neve-c] Temperature a -10: all'asilo salta il riscaldamento [civita] Civitanova a -5 gradi, tubi ghiacciati a San Marone e la ciclabile è una pista per slittini [campo\_] Altro stop ai campionati di calcio: in campo il 25 aprile? [neve-i] Cipresso abbattuto dalla neve, rimosse stalattiti dallo Sferisterio (Foto) [penna] Macerata sugli sci, il tour dell'architetto fotografo [San-Se] San Severino, il castello imbiancato [Neve-M] Macerata vestita di bianco, un altro punto di vista [neve-v] Neve, decine di interventi: rimossa super stalattite (foto) [Lupo-s] Una provincia in bianco/4 è anche un lupo (FOTO) [Scherma] Emergenza neve: Aiutiamo i romani, ironia del consigliere fa il giro del web [neve-p] Dove soffia il Burian, la provincia nel gelo tra bellezza e disagi (LE FOTO) [disces] Camerino torna a scuola con il gelo, gli studenti a Pettinari: Garantisci sicurezza e riscaldamento [sferci] Riaperta la circolazione dei mezzi pesanti [neve-c] Camerino, Tolentino e San Severino: domani scuole aperte [macera] Emergenza bianca, niente scuola in molti comuni [macera] Neve accumulata sui tetti, intervento dei pompieri al Comune (Foto) In azione 16 spazzaneve [macera] Neve e ghiaccio, continuano i problemi per la raccolta dei rifiuti [Spiagg] Una provincia in bianco/3 dal mare ai monti (FOTO) [macera] Macerata sotto la neve, lezioni sospese anche domani [neve-c] Civitanova bianca (Foto) Scuole chiuse anche domani [neve-r] Recanati sotto 50 cm di neve

Pericoloso muoversi anche a piedi [Sci-Ma]A Macerata si scia e si va con gli slittini (Foto)[neve-s]Bus in panne alla Pieve, albero crolla su due auto Ghiaccio: maxi carambola tra veicoli[Corrid]Una provincia in bianco/2 FOTO[neve-r]Emergenza bianca: auto in panne a Recanati e Potenza Picena[il\_gri]Tra la neve in costume da bagno[neve-l]Civitanova si gode la neve, il sindaco di Montecosaro sfida il gelo in bicicletta (Foto)[Cingol]Burian continua a preoccupare, lezioni sospese per un altro giorno[1-Oper]Emergenza neve a Macerata, dalla Nigeria al Pakistan: immigrati al lavoro comespalatori[ferrov]Ferrovie, ritardi sulle tratte per Roma a causa del maltempo[visso-]Castelsantangelo, sfollati nelle sae: Siamo bloccati dalla neve [neve-c]Entroterra nella morsa del gelo: boiler congelati nelle sae di Fiastra (Foto/Video)[macera]Emergenza neve, sospese udienze in tribunale[neve-m]Macerata sotto la neve, Unimc rinvia le lauree Niente mercato mercoledì[Corso-]Burian, attivo piano neve ospedali[albero]Recanati, albero cade sulla circonvallazione: 20 centimetri di neve in 3 ore [macera]Neve, problemi per la raccolta dei rifiuti[neve-s]Un velo bianco avvolge Civitanova, scuole chiuse anche domani (FOTO)[turbin]Neve, camion e auto in panne Slavine sulla Sarnano Sassotetto[neve-m]Neve a Macerata, mezzi in azione Le scuole restano chiuse[cingol]Una provincia in bianco FOTO[Macera]Maltempo, Burian è arrivato: scuole chiuse in tutta la provincia RIPRODUZIONE RISERVATA

## Sisma, i numeri dell'emergenza - Ancora 116 persone in albergo

[Redazione]

SAN SEVERINO - L'analisi della situazione del primo cittadino Rosa Piermattei durante il consiglio comunale: dai progetti in fase di istruttoria relativi alla ricostruzione di edifici privati ai contributi di autonoma sistemazione, passando per le Sae, gli alloggi Erap e la ricostruzione delle scuole giovedì 1 marzo 2018 - Ore 15:29 - caricamento letture Print Friendly, PDF & Email [banner\_ter] Condividi Tweet +1 Email WhatsApp Condivisioni 0 [san-severino-emergenza-325x217] Il sindaco di San Severino, Rosa Piermattei, nel corso dell'ultima seduta del Consiglio comunale è tornato a presentare i numeri dell'emergenza terremoto. Secondo gli aggiornamenti dell'Ufficio Speciale della Ricostruzione di Macerata al momento sono 116 i progetti in fase di istruttoria relativi alla ricostruzione di edifici privati. Di questi 20 sono stati finanziati. Due ulteriori progetti, anch'essi in fase di istruttoria, fanno invece riferimento alle attività produttive. Delle 103 Sae consegnate a dicembre dello scorso anno nel villaggio Campagnano, nel rione di San Michele, ad oggi 100 sono occupate. Quelle che restano sono state assegnate a una signora anziana, che al momento è ospitata da sua figlia a seguito di un incidente, e da due persone che hanno misure di sostegno. I rispettivi tutori legali hanno chiesto al giudice tutelare autorizzazione per le rinunce. Abbiamo già altri terremotati in lista attesa e provvederemo al cambio assegnazione. Il Dipartimento nazionale della Protezione Civile ci ha riconosciuto acquisto di 7 sette alloggi Erap che, non appena ci verranno consegnati, verranno assegnati alle famiglie che sono in attesa e per le quali ci eravamo fatti portavoce chiedendo soluzione alle loro attese. [nuova-sede-confartigianato-rosa-piermattei-sa] Il sindaco Rosa Piermattei in queste ore ha ricordato il sindaco abbiamo emesso un bando per la concessione in uso di suolo pubblico per la realizzazione di un edicola/puntoristoro proprio presso il villaggio Campagnano per rendere area Sae del rione San Michele ancora più vivibile. Le domande vanno presentate entro il 15 marzo al Comune. Per quanto riguarda invece il Contributo per Autonoma Sistemazione ha aggiunto nel corso dell'Assise il primo cittadino. Sette pedana ufficio Servizi Sociali ha già provveduto al pagamento del Cas di gennaio a 976 nuclei familiari per complessivi 719.792,68 euro. Stiamo effettuando accertamenti su 28 pratiche, resta sospeso il pagamento di 21.258,50 euro per queste e per Cas non dovuti. Proseguono, infatti, i controlli dei nostri uffici proprio sulle dichiarazioni. Complessivamente le domande di C.A.S. inserite nel sistema Cohesion sono state per il Comune di San Severino ben 1.351. In alloggiamento alberghiero abbiamo ancora 46 famiglie per 116 persone totali. Di queste 35 famiglie sono a San Severino, per un totale di 96 persone, e 11 fuori Comune, per ulteriori 20 persone. Con le ultime demolizioni effettuate nel rione Uvaiole, in via Pieve e in viale Mazzini e via Pergolesi in tutto siamo arrivati a 45 edifici abbattuti. Contestualmente il Cosmar sta provvedendo alla rimozione delle macerie. Sono in programma altre 5 demolizioni mentre stiamo completando, con quella di un edificio in via Massarelli, anche le messe in sicurezza che complessivamente sono state 31. [Sopralluoghi-divini-325x204] Un capitolo a parte è stato poi dedicato alle scuole. Per la scuola provvisoria di via Lorenzo Alessandro ha spiegato il sindaco Piermattei sono state realizzate le fondazioni ed è pronta la sovrastruttura metallica da montare non appena le condizioni meteorologiche lo consentiranno. Martedì 20 febbraio nella sede della struttura commissariale di largo Chigi a Roma ho preso parte a un incontro con il Commissario straordinario per la Ricostruzione delle aree colpite dal terremoto del centro Italia nel 2016, Paola De Micheli, per fare invece il punto della situazione sulla ricostruzione dell'Itts, l'Istituto Tecnico Tecnologico Statale Eustachio Divini, edificio che l' ricordo è di proprietà della Provincia. Finalmente ci sono notizie positive. Le procedure di appalto sono state avviate. Complessivamente sono state invitate a partecipare alla gara 35 imprese di cui 3 hanno presentato sia offerta economica che offerta tecnica. Si è proceduto all'apertura delle buste la settimana scorsa, entro un paio di settimane verranno valutate le offerte tecniche e si conoscerà l'aggiudicatario dell'appalto che avrà 15 giorni per presentare il progetto esecutivo che sarà poi verificato da Invitalia. Se le tempistiche saranno rispettate si potrà dare avvio ai lavori entro la fine di aprile. Nel corso dell'incontro abbiamo anche parlato del nuovo edificio scolastico.

Sono stati chiesti al Commissario più fondi perché si possa garantire la realizzazione di un plesso scolastico completo e all'avanguardia. Infine il sindaco ha presentato, ancora in tema di ricostruzione, la situazione del cantiere del Santuario del Glorioso: impresa aggiudicataria delle opere, il Consorzio stabile Co.s.i.s. di Spoleto, ha già firmato il contratto d'appalto. I lavori sono stati formalmente consegnati. Entro 60 giorni le opere devono essere completate.

RIPRODUZIONE RISERVATA

## Maltempo, Toscana: ancora neve. Ma temperature in rialzo. A1 riaperta ad Arezzo

[Redazione]

Dalla sala operativa della Protezione civile di Gilda Giusti - giovedì, 01 marzo 2018 14:41 - Cronaca, Primo piano  
Stampa Stampa[NEVE-A1-47-604x401]FIRENZE Continua a nevicare su gran parte del territorio regionale, in particolare nelle zone centro settentrionali e anche a quote di pianura, ma non si registrano criticità. Lo comunica la Sala operativa della protezione civile la quale fa sapere che nelle prossime ore è previsto un innalzamento delle temperature e arrivo della pioggia. Di seguito un breve quadro delle situazioni più complicate. In provincia di Arezzo, è stato riaperto il tratto della A1 fino a Chiusi che era stato chiuso in mattinata per formazione di ghiaccio; al lavoro mezzi spargisale della società Autostrade. Un treno Italo con 350 persone a bordo si è fermato all'altezza di Figline Valdarno sulla tratta Firenze-Arezzo; personale di Trenitalia lo ha riportato alla stazione di Arezzo liberando la linea veloce. Attualmente viene infatti usata la linea lenta per i treni AV. In provincia di Firenze restano chiuse la SP 477 sull'Alpe di Casaglia e la SP 74 tra Marradi e l'Acquacheta. A Livorno da segnalare alcuni problemi su strade provinciali, in particolare nella zona di Montenero, ma in via di risoluzione. A Lucca un camion, nonostante il divieto di circolazione, si è messo di traverso sulla SS Mediavalle del Serchio, anche qui il problema dovrebbe essere presto superato. A Pisa ci sono stati problemi di elettricità per circa 600 persone, ora risolti dopo intervento di Enel, nella zona di Cascina. Infine a Siena, lungo la SP 10 Sinalunga-Asciano la pioggia gelata sta creando problemi alla viabilità, ANAS sta intervenendo. La Sala infine informa che al momento sono al lavoro circa 800 volontari e mezzi spargisale su tutto il territorio della Toscana

## Autostrada A1: forte nevicata fra Calenzano e Barberino. Codice rosso. In serata attesa la pioggia

[Redazione]

Carreggiate ridotte da tre a dueAutostrada A1: forte nevicata fra Calenzano e Barberino. Codice rosso. Inserata attesa la pioggia di Gilda Giusti - giovedì, 01 marzo 2018 15:20 - Cronaca, Primo pianoStampa Stampa[roncobil-604x402]Neve su A1FIRENZE E tornata a cadere con forte intensità la neve sull A1, tra i caselli di Calenzano e Barberino del Mugello, in provincia di Firenze, dove è scattato il codice rosso. Per questo la polizia stradale ha chiesto ad Autostrade di ridurre le carreggiate da 3 a due, in entrambe le direzioni, e rafforzare il prefiltraggio già in atto da ieri sera. Al momento, in provincia di Firenze vengono registrate nevicate diffuse, con accumuli generalmente poco abbondanti, in pianura, moderati in collina e abbondanti in montagna. Nel corso del pomeriggio la neve, secondo le previsioni della Protezione civile della Città metropolitana, dovrebbe trasformarsi in pioggia a partire dalle zone sud-occidentali della provincia mentre dovrebbero continuare solo sui settori del Mugello ed Alto Mugello. Proprio in questa zona oggi è rimasto chiuso anche il Barberino Designer Outlet.[tir-neve-igili-del-fuoco-240x150]In provincia di Arezzo nevicata su tutti i passi montani e qualche problema di traffico, in mattinata, è stato registrato sulla regionale 70 della Consuma, all'altezza di Campaldino, nel comune di Poppi, dove un tir di derrate alimentari si è intraversato rimanendo in bilico sulla scarpata. Lungo il lavoro dei vigili del fuoco, intervenuti sul posto con due mezzi e cinque unità più un autogru arrivata da Arezzo, per riportare il mezzo sulla carreggiata. Il tir è stato poi scortato dalla polizia municipale in una piazzola in attesa di poter ripartire. Migliora invece la situazione a Livorno dopo la nevicata della notte. Al momento non ci sono criticità per la viabilità, la Protezione civile ha sparso il sale nelle zone più a rischio.

## Campidoglio: Finita allerta Meteo, chiuso il Centro Operativo Comunale

[Redazione]

COMMENTA CONDIVIDICOMUNICATO ROMA CAPITALERoma Capitale comunica la fine dello stato di allerta in seguito al maltempo, e la chiusura del COC[35207][INS::INS]Il COC, Centro Operativo Comunale di Roma Capitale, attivato domenica scorsa dopo l'allerta meteo per coordinare tutti gli interventi nella Capitale, si è chiuso. Lo rende noto il Campidoglio in una nota. "Ringrazio tutte le persone che hanno lavorato incessantemente h24 in questi giorni per limitare ai cittadini i disagi dovuti dall'ondata di maltempo. Un lavoro di squadra unico che ha prodotto grandi risultati", commenta il sindaco di Roma, Virginia Raggi. È stata una macchina organizzativa e operativa che ha visto l'impiego di circa 2.000 volontari di Protezione civile di 60 associazioni di volontariato, con 52 squadre per turno. Nel COC, a rotazione, hanno lavorato 40 persone della Protezione civile di Roma Capitale, tra Pianificazione, Sala Operativa ed altri uffici. Sono state oltre 2.500 le chiamate ricevute dalla Sala Operativa della Protezione Civile. POLIZIA LOCALE La Polizia Locale di Roma Capitale, in tre giorni, dal 26 al 28 febbraio, ha messo in campo complessivamente 4.504 agenti in orario diurno (1.380 lunedì, 1.521 martedì e 1.603 mercoledì) e 712 nel corso della notte (247 lunedì, 217 martedì, 248 mercoledì). Soprattutto nella giornata di lunedì, quasi la metà degli agenti ha prolungato per diverse ore il proprio turno di servizio. Alla Centrale Operativa della Polizia Locale sono arrivate oltre 4.700 chiamate. Sono stati effettuati complessivamente 4.412 interventi, 3.787 diurni e 625 notturni, ai quali vanno aggiunti quelli direttamente richiesti dalle strutture impegnate nel corso dell'allerta meteo per controlli di plessi scolastici, ausilio a senza dimora, controllo per strade ghiacciate o ghiaccio su marciapiede, scorta ai mezzi spargisale per arrivo a Roma e lungo tutti gli itinerari, controllo ghiaccio pericolante da ponti, cornicioni caduti e chiusure banchine Tevere. VIABILITÀ, SICUREZZA STRADE Sono stati effettuati interventi per spargimento sale, spazzatura neve e rimozione ghiaccio sulla maggior parte della rete di grande viabilità (800 km) e sui percorsi del trasporto pubblico locale e sugli accessi alle strutture che erogano servizi essenziali (scuole, ospedali etc), presso le uscite delle stazioni metro, le zone antistanti le farmacie notturne e alcune ASL. Nella giornata di ieri sono stati eseguiti 61 interventi sul verde scolastico e circa 170 interventi sul verde pubblico che hanno riguardato in gran parte la rimozione di rami spezzati per ripristinare la viabilità. Tra le operazioni eseguite dal Servizio Giardini di Roma Capitale, anche la rimozione di alberi caduti e la messa in sicurezza di rami pericolanti. Il SIMU ha allertato 10 squadre per la manutenzione degli impianti tecnologici (ascensori, impianti termici, allarmi, ecc.) e ha disposto l'attivazione di macchine spargisale sulle strade, con particolare attenzione nel Municipio XV. Il SIMU, in stretto contatto con le Unità di Crisi Locale, ha richiesto a ciascun Municipio di segnalare criticità, e in ogni caso interventi di manutenzione secondo ordinaria amministrazione. Sono stati garantiti 31 presidi su tutta la rete di grande viabilità, realizzati complessivamente 1.800 interventi, impiegati 180 operai SIMU, 33 autocarri, 8 mezzi spargisale e spalaneve a noleggio, 4 mezzi forniti dall'Esercito Italiano e 4 da Autostrade per l'Italia. È stato attivato un presidio di pronto intervento per emergenze e utenze acqua-luce-gas e fornitori (Enel/Acea/Italgas). Impegnate 12 squadre e 23 presidi nei Municipi per 24 ore per interventi su grande viabilità. Ogni presidio aveva attrezzature per interventi in modo autonomo: pale gommate, mezzi spargisale, spalaneve, pale meccaniche, bobcat con lama spazzaneve. Importante sforzo da parte dei Municipi dove sono state operative h24 le UCL, Unità di crisi locale, che hanno coordinato circa 24 ditte e imprese, per un totale di quasi 150 operatori costantemente impegnati nelle centinaia di interventi e per un esteso chilometraggio sulla viabilità locale (spargimento sale, pulizia strade da neve e ghiaccio) e sulla maggioranza degli edifici scolastici. SCUOLE Per quanto riguarda le scuole, su 1.829 impianti di diretta competenza, 1.750 sono risultati regolarmente funzionanti, mentre si è intervenuti per risolvere il malfunzionamento dei restanti 79, il cui ripristino è avvenuto prima dell'apertura delle scuole. Tutte le scuole sono state riaperte. L'unica ad oggi ancora chiusa è una scuola dell'infanzia dove si sta provvedendo alla manutenzione delle tubature e che sarà riaperta domani. TRASPORTI Per tutta la giornata di lunedì è

stato messo in campo il Piano Neve disposto dal Coc. Atac e Roma TPL erano state allertate già da domenica. Tutti i mezzi Atac usciti nel corso della giornata - 480 la mattina fino agli oltre 650 previsti dal piano neve nel pomeriggio - erano dotati di gomme termiche, così come i mezzi di Roma TPL. Il servizio metro è stato regolare. Martedì il servizio di trasporto pubblico di Atac è ripartito a pieno regime, sia metro sia di superficie. In questi giorni è stata effettuata quotidianamente la pulizia degli ingressi delle grandi stazioni Termini e Tiburtina, così come è stato garantito lo spargimento di sale nelle aree di accesso delle metro e alle banchine di tram e autobus. Dalle 18 di lunedì Atac ha messo a disposizione h24 due autobus per trasportare le persone senza dimora sotto la regia della Sala Operativa Sociale. ACCOGLIENZA Il sistema di accoglienza è stato potenziato. Dall'inizio dell'allerta meteo sono stati attivati 600 nuovi posti per l'accoglienza notturna delle persone senza dimora e in condizioni di fragilità, che si sommano al circuito ordinario e al Piano Freddo (381 posti notturni). Tra le nuove strutture allestite, due locali da 30 posti ciascuno presso le stazioni di Termini e Tiburtina grazie ad un'intesa con Ferrovie dello Stato. Soltanto ieri notte sono stati allestiti ulteriori 90 posti aggiuntivi tramite l'attivazione dell'utilizzo di spazi di alcuni impianti e strutture sportive: Centro Paralimpico di Via delle Tre Fontane (50 posti), Roma Uno Centro Sportivo (20 posti) e Centro Federale F.I.B. Bocciodromo (20 posti). Sempre dall'inizio dell'allerta la Sala Operativa Sociale ha distribuito oltre 2 mila coperte, garantito l'accoglienza di 532 nuove persone nelle strutture allestite negli ultimi 3 giorni e ha ricevuto 2.132 telefonate. Ieri l'organizzazione di cooperazione internazionale Humana ha donato a Roma Capitale 4.250 coperte che sono state stoccate da 20 migranti ospiti presso gli Sprar di Roma Capitale. Soltanto durante l'ultima notte la Sala Operativa Sociale ha messo in campo 32 operatori tramite l'unità di strada. Al loro fianco hanno lavorato 8 volontari appena formati da Roma Capitale tramite il corso #RomaAiutaRoma. Il portale istituzionale di Roma Capitale ha registrato un numero di accessi/ora che ha superato quota 50.000 nella giornata di domenica 25 e di 90.000 nella giornata di lunedì 26, con un picco di circa 96.883 accessi/ora (ed una quantità di circa 2000 pagine al minuto), che rappresenta un valore "record" rispetto ai dati statistici registrati dalla presa in carico del servizio ad oggi. Allo 060606, il 25 febbraio sono giunte 33.175 chiamate. Si sono avuti momenti di forte traffico, ad esempio dalle 7 alle 8 in un'ora sono state fornite risposte a circa 2.000 chiamate con 30 operatori costantemente presenti. (Comunicati / Dire) Redazione 01-03-2018 17:05

## Neve a Firenze, Nardella: "Il piano ha funzionato. Domani scuole aperte" - Video

[Redazione]

Share: Facebook TwitterImmagine articolo - ilsitodiFirenze.it Ringraziamo i fiorentini per la grande collaborazione per affrontare questasituazione straordinaria. Lo ha detto il Sindaco di firenze Dario Nardelladurante l'incontro con la stampa dove ha fatto il punto della situazione sullaneve che da questa notte è caduta sulla città. La macchina organizzativa ha funzionato fin dalle prime ore del 1 marzo, quandoi fiocchi hanno iniziato a cadere. 34 mezzi spargisale e spalaneve hannocconsentito di coprire 450 chilometri di strade, liberandole dagli accumulinevosi e spargendo circa 200 tonnellate di sale, facendo sì che stamani non sisiano registrate particolari criticità alla viabilità. Questo anche grazie allachiusura delle scuole (che domani saranno regolarmente aperfte) che haalleggerito il traffico.Operativi, oltre alla Tramvia (in servizio dalla notte, nessun problema abinari e scambi), i bus ATAF che dalle 6:30 ha messo in strada 81 mezzi, conuna frequenza minore, dalle 9:30 ulteriori mezzi sono andati a coprire al 60%il servizio; altre linee sospese sono state riattivate ed entro la seradovrebbe tornare al 100%. Aeroporto: nessun volo in partenza da Firenze cancellato. Taxi regolarmentesulle strade. Il peso della neve non ha causato problemi su alberature e rami, ma i boscaiolidella Protezione Ambiente restano pronti ad intervenire. Il Sindaco ha ringraziato la Protezione Civile e i 167 volontari che sono in 12zone effettuando 95 interventi sul territorio. 10 pattuglie della municipalesono state in servizio da ieri sera, fino alle 13:00 sono poi salite a 50 edaltrettante saranno operative nel pomeriggio. Alcune criticità sui marciapiedi, ma il Sindaco ha ringraziato i commerciantiche hanno liberato la sede prospiciente agli esercizi, invitando comunque icittadini a fare attenzione al ghiaccio ch stasera, a causa dell'abbassamentodelle temperature, potrebbe formarsi. Unità di strada e volontari hanno prestato assistenza ai senza tetto e nellestrutture di accoglienza sono state ricoverate 456 persone. Nel video de Il Sito di Firenze: le parole del Sindaco che fa il punto sullasituazione (foto: Paolo Lo Debole).

## Forti nevicate su A1 tra Calenzano e Barberino

[Redazione]

Share: Facebook Twitter  
Neve intensa sull'A1, tra i caselli di Calenzano e Barberino del Mugello, in provincia di Firenze, dove è scattato il codice rosso. La polizia stradale ha chiesto ad Autostrade di ridurre le carreggiate da tre a due, in entrambe le direzioni, e rafforzare il prefiltraggio già in atto da ieri sera. Al momento, in provincia di Firenze vengono registrate nevicate diffuse, con accumuli generalmente poco abbondanti, in pianura, moderati in collina e abbondanti in montagna. Nel corso del pomeriggio la neve, secondo le previsioni la Protezione civile della Città metropolitana, dovrebbe trasformarsi in pioggia a partire dalle zone sud occidentali della provincia mentre dovrebbero continuare solo sui settori del Mugello ed Alto Mugello, e per questo motivo, oggi, è rimasto chiuso anche il Barberino Designer Outlet.

## Bagno a Ripoli: domani scuole aperte ad eccezione della "Chicco di Grano"

[Redazione]

Share: Facebook TwitterImmagine articolo - ilsitodiFirenze.itIl Comune di Bagno a Ripoli comunica che, su disposizione del sindaco FrancescoCasini domani, venerdì 2 marzo 2018, le scuole del territorio comunale di ogni ordine e grado saranno aperte, con eccezione della scuola primaria, infanzia enido Chicco di Grano di via Tegolaia, a Grassano, a causa di un guasto tecnico all'impianto di riscaldamento irrisolvibile prima della tarda mattina di venerdì 2 marzo. Per il territorio di Bagno a Ripoli, sarà infatti in vigore un'allerta codice giallo per ghiaccio fino alle 13 di domani venerdì 2 marzo. Sulle strade del territorio, sono ancora operativi i mezzi spargisale e spazzaneve del Comune e della Protezione civile, in azione continua da ieri pomeriggio. Gli interventi spargisale sono programmati anche domani mattina sin dalle prime ore. L'amministrazione comunale raccomanda ancora a tutti i cittadini di effettuare spostamenti solo se necessari o in caso di emergenza. Si ricorda, in caso di ghiaccio e neve, l'obbligo per la circolazione delle regolari dotazioni invernali (catene, gomme termiche) in piena efficienza. Occhio anche alla protezione dei contatori dalle gelate notturne. Questi i numeri utili: Call center Linea Comune 055 055 (attivo fra le 8 e le 20); per info e segnalazioni relative all'allerta meteo, contattare il numero speciale dedicato 055 6390515, attivo fino alle 18; per EMERGENZE come incidenti e situazioni di reale e impellente pericolo per le persone, contattare il corpo di Polizia municipale al numero 055 631111, attivo fino alle 19.30. Per segnalazioni urgenti dopo questi orari rivolgersi ai numeri di emergenza nazionali 112 e 118. Dall'amministrazione comunale un nuovo appello al senso di responsabilità della cittadinanza e un ringraziamento per la collaborazione.

## Maltempo, finita l'allerta meteo: chiude il Centro operativo comunale capitolino

[Redazione]

Raggi: Ottimo lavoro di squadra. Ringrazio tutti coloro che hanno lavorato incessantemente h24 per limitare i disagi ai cittadini [BANNER-FRITTIAMO\_ANIMAZIONE][maltempo-f] Roma Il Coc, Centro Operativo Comunale di Roma Capitale, attivato domenica scorsa dopo allerta meteo per coordinare tutti gli interventi nella Capitale, si è chiuso. Lo rende noto il Campidoglio. Ringrazio tutte le persone che hanno lavorato incessantemente h24 in questi giorni per limitare ai cittadini i disagi dovuti dall'ondata di maltempo. Un lavoro di squadra unico che ha prodotto grandi risultati, dichiara la Sindaca di Roma Virginia Raggi. LA MACCHINA ORGANIZZATIVA Una macchina organizzativa ed operativa che ha visto l'impiego di circa 2.000 volontari di Protezione civile di 60 associazioni divolontariato, con 52 squadre per turno. Nel COC, a rotazione, hanno lavorato 40 persone della Protezione civile di Roma Capitale, tra Pianificazione, Sala Operativa ed altri uffici. Sono state oltre 2.500 le chiamate ricevute dalla Sala Operativa della Protezione Civile. La Polizia Locale di Roma Capitale, in tre giorni, dal 26 al 28 febbraio, ha messo in campo complessivamente 4.504 agenti in orario diurno (1.380 lunedì, 1.521 martedì e 1.603 mercoledì) e 712 nel corso della notte (247 lunedì, 217 martedì, 248 mercoledì). Soprattutto nella giornata di lunedì, quasi la metà degli agenti ha prolungato per diverse ore il proprio turno di servizio. Alla Centrale Operativa della Polizia Locale sono arrivate oltre 4.700 chiamate. Sono stati effettuati complessivamente 4.412 interventi, 3.787 diurni e 625 notturni, ai quali vanno aggiunti quelli direttamente richiesti dalle strutture impegnate nel corso dell'allerta meteo per controlli di plessi scolastici, ausilio a senza dimora, controllo per strade ghiacciate o ghiaccio su marciapiede, scorta ai mezzi spargisale per arrivo a Roma e lungo tutti gli itinerari, controllo ghiaccio pericolante da ponti, cornicioni caduti e chiusure banchine Tevere. INTERVENTI SU VIABILITÀ, VERDE E SCUOLE Sono stati effettuati interventi per spargimento sale, spazzatura neve e rimozione ghiaccio sulla maggior parte della rete di grande viabilità (800km) e su percorsi del trasporto pubblico locale e sugli accessi alle strutture che erogano servizi essenziali (scuole, ospedali etc), presso le uscite delle stazioni metro, le zone antistanti le farmacie notturne e alcune ASL. Nella giornata di ieri sono stati eseguiti 61 interventi sul verde scolastico e circa 170 interventi sul verde pubblico che hanno riguardato in gran parte la rimozione di rami spezzati per ripristinare la viabilità. Tra le operazioni eseguite dal Servizio Giardini di Roma Capitale, anche la rimozione di alberi caduti e la messa in sicurezza di rami pericolanti. Il SIMU ha allertato 10 squadre per la manutenzione degli impianti tecnologici (ascensori, impianti termici, allarmi, ecc.) e ha disposto l'attivazione di macchine spargisale sulle strade, con particolare attenzione nel Municipio XV. Il SIMU, in stretto contatto con le Unità di Crisi Locale, ha richiesto a ciascun Municipio di segnalare criticità, e in ogni caso interventi di manutenzione secondo ordinaria amministrazione. Sono stati garantiti 31 presidi su tutta la rete di grande viabilità, realizzati complessivamente 1.800 interventi, impiegati 180 operai SIMU, 33 autocarri, 8 mezzi spargisale e spalaneve a noleggio, 4 mezzi forniti dall'Esercito Italiano e 4 da Autostrade per l'Italia. È stato attivato un presidio di pronto intervento per emergenze e utenze acqua-luce-gas con fornitori (Enel/Acea/Italgas). Impegnate 12 squadre e 23 presidi nei Municipi per 24 ore per interventi su grande viabilità. Ogni presidio aveva attrezzature per interventi in modo autonomo: pale gommate, mezzi spargisale, spalaneve, pale meccaniche, bobcat con lama spazzaneve. Importante sforzo da parte dei Municipi dove sono state operative h24 le UCL, Unità di crisi locale, che hanno coordinato circa 24 ditte e imprese, per un totale di quasi 150 operatori costantemente impegnati nelle centinaia di interventi e per un esteso chilometraggio sulla viabilità locale (spargimento sale, pulizia strade da neve e ghiaccio) e sulla maggioranza degli edifici scolastici. Per quanto riguarda le scuole, su 1.829 impianti di diretta competenza, 1.750 sono risultati regolarmente funzionanti, mentre si è intervenuti per risolvere il malfunzionamento dei restanti 79, il cui ripristino è avvenuto prima dell'apertura delle scuole. Tutte le scuole sono state riaperte. Unica ad oggi ancora chiusa è una scuola dell'infanzia dove si sta provvedendo

allamanutenzione delle tubature e che sarà riaperta domani. **TRASPORTI** Per tutta la giornata di lunedì è stato messo in campo il Piano Neve disposto dal Coc. Atac e Roma TPL erano state allertate già da domenica. Tutti i mezzi Atac usciti nel corso della giornata - 480 la mattina fino agli oltre 650 previsti dal piano neve nel pomeriggio - erano dotati di gomme termiche, così come i mezzi di Roma TPL. Il servizio metro è stato regolare. Martedì il servizio di trasporto pubblico di Atac è ripartito a pieno regime, sia metro sia di superficie. In questi giorni è stata effettuata quotidianamente la pulizia degli ingressi delle grandi stazioni Termini e Tiburtina, così come è stato garantito lo spargimento di sale nelle aree di accesso delle metro e alle banchine di tram e autobus. Dalle 18 di lunedì Atac ha messo a disposizione 24 autobus per trasportare le persone senza dimora sotto la regia della Sala Operativa Sociale. **ACCOGLIENZA** Il sistema di accoglienza è stato potenziato. Dall'inizio dell'allerta meteo sono stati attivati 600 nuovi posti per l'accoglienza notturna delle persone senza dimora e in condizioni di fragilità, che si sommano al circuito ordinario e al Piano Freddo (381 posti notturni). Tra le nuove strutture allestite, due locali da 30 posti ciascuno presso le stazioni di Termini e Tiburtina grazie ad un'intesa con Ferrovie dello Stato. Soltanto ieri notte sono stati allestiti ulteriori 90 posti aggiuntivi tramite l'attivazione dell'utilizzo di spazi di alcuni impianti e strutture sportive: Centro Paralimpico di Via delle Tre Fontane (50 posti), Roma Uno Centro Sportivo (20 posti) e Centro Federale F.I.B. Bocciodromo (20 posti). Sempre dall'inizio dell'allerta la Sala Operativa Sociale ha distribuito oltre 2 mila coperte, garantito l'accoglienza di 532 nuove persone nelle strutture allestite negli ultimi 3 giorni e ha ricevuto 2.132 telefonate. L'organizzazione di cooperazione internazionale Humana ha donato a Roma Capitale 4.250 coperte che sono state stoccate da 20 migranti ospiti presso gli Sprar di Roma Capitale. Soltanto durante l'ultima notte la Sala Operativa Sociale ha messo in campo 32 operatori tramite l'unità di strada. Al loro fianco hanno lavorato 8 volontari appena formati da Roma Capitale tramite il corso #RomaAiutaRoma. **INFORMAZIONI** Il portale istituzionale di Roma Capitale ha registrato un numero di accessi/ora che ha superato quota 50.000 nella giornata di domenica 25 e di 90.000 nella giornata di lunedì 26, con un picco di circa 96.883 accessi/ora (ed una quantità di circa 2000 pagine al minuto), che rappresenta un valore record rispetto ai dati statistici registrati dalla presa in carico del servizio ad oggi. Allo 060606, il 25 febbraio sono giunte 33.175 chiamate. Si sono avuti momenti di forte traffico, ad esempio dalle 7 alle 8 in un'ora sono state fornite risposte a circa 2.000 chiamate con 30 operatori costantemente presenti. Autore: redazione

**La collina finalmente fuori dall'emergenza maltempo. I sindaci tirano un sospiro di sollievo**

## **Si torna in classe**

*Landi e Pasquini: Sono stati quattro giorni di intenso e proficuo lavoro*

[Romina Mosconi]

La collina finalmente fuori dall'emergenza maltempo. I sindaci tirano un sospiro di sollievo. Landi e Pasquini: Sono stati quattro giorni di intenso e proficuo lavoro di ROMINA MOSCONI TOLFA - Neve e ghiaccio domati: in collina è rientrata l'emergenza maltempo. Nei due comuni di Allumiere e Tolfa sono aumentate le temperature e la pioggia abbondante ha sciolto e sta finendo di sciogliere la neve. I due sindaci Antonio Pasquini (Allumiere) e Luigi Landi (Tolfa) ieri hanno optato per la riapertura delle scuole per stamattina: i volontari dei due gruppi di Prociv coordinati da Alfonso Superchi e Antonio Filabozzi hanno continuato a spargere sale e a liberare gli accessi e i piazzali delle scuole e tengono accese al minimo le caldaie per permettere agli alunni e al personale tutto di stare in una scuola calda. Il sindaco di Tolfa Luigi Landi ringrazia tutti quelli che hanno collaborato. Mentre sta finendo in questi momenti il grande lavoro svolto per l'emergenza neve e gelo su Tolfa, voglio ringraziare tutti coloro che hanno reso possibile alleviare i disagi, pulire le strade, fare passaggi pedonali su scalinate e marciapiedi, spargere il sale, soccorso stradale, assistenza alle fasce più deboli, trasporti verso e dall'ospedale ed altro - spiega il sindaco Luigi Landi - Protezione Civile di Tolfa, Coordinamento operativo intercomunale, Università Agraria, Vigili urbani e dipendenti comunali, ma anche il gruppo scout di Tolfa, le ditte private, le forze dell'ordine, gli operatori commerciali, la Adamo e tutti i cittadini che si sono resi volontari. Landi in questi giorni difficili ha coordinato una macchina organizzativa che ha dimostrato ancora una volta efficienza. Sono stati quattro giorni di intenso e proficuo lavoro - prosegue Landi che ha permesso di riaprire subito le vie principali e mano a mano tutto il paese e per poi arrivare anche a parte delle strade rurali. Purtroppo non c'è stato un grosso supporto da parte della città metropolitana non per colpa degli operatori, ma per una cattiva organizzazione e mancanza di mezzi da parte della stessa. Oggi dunque scuole aperte e ritorno alla normalità. Un plauso particolare - conclude Landi - va agli uomini della Protezione civile del responsabile Antonio Filabozzi che per quattro giorni hanno spalato neve, sparso sale, soccorso e trasportato cittadini e ai nostri vigili urbani. Tutto a posto anche ad Allumiere. La situazione è finalmente tutto sotto controllo - spiega il coordinatore della Prociv di Allumiere, Alfonso Superchi - abbiamo liberato anche gli ultimi marciapiedi e le strade più periferiche. Al momento, se non ci sarà un peggioramento del tempo, è tutto rientrato. Siamo stati attivi anche ieri e lo faremo anche oggi. Superchi nei giorni scorsi ha subito un infortunio che gli ha provocato una piccola lesione alla cornea ma nonostante ciò ha continuato a lavorare h24 e oggi andrà a fare la medicazione. Complimenti e ringraziamenti da parte di molti residenti dei 2 paesi ai gruppi di Prociv di Allumiere e Tolfa. Siamo stati abbandonati dall'Area Metropolitana - scrivono in molti - per fortuna abbiamo avuto l'ausilio di questi angeli della Prociv che hanno dato tutto. -tit\_org-

**Il primo cittadino etrusco smentisce l'assessore di minoranza dopo le sue dichiarazioni  
Bacciardi un teatrante in declino**

[Redazione]

Il primo cittadino etrusco smentisce l'assessore di minoranza dopo le sue dichiarazioni. Bacciardi un teatrante in declino. TARQUINIA- Finita l'emergenza maltempo spazio alle polemiche. A sollevare il polverone è il consigliere d'opposizione Renato Bacciardi che dalle colonne di giornali "amidi" attacca l'amministrazione Mencarini sulle modalità di lavoro di questi giorni accusando assessori e sindaco di non essere scesi in strada a spalare la neve. Non si fa attendere la risposta del primo cittadino che ancora una volta smentisce Bacciardi. Mette veramente tristezza - commenta Mencarini - leggere le dichiarazioni del consigliere di minoranza Bacciardi che, nonostante la sonora bocciatura ricevuta dagli elettori, non fa altro che alimentare polemiche e strumentalizzazioni politiche per ledere l'immagine di chi, con impegno e dedizione, lavora e si mette a disposizione della propria città come ha fatto la mia amministrazione in questi giorni. Bacciardi sta assumendo sempre più gli aspetti di un teatrante in declino e farebbe una figura più che dignitosa se chiedesse scusa per certe esternazioni. "Nonostante fosse a conoscenza della mia situazione fisica, - afferma Mencarini - e non solo lui, con la conseguente impossibilità di scendere in strada a monitorare la situazione generale dovuta dall'emergenza neve, specula in maniera indecorosa su una calamità che ha colpito improvvisamente la nostra Città in questi giorni. Sono estremamente orgoglioso del lavoro messo in campo dall'amministrazione comunale, la quale è sempre rimasta in contatto con il sottoscritto ora dopo ora, giorno dopo giorno per risolvere al meglio la situazione venutasi a creare dopo i rovesci nevosi e la conseguente formazione di ghiaccio. Tutti i miei collaboratori sono stati impegnati non per sopperire la mancanza di personale addetto bensì come importante supporto alla loro preziosa attività. Bacciardi aggiunge il sindaco - con la sua usata pubblica ha perso quella poca credibilità che forse gli era rimasta e quando parla di inefficienza amministrativa lo invito a rivolgere lo sguardo ai dieci anni passati in Comune come vicesindaco, forse troverà le risposte alla sua ormai nota incondolenza. Il consigliere perché invece non racconta ai cittadini come mai non è stato presente alle due commissioni consiliari che si sono svolte nella giornata di martedì 27 febbraio, tra l'altro riguardanti il bilancio comunale? "Corpo male usato quello che fa gli viene pensato" e Bacciardi cerca notorietà su argomenti che invece gli tornano indietro facendolo scivolare in un'altra, evitabile, caduta di stile. Sempre si può fare meglio e non abbiamo la minima presunzione di dire che tutto il lavoro è stato eccellente, - conclude Mencarini - ma siamo pronti a migliorarci in ogni circostanza. Colgo l'occasione per ringraziare di cuore tutti coloro che hanno contribuito, in maniera instancabile, a lavorare per il benessere collettivo e quindi il prefetto di Viterbo, le forze militari, la Polizia locale, la Protezione civile comunale, l'Aepc, i dirigenti scolastici, le ditte edili, gli agricoltori, i cittadini e volontari che si sono messi a disposizione di quella che è stata una vera emergenza per Tarquinia. -tit\_org-

## Emergenza rientrata

*Il comandante Marco Scarpellini: Ora abbiamo qualche giorno di tempo per fare la relazione conclusiva per quelle che sono state le conseguenze di questa ondata di neve e gelo, in particolare i danni al patrimonio stradale e all'agricoltura*

[Redazione]

Tutti i servizi cittadini funzionano regolarmente. Al Sasso non sono più problemi. Il comandante Marco Scarpellini: Ora abbiamo qualche giorno di tempo per fare la relazione conclusiva per quelle che sono state le conseguenze di questa ondata di neve e gelo, in particolare i danni al patrimonio stradale e all'agricoltura di GIULIANA OLZAI CERVETERI - A Cerveteri lo stato di emergenza dichiarato nella notte tra domenica e lunedì si è concluso. Tutto è più che tranquillo - dice il comandante della Protezione civile di Cerveteri, Marco Scarpellini - Al Sasso non ci sono più problemi. Il ghiaccio si sta sciogliendo. Ora abbiamo necessità di fare tutta una serie di conteggi e resoconti di tutti gli interventi effettuati, delle spese sostenute e di tutta una serie di adempimenti che la legislazione di Protezione civile prevede. Abbiamo qualche giorno di tempo per fare la relazione conclusiva per quelle che sono state le conseguenze dell'emergenza, in particolare i danni al patrimonio stradale e all'agricoltura. Certamente circa i danni all'agricoltura si potranno valutare più avanti. Come volontari del gruppo comunale di Protezione civile abbiamo avuto una media di 12 - 15 persone presenti per ogni turno, notte compresa. Ieri notte, per esempio, sono stati attivi fino alle tre a monitorare la nevicata. C'è pure chi ha fatto il doppio turno, ossia invece di 12 ore ne ha fatto 24 di seguito. Quindi non è stato semplice per noi anche perché il nostro territorio è molto vasto. Per i danni all'agricoltura - continua il comandante Scarpellini - stiamo cercando di capire quello che può essere successo da questa condizione di gelo e di forte nevicata e aspettiamo di vedere se la Regione Lazio riterrà opportuno decretare lo stato di calamità naturale. Per molti cittadini questa ondata di gelo ha procurato parecchi disagi tra i quali la rottura di diversi contatori dell'acqua, soprattutto a Cerenova. Sarà una sorpresa per i proprietari che hanno una seconda casa, quindi in questo periodo sono a Roma ed ignari di quanto sta succedendo perché oltre alla sostituzione del contatore ci sarà pure il danno del consumo anormale, visto che da giorni dagli stessi esce l'acqua zampillante. Intanto, il sindaco Pascucci, ha annunciato che già nella giornata di ieri sono stati svolti regolarmente tutti i servizi cittadini: scuolabus; raccolta porta a porta, trasporto pubblico locale (compresa la linea 22 che collega I Terzi con Cerveteri). Tutte le scuole sono aperte compresa quella del plesso del Sasso fino a ieri rimasto chiuso. La rete stradale cittadina non presenta criticità. Si invita comunque alla massima prudenza soprattutto nella zona del Sasso e nei dintorni. Il primo cittadino volge un particolare ringraziamento ai volontari della Protezione Civile per l'egregio lavoro svolto senza sosta e in condizioni di grande difficoltà. -tit\_org-

## **Marche - Elezioni, servizio navetta per cittadini terremotati per raggiungere il seggio elettorale - - - - Regioni.it**

[Redazione]

giovedì 1 marzo 2018 In vista delle imminenti consultazioni elettorali di domenica 4 marzo sarà garantito un adeguato servizio di navetta finalizzato al raggiungimento del proprio seggio elettorale per i cittadini terremotati attualmente alloggiati in strutture ricettive al di fuori del Comune di residenza. Come raccomandato dal capo del dipartimento della protezione Civile Angelo Borrelli, alle popolazioni colpite dagli eventi sismici la Regione garantirà il corretto esercizio del diritto di voto con adeguati servizi pubblici di mobilità. Verranno pertanto attivate coppie di corse di andata e ritorno, al mattino e al pomeriggio, temporalmente strutturate per l'accesso alle urne ed il rientro nei luoghi di dimora nella giornata di domenica, da prenotare presso le strutture di riferimento. In allegato programma servizio trasporti [img\_generi] SERVIZIO-ELEZIONI-2018-(2).xlsx

## Regioni.it - n. 3334 del 01-03-2018 - Autonomia: accordo Governo-Emilia-Romagna - Regioni.it

[Redazione]

(Regioni.it 3334 - 01/03/2018) L'intesa fra il Governo e la Regione Emilia-Romagna per la concessione di forme di autonomia differenziata, sottoscritta il 28 febbraio a Palazzo Chigi (cfr. anche "Regioni.it" n.3333) è stata pubblicata sul sito del Dipartimento degli Affari Regionali e le Autonomie. Si riporta di seguito il testo integrale dell'accordo. Accordo preliminare in merito all'Intesa prevista dall'articolo 116, terzo comma, della Costituzione, tra il Governo della Repubblica Italiana e la Regione Emilia-Romagna. Il presente Accordo viene sottoscritto tra il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri con delega agli Affari regionali e le Autonomie Gianclaudio Bressa e il Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini. Considerato che:- l'art. 5 della Costituzione prevede che la Repubblica, una e indivisibile, riconosce e promuove le autonomie locali;- l'art. 117 della Costituzione stabilisce le materie di competenza del legislatore statale e quelle di competenza regionale, riconoscendo così che le Regioni sono dotate di potere legislativo secondo i principi stabiliti dalla Costituzione;- l'art. 118 della Costituzione richiama, in materia di ripartizione delle competenze amministrative tra Comuni, Province, Città metropolitane, Regioni e Stato i principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza che il legislatore statale e i legislatori regionali sono tenuti a rispettare nell'attribuire le funzioni amministrative ai livelli territoriali di governo richiamati nell'art. 114 della Costituzione quali elementi costitutivi della Repubblica;- l'art. 119 della Costituzione prevede l'autonomia finanziaria dei Comuni, delle Province, delle Città metropolitane e delle Regioni, fermo restando il rispetto dell'equilibrio di bilancio e dei vincoli economici e finanziari derivanti dall'ordinamento europeo. Il medesimo articolo stabilisce anche che le risorse derivanti dalle fonti di finanziamento in esso contenute consentano a Comuni, Province, Città metropolitane e Regioni di finanziare integralmente le funzioni pubbliche loro attribuite. Considerato, altresì, che l'art. 116, terzo comma, della Costituzione:- stabilisce che alle Regioni ordinarie possono essere attribuite ulteriori forme e condizioni particolari di autonomia nelle materie di competenza concorrente e, fra le materie riservate alla competenza legislativa esclusiva statale, sull'organizzazione della giustizia di pace, sulle norme generali sull'istruzione e sulla tutela dell'ambiente, dell'ecosistema e dei beni culturali;- consente che la attribuzione di ulteriori competenze alle Regioni ordinarie possa riguardare funzioni legislative e funzioni amministrative;- prevede che l'iniziativa del procedimento per la concessione di ulteriori forme e condizioni particolari di autonomia alle Regioni ordinarie spetti alla Regione interessata, senza definire la forma per esercitarla, né la procedura da seguire nel corso del confronto tra Stato e Regione;- prevede, altresì, che sull'iniziativa regionale siano sentiti gli enti locali e che tale Intesa rispetti i principi stabiliti dall'art. 119 della Costituzione;- stabilisce che le ulteriori forme e condizioni particolari di autonomia sono attribuite con legge dello Stato, approvata dalle Camere a maggioranza assoluta dei componenti, sulla base dell'Intesa tra lo Stato e la Regione e su proposta del Governo. Tenuto conto che:- nel corso del 2017 e del 2018 le Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, con pronunce formali dei loro organi, hanno dato avvio all'attuazione dell'art. 116, terzo comma, della Costituzione per l'attribuzione di ulteriori forme e condizioni particolari di autonomia;- segnatamente, in data 3 ottobre 2017, 14 novembre 2017 e 12 febbraio 2018 l'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna ha approvato rispettivamente, le Risoluzioni n.5321, n. 5600, n. 6124 e n. 6129 per impegnare il Presidente della Giunta regionale ad avviare il negoziato col Governo ai fini dell'Intesa prevista dall'art. 116, terzo comma, della Costituzione, specificando anche items che avrebbero dovuto essere oggetto prioritario di negoziazione;- in data 7 novembre 2017, a seguito del referendum consultivo regionale svoltosi il 22 ottobre, il Consiglio regionale della Lombardia ha approvato una risoluzione per l'attribuzione di ulteriori forme e condizioni particolari di autonomia con riferimento a tutte le materie di cui all'art. 116, terzo comma, della Costituzione;- in data 15 novembre 2017, a seguito del referendum consultivo regionale svoltosi il 22 ottobre, il Consiglio regionale del Veneto

ha deliberato una proposta di legge statale e iniziativa regionale per ottenere l'attribuzione di ulteriori forme e condizioni particolari di autonomia sulla base di quanto previsto dall' art. 116, terzo comma, della Costituzione; - i Presidenti delle Regioni sopra menzionate, con comunicazione indirizzata al Presidente del Consiglio dei Ministri, hanno chiesto di avviare il procedimento previsto dall' art. 116, terzo comma, della Costituzione, chiedendo a tal fine di convocare specifici incontri tecnici e politici utili alla definizione dei contenuti del presente Accordo; - il Presidente del Consiglio dei Ministri ha preso atto di tali richieste e, ritenendole compatibili con quanto previsto dall' art. 116, terzo comma, della Costituzione, ha incaricato il Sottosegretario di Stato per gli Affari regionali e le autonomie di dare avvio al negoziato, avvalendosi a tal fine della collaborazione del Dipartimento per gli Affari regionali e le autonomie; - in data 9 novembre 2017 si è tenuta la seduta di avvio del negoziato tra il Governo della Repubblica, rappresentato dal Sottosegretario Gianclaudio Bressa, e i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna e Lombardia, rispettivamente Stefano Bonaccini e Roberto Maroni; - in data 17 novembre a Bologna, e 21 novembre a Milano, sono state indicate come di prioritario interesse regionale le seguenti materie: tutela dell'ambiente, dell'ecosistema e dei beni culturali, valorizzazione dei beni culturali e ambientali e promozione e organizzazione di attività culturali, tutela del lavoro, ricerca scientifica e tecnologica e sostegno all'innovazione per i settori produttivi, commercio con l'estero, tutela della salute, rapporti internazionali e con l'Unione Europea delle Regioni, istruzione, coordinamento della finanza pubblica e del sistema tributario, previdenza complementare e integrativa, grandi reti di trasporto e navigazione, protezione civile, governo del territorio, ordinamento sportivo. - in data 1 dicembre 2017 è stato avviato altresì il negoziato con il Presidente della Regione Veneto, Luca Zaia; - è stata condivisa dalle Regioni interessate l'opportunità di circoscrivere il negoziato, questa prima fase del confronto, stante la fase conclusiva della legislatura statale e la conseguente ristrettezza dei tempi per la conduzione del negoziato su tutte le materie oggetto di richiesta, ad alcune materie d'interesse comune quali la tutela dell'ambiente e dell'ecosistema, la tutela della salute, l'istruzione, la tutela del lavoro e i rapporti internazionali e con l'Unione europea, restando comunque impregiudicata la possibilità di estendere il negoziato ad altri aspetti relativi alle materie oggetto del presente Accordo e non ancora definiti col medesimo, nonché alle altre materie in un momento successivo. A conclusione di questo primo confronto, ispirato dal principio di leale collaborazione, le Parti hanno convenuto che debba essere riconosciuta la rilevanza del percorso intrapreso, rispetto al prosieguo dello stesso tra le Istituzioni, anche successivamente al prossimo rinnovo degli organi statali. L'approvazione da parte delle Camere dell'Intesa, che sarà sottoscritta ai sensi dell' art. 116, terzo comma, della Costituzione, avverrà in conformità al procedimento, ormai consolidato in via di prassi, per l'approvazione dell'Intesa tra lo Stato e le confessioni religiose, di cui all' art. 8, terzo comma, della Costituzione. Ciò premesso, i firmatari stabiliscono che:

**Disposizioni generali**

**Art. 1 - Oggetto e contenuto dell'Accordo.** 1. Il presente Accordo ha ad oggetto i principi generali, la metodologia e le materie per l'attribuzione alla Regione Emilia-Romagna di autonomie differenziate, ai sensi dell' art. 116, terzo comma, della Costituzione, nel rispetto dei principi posti dagli artt. 117, 119 e 81 della Costituzione e del principio di leale collaborazione, cardine fondamentale delle relazioni tra istituzioni che, ai sensi dell' art. 114 della Costituzione, sono enti costitutivi della Repubblica, nella consapevolezza del suo carattere unitario e indivisibile. 2. L'attribuzione di forme e condizioni particolari di autonomia corrisponde a specificità proprie della Regione richiedente e immediatamente funzionali alla sua crescita e sviluppo.

**Art. 2 - Durata.** 1. L'Intesa di cui all' art. 116, terzo comma, della Costituzione, ha durata decennale e può in qualunque momento essere modificata di comune accordo tra lo Stato e la Regione, qualora nel corso del decennio si verificassero situazioni di fatto o di diritto che ne giustificassero la revisione. 2. Due anni prima della scadenza dell'Intesa, Stato e Regione avviano la verifica dei risultati fino a quel momento raggiunti, al fine di procedere al rinnovo, all'eventuale rinegoziazione o alla cessazione definitiva dell'Intesa. 3. All'esito di tale verifica, e a seguito di conseguente e successiva intesa tra Stato e Regione, il Governo presenta alle Camere un disegno di legge contenente le eventuali modifiche da apportare alla legge approvata sulla base della originaria Intesa e necessarie al recepimento di quanto concordato.

**Art. 3 - Verifiche e monitoraggio.** 1. Lo Stato, per il tramite della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per gli Affari regionali e le autonomie, si

riserva di disporre verifiche su aspetti specifici o settori di attività oggetto dell'Intesa. A tal fine concorda con il Presidente della Regione le modalità più opportune. La tesa facoltà è riconosciuta alla Regione.

**Art. 4 - Risorse.** 1. Le modalità per l'attribuzione delle risorse finanziarie, umane e strumentali necessarie all'esercizio di ulteriori forme e condizioni particolari di autonomia, trasferite o assegnate dallo Stato alla Regione saranno determinate da una apposita Commissione paritetica Stato-Regione, disciplinata dall'Intesa, in termini: a) di compartecipazione o riserva di aliquota al gettito di uno o più tributi erariali maturati nel territorio regionale, tali da consentire la gestione delle competenze trasferite o assegnate, in coerenza con quanto di posto dall'art. 119, quarto comma, della Costituzione; b) di spesa sostenuta dallo Stato nella Regione (quale criterio da superare in via definitiva), riferita alle funzioni trasferite o assegnate; c) di fabbisogni standard, che dovranno essere determinati entro un anno dall'approvazione dell'Intesa, e che progressivamente, entro cinque anni, dovranno diventare, in un'ottica di superamento della spesa storica, il termine di riferimento, in relazione alla popolazione residente e al gettito dei tributi maturati nel territorio regionale in rapporto ai rispettivi valori nazionali, fatti salvi gli attuali livelli di erogazione dei servizi.

2. I provvedimenti di determinazione delle risorse ai sensi del comma 1, lett. c), determinano altresì la decorrenza dell'esercizio da parte della Regione delle nuove competenze conferite che dovrà avvenire contestualmente all'effettivo trasferimento dei beni e delle risorse finanziarie, umane, strumentali e organizzative.

**Art. 5 - Investimenti.** 1. Stato e Regione, al fine di consentire una programmazione certa dello sviluppo degli investimenti, potranno determinare congiuntamente modalità per assegnare, anche mediante forme di crediti d'imposta, risorse da attingersi da fondi finalizzati allo sviluppo infrastrutturale del Paese.

**Art. 6 - Materie.** 1. Sulla base del presente Accordo sono conferite alla Regione ulteriori forme e condizioni particolari di autonomia amministrativa e legislativa, nelle materie indicate negli allegati, che costituiscono parte integrante sostanziale del medesimo Accordo, restando impregiudicato il prosieguo del negoziato sulle richieste di autonomia differenziata, sulle medesime e sulle altre materie indicate dalla Regione.

**Allegato: Politiche del Lavoro**

**Art. 11.** Al fine di rafforzare la funzione pubblica dell'economia e politiche attive e nel rispetto dei livelli essenziali delle prestazioni, di cui all'art. 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione, come definiti dal Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, alla Regione è riconosciuta autonomia legislativa e organizzativa in materia di politiche attive del lavoro.

2. Per garantire una qualità delle prestazioni a sostegno del lavoro in linea con i migliori standard europei, alla Regione saranno riconosciute risorse finanziarie stabili, con le procedure di cui all'art. 4 dell'Accordo.

**Art. 21.** Alla Regione è attribuita la competenza legislativa per regolare e integrare le prestazioni di politica attiva in ragione di quelle di politica passiva erogate dallo Stato, anche al fine di renderne coerenti le durate.

**Art. 31.** Alla Regione è attribuita la competenza legislativa per l'introduzione e la disciplina di misure complementari di controllo, con riferimento alle materie oggetto di regolazione regionale.

2. Le funzioni di vigilanza sono esercitate in accordo con il competente Ispettorato Territoriale del Lavoro.

**Allegato: Istruzione**

**Art. 11.** Alla Regione spetta la programmazione dell'offerta di istruzione regionale, definendo la relativa dotazione dell'organico e l'attribuzione alle autonomie scolastiche attraverso un Piano pluriennale adottato d'intesa con l'Ufficio Scolastico Regionale, fermo restando l'assetto ordinamentale statale dei percorsi di istruzione e delle relative dotazioni organiche.

2. A tal fine, la Regione può costituire un fondo regionale per consentire l'integrazione dell'organico di cui all'art. 1, comma 69, della Legge 13 luglio 2015, n. 107, nonché ulteriori posti in deroga. Detti posti sono assegnati, per ciascun anno scolastico, ai sensi della normativa vigente in materia di contratti a tempo determinato.

**Art. 21.** È attribuita alla Regione la competenza legislativa a disciplinare, nel rispetto delle prerogative dell'Ufficio Scolastico Regionale e dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, le modalità organizzative e attuative idonee a realizzare un Sistema integrato di istruzione professionale e di istruzione e formazione professionale, in conformità al Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, e in coerenza con l'offerta di istruzione regionale, anche attraverso l'utilizzo delle dotazioni organiche aggiuntive a seguito dell'istituzione del fondo regionale di cui all'art. 1, comma 2, del presente Allegato.

**Art. 31.** Fermo restando la disciplina in materia di riconoscimento dei titoli di istruzione tecnica superiore e nel rispetto della competenza statale al rilascio dei relativi titoli, alla Regione è attribuita, fatto salvo quanto previsto dalle

regole di gestione finanziaria e contabile, la competenza a definire l'organizzazione delle fondazioni ITS per lo sviluppo delle relazioni fra autonomie scolastiche e formative, istituzioni universitarie e sistemi delle imprese. Alla Regione spetta, altresì, la definizione di specifici standard organizzativi e gestionali, d'intesa con l'Ufficio Scolastico Regionale, anche in relazione al raccordo fra istruzione tecnica superiore e formazione universitaria professionalizzante. Art. 41. Nel rispetto dell'autonomia delle istituzioni universitarie e in coerenza con la programmazione delle Università, ai sensi dell'art. 1-ter del Decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito dalla Legge 31 marzo 2005, n. 43, alla Regione è attribuita la competenza a programmare, d'intesa con la Conferenza Regione Università, l'attivazione di un'offerta integrativa di percorsi universitari per favorire lo sviluppo tecnologico, economico e sociale del territorio, nel rispetto dei requisiti di sostenibilità dei corsi di studio universitari e della disciplina giuridica sui docenti universitari. 2. A tale fine, spetta alla Regione la costituzione di un Fondo integrativo pluriennale Regionale per la Didattica. 3. Spetta inoltre alla Regione la costituzione di un Fondo integrativo pluriennale Regionale a favore della Ricerca e dello sviluppo della Terza missione. Art. 51. Spetta alla Regione la costituzione di un Fondo pluriennale di edilizia scolastica nel quale confluiscono le risorse

dei fondi nazionali per interventi di adeguamento e miglioramento sismico delle strutture, di messa a disposizione di laboratori, di adeguamento degli spazi alla popolazione scolastica regionale. Art. 61. Spettano alla Regione: a) la costituzione di un Fondo pluriennale regionale per le residenze universitarie, da gestire attraverso EGO, Azienda regionale per il diritto allo Studio Universitario partecipata da Regione e Università; b) la costituzione di un Fondo pluriennale per il Diritto allo Studio Scolastico; c) la costituzione di un Fondo pluriennale per il Diritto allo Studio Universitario, al fine di rendere disponibili in modo stabile incentivi economici e servizi. Allegato: Salute Art. 11. Nel rispetto dei vincoli di bilancio, anche al fine di valorizzare le risorse umane del Servizio Sanitario Nazionale, alla Regione è attribuita, quale misura essenziale per il funzionamento dell'assetto organizzativo delle strutture sanitarie, una maggiore autonomia finalizzata a rimuovere i vincoli di spesa specifici, con particolare riguardo alle politiche di gestione del personale, di cui al comma 3-bis dell'art. 17 del Decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011 n. 111. Art. 21. Nel rispetto dei vincoli di bilancio, al fine di rendere il sistema più coerente con le specifiche esigenze del territorio, è attribuita alla Regione una maggiore autonomia in materia di accesso alle scuole di specializzazione, ivi compresa la programmazione delle borse di studio per i medici specializzandi e la loro integrazione operativa con il sistema aziendale. A tale scopo, la Regione stipula specifici accordi con le Università presenti sul territorio regionale. 2. Fermo restando il rispetto delle esigenze delle strutture sanitarie e dell'organizzazione logistica delle medesime, la Regione può avviare percorsi finalizzati alla stipula di contratti a tempo determinato di "specializzazione lavoro" per i medici, alternativi al percorso delle scuole di specializzazione. 3. La Regione definisce le modalità per l'inserimento dei medici titolari del suddetto contratto di specializzazione lavoro all'interno delle strutture sanitarie del Servizio Sanitario Nazionale, fermo restando che il contratto in esame non può dare in alcun modo diritto all'accesso ai ruoli del Servizio Sanitario Nazionale, né all'instaurazione di alcun rapporto di lavoro a tempo indeterminato con lo stesso, se non interviene una ulteriore procedura selettiva a tal fine dedicata. 4. La Regione concorda con gli Atenei regionali percorsi per il possibile accesso dei Medici titolari del suddetto contratto alle scuole di specializzazione, nel rispetto dei requisiti di accreditamento delle scuole medesime. Art. 31. Nel rispetto dei livelli essenziali di assistenza e dei vincoli di bilancio, e fermo restando il rispetto dell'equilibrio economico-finanziario, alla Regione è attribuita una maggiore autonomia nell'espletamento delle funzioni attinenti al sistema tariffario, di rimborso, di remunerazione e di compartecipazione. 2. La Regione assicura che il sistema tariffario, di rimborso, di remunerazione e di compartecipazione si applichi solo agli assistiti residenti nella Regione. Art. 41. Alla Regione è attribuita una maggiore autonomia, in coerenza con le proprie esigenze specifiche, in ordine alla definizione del sistema di governance delle Aziende e degli enti del Servizio Sanitario Regionale, nel rispetto dei livelli essenziali di assistenza e al fine di garantire un assetto organizzativo efficiente della rete ospedaliera e dei servizi territoriali e di supporto, nonché delle relative forme di integrazione, anche in tema di modalità

dierogazione.2. Restano ferme le disposizioni nazionali in materia di selezione dell'adirenza sanitaria.Art. 51. La Regione, nell'adottare eventuali decisioni basate sull'equivalenzaterapeutica, tra medicinali contenenti differenti principi attivi, qualoral'Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA) non intervenga con motivate e documentatevalutazioni, ai sensi dell'art. 15, comma 11-ter del Decreto-legge 6 luglio2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135,può sottoporre all AIFA un documento recante valutazioni tecnico-scientificheconcernente l'equivalenza terapeutica tra diversi farmaci.2. L'AIFA entro 180 giorni dal ricevimento del documento si pronunciamotivatamente nel merito adottando un parere obbligatorio e vincolantesull'intero territorio nazionale. In caso contrario la Regione utilizza ildocumento presentato per assumere le determinazioni basate sull equivalenzaterapeutica.3Ferme restando le funzioni istituzionali che le vigenti disposizioniattribuiscono all'Agenzia italiana del farmaco (AIFA), la Regione:1) definisce qualitativamente e quantitativamente le forme della distribuzionediretta dei farmaci destinati alla cura di pazienti che richiedono un controlloricorrente, anche tramite il coinvolgimento delle farmacie di comunità con lequali condivide opportuni strumenti di monitoraggio dell appropriatezzanell'uso dei farmaci;2) assicura l'erogazione diretta da parte delle Aziende sanitarie deimedicali necessari al trattamento dei pazienti in assistenza domiciliare,residenziale e semiresidenziale;3) dispone, al fine di garantire la continuità assistenziale, che la strutturapubblica fornisca direttamente i farmaci, sulla base di direttive regionali,per il periodo immediatamente successivo alla dimissione dal ricoveroospedaliero o alla visita specialistica ambulatoriale.Art. 71. Per la realizzazione degli interventi sul patrimonio edilizio e tecnologicodei Servizio Sanitario Regionale è assicurata alla Regione la capacità diprogrammare gli interventi medesimi in un quadro pluriennale certo e adeguatodi risorse.Art. 81. Nel rispetto dei vincoli di bilancio e dei livelli essenziali di assistenza,è attribuita alla Regione una maggiore autonomia legislativa, amministrativa edorganizzativa in materia di istituzione e gestione di fondi sanitariintegrativi.Allegato: Tutela dell'Ambiente e dell'EcosistemaArt. 11. Nella materia tutela dell'ambiente e dell'ecosistema, in conformità all'art.118 della Costituzione, la Regione può, con proprie leggi, disporreel'allocazione delle funzioni amministrative ad essa attribuite dall' art. 4 delpresente Allegato.2. La Regione può disporre, altresì, l'allocazione delle funzioniamministrative che la legge dello Stato non attribuisce a organi o enti dilivello statale, ad esclusione delle funzioni fondamentali dei Comuni, delleProvince e delle Città metropolitane definite ai sensi dell'art. 117, secondocomma, lett.), della Costituzione.Art. 21. Nella materia tutela dell'ambiente e dell'ecosistema la Regione può, conproprie leggi e regolamenti, disciplinare l'organizzazione e lo svolgimento delle funzioni amministrative ad essa attribuite, anche attraverso propri entie agenzie strumentali, nel rispetto delle norme procedurali stataliattinenti ai livelli essenziali delle prestazioni, ai sensi dell'art. 117,secondo comma, lett. m), della Costituzione.2. Nella materia tutela dell'ambiente e dell'ecosistema la Regione può, conproprie leggi, stabilire norme di principio concernenti l'organizzazione e losvolgimento delle funzioni amministrative attribuite a Comuni, Province e Cittàmetropolitane, nel rispetto delle norme procedurali statali attinenti ailivelli essenziali delle prestazioni, ai sensi dell'art. 117, secondo comma,m), della Costituzione.Art. 31. Nella materia tutela dell'ambiente e dell'ecosistema la Regione, sulla basedi specifiche esigenze riferibili al proprio territorio, può proporrel'adozione di regolamenti e di atti amministrativi generali di competenza delloStato o di organi ed enti di livello statale.2. La Regione esercita l'iniziativa di cui al comma 1 mediante la presentazionedi un progetto accompagnato da una relazione illustrativa e da una relazioneetecnico-finanziaria.3. I documenti di cui al comma 2 sono trasmessi ali 'organo o ente competente,il quale avvia l'istruttoria entro trenta giorni dandone comunicazione formalealla Regione al fine di consentirne la partecipazione al procedimento.4. Decorso inutilmente il termine di cui al comma 3, la Regione può promuoverela conclusione di un accordo in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, aisensi dell'art. 4 del Decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, al fine dideterminare i tempi e le modalità di adozione dell'atto.Art. 41. Nella materia tutela dell'ambiente e dell'ecosistema sono attribuite allaRegione le funzioni amministrative elencate nella Tabella A.2. Nella materia tutela dell'ambiente e dell'ecosistema sono altresì attribuitealla Regione le funzioni amministrative provinciali e comunali elencate

nella Tabella B, per le quali non opera il richiamo alle funzioni fondamentali di cui all'art. 1, comma 2, del presente Allegato.3. Le funzioni di cui alla Tabella sono esercitate dagli enti che ne sono titolari alla data di entrata in vigore della legge approvata sulla base dell'Intesa fino alla diversa disciplina adottata dalla Regione ai sensi dell'art. 1, comma 1, del presente Allegato.

+-----+ TABELLA A (Articolo 4, comma 1) +----- Programmazione triennale degli interventi di difesa del suolo e della costa regionali +----- Programmazione triennale degli interventi finalizzati alla bonifica dei siti contaminati di interesse regionale, nonché alla rimozione dell'amianto +----- Programmazione triennale degli interventi finalizzati alla conservazione e valorizzazione delle aree protette regionali e dei siti della Rete Natura 2000 +----- Programmazione triennale degli interventi finalizzati all'attuazione delle misure previste dal Piano di tutela delle acque +----- Programmazione triennale degli interventi finalizzati all'attuazione delle misure previste dai Piani di risanamento della qualità dell'aria +----- Sottoscrizione di accordi con altre Regioni per consentire l'ingresso nel proprio territorio dei rifiuti che derivano dal trattamento dei rifiuti urbani non differenziati destinati agli impianti di smaltimento situati nel territorio regionale, con la possibilità di fissare un'addizionale progressiva e proporzionata ai quantitativi +----- Sottoscrizione, con enti pubblici, imprese, soggetti pubblici o privati ed associazioni di categoria, di accordi e contratti di programma che abbiano ad oggetto la gestione, anche sperimentale, di attività ed impianti finalizzati a trattare, ai fini di una loro valorizzazione, rifiuti e acque reflue +----- Individuazione degli ambiti territoriali ottimali per il superamento della frammentazione della gestione integrata dei rifiuti urbani +-----

+-----+ TABELLA (Articolo 4, comma 2) +-----+-----

+----- Parere finalizzato a stabilire norme integrative per il controllo degli scarichi degli insediamenti civili e produttivi allacciati alle pubbliche fognature, per la funzionalità degli impianti di pretrattamento e per il rispetto dei limiti e delle prescrizioni previsti dalle relative autorizzazioni (art. 107, D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152) +-----

+----- Parere, nel contesto delle attività di pianificazione delle autorità di bacino, per definire gli obiettivi su scala di distretto cui devono attenersi i piani di tutela delle acque, nonché le priorità degli interventi; parere ai fini dell'adozione del Piano di tutela delle acque (art. 121, D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152) +-----

+----- Controllo e verifica degli interventi di bonifica ed il monitoraggio ad essi conseguenti in materia di gestione dei rifiuti (art. 197, comma 1, lett. a, D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152) +-----

+----- Controllo periodico su tutte le attività di gestione, di intermediazione e di commercio dei rifiuti, ivi compreso l'accertamento delle violazioni delle disposizioni di cui alla parte quarta del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 (art. 197, comma 1, lett. b, D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152) +-----

+----- Verifica e controllo dei requisiti previsti per l'applicazione delle procedure semplificate, con le modalità di cui agli articoli 214, 215 e 216 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 (art. 197, comma 1, lett. c, D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152) +-----

+----- Individuazione, sulla base delle previsioni del piano territoriale di coordinamento e delle previsioni di cui all'articolo 199, comma 3, lettere d) e 6 h), del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, delle zone idonee alla localizzazione degli impianti di smaltimento dei rifiuti, nonché delle zone non idonee alla localizzazione di impianti di recupero e di smaltimento dei rifiuti (art. 197, comma 1, lett. d, D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152) +-----

+----- 7 Ispezione preventiva ai fini dell'avvio delle attività di incenerimento e co-incenerimento dei rifiuti (art. 237-duodecies, D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152) +-----

+----- 8 Parere ai fini dell'approvazione del piano di monitoraggio in materia di bonifica dei siti contaminati (art. 242, D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152) +-----

+----- Emissione ordinanza, nei confronti del responsabile della potenziale contaminazione di un sito, con ordine a provvedere ai sensi del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, su segnalazione di una amministrazione (art. 244, D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152) +-----

+----- Identificazione del soggetto responsabile al fine di dar corso agli interventi di bonifica di siti contaminati,

su segnalazione degli interessati non responsabili (art. 245, D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152) +-----+-----

----- Ac

certamento in merito al completamento degli interventi di bonifica di siti contaminati, di messa in sicurezza permanente e di messasicurezza operativa, 11 nonché alla conformità degli stessi al progetto approvato, sulla base di relazione tecnica predisposta dall'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente territorialmente competente (art. 248, D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152) +-----+----- 12 Controlli

in materia di inquinamento acustico (art. 14, Legge 26 ottobre 1995, n. 447) +-----+-----

----- 13 Controlli in materia di inquinamento elettromagnetico (art. 14, Legge 22 febbraio 2001, n. 36) +-----+-----

Controllo sulle attività di raccolta, trasporto, stoccaggio e condizionamento 14 dei fanghi di depurazione, nonché delle attività di utilizzazione dei predetti fanghi in agricoltura (art. 7, D.Lgs. 27 gennaio 1992, n. 99) +-----+-----

----- Irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie in materia di gestione dei 15 rifiuti e di bonifica dei siti contaminati (art. 262, D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152) +-----+-----

-----+ADDENDUM SUI RAPPORTI INTERNAZIONALI E CON L'UNIONE EUROPEAIl Governo della Repubblica e la Regione Emilia-Romagna si impegnano arafforzare le forme di partecipazione delle autonomie territoriali alconsolidamento dell'Unione Europea e all'intensificazione delle relazionitransfrontaliere e della cooperazione transfrontaliera delle collettività eautorità territoriali.Il Governo della Repubblica e la Regione Emilia-Romagna si impegnano arafforzare la partecipazione della Regione Emilia-Romagna alla formazione degliatti normativi comunitari, nelle materie oggetto di autonomia differenziata dicui all'art.116, terzo comma, della Costituzione.Il Governo della Repubblica si impegna a sostenere l'azione della RegioneEmilia-Romagna nella politica europea in materia di Strategie macroregionali,di cui alla risoluzione del Parlamento europeo del 16 gennaio 2018, anchesuportando il ruolo svolto dalla Regione quale autorità capofila nellosviluppo della regione EUSAIR.Il Governo si impegna a presentare un disegno di legge recante l'autorizzazionealla ratifica dei Protocolli aggiuntivi alla Convenzione quadro europea sullacooperazione transfrontaliera delle collettività e autorità territoriali,stipulata nell'ambito del Consiglio d'Europa a Madrid il 21 maggio 1980 eratificata dall'Italia con Legge 19 novembre 1984, n. 948, al fine diconsentire alla Regione di operare più incisivamente nell'ambito dellacooperazione transfrontaliera, nel rispetto dei limiti procedurali ecostituzionali.Il Governo assicura un maggiore coinvolgimento della Regione nelle controversiedi diritto europeo che la riguardano direttamente, con particolare riferimentoagli eventuali contenziosi nelle materie oggetto del! ' autonomia differenziataad essa riconosciuta, ferma la responsabilità dello Stato per qualunqueinfrazione del diritto dell'Unione europea.Il Governo e la Regione Emilia-Romagna convengono che è obiettivo dellaRepubblica, e quindi anche delle Regioni che ne sono componenti essenziali,favorire il processo di integrazione europea e di sviluppo della regioneeuromediterranea e della regione alpina.A tal fine il Governo e la Regione si impegnano a sviluppare, nelle sedi divolta in volta ritenute più opportune, forme di collaborazione e di reciprocaconsultazione, per quanto riguarda le decisioni che, assunte a livello diUnione, possono riguardare specificamente la Regione Emilia-Romagna.Presidente della Regione Emilia-RomagnaStefano BonacciniSottosegretario per gli Affari Regionali e le AutonomieGianclaudio BressaDal sito del Dipartimento degli Affari regionali e le Autonomie i documentifirmati, mercoledì 28 febbraio 2018, nella sala Verde di Palazzo Chigi: >>> Accordo preliminare Emilia-Romagna (.pdf)>>> Accordo preliminare Lombardia (.pdf)>>> Accordo preliminare Veneto (.pdf)( red / 01.03.18 )

## **Abruzzo - METEO: ANCORA DEBOLI NEVICATE MA TEMPERATURE IN AUMENTO - Regioni.it**

[Redazione]

giovedì 1 marzo 2018(2018-03-01 11:00)(Regflash) L'Aquila, 1 mar - La debole alta pressione di ieri ha lasciato posto ad una nuova perturbazione di origine atlantica portatrice di aria più mite e precipitazioni, anche nevose ed intense sulle regioni centro-settentrionali. Secondo quanto riferisce il Centro Funzionale d'Abruzzo della Protezione Civile, sulla regione sono possibili nevicate nella prima parte della giornata, seguite da un graduale rialzo termico. Al momento sono in atto precipitazioni deboli a carattere nevoso, ma che in alcune località stanno dando origine anche a pioggia congelantesi al suolo. Le temperature sono in rialzo sulle località più elevate e lungo il litorale, mentre nelle zone vallive, a causa della maggiore inerzia termica, sono ancora al di sotto dello zero. Le temperature sono in aumento e torneranno sopra lo zero nel pomeriggio fino a quote di montagna. Spessori nevosi previsti: 10-25 cm sui settori occidentali e dorsale appenninica, 5-10 cm sui settori adriatici. Per domani sono previste piogge dalla tarda mattinata sui settori occidentali e lungo la dorsale appenninica, con possibilità di rovesci o temporali, più probabili lungo il confine laziale. Sui settori costieri saranno per lo più deboli ed isolate a carattere intermittente. Temperature in aumento con quota neve oltre i 1500-1700m al mattino, in calo fino a 1000-1200m in serata. Anche oggi è possibile il verificarsi della pioggia congelantesi al suolo: un fenomeno dovuto al riscaldamento del suolo più lento rispetto all'aria soprastante. Per tale fenomeno le gocce di pioggia, impattando su superfici che hanno una temperatura inferiore a 0 C, congelano all'istante, formando un sottile strato trasparente di ghiaccio. (Regflash) GIZZI/180301/coll/tecn/Paolucci

## Toscana - Maltempo, ancora neve ma situazione sotto controllo in tutta la regione - Regioni.it

[Redazione]

giovedì 1 marzo 2018 Scritto da Federico Taverniti, giovedì 1 marzo 2018 alle 12:32 FIRENZE - Continua a nevicare su gran parte del territorio regionale, in particolare nelle zone centro settentrionali e anche a quote di pianura, ma non si registrano criticità. Lo comunica la Sala operativa della protezione civile la quale fa sapere che nelle prossime ore è previsto un innalzamento delle temperature e l'arrivo della pioggia. Di seguito un breve quadro delle situazioni più complicate. In provincia di Arezzo, il tratto della A1 fino a Chiusi è chiuso per formazione di ghiaccio; al lavoro mezzi spargisale della società Autostrade. Un treno Italo con 350 persone a bordo si è fermato all'altezza di Figline Valdarno sulla tratta Firenze-Arezzo; personale di Trenitalia è impegnato a riportarlo alla stazione di Arezzo e liberare la linea veloce. Attualmente viene infatti usata la linea lenta per i treni AV. In provincia di Firenze restano chiuse la SP 477 sull'Alpe di Casaglia e la SP 74 tra Marradi e l'Acquacheta. A Livorno da segnalare alcuni problemi su strade provinciali, in particolare nella zona di Montenero, ma in via di risoluzione. A Lucca un camion, nonostante il divieto di circolazione, si è messo di traverso sulla SS Mediavalle del Serchio, anche qui il problema dovrebbe essere presto superato. A Pisa ci sarebbero problemi di elettricità per circa 7000 persone nella zona di Cascina; Enel sta intervenendo con un gruppo elettrogeno per riportare la normalità. Infine a Siena, lungo la SP 10 Sinalunga-Asciano la pioggia gelata sta creando problemi alla viabilità, ANAS sta intervenendo. La Sala infine informa che al momento sono al lavoro circa 800 volontari e mezzi spargisale su tutto il territorio.

## **Emilia - Romagna - Maltempo. Neve e ghiaccio in Emilia-Romagna: oltre 350 volontari e 82 squadre di Protezione civile regionale attive nell'ultima settimana e domani nuova allerta arancione per pioggia che gela - Regioni.it**

[Redazione]

giovedì 1 marzo 2018 La situazione meteo per venerdì 2 marzo prevede neve nel parmense e nel piacentino, pioggia che gela da Reggio Emilia alla costa. L'agenzia di Protezione civile ha attivato lo stato di mobilitazione regionale. Oltre 350 volontari per 82 squadre attive dal 21 febbraio ad oggi. Sono le forze messe in campo dall'Agenzia regionale di Protezione civile per contrastare i disagi causati dal maltempo che sta colpendo, soprattutto in queste ore, Emilia-Romagna. Il presidente della Regione ha chiesto lo stato di mobilitazione del servizio nazionale della Protezione civile per far fronte a eventuali ulteriori necessità di intervento, quali uomini e attrezzature specialistiche. Nel frattempo sono state attivate tutte le risorse del sistema regionale a supporto dell'ingente sforzo operativo messo in campo dagli enti locali di tutta la regione. Ed è già emergenza gelicidio per intera giornata di domani: è stata infatti appena diffusa dall'Agenzia un'allerta arancione per pioggia che gela al suolo per venerdì 2 marzo da Reggio Emilia alla costa, mentre continueranno le nevicate nel piacentino e nel parmense. Per questo vigilanza, monitoraggio e assistenza della macchina della Protezione civile regionale proseguiranno senza sosta e, se i fenomeni dovessero avere rilievo nazionale, potrà essere valutata anche la dichiarazione di stato di emergenza. La nuova allerta meteo: gelo, nevicate e rischio frane su tutto il territorio. Già a partire dalle ore serali di oggi, giovedì 1 marzo, è prevista pioggia che gela sulle colline e i rilievi romagnoli. Nella prima parte di domani, venerdì 2 marzo, una nuova perturbazione causerà precipitazioni estese sull'intero territorio regionale, in esaurimento dalle ore pomeridiane e serali: attese neve sulle province occidentali (piacentino e parmense) e pioggia che gela al suolo nel resto del territorio. terminate le nevicate saranno possibili gelate. Il quadro meteo è stato elaborato dal Centro funzionale Arpa E-R sulla base dei dati previsionali e ha fatto scattare una nuova allerta dell'Agenzia per la sicurezza territoriale e la Protezione civile valida dalle 00.00 alle 24.00 di venerdì 2 marzo. Per il fenomeno della pioggia che gela al suolo, insidioso per la viabilità e i servizi, allerta è arancione dalla provincia di Reggio Emilia fino alla costa: sono interessate indifferentemente le zone di montagna, collina e pianura. Sui rilievi e le colline di Parma e Piacenza prosegue allerta per neve, con codice giallo: i nuovi quantitativi previsti vanno dai 5 ai 10 centimetri in pianura e dai 10 ai 20 in collina ma ciò che preoccupa di più è la formazione di ghiaccio a terra a seguito delle nevicate. Il rischio gelata motiva emissione di una allerta di colore Giallo per queste aree. Prosegue poi allerta gialla, lanciata nei giorni scorsi, per criticità idrogeologica e rischio frane nei bacini romagnoli delle province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini (zone A, e C) e nei bacini delle province di Bologna e Ravenna. Pericolo frane anche nei bacini emiliani centrali (province di Modena, Reggio Emilia e Parma). I fenomeni sono previsti stazionari nella giornata di sabato 3 marzo. L'Agenzia per la Sicurezza territoriale e la Protezione civile, in stretto accordo con Arpa E-R, seguirà l'evoluzione della situazione; si consiglia di consultare allerta e gli scenari di riferimento sulla piattaforma web: <https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it>. Attività della Protezione civile per far fronte all'emergenza. Volontari e tecnici hanno lavorato, fin da subito, al fianco dei Vigili del Fuoco, delle autorità idrauliche, dei Comuni, delle Amministrazioni locali e della Società Autostrade, per interventi su allagamenti, monitoraggio dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua e per la pulizia e apertura delle strade per caduta di rami e piante dopo le ripetute nevicate di questi giorni. In particolare le squadre hanno effettuato trasporti di attrezzature specialistiche, come le 4 motopompe regionali da 250 l/s consegnate al Comune di Cesenatico per la gestione dei livelli del porto canale nei giorni 22 e 23 febbraio. Alcune squadre hanno aiutato anche le Prefetture nel potenziamento del piano freddo per accoglienza dei senza tetto. E da ieri i volontari sono in attività anche nei caselli autostradali per dare informazione e assistenza agli automobilisti e nei Comuni per il monitoraggio preventivo delle criticità. Le attrezzature impiegate sono quelle della

colonna mobile assegnata al volontariato: pompe e turbine neve per la pulizia di marciapiedi e viabilità minore. Inoltre, nell'Appennino forlivese, è stata attivata una turbina regionale assegnata ai Vigili del fuoco di Forlì per le operazioni di apertura delle strade nell'alto Appennino forlivese, anche in supporto a Enel per interventi di ripristino della rete elettrica. Di nuovo attivo in configurazione h24 anche il centro operativo regionale (Cor). Il presidio sul territorio è garantito attraverso i cinque Servizi territoriali dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile. Presso il Cor sono state istituite le funzioni di coordinamento, logistica-servizi essenziali, volontariato e tecnica ed è stato attivato il presidio di supporto dei vigili del fuoco, dei volontari e dei gestori delle reti dei servizi essenziali. Gli enti locali hanno fatto parte dei rispettivi piani comunali di emergenza con apertura dei centri operativi di coordinamento (Coc, Coi) e in particolare sono stati attuati i piani specifici in caso di neve e gelo al fine di garantire la percorribilità delle strade di competenza. In data 22 febbraio 2018, con nota del direttore dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione civile è stato attivato il volontariato regionale di protezione civile al fine di poter operare tempestivamente nonché uniformemente a supporto delle autorità locali, su tutto il territorio regionale in considerazione di qualsiasi ulteriore necessità oltre a quelle già oggetto di intervento. /BB

## La macchina organizzativa ha funzionato, domani scuole aperte

[Redazione]

TOSCANA - 01/03/2018 - Nessun grave disagio a Firenze, la decisione di chiudere le scuole si è rivelata azzeccata; domani riaprono. La macchina organizzativa di Palazzo Vecchio ha funzionato. Già dalla notte erano operativi i 33 mezzi spargisale (compresi quelli più piccoli nel centro storico dove il sale è stato sparso manualmente) e le strade (circa 450 km in tutta la città) fin dalla mattina erano libere. Poco il traffico, grazie anche alla chiusura delle scuole. Ridotto il servizio di trasporto pubblico, Ataf ha avuto difficoltà, paradossalmente, per eccesso di zelo. Rimasti operativi i mezzi con gomme termiche, sono dovuti rientrare in sede quelli con le catene che, con le strade senza neve, hanno subito danni a causa delle forti vibrazioni. La Tramvia, rimasta in funzione tutta la notte per evitare che si ghiacciassero i binari, ha circolato per tutto il giorno. 167 i volontari della protezione civile dislocati in tutta la città e polizia municipale rinforzata per tutta la giornata.

## Toscana sotto la neve, allerta arancione fino a mezzanotte

[Redazione]

TOSCANA - 01/03/2018 - I primi fiocchi sono caduti nella notte. Confermato il codice arancione per neve fino alla mezzanotte di oggi per le zone appenniniche settentrionali, mentre quello giallo, sempre per neve, è esteso fino alla mezzanotte di domani, sulla dorsale appenninica e nel fondovalle di Lunigiana, Garfagnana e Alto Mugello. Codice giallo poi per ghiaccio su praticamente tutta la Toscana fino alle 13 di domani. Infine codice giallo per pioggia domani e per vento fino alla mezzanotte di oggi per alcune zone appenniniche centrali. È la nuova allerta della protezione civile regionale. Intanto la tanto temuta nevicata che ha imperversato sulla nostra regione dalla scorsa notte non ha portato particolari disagi o conseguenze gravi. Ci sono state nevicate diffuse in quasi tutta la Toscana. Neve anche sul Chianti e sulla costa, da Massa a Livorno, a Pisa. Anche Pistoia si è svegliata imbiancata, con i vivai delle piante ornamentali da clima natalizio, nonostante sia il primo marzo. Ad Abetone il termometro nella giornata di ieri è sceso a 20, a Sambuca Pistiese - 12,5. È stata riaperta la A1 tra i caselli di Arezzo e Chiusi, dove la circolazione era stata interrotta per la pioggia ghiacciata caduta in mattinata. La polizia stradale aveva predisposto le uscite obbligatorie e invitava "gli automobilisti a non mettersi in viaggio se non strettamente necessario". Sul posto Autostrade per l'Italia ha fatto arrivare un mezzo speciale capace di "sparare" acqua calda e sale". Per l'emergenza neve sono stati ridotti al 50% i convogli regionali. Un treno Italo, con 350 persone a bordo diretto a Milano, si è fermato, per un guasto tecnico, nelle prime ore di stamani, all'altezza di Figline Valdarno sulla tratta Firenze-Arezzo. Sull'A1, la polizia stradale ha chiesto ad Autostrade di ridurre le carreggiate da 3 a due, in entrambe le direzioni, e rafforzare il prefiltraggio già in atto da ieri sera. Qualche problema di traffico, in mattinata, è stato registrato sulla regionale 70 della Consuma, nel comune di Poppi, dove un tir di derrate alimentari si è intraversato rimanendo in bilico sulla scarpata. Lungo il lavoro dei vigili del fuoco, intervenuti sul posto con due mezzi e cinque unità più un'autogru arrivata da Arezzo, per riportare il mezzo sulla carreggiata. Ripristinato il servizio elettrico a Cascina (Pisa) dove circa 600 utenti erano rimasti senza luce mentre, Enel fa presente che "non vi sono ulteriori criticità sulla rete elettrica in Toscana. Il gelo di questi giorni ha bruciato il 90% dei raccolti di carciofi della Val di Cornia (Livorno) ed azzerato quello dei finocchi. È quanto spiegano Cia e Confagricoltura Toscana. Dastimare, invece i danni per le piantagioni di pesche, albicocche e susine. Il freddo e la neve potrebbero invece essere un toccasana per la coltivazione degli olivi in quanto le basse temperature colpiscono il parassita moscadell'olivo. Danni anche per la fava da orto e per gli altri ortaggi a foglia.

## Prato si è svegliata imbiancata. Allarme ghiaccio. Domani scuole aperte

[Redazione]

TOSCANA - 01/03/2018 - La neve è caduta per tutta la notte, più colpite le zone della Val di Bisenzio e quelle collinari. Prato si è risvegliata coperta da una coltre di neve. Sono caduti dai 3 ai 7 centimetri proprio come era nelle previsioni. 11 i mezzi tra spargisale e spalaneve impegnati già da stanotte a salare e pulire le strade di grande circolazione e zone difficili in caso di ghiaccio come ad esempio via di Cantagallo, Figline e Canneto. La salatura è stata ripetuta anche 4 volte nei punti più critici per un totale di oltre 100 tonnellate di sale. La macchina della Protezione civile si è messa in moto alle 7 di ieri mattina e non si è più fermata. Oltre allo staff tecnico e alla polizia municipale, sono impegnati 30 operai di Consiag Servizi e 20 squadre di volontari che hanno gettato sale lungo i marciapiedi e davanti luoghi più frequentati come gli uffici postali. La neve ha interessato soprattutto la zona nord est e il centro. Quasi indenne la zona ovest. Non si registrano criticità particolari, fatta eccezione per il sottopasso Nenni lungo viale Leonardo da Vinci dove un camion si è intraversato a fine mattinata. Le successive operazioni di pulizia e salatura hanno provocato dei rallentamenti nella circolazione. La scelta di chiudere le scuole è stata vincente per limitare i disagi, ma da domani si torna alla normalità per tutte le scuole della provincia. L'allerta neve infatti, termina alle mezzanotte di oggi. A preoccupare ora è il ghiaccio, con allerta gialla fino alle 13 di domani e il rischio idrogeologico legato allo scioglimento della neve e alla pioggia. L'allerta è gialla per tutta la giornata di domani soprattutto per Ombrone e Bisenzio. Stesso colore e durata per il vento.

## Meteo, domani 2 marzo scuole aperte a Sansepolcro

[Redazione]

Rientrata allerta per neve, domani venerdì 2 marzo scuole aperte a Sansepolcro. L'amministrazione comunale di Sansepolcro informa i cittadini che per la giornata di venerdì 2 marzo tutte le scuole del Comune, di ogni ordine e grado, saranno regolarmente aperte. Rientrata allerta per la giornata odierna (codice arancione per neve dalle 0:00 alle 18:00) la Protezione Civile non ha emesso nuovi bollettini di criticità. Verificati gli ultimi dati, la proroga alla chiusura degli istituti del territorio comunale non si ritiene pertanto necessaria. Durante tutta la giornata di oggi, così come nei giorni precedenti, i mezzi del Comune e della Protezione Civile hanno costantemente lavorato per garantire la viabilità nel territorio comunale con mezzi spargisale. Nell'occasione, il Sindaco, assessore ai Lavori Pubblici e Pubblica Sicurezza e tutti i membri dell'Amministrazione Comunale rivolgono un sentito ringraziamento alle Forze dell'Ordine, agli operai ed i tecnici che in questi giorni si sono adoperati per limitare i disagi legati alla neve e al ghiaccio.

Attualità Edizioni locali collegate: Sansepolcro

## Arezzo, emergenza neve, una notte senza problemi per i servizi sanitari

[Redazione]

Qualche accesso nei pronto soccorso per cadute e fratture. Il 118 e la Continuità assistenziale hanno lavorato senza intoppi. La notte dell'emergenza maltempo è scorsa senza particolari problemi per quanto di competenza della Asl Toscana sud est. Nell'intera Azienda, il 118 e la Continuità assistenziale (guardia medica) hanno funzionato in modo ottimale grazie ai provvedimenti presi. Interventi sì, quindi, ma come in una notte ordinaria e senza problemi per gli spostamenti. Stesso discorso per l'assistenza domiciliare infermieristica. In vista del maltempo, infatti, l'Azienda aveva provveduto a prendere accorgimenti sia per gli ospedali sia per il Territorio. I medici della Continuità assistenziale hanno avuto auto provviste di catene e di pneumatici invernali. Sono state allertate le associazioni di volontariato perché si rendessero disponibili ad intervenire con mezzi idonei per aiutare in caso di necessità i medici della Continuità per visite domiciliari nei luoghi più difficili. Asl e Protezione civile hanno creato una rete di comunicazione e sinergia instrettosi contatto con la rete dell'Emergenza-Urgenza. I medici di famiglia e i pediatri sono stati allertati ed è stato chiesto loro di dare la massima collaborazione e disponibilità nei confronti degli assistiti che potrebbero trovarsi in situazioni difficili. Per il 118, attrezzato nei minimi dettagli per affrontare certe situazioni, tutte le postazioni sono rimaste attive ed è stato previsto l'utilizzo di mezzi 4x4 e fuoristrada messi a disposizione da associazioni di volontariato e Croce Rossa. Anche per il pronto soccorso del territorio aretino, a parte qualche accesso per cadute e quindi fratture, la notte è passata in modo regolare. Attualità Edizioni locali collegate: Arezzo

## Neve, scuole riaperte a Falconara: Chi può accompagni i ragazzi a piedi

[Redazione]

FALCONARA - Scuole e biblioteca riaperte, strutture sportive di nuovo funzionanti ma resta il divieto d'accesso ai parchi cittadini. L'ottava seduta del Centro Operativo Comunale, con il miglioramento delle condizioni meteo per quel che riguarda le precipitazioni nevose, ha dato fumata bianca verso il ritorno alla normalità. Intanto domani, 2 marzo, tutti sui banchi di scuola. È stato consigliato ai genitori di non parcheggiare a ridosso dei plessi scolastici per non creare confusione con le auto nei momenti di entrata e di uscita degli alunni. Lo stesso sindaco Goffredo Brandoni, attraverso un video sui social, ha invitato i genitori al buonsenso. Non possono arrivare tutti davanti alla scuola ha detto li invito, chi può, ad accompagnarli a piedi. Il Coc si era già riunito in mattinata per fare il punto sugli interventi e si è deciso di attendere il bollettino del servizio meteo della Protezione Civile regionale prima di prendere una decisione. Porte aperte anche al Centro Pergoli, sede della biblioteca comunale, e per gli impianti sportivi cittadini. Dopo aver garantito la circolazione anche nei momenti più critici si legge in una nota del Comune - le squadre impegnate nell'emergenza neve stanno concentrando i loro sforzi anche sulle vie secondarie e la situazione, anche grazie alle leggere piogge e al rialzarsi delle temperature, sta tornando alla normalità. Restano cumoli di neve a margine delle carreggiate e qualche auto lasciata posteggiata dall'inizio delle nevicate è ancora intrappolata sotto la coltre nevosa. Resta il divieto di accesso ai parchi pubblici, ai cimiteri e la massima raccomandazione di prudenza per chi si avventura a piedi o in auto. Le strade sono sgombre ma ai lati rimane neve e ghiaccio. Anche molti marciapiedi sono coperti da lastre scivolose. Occorre fare attenzione, insomma. Le squadre di volontari del gruppo comunale di Protezione Civile continuano il loro lavoro per liberare passaggi e marciapiedi. E restano anche i problemi legati alla raccolta dei rifiuti, ridotta o sospesa in città da Marche Multiservizi che inoltre non ha ancora ripristinato il porta a porta a Palombina Vecchia. La Polizia Municipale ha fatto sapere che i permessi sosta in scadenza in questa settimana sono stati rinnovati fino a lunedì 5 marzo.

## Neve, gli studenti pronti a tornare tra i banchi: a Jesi riaprono le scuole

[Redazione]

Approfondimenti Neve, ancora una proroga per la chiusura delle scuole 1 marzo 2018 Visto il miglioramento delle condizioni atmosferiche, verificato con la polizia stradale e con la polizia locale che tutte le strade sono perfettamente percorribili, accertato che il servizio di trasporto urbano funzionerà regolarmente, così come quello extraurbano che raggiungerà tutti i Comuni della Vallesina nessuno escluso, il Comune di Jesi ha confermato la riapertura delle scuole di ogni ordine e grado, asili compresi, a partire dalla giornata di venerdì 2 marzo. A puro titolo precauzionale, nelle scuole primarie maggiormente numerose, i servizi di controllo davanti agli edifici saranno rafforzati con la presenza di operatori di protezione civile.

## Neve e ghiaccio. Il maltempo non abbandona la Toscana. Allerte arancioni e gialle

[Redazione]

Una nottata tutto sommato tranquilla quella appena trascorsa nonostante l'allerta meteo tra arancione e giallo su tutta la regione. Non si sono, infatti, segnalati particolari interventi o situazioni di disagio al di là delle abbondanti nevicate a cui hanno fatto da contraltare le piogge della mattina. Fiora MyFiora Autolettura Confermato, intanto, il codice arancione per neve fino alla mezzanotte di oggi per le zone appenniniche settentrionali, mentre quello giallo, sempre per neve, è esteso fino alla mezzanotte di domani, 2 marzo, sulla dorsale appenninica nei fondovalle di Lunigiana, Garfagnana e Alto Mugello. Codice giallo poi per ghiaccio su praticamente tutta la Toscana fino alle 13 di domani. Infine codice giallo per pioggia domani e per vento fino alla mezzanotte di oggi per alcune zone appenniniche centrali. Così la protezione civile regionale. [vfff-300x225] Mezzi pesanti in difficoltà I Vigili del Fuoco di Arezzo e del distaccamento di Bibbiena sono intervenuti sulla SR 70 della Consuma, in loc. Campalino (Poppi) per un camion uscito di strada e rimasto in bilico sull'asfalto. Una volta soccorso, il mezzo pesante è stato poi scortato dalla Polizia Municipale dell'Unione dei Comuni fino ad una piazzola di sosta e fatto fermare per divieto di transito per autocarri di massa superiore a 75 q. I Vigili del Fuoco di Pistoia, distaccamento di San Marcello, invece, sono intervenuti in località Mammiano per alcuni mezzi in difficoltà a causa delle condizioni meteo. Danni da maltempo. Burian spazza via oltre il 90% della neve e maltempo. La Toscana cambia forme e colore Gelo in arrivo. Apice tra lunedì e mercoledì, possibile fino a La sferzata del maltempo. Prolungata allerta arancione per neve in

## Meteo, domani 2 marzo scuole aperte a Sansepolcro

[Redazione]

Rientrata allerta per neve, domani venerdì 2 marzo scuole aperte a Sansepolcro. Redazione Arezzo Notizie. Redazione Arezzo Notizie. Invia per email | Stampa | 1 marzo 2018 22:13 | Pubblicato in Cronaca, Valtiberina. Tweet [neve-a-sansepolcro-300x300]. L'amministrazione comunale di Sansepolcro informa i cittadini che per la giornata di venerdì 2 marzo tutte le scuole del Comune, di ogni ordine e grado, saranno regolarmente aperte. Rientrata allerta per la giornata odierna (codice arancione per neve dalle 0:00 alle 18:00) la Protezione Civile non ha emesso nuovi bollettini di criticità. Verificati gli ultimi dati, la proroga alla chiusura degli istituti del territorio comunale non si ritiene pertanto necessaria. Durante tutta la giornata di oggi, così come nei giorni precedenti, i mezzi del Comune e della Protezione Civile hanno costantemente lavorato per garantire la viabilità nel territorio comunale con mezzi spargisale. Nell'occasione, il Sindaco, assessore ai Lavori Pubblici e Pubblica Sicurezza e tutti i membri dell'Amministrazione Comunale rivolgono un sentito ringraziamento alle Forze dell'Ordine, agli operai ed i tecnici che in questi giorni si sono adoperati per limitare i disagi legati alla neve e al ghiaccio. Tag: Allerta meteo neve. Ultimi video di Attualità [hqdefault]. Una delibera di iniziativa popolare per "salvare" la Casa delle Culture [hqdefault]. Sette nuovi bus extraurbani per rinnovare la flotta di Arezzo di Tiemme [hqdefault]. Si apre una voragine in piazza Guido Monaco, autobus bloccato [hqdefault]. Cisl: Basta tagli a sanità, siamo allo stremo.

## Emergenza neve, una notte senza problemi per i servizi sanitari

[Redazione]

Qualche accesso nei pronto soccorso per cadute e fratture. Il 118 e la Continuità assistenziale hanno lavorato senza intoppi. Redazione Arezzo Notizie Redazione Arezzo Notizie Invia per email | Stampa | 1 marzo 2018 12:27 | Pubblicato in Cronaca, Arezzo Tweet [neve-ospedale-300x300] La notte dell'emergenza maltempo è scorsa senza particolari problemi per quanto di competenza della Asl Toscana sud est. Nell'intera Azienda, il 118 e la Continuità assistenziale (guardia medica) hanno funzionato in modo ottimale grazie ai provvedimenti presi. Interventi sì, quindi, ma come in una notte ordinaria e senza problemi per gli spostamenti. Stesso discorso per l'assistenza domiciliare infermieristica. In vista del maltempo, infatti, l'Azienda aveva provveduto a prendere accorgimenti sia per gli ospedali sia per il Territorio. I medici della Continuità assistenziale hanno avuto auto provviste di catene e di pneumatici invernali. Sono state allertate le associazioni di volontariato perché si rendessero disponibili ad intervenire con mezzi idonei per aiutare in caso di necessità i medici della Continuità per visite domiciliari nei luoghi più difficili. Asl e Protezione civile hanno creato una rete di comunicazione e sinergia instrettro contatto con la rete dell'Emergenza-Urgenza. I medici di famiglia e i pediatri sono stati allertati ed è stato chiesto loro di dare la massima collaborazione e disponibilità nei confronti degli assistiti che potrebbero trovarsi in situazioni difficili. Per il 118, attrezzato nei minimi dettagli per affrontare certe situazioni, tutte le postazioni sono rimaste attive ed è stato previsto l'utilizzo di mezzi 4x4 e fuoristrada messi a disposizione da associazioni di volontariato e Croce Rossa. Anche per il pronto soccorso del territorio aretino, a parte qualche accesso per cadute e quindi fratture, la notte è passata in modo regolare. Ultimi video di Attualità [hqdefault] Una delibera di iniziativa popolare per "salvare" la Casa delle Culture [hqdefault] Sette nuovi bus extraurbani per rinnovare la flotta di Arezzo di Tiemme [hqdefault] Si apre una voragine in piazza Guido Monaco, autobus bloccato [hqdefault] Cisl: Basta tagli a sanità, siamo allo stremo

**Maltempo: Rfi, previsto ritorno a normalità? circolazione da domani***[Redazione]*

Roma, 1 mar. (AdnKronos) - La situazione ferroviaria dovrebbe ritornare alla normalità a partire da domani, venerdì 2 marzo. E' la previsione comunicata da Rete Ferroviaria Italiana in base alle attuali previsioni meteorologiche. Nelle prossime ore, Rfi incontrerà le imprese di trasporto per definire il programma di circolazione dei prossimi giorni sulla base del bollettino meteo della Protezione Civile. Rfi continuerà a dare aggiornamenti sulla situazione in atto e sulle misure previste.

## Allerta meteo, dopo la neve arrivano i temporali su tutto il Reatino

[Redazione]

La Regione Lazio informa che il Centro Funzionale regionale, sulla base dell'avviso di condizioni meteorologiche avverse emesso dal Dipartimento della Protezione civile, con indicazione che dal primo mattino di domani, venerdì 2 marzo e per le successive 12-18 ore si prevedono sul Lazio precipitazioni sparse a prevalente carattere di rovescio o temporale, ha aggiornato il bollettino con la criticità idrogeologica codice giallo che interesserà oltre al Bacino del Liri, anche Appennino di Rieti e Aniene. La Sala Operativa Permanente ha emesso l'Allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale e invitato tutte le strutture ad adottare tutti gli adempimenti di competenza. Si ricorda che per ogni emergenza è possibile fare riferimento alla Sala Operativa Permanente al numero 803.555.

## Parisi e Bertolaso nelle zone del cratere: "Tutto ? rimasto a venti mesi fa"

[Redazione]

Stefano Parisi, candidato alla presidenza della Regione Lazio per il centrodestra, è stato questa mattina in visita nel cratere del terremoto di Amatrice accompagnato dall'ex capo della Protezione Civile Guido Bertolaso. Parisi e Bertolaso si sono recati nella frazione Santa Giusta del Comune di Amatrice per visitare una azienda agricola ad aver ripreso le attività nella zona dopo il sisma. Sono stato nelle zone del terremoto per vedere a che punto è la situazione di chi è rimasto senza casa e della ricostruzione dichiara Parisi. Sono molto onorato della disponibilità che mi ha dato Guido Bertolaso, capo della Protezione Civile ai tempi del terremoto dell'Aquila, di accompagnarmi. Da allora il centrosinistra ha voluto smantellare la capacità di intervento tempestivo della Protezione Civile. Il risultato è che nelle zone del terremoto è stato fatto poco o nulla. Caustico il commento dell'ex capo della Protezione civile ai tempi del sisma de L'Aquila. "È rimasto tutto così, come se il tempo si fosse fermato. Sono passati venti mesi. Non voglio dire che dobbiamo fare come in Giappone che dopo 20 giorni hanno ricostruito tutto, ma è una via di mezzo fra il non far niente e far le cose in tempi brevi". Bertolaso poi rimarca la differenza tra quello che è stato fatto in passato nelle zone terremotate (Governo Berlusconi) e quello che è stato fatto negli ultimi anni con il centrosinistra al governo. Per Stefano Parisi "Questo Paese oggi ha le star alla Cantone che bloccano qualunque tipo di attività e bloccano l'amministrazione pubblica. Non ci sono soldi, non hanno fatto nulla e questa area è morta. È morta economicamente non ci viene più nessuno ma chi può venire in questa zona in mezzo alle macerie. Questo è il risultato di Zingaretti e Renzi dopo 20 mesi dal terremoto". Questa mattina a Cittareale erano presenti anche Paolo Trancassini e i candidati alla Regione di Forza Italia, Fratelli d'Italia e Energie per l'Italia e il sindaco di Cittareale Francesco Nelli.

**Maltempo: Rfi, previsto ritorno a normalità? circolazione da domani***[Redazione]*

Roma, 1 mar. (AdnKronos) - La situazione ferroviaria dovrebbe ritornare alla normalità a partire da domani, venerdì 2 marzo. E' la previsione comunicata da Rete Ferroviaria Italiana in base alle attuali previsioni meteorologiche. Nelle prossime ore, Rfi incontrerà le imprese di trasporto per definire il programma di circolazione dei prossimi giorni sulla base del bollettino meteo della Protezione Civile. Rfi continuerà a dare aggiornamenti sulla situazione in atto e sulle misure previste.

## Elezioni: Berlusconi, Bertolaso ministro Emergenze

[Redazione]

Roma, 28 feb. (AdnKronos) - "Credo che Guido Bertolaso sia uno dei migliori tecnici di cui dispone il nostro Paese, abbiamo fatto un lavoro eccezionale: in meno di 5 mesi abbiamo consegnato quasi 30.000 case antisismiche ai cittadini abruzzesi che avevano perso tutto. Erano abitazioni complete, ammobiliate, dalle tovaglie alle lenzuola: era tutto quello di cui avevano bisogno per vivere. In frigorifero avevano anche 15 giorni di alimenti". Lo ha detto Silvio Berlusconi a 'Dalla vostra parte' su Rete4. "Questo l'abbiamo fatto noi ed è stato considerato in tutto il mondo. Abbiamo portato lì i capi del G20 ed erano tutti meravigliati e stupiti da come l'Italia aveva saputo reagire a quello che era successo. Se avremo la maggioranza per fare il governo io vedo Bertolaso sicuramente come ministro per le varie emergenze che succedono e come ministro della Protezione Civile perché, oltretutto come succede di solito a chi opera bene, lui è stato accusato ed è stato sotto processo per 8 anni, poi è stato assolto". "La sua storia può servire da esempio, è sintomatica di quello che è successo in Italia negli ultimi tempi con una parte della magistratura che si è schierata non solo con il partito comunista italiano ma anche con gli estremisti di sinistra", conclude Berlusconi.

**Maltempo: Rfi, previsto ritorno a normalit? circolazione da domani***[Redazione]*

Roma, 1 mar. (AdnKronos) - La situazione ferroviaria dovrebbe ritornare allanormalità a partire da domani, venerdì 2 marzo. E' la previsione comunicata daRete Ferroviaria Italiana in base alle attuali previsioni meteorologiche. Nelleprossime ore, Rfi incontrerà le imprese di trasporto per definire il programmadi circolazione dei prossimi giorni sulla base del bollettino meteo dellaProtezione Civile. Rfi continuerà a dare aggiornamenti sulla situazione in attoe sulle misure previste.

## Burian imbianca tutta la Toscana Neve anche al mare, pochi disagi

[Redazione]

Fin dalla notte le città sono state coperte dal manto bianco, così come le spiagge da Livorno a Carrara. Pochi i disagi; chiusa per un'ora l'A1 tra Arezzo e Chiusi per via della pioggia gelata. A-A+shadow Stampa Ascolta Email Come da programma, la neve arrivata in tutta la Toscana e ha imbiancato il risveglio di quasi tutte le città. La prima stata Grosseto, dove la neve ha iniziato a cadere già dalla tarda serata di mercoledì, poi a seguire tutta la regione, da Siena a Carrara, da Lucca a Pistoia, ma senza particolari disagi: i sindaci avevano già deciso la chiusura delle scuole quindi il traffico scarso. Traffico chiuso in A1. In A1 stato chiuso il tratto fra Arezzo e Chiusi a causa della pioggia ghiacciata che rendeva a rischio la circolazione in quel tratto: la polizia stradale ha inizialmente imposto le uscite obbligatorie ai due caselli in attesa di far arrivare sul posto il mezzo speciale per irrorare asfalto di acqua calda e sale. Intorno alle 10 stata ripartita la corsia in direzione sud. Ancora in vigore il divieto di circolazione dei mezzi pesanti sull'intero sistema viario della Provincia di Arezzo, disposto dalla Prefettura. Sulla E45 invece il traffico garantito seppur con prudenza e con le dovute precauzioni; dopo l'incrocio Resina in direzione di Ravenna, una corsia stata chiusa. In Versilia La neve ha ricoperto anche la Versilia: uno spettacolo come non se ne vedeva da anni. I primi fiocchi sono caduti attorno all'una della notte, così da Viareggio a Forte dei Marmi, il risveglio stato all'insegna dello stupore. Per la coltre bianca che ha coperto spiagge, giardini, tetti delle case e delle auto, persino le imbarcazioni ormeggiate nella Darsena. A Viareggio fa sapere il Comune non sono segnalate particolari criticità. Polizia municipale e volontari della Protezione Civile hanno trascorso la notte al lavoro per monitorare la situazione: il piano di emergenza scattato alla mezzanotte, i mezzi spargisale hanno salato strade, sottopassi, ponti e rotonde. Pale spargisale operative anche nelle zone collinari di Pietrasanta, Camaiore e Massarosa: non risulta agibile la strada sul monte di Balbano, mentre sul monte Quiesa (verso Maggiano) un mezzo pesante uscito dalla carreggiata. Diversi treni che percorrono la linea Tirrenica (Genova-Roma) hanno accumulato ritardo tra i 20 ed i 40 minuti. A Lucca Risveglio ovattato per la città di Lucca, ammantata sin dalla notte: suggestivo il colpo d'occhio in centro storico, con tutti i principali monumenti in particolar modo le Mura urbane imbiancati da una coltre di circa 10 centimetri di neve. Con le scuole e i centri diurni chiusi, come in gran parte della regione, viali della circoscrizione cittadina quasi deserti, in uno scenario davvero inusuale. Pochi per adesso i disagi segnalati: nonostante il divieto di transito per i tir, un camion rimasto bloccato, intraversandosi sulla carreggiata lungo la via Sarzanese, all'altezza di Maggiano, in direzione Viareggio. In quel punto la circolazione a senso unico alternato. Disagi anche in via di Poggio a Santa Maria a Colle, dove un albero caduto sulla strada: anche qui si viaggia a senso unico alternato.

1 marzo 2018 | 11:29 RIPRODUZIONE RISERVATA Leggi i contributi SCRIVI a side shadow Attiva le notifiche di Corriere della sera Corriere della Sera L'INDAGINE Reporter slovacco ucciso: arrestati tre italiani Legami con la 'ndrangheta di Redazione online [1f10231167] L'imprenditore italiano Antonino Vadal, il fratello e un cugino in manette per la morte di Jan Kuciak e della sua fidanzata INTERVISTA La prof anti poliziotti: Perder il posto ma per antifascismo vale la pena di Giusi Fasano [icon\_fake] La docente teme di perdere il lavoro: Il mio licenziamento una certezza, ma la classe sono brava leggi di più Cara prof che urli dovete morire, la lettera della figlia di un poliziotto VIDEO I DATI ISTAT gennaio la disoccupazione risale all'11,1%, ma quella giovanile diminuisce di Redazione Economia Record storico dell'occupazione femminile (49,3%). La disoccupazione giovanile al 31,5%, ai minimi dal 2011 TELEVISIONE Sky e Netflix insieme: via alla grande partnership europea di Michelangelo Borriello [icon\_fake] L'intero servizio di Netflix sarà compreso in un nuovo pacchetto Sky Tv, con Sky L'INCHIESTA Ricucci di nuovo in carcere: accusato di corruzione in atti giudiziari | Fotostoria ultimi tempi di Fiorenza Sarzanini [icon\_fake] Raggiunti dal provvedimento anche il socio in affari Loconte e il giudice Russo

## Rischio gelicidio, nel Chianti scuole chiuse anche venerdì 2 marzo

[Redazione]

Nuova ordinanza dei sindaci dopo la vigilanza meteo diffusa dalla Sala operativa della Protezione civile regionale. Spazzaneve sulle strade a Greve. Le amministrazioni comunali del Chianti fiorentino (Barberino Val d'Elsa, Greve in Chianti, San Casciano in Val di Pesa, Tavarnelle Val di Pesa) hanno stabilito di prolungare la chiusura delle scuole, di tutti gli ordini e gradi, compresi i nidi comunali, fino a domani venerdì 2 marzo. Il provvedimento è legato soprattutto al rischio ghiaccio, sulla base della vigilanza meteo diffusa dalla Regione Toscana che ha confermato il codice arancione per neve fino alla mezzanotte di oggi e codice giallo per ghiaccio sull'intera regione dalle 13.15 di oggi fino alle 13 di domani. E quanto ha comunicato la Sala operativa della protezione civile regionale in considerazione del transito di una perturbazione e delle previsioni meteorologiche che indicano il permanere di temperature intorno agli zero gradi. I Comuni dell'Unione del Chianti fiorentino restano tra i più colpiti dalle precipitazioni nevose delle ultime ore ma ciò che preoccupa è l'alta probabilità di piogge gelate che potrebbero innescare il rischio gelicidio. E questa la motivazione principale che ha indotto i sindaci ad assumere tale decisione e a protrarre l'ordinanza fino a domani per la chiusura di tutti i plessi in accordo con gli Istituti comprensivi dei rispettivi comuni.

01/03/2018 19.11 Ufficio Stampa Associato del Chianti

**Avviso della sala integrata di protezione civile di Città Metropolitana e Prefettura:  
attenzione al gelicidio**

[Redazione]

Si raccomanda massima cautela alla guida. A causa delle basse temperature si sta registrando la diffusa formazione di ghiaccio e fenomeni di gelicidio (pioggia che ghiaccia quando cade al suolo). Si raccomanda massima cautela alla guida. La Prefettura di Firenze ha emesso un provvedimento che fino a cessate esigenze, VIETA la circolazione di mezzi con massa complessiva superiore a 7.5 tonnellate, in tutta la rete viaria della provincia fuori dai centri abitati ad eccezione dei mezzi trasporto di persone, carburante, merci deperibili ed animali vivi, purchè muniti di pneumatici termici o catene. Si invitano tutti i cittadini alla collaborazione e all'utilizzo dei mezzi dotati di dispositivi invernali. Il divieto è stato revocato per la sola corsia in direzione sud dell'A1. 01/03/2018 19.41 Città Metropolitana di Firenze

## Le linee Ataf in servizio

[Redazione]

Emergenza neve: le info sul servizio di trasporto pubblicoLa Protezione Civile ha emesso, per la zona di allerta comprendente il Comune di Firenze, codice arancione per rischio neve fino alle 18 di Giovedì 1 Marzo. ATAF è stata chiamata ad attuare il Piano Neve che prevede servizi erogati esclusivamente con bus dotati di catene o gomme termiche: sarà garantita la sicurezza degli spostamenti nell'ambito dell'area metropolitana di Firenze (ospedali, stazioni, ) con la maggiore copertura possibile del territorio. Questi provvedimenti comportano inevitabili riduzioni del livello di servizio offerto come di seguito specificati:

**SERVIZIO DI ATAF**  
**ORARIO DI INIZIO SERVIZIO**  
Gli autobus entreranno tutti in servizio a partire dalle ore 6.30.

**LINEE ATAF IN SERVIZIO**  
Le linee garantite con una frequenza media di 15-30 minuti sono: 1, 2, 6, 7, 8, 10, 14, 17, 22, 23, 25, 30, 32, 35, 37, 60, 77, 78, C1, C3, D. In considerazione delle condizioni di viabilità e della straordinarietà dell'evento, il servizio erogato con detta frequenza non permetterà il rispetto degli orari programmati consultabili alle paline e/o sul sito aziendale.

**LINEE ATAF SOSPENSE ALL'AVVIO DEL SERVIZIO**  
Linee 3, 4, 5, 9, 11, 12/13, 19, 20, 29, 28, 31, 36, 56, 57, 84, 92, C2.

**SERVIZIO DI LI-NEA**  
Il servizio erogato da Li-nea prevede la soppressione delle linee scolastiche 81, 82, 85, S1, S3. In base alle condizioni meteo della giornata di Giovedì 1 Marzo e al ristabilirsi delle condizioni di sicurezza, il servizio potrà essere gradualmente ripristinato fino alla totale regolarità. Le informazioni sul servizio saranno aggiornate sul sito [www.ataf.net](http://www.ataf.net) e sui social network ufficiali.

01/03/2018 10.53 Ataf

## Fucecchio, mezzi e uomini al lavoro da questa notte per liberare le strade dalla neve

[Redazione]

Quattro squadre, ciascuna composta da tre mezzi (un mezzo spalaneve, un mezzospargisale e un mezzo di supporto), operative sul territorio. Garantita una buona percorribilità su tutte le strade principali. Strade liberate dalla neve a Fucecchio. Grande sforzo da parte del Comune di Fucecchio per liberare le strade dalla neve. Mezzi spalaneve e spargisale sono all'opera su tutto il territorio comunale dalle 1,30 di questa notte. Ieri pomeriggio, con un'ordinanza firmata dal sindaco, è stato costituito il Centro Operativo Comunale (C.O.C.) di Protezione Civile, presso la sede del Cantiere Comunale in via Rosai, attivato con le funzioni di supporto necessarie alla gestione dell'emergenza nelle quali sono rappresentate le diverse componenti e strutture operative. Il C.O.C. è lo strumento che elabora la pianificazione di emergenza per assicurare lo svolgimento delle attività necessarie al coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza. Sono state formate quattro squadre, ciascuna composta da tre mezzi (un mezzo spalaneve, un mezzo spargisale e un mezzo di supporto), operative nelle quattro aree nelle quali è stato suddiviso il territorio: una squadra su Fucecchio, una per San Pierino e Botteghe, due squadre per le frazioni collinari delle Cerbaie. Azione per pulire e mantenere pulite le strade comunali (su quelle provinciali erano presenti i mezzi della Città Metropolitana di Firenze) proseguendo incessante visto il perdurare della nevicata. Azione dei mezzi e degli uomini del Comune sta garantendo una buona percorribilità su tutte le strade principali alle quali è stata data priorità rispetto alle strade secondarie. Il lavoro svolto e impegno continuo rende la situazione della viabilità a Fucecchio e sul territorio comunale molto meno critica rispetto ad altre aree. L'amministrazione comunale, in ogni caso, si scusa con quei cittadini che abitando in strade meno transitate possono aver incontrato maggiori difficoltà a causa dell'abbondante nevicata questa mattina presto. Anche su queste strade, comunque, i mezzi dell'amministrazione hanno operato dopo l'alba con la stessa attenzione. Riunione del Centro Operativo Comunale a Fucecchio. Riunione del Centro Operativo Comunale a Fucecchio 01/03/2018 11.05 Comune di Fucecchio

## Neve nella Metrocittà; Firenze senza particolari criticità;. Accumuli abbondanti in montagna

[Redazione]

La situazione sulle strade provinciali di pertinenza. Lasciati accesi nelle scuole chiuse gli impianti di riscaldamento. La situazione dei Passi registrata l'1 marzo 2018 [ZOOM] La Sala di Protezione civile della Città Metropolitana di Firenze segnala che si registrano nevicate generalmete deboli e diffuse sull'intero territorio metropolitano. Non risultano particolari criticità sulla viabilità provinciale, e tutto il personale della Città Metropolitana è operativo con spale e neve sparsa. Due pattuglie della Polizia provinciale della Metrocittà sono sulla Fi-Pi-Li e altre due, di volta in volta, sui Passi. "Nel corso della notte e stamattina - spiega il consigliere delegato alla Protezione civile e alla Polizia provinciale - abbiamo ricevuto segnalazioni soprattutto da Mugello, Arno Sudest e Valdarno e ci siamo tenuti in contatto con Enel, Rete Ferroviaria Italiana e Vigili del Fuoco. Due pattuglie della Polizia metropolitana sono state in servizio dalle 22 sulla Fi-Pi-Li". Le nevicate sono diffuse con accumuli generalmente poco abbondanti in pianura, moderati in collina e abbondanti in montagna. Gli impianti di riscaldamento di tutte le scuole di pertinenza, per quanto esse siano chiuse, sono stati lasciati accesi. Si ricorda che resta necessario l'impiego dei dispositivi invernali e di prestare attenzione alla guida poichè non si escludono brevi tratti stradali ghiacciati o innevati anche se trattati. Proprio per quanto riguarda la viabilità la Sp 477 dell'Alpe di Casaglia è chiusa dal 23 febbraio, dal km 7 al 12, per pericolo di slavine. La Sp 74 è chiusa dal 25 febbraio per alberi pericolanti perché carichi di neve (non visono in zona case isolate). Rete ferroviaria italiana ha applicato il piano neve di "situazione grave" e i percorsi dei treni previsti sono stati effettuati. A Figline Valdarno risulta fermo un treno Italo e di conseguenza sono stati spostati i treni di Alta Velocità nel tratto di linea lenta. (mb) Nell'immagine allegata la situazione in alcune zone presidiate dagli operatori della Città Metropolitana. 01/03/2018 10.51 Città Metropolitana di Firenze

## **Neve, il bollettino delle ore 11:10 della Sala integrata di Protezione civile della Città Metropolitana e della Prefettura di Firenze**

[Redazione]

Accumuli generalmente poco abbondanti in pianura, moderati in collina e abbondanti in montagna. Nel corso del pomeriggio la neve tenderà probabilmente a trasformarsi in pioggia. Le nevicate dovrebbero continuare solo sui settori del Mugello ed Alto Mugello. Allerta per neve valida su tutto il territorio della Città Metropolitana. Al momento si registrano nevicate diffuse con accumuli generalmente poco abbondanti in pianura, moderati in collina e abbondanti in montagna. Nel corso del pomeriggio la neve tenderà probabilmente a trasformarsi in pioggia a partire dalle zone sud-occidentali della provincia e le nevicate dovrebbero continuare solo sui settori del Mugello ed Alto Mugello. Tutto il personale e le aziende della Città Metropolitana di Firenze sono impegnate per garantire la percorribilità sulle strade di competenza. La Prefettura di Firenze ha emesso un provvedimento che fino a cessate esigenze, vieta la circolazione di mezzi con massa complessiva superiore a 7.5 tonnellate, in tutta la rete viaria della provincia fuori dai centri abitati ad eccezione dei mezzi trasporto di persone, carburante, merci deperibili ed animali vivi, purché muniti di pneumatici termici o catene. Si invitano tutti i cittadini alla collaborazione e all'utilizzo dei mezzi dotati di dispositivi invernali.

01/03/2018 11.55 Città Metropolitana di Firenze

## Neve in città; a Firenze, la situazione

[Redazione]

Tram regolarmente in funzione, garantite le principali linee Ataf, oggi chiuso giardino di Boboli e Palazzo Pitti. Spazzaneve al Piazzale Michelangelo. [+]  
 ZOOM Dalle 3.30 alle 6.30 la Sala di Protezione civile della Città Metropolitana di Firenze ha registrato nevicate diffuse, generalmente deboli. Si attende un'intensificazione delle nevicate nelle prossime ore. Saranno possibili accumuli intorno ai 2-4 cm o localmente superiori sui rilievi. Ataf. Le linee garantite con una frequenza media di 15-30 minuti sono: 1, 2, 6, 7, 8, 10, 14, 17, 22, 23, 25, 30, 32, 35, 37, 60, 77, 78, c1, c3, d. Linee sospese all'avvio del servizio: 3, 4, 5, 9, 11, 12/13, 19, 20, 29, 28, 31, 36, 56, 57, 84, 92, c2. Linea. Soppressione delle linee scolastiche 81, 82, 85, s1, s3. Treni. Prevista la soppressione del 50% dei treni regionali. Disagi in particolare lungo la tratta Firenze-Pisa-Empoli dove quasi tutti i treni del primo mattino sono stati cancellati. Disagi anche in direzione Valdarno e Prato-Pistoia-Lucca. Sulla direttrice Alta Velocità Milano-Roma-Napoli è programmato l'80% dei treni. Non si segnalano particolari criticità nella situazione stradale e il tratto appenninico dell'A1, dove comunque è in atto il blocco dei mezzi pesanti, è tutto percorribile anche se sulla Panoramica la nevicata è intensa e agli automobilisti viene consigliato di percorrere la Direttissima. La Prefettura di Firenze ha emesso un provvedimento che fino a cessate esigenze, vieta la circolazione di mezzi con massa complessiva superiore a 7.5 tonnellate, in tutta la rete viaria della provincia fuori dai centri abitati. Adeccezione dei mezzi trasporto di persone, carburante, merci deperibili e animali vivi, purché muniti di pneumatici termici o catene. Confermato il bollettino di valutazione delle criticità arancione per neve fino alle 18 di oggi. Codice giallo per vento fino a mezzanotte. Per chi usa l'auto si ricorda l'obbligo delle catene a bordo (che dovranno essere montate in caso di neve) o l'utilizzo delle gomme termiche. La polizia municipale intensificherà i controlli nei punti di maggiore flusso del traffico. I cittadini sono comunque invitati a muoversi solo se necessario. Con altre ordinanze sono state disposte sia la sospensione del servizio raccolta rifiuti che la chiusura dei cimiteri (salvo che per le sepolture). Per l'emergenza sono in azione 25 spargisale di Alia (8 grandi, 7 medi e 10 piccoli) più quelli degli operatori privati: complessivamente saranno operativi 33 mezzi. 110 i volontari della protezione civile che si sono suddivisi le zone di intervento per essere operativi e rapidi nel raggiungere le varie aree di eventuale crisi. Per quanto riguarda l'accessibilità del patrimonio artistico il giardino di Boboli sarà chiuso per neve per tutta la giornata; chiuso anche Palazzo Pitti, eccettuata la sala Bianca, dove oggi sono in programma eventi musicali. Aperti invece regolarmente gli Uffizi, così come gli altri musei statali del capoluogo. Piano emergenza neve e ghiaccio. Dal primo dicembre scorso è attivo il piano emergenza neve e ghiaccio per l'inverno 2018. A novembre, in Palazzo Vecchio, si sono riuniti tutti i soggetti che devono garantire gli interventi: protezione civile, direzione mobilità, direzione ambiente, polizia municipale, Alia spa e aziende che collaborano con amministrazione comunale. Il piano operativo è già in vigore dal 1 dicembre e terminerà il 31 marzo 2018. Per la viabilità principale, che ha priorità di intervento, sono interessati 485 chilometri nelle seguenti zone: viali di circoscrizione nord sud; viale Lavagnini e Careggi; viadotto Indiano e viale XI Agosto; via Aretina, Cure Oberdan Masaccio; via Pistoiese, via Baracca e Porta al Prato; piazza Gaddi, viale Talenti, Torregalli, Legnaia, Soffiano, Isolotto e Ardinghio; via Forlanini e via Vittorio Emanuele; via Faentina, Cure alte, San Domenico e Settignano; viadotto Marco Polo e Lungarni da nord a sud; viale Redi, via Mariti e Rifredi; viale Guidoni, via Pistoiese e via Baracca; Firenze sud e Affrico; via Bolognese. Tetti imbiancati a Firenze il Primo marzo 2018 (Foto dal sito del Comune). [+]  
 ZOOM Tetti imbiancati a Firenze il Primo marzo 2018 (Foto dal sito del Comune) 01/03/2018 11.46 Comune di Firenze

## Allerta neve, nessun disagio sulla viabilit  di Lastra a Signa

[Redazione]

Mezzi spargi sale e spala neve in azione da questa notte. Spazzaneve a Lastra a Signa. Debolì nevicata sul territorio comunale: nessun disagio registrato al momento sulla viabilit  e sulle strade del territorio. Sono in azione da questa notte quattro mezzi spala neve e sei mezzi spargi sale per consentire la circolazione viaria. La Polizia Municipale, i tecnici comunali e le associazioni di Protezione Civile sono a lavoro ormai da ore sia in pianura che nelle zone collinari. Il sindaco, insieme al personale dell'Ufficio Tecnico, sta effettuando una ricognizione del territorio per monitorare l'evolversi della situazione. Ricordiamo che, in base all'ordinanza firmata ieri, oggi sono chiuse tutte le scuole di ogni ordine e grado del comune di Lastra a Signa.

01/03/2018 12.01 Comune di Lastra a Signa

## Maltempo, ancora neve ma situazione sotto controllo in tutta la regione

[Redazione]

Nelle prossime ore è previsto un innalzamento delle temperature e l'arrivo della pioggia. Continua a nevicare su gran parte del territorio regionale, in particolare nelle zone centro settentrionali e anche a quote di pianura, ma non si registrano criticità. Lo comunica la Sala operativa della protezione civile la quale fa sapere che nelle prossime ore è previsto un innalzamento delle temperature e l'arrivo della pioggia. Di seguito un breve quadro delle situazioni più complicate. In provincia di Arezzo, il tratto della A1 fino a Chiusi è chiuso per formazione di ghiaccio; al lavoro mezzi spargisale della società Autostrade. Un treno Italo con 350 persone a bordo si è fermato all'altezza di Figline Valdarno sulla tratta Firenze-Arezzo; personale di Trenitalia è impegnato a riportarlo alla stazione di Arezzo e liberare la linea veloce. Attualmente viene infatti usata la linea lenta per i treni AV. In provincia di Firenze restano chiuse la SP 477 sull'Alpe di Casaglia e la SP 74 tra Marradi e l'Acquacheta. A Livorno da segnalare alcuni problemi su strade provinciali, in particolare nella zona di Montenero, ma in via di risoluzione. A Lucca un camion, nonostante il divieto di circolazione, si è messo di traverso sulla SS Mediavalle del Serchio, anche qui il problema dovrebbe essere presto superato. A Pisa ci sono stati problemi di elettricità per circa 600 persone, ora risolto dopo l'intervento di Enel, nella zona di Cascina. Infine a Siena, lungo la SP10 Sinalunga-Asciano la pioggia gelata sta creando problemi alla viabilità, ANAS sta intervenendo. La Sala infine informa che al momento sono al lavoro circa 800 volontari e mezzi spargisale su tutto il territorio. 01/03/2018 13.22 Regione Toscana

## Allerta meteo neve: continua lavoro Protezione Civile Figline e Incisa

[Redazione]

Mezzi e personale ancora sulle strade: gettati 70 quintali di sale. Nel pomeriggio la decisione sulle scuole Il Comune di Figline e Incisa Valdarno informa che sono tuttora in corso le operazioni di Protezione Civile a seguito della nevicata che da stanotte ha interessato la Toscana. Dalle 00.38 di oggi, orario di inizio delle precipitazioni nevose, il Comune ha impiegato costantemente 6 mezzi spazzaneve, 5 mezzi spargisale, 30 operatori di Protezione Civile (dipendenti, operai e volontari di Gaib e Pro Civ) gettando 70 quintali di sale sulle strade di pertinenza comunale. La rete viaria principale è tutta percorribile con gomme da neve o catene: in ogni caso si raccomanda la massima prudenza sia agli automobilisti che ai pedoni; si informa che anche personale di Alia è impegnato da stamani nella pulizia dei marciapiedi e nello spargimento del sale. Per quanto riguarda le scuole di ogni ordine e grado, il Comune comunicherà se saranno aperte o chiuse nel pomeriggio di oggi giovedì 1 marzo dopo aver consultato il bollettino meteo regionale e aver fatto sopralluoghi sulla rete stradale e presso gli istituti. Si informa anche che, per volontà della società che gestisce la piscina comunale, causa maltempo, oggi 1 marzo l'impianto di via Morandi resterà chiuso. Si ricorda inoltre il provvedimento emesso dalla Prefettura di Firenze per il divieto di circolazione su tutta la rete viaria della provincia (fuori dai centri abitati) dei mezzi aventi massa complessiva autorizzata superiore a 7,5 tonnellate dalle ore 22 di domenica 25 febbraio fino a cessate esigenze. Sono esentati dal divieto i mezzi aventi massa complessiva autorizzata superiore a 7,5 tonnellate dedicati al trasporto di persone, nonché di carburante, merci deperibili ed animali vivi, purché muniti di pneumatici termici o catene. Enel distribuzione, inoltre, informa che non vi sono criticità sulla rete elettrica in Toscana (solo a Cascina (PI) si sono registrati problemi) e ricorda che per la segnalazione dei guasti è possibile contattare il numero verde 803.500. E' possibile anche ricevere informazioni anche sui canali social facebook e twitter di E-Distribuzione nonché sul sito web [www.e-distribuzione.it](http://www.e-distribuzione.it) dove, nella sezione interruzione di corrente, è stata messa a disposizione la "mappa delle disalimentazioni" che fornisce dati in tempo reale sullo stato della rete elettrica. Publiacqua, infine, raccomanda a tutti gli utenti di provvedere a proteggere con scrupolo il proprio contatore dell'acqua con materiali isolanti o costrutti di lana, per evitarne la rottura a causa del gelo; ciò provocherebbe infatti la cessazione dell'erogazione di acqua per il tempo necessario alla sostituzione del contatore da parte dell'azienda. Sostituzione i cui costi sarebbero tra l'altro a carico degli utenti stessi. Info, aggiornamenti, norme e consigli in caso di neve/ghiaccio su [www.figlineincisainforma.it](http://www.figlineincisainforma.it). 01/03/2018 13.16 Comune di Figline e Incisa Valdarno

## Scandicci, condizioni meteo in miglioramento, venerdì 2.3 scuole regolarmente aperte

[Redazione]

All'opera squadre di Protezione Civile comunale, delle associazioni volontarie di Protezione Civile Racchetta, Humanitas, Croce Rossa e Misericordia, e privati convenzionati. Venerdì 2 marzo 2018 saranno regolarmente aperte le scuole di ogni ordine e grado di Scandicci, così come gli asili nido e gli spazi gioco comunali. La decisione è stata presa a seguito dei bollettini della Protezione Civile che prevedono con il passare delle ore un'attenuazione delle condizioni meteorologiche. La riapertura delle scuole segue infatti la giornata di giovedì 1 marzo caratterizzata da una nevicata che ha interessato anche l'intero territorio comunale di Scandicci, con accumuli di neve di oltre 10 centimetri in città e di circa 15 centimetri in collina. La nevicata è andata avanti dalla sera di notte fino a metà giornata; durante queste ore il Sindaco ha aperto il Centro operativo comunale, che nel corso dell'evento meteo ha coordinato attività di circa 100 operatori tra volontari, tecnici comunali e della Protezione Civile, cinque pattuglie del Comando di Polizia Municipale in servizio permanente sul territorio, nove mezzi spalaneve e mezzi spargisale. All'opera, nello specifico, squadre di Protezione Civile comunale, delle associazioni volontarie di Protezione Civile Racchetta, Humanitas, Croce Rossa e Misericordia, e privati convenzionati con il Comune per prestare servizio in fasi di emergenza. Tra i vari servizi anche il prefiltraggio delle strade collinari in cui il transito ha presentato difficoltà. Dalle prime ore della mattina di giovedì 1.3, inoltre, i responsabili dell'ufficio Ambiente del Comune sono impegnati nell'attività di controllo dei rami degli alberi lungo le direttrici cittadine, a tutela della sicurezza pubblica. Le principali criticità di giovedì 1 marzo sono rientrate a metà giornata con la riapertura di via Valimorta nella zona collinare. 01/03/2018 14.08 Comune di Scandicci

## Firenze. Maltempo/1, 450 i chilometri di strada oggetto di interventi di salatura/spalaneve

[Redazione]

In azione 34 mezzi spargisale. Utilizzate 260 tonnellate di sale. 456 i senza fissa dimora accolti nelle strutture 450 i chilometri di strada oggetto di interventi di salatura/spalaneve (fotocgefoto) È scattata intorno alle 1.35 di stanotte l'operazione di salatura delle strade per garantire la massima sicurezza alla circolazione. Secondo i dati raccolti dalla protezione civile del Comune sono complessivamente 450 i chilometri di strada oggetto di interventi di salatura/spalaneve con passaggi ripetuti. In particolare, dalle prime ore di oggi sono in funzione 34 mezzi spargisale dei quali 23 con lama spalaneve e sono stati utilizzati 260 tonnellate di sale. 167 sono invece i volontari di protezione civile impiegati su 12 zone del territorio e 95 gli interventi effettuati al momento gli interventi effettuati sul territorio, nelle zone non comprese dai percorsi del piano neve. Al lavoro 100 pattuglie della polizia municipale: 50 da stanotte fino alle 13, altre 50 subito dopo oltre 3 coordinatori in sala operativa: ad ora sono 60 gli interventi di pronto intervento effettuati. Via Volterrana dopo il centro abitato del Galluzzo è chiusa a causa di un mezzo pesante che si è intraversato in carreggiata chiudendo entrambi i sensi di marcia. Sul posto polizia municipale, vigili del fuoco e agenti della polizia municipale di Scandicci che stanno deviando il traffico nella via di Giogoli in direzione Vingone. Sei operatori più 1 squadra di 4 boscaioli della direzione ambiente e un loro coordinatore per la rimozione di alberi e rami pericolanti. 16 operatori di protezione civile si sono invece avvicendati sui turni. Il centro operativo comunale è attivo ormai da oltre 40 ore. Durante la giornata in corso si è evidenziato il problema della neve sui marciapiedi: ci stanno lavorando squadre di volontari anche con veicolo munito di sale. Sono 456 i senza fissa dimora accolti, a ieri sera, nelle strutture: alla Foresteria Pertini (via del Tagliamento - Sorgane) 116 dei quali 86 restano a pranzo, all'Albergo popolare (via della Chiesa) 256, a San giusto (Scandicci parrocchia Caritas) 18 e tutti restano a pranzo, a Scandicci alto (parrocchia Caritas) 15 donne e tutte restano a pranzo, in via Gioberti (Salesiani/Caritas) 11 e tutte restano a pranzo, a Santa Maria Novella (gestita da Caritas) 33 dei quali 3 donne, alla Comunità Sant'Egidio (loro sede) 10 e alle Misericordie (sedile delle Misericordie fiorentine aperte tutte le notti) 3. Le 'unità di strada' che escono tutte le sere (da due a quattro a sera): Croce Rossa, Misericordie, Fratellanza militare, Insider e Outsider. Da ieri hanno dato disponibilità anche i Cavalieri di Malta. (fn) 01/03/2018 14.30 Comune di Firenze

## Allerta meteo, il punto della situazione a Carmignano

[Redazione]

Sta continuando a nevicare su tutto il territorio comunale, al momento la situazione è sotto controllo e non si segnalano criticità. Il sistema di Protezione civile è attivo da ieri: operativo su tutto il territorio comunale l'intero corpo di Polizia Municipale e tutto l'organico dell'ufficio Lavori Pubblici del Comune di Carmignano, coadiuvati dalla Vab Colline Medicee e dall'Associazione Carabinieri in congedo. Per tutta la notte, e ancora adesso, sono in moto sei mezzi (quattro del Comune e due della Provincia) spalanche e spargisale. In via precauzionale sono state chiuse al transito via Arrendevole, via La Nave, via Madonna del Papa, via Elzana e via Palazzone. Ricordiamo che per oggi, giovedì 1 marzo, l'amministrazione comunale aveva deciso di chiudere tutte le scuole, la Biblioteca di Seano, lo Spazio Giovani di Comeana, le palestre e gli impianti sportivi all'aperto, i giardini e i parchi pubblici, i cimiteri e il Museo Archeologico di Artimino. Domani, venerdì 2 marzo, le scuole saranno regolarmente aperte, salvo variazioni meteorologiche che verranno tempestivamente comunicate. Si raccomanda la massima prudenza e di utilizzare i mezzi privati solo strettamente necessario, e comunque solo se dotati di gomme invernali o catene. Per emergenze (no informazioni) è possibile chiamare il numero 055 8750257. Per rimanere aggiornati i cittadini sono invitati a controllare il sito istituzionale del Comune ([www.comune.carmignano.it](http://www.comune.carmignano.it)) e la pagina Facebook dell'ente. Altri aggiornamenti verranno dati costantemente attraverso il servizio WhatsApp (per iscriversi è necessario inviare un messaggio al numero 335 8764323 indicando il proprio nome e cognome) e i pannelli elettronici di Seano e Comeana. 01/03/2018 14.42 Comune di Carmignano

## Protezione civile Metrocitt&#224; Firenze, operazioni del 1 marzo 2018/VIDEO

[Redazione]

Interviste condotte nella Sala operativaSu <https://youtu.be/4scvs1ucpDs> e su Florence Tv video sull'allerta neve nel territorio metropolitano di Firenze, con interviste condotte nella Sala di Protezione civile, utilizzabile da social e media01/03/2018 14.36Città Metropolitana di Firenze

## Maltempo, ancora neve e ghiaccio fino a domani

[Redazione]

Confermato il codice arancione per neve fino alla mezzanotte di oggi, giovedì 1 marzo, per le zone appenniniche settentrionali (foto Antonello Serino, Ufficio Stampa - Redazione di Met). Mentre quello giallo, sempre per neve, è esteso fino alla mezzanotte di domani, venerdì 2 marzo, sulla dorsale appenninica e nei fondovalle di Lunigiana, Garfagnana e Alto Mugello; codice giallo per ghiaccio su praticamente tutta la regione dalle 13.15 di oggi fino alle 13 di domani. Infine codice giallo per pioggia per tutta la giornata di domani e per vento fino alla mezzanotte di oggi per alcune zone appenniniche centrali. Lo comunica la Sala operativa della protezione civile regionale in considerazione del transito di una perturbazione che durerà fino a tutto domani. Ecco nel dettaglio la situazione meteo prevista per oggi e domani.

**NEVE:** oggi previste residue deboli nevicate con accumuli poco significativi su tutte le zone interne di pianura settentrionali, fino a metà pomeriggio; successivamente trasformazione della neve in pioggia e nevicate che insisteranno sulla dorsale appenninica e nei fondovalle di Lunigiana, Garfagnana e Alto Mugello.

**GHIACCIO:** oggi e domani temperature in graduale rialzo ma con possibilità di valori sotto zero in particolare sulle zone interne.

**PIOGGIA:** piogge generalmente di debole intensità più frequenti sulle zone centro-settentrionali della regione previste per oggi. Breve pausa nella notte, da domattina, ancora piogge diffuse su tutto il territorio regionale, più sparse dal pomeriggio quando potranno localmente assumere il carattere di rovescio. Generale attenuazione o esaurimento dei fenomeni in serata. Cumuli medi e massimi previsti nelle prossime 36 ore: circa 15 mm medi sulle zone centro-meridionali, circa 20-30 mm medi sulle zone centro-settentrionali; circa 40-60 mm massimi sui rilievi appenninici, attorno a 30-40 mm su tutte le altre aree centro-settentrionali, generalmente fino a 20-30 mm sulle altre zone meridionali.

**VENTO:** vento forte orientale spazzerà oggi le zone sottovento all'Appennino. Attenuazione in serata. Per informazioni più dettagliate e per le norme di comportamento da tenere in occasione di tali fenomeni consultare la pagina [www.regione.toscana.it/allertameteo](http://www.regione.toscana.it/allertameteo). 01/03/2018 14.55 Regione Toscana

## Asl Toscana Centro - Empoli. Dai pazienti anche con la neve

[Redazione]

Assicurata a casa l'assistenza e le cure palliative[+]ZOOMDai pazienti anche con la neve. Sta accadendo in queste ore nell'area empolesse- ma praticamente ovunque in tutto il territorio dell'Azienda USL Tc - dove non viene fatta mancare assistenza e le cure ai pazienti più fragili (anziani edisabili) e a coloro che sono affetti da patologie importanti, cardiologiche, neurologiche, respiratorie e oncologiche. Solo stamattina sono stati assistiti una quarantina di pazienti dislocati nei 17 comuni dell'empolese/Valdelsa e Valdarno Inferiore. Lo racconta infermiere coordinatore delle cure palliative, Sandra Niccolini, spiegando che si è trattato di persone ad alta complessità che non potevano restare senza cure, neppure un giorno. Nello specifico i pazienti in cure palliative, che necessitano di effettuare le terapie del dolore, ha specificato il dottor Pietro Morino, coordinatore aziendale delle Cure Palliative, il servizio che funziona continuamente 24 ore al giorno e che garantisce interventi anche notturni in caso di necessità. Le macchine della USL, con a bordo il personale infermieristico dell'assistenza domiciliare, hanno così raggiunto le case degli utenti e laddove erano difficoltà di percorrenza è stato il prezioso supporto della Centrale Operativa del 118 oltre che delle Associazioni di Volontariato e della Protezione Civile. Le attività territoriali, ha spiegato Nedo Mennuti direttore aziendale della rete sanitaria territoriale, erano state organizzate fin dalla giornata di ieri (28 febbraio) e oggi il personale ha garantito la piena funzionalità di tutti i servizi territoriali, compresa apertura dei punti prelievo nella quasi totalità dei presidi. Annualmente nel territorio empolesse vengono assistiti a domicilio ben 6.000 pazienti. 01/03/2018 15.17 Asl Toscana Centro - Empoli

## Firenze: venerdì 2 marzo scuole regolarmente aperte

[Redazione]

Si attenua l'emergenza neve, ora attenzione al ghiaccio. La macchina organizzativa resta pienamente operante. Spazzaneve a Firenze. Evoluzione meteo. Nell'ultimo bollettino meteo l'allerta neve viene declassata da arancione a gialla e terminerà poco prima della mezzanotte. Nel frattempo è scattata quella per ghiaccio che si concluderà alle 13 di domani, venerdì 2 marzo. Per tutta la giornata di domani è prevista inoltre allerta, legata allapioggia, sul cosiddetto 'reticolo minore' (torrenti Ema, Mugnone e Terzolle). Gli interventi. Secondo i dati raccolti dalla protezione civile del Comune sono complessivamente 450 i chilometri di strada oggetto di interventi di salatura/spalaneve con passaggi ripetuti. Al lavoro 100 pattuglie della polizia municipale, con 60 interventi di pronto intervento effettuati. Via Volterrana, dopo il centro abitato del Galluzzo, è chiusa a causa di un mezzo pesante che si è intraversato in carreggiata chiudendo entrambi i sensi di marcia. Sul posto polizia municipale e vigili del fuoco che stanno deviando il traffico nella via di Giogoli in direzione Vingone. Sei operatori più 1 squadra di 4 boscaioli della direzione ambiente e un loro coordinatore sono in azione per la rimozione di alberi e rami pericolanti. Sono 456 i senza fissa dimora accolti in queste ore nelle apposite strutture di accoglienza predisposte dal Comune in collaborazione con enti e associazioni di avvocazione sociale. Trasporto pubblico e mobilità. Ataf. Le linee garantite con una frequenza media di 15-30 minuti sono: 1, 2, 6, 7, 8, 10, 14, 17, 22, 23, 25, 30, 32, 35, 37, 60, 77, 78, c1, c3, d. Linee sospese all'avvio del servizio: 3, 4, 5, 9, 11, 12/13, 19, 20, 29, 28, 31, 36, 56, 57, 84, 92, c2. Linea. Soppressione delle linee scolastiche 81, 82, 85, s1, s3. Treni: prevista la soppressione del 50% dei treni regionali. Sulla direttrice Alta Velocità Milano-Roma-Napoli è programmato l'80% dei treni. Non si segnalano particolari criticità nella situazione stradale e il tratto appenninico dell'A1, dove comunque è in atto il blocco dei mezzi pesanti, è tutto percorribile anche se sulla Panoramica la nevicata è intensa e agli automobilisti viene consigliato di percorrere la Direttissima. La Prefettura di Firenze ha emesso un provvedimento che fino a cessate esigenze, vieta la circolazione di mezzi con massa complessiva superiore a 7.5 tonnellate, in tutta la rete viaria della provincia fuori dai centri abitati a eccezione dei mezzi trasporto di persone, carburante, merci deperibili e animali vivi, purché muniti di pneumatici termici o catene. Per chi usa l'auto si ricorda l'obbligo delle catene a bordo (che dovranno essere montate in caso di neve) o l'utilizzo delle gomme termiche. La polizia municipale intensificherà i controlli nei punti di maggiore flusso del traffico. I cittadini sono comunque invitati a muoversi solo se necessario. Con altre ordinanze sono state disposte sia la sospensione del servizio raccolta rifiuti che la chiusura dei cimiteri (salvo che per le sepolture). Per l'emergenza sono in azione 25 spargisale di Alia (8 grandi, 7 medi e 10 piccoli) più quelli degli operatori privati: complessivamente saranno operativi 33 mezzi. 110 i volontari della protezione civile che si sono suddivisi le zone di intervento per essere operativi e rapidi nel raggiungere le varie aree di eventuale crisi. Per quanto riguarda l'accessibilità del patrimonio artistico il giardino di Boboli sarà chiuso per neve per tutta la giornata; chiuso anche Palazzo Pitti, eccettuata la sala Bianca, dove oggi sono in programma eventi musicali. Aperti invece regolarmente gli Uffizi, così come gli altri musei statali del capoluogo. Scuole. Domani le scuole cittadine saranno regolarmente aperte. Piano emergenza neve e ghiaccio. Dal primo dicembre scorso è attivo il piano emergenza neve e ghiaccio per l'inverno 2018. A novembre, in Palazzo Vecchio, si sono riuniti tutti i soggetti che devono garantire gli interventi: protezione civile, direzione mobilità, direzione ambiente, polizia municipale, Alia spa e aziende che collaborano con l'amministrazione comunale. Il piano operativo è già in vigore dal 1 dicembre e terminerà il 31 marzo 2018. Per la viabilità principale, che ha priorità di intervento, sono interessati 485 chilometri nelle seguenti zone: viali di circonvallazione nord sud; viale Lavagnini e Careggi; viadotto Indiano e viale XI Agosto; via Aretina, Cure Oberdan Masaccio; via Pistoiese, via Baracca e Porta al Prato; piazza Gaddi, viale Talenti, Torregalli, Legnaia, Soffiano, Isolotto e Argingrosso; via Forlanini e via Vittorio Emanuele; via Faentina, Cure alte, San

Domenico eSettignano; viadotto Marco Polo e Lungarni da nord a sud; viale Redi, viaMariti e Rifredi; viale Guidoni, via Pistoiese e via Baracca; Firenze sud eAffrico; via Bolognese.01/03/2018 15.48Comune di Firenze

**Allerta meteo: venerdì 2 marzo scuole aperte a Figline e Incisa**

[Redazione]

La Protezione Civile ha messo il codice giallo per ghiaccio: si raccomanda la massima prudenza. Il Comune di Figline e Incisa Valdarno informa che domani venerdì 2 marzo le scuole di ogni ordine e grado (dagli asili nido all'università) saranno regolarmente aperte. Il personale di Protezione Civile sarà impegnato dalle ore 6 di domani nella pulizia esterna dei plessi in modo da garantire il regolare svolgimento delle attività. Info, aggiornamenti, norme e consigli in caso di neve/ghiaccio su [www.figlineincisainforma.it](http://www.figlineincisainforma.it). 01/03/2018 16.09 Comune di Figline e Incisa Valdarno

## Bagno a Ripoli - Allerta neve/ghiaccio, aggiornamento

[Redazione]

Disposizione sulle scuole. Il palazzo comunale di Bagno a Ripoli Il Comune di Bagno a Ripoli comunica che, su disposizione del sindaco Francesco Casini domani, venerdì 2 marzo 2018, le scuole del territorio comunale di ogni ordine e grado saranno aperte, con ECCEZIONE della scuola primaria, infanzia enido Chicco di Grano di via Tegolaia, a Grassano, a causa di un complesso guasto tecnico all'impianto di riscaldamento irrisolvibile prima della tarda mattina di venerdì 2 marzo. Per il territorio di Bagno a Ripoli, sarà infatti in vigore un'allerta codice giallo per ghiaccio fino alle 13 di domani venerdì 2 marzo. Sulle strade del territorio, sono ancora operativi i mezzi spargisale e spazzaneve del Comune e della Protezione civile, in azione continua da ieri pomeriggio. Gli interventi spargisale sono programmati anche domani mattina sin dalle prime ore. L'amministrazione comunale raccomanda ancora a tutti i cittadini di effettuare spostamenti solo se necessari o in caso di emergenza. Si ricorda, in caso di ghiaccio e neve, l'obbligo per la circolazione delle regolari dotazioni invernali (catene, gomme termiche) in piena efficienza. Occhio anche alla protezione dei contatori dalle gelate notturne. Questi i numeri utili: Call center Linea Comune 055 055 (attivo fra le 8 e le 20); per info e segnalazioni relative all'allerta meteo, contattare il numero speciale dedicato 055 6390515, attivo fino alle 18; per EMERGENZE come incidenti e situazioni di reale e impellente pericolo per le persone, contattare il corpo di Polizia municipale al numero 055 631111, attivo fino alle 19.30. Per segnalazioni urgenti dopo questi orari rivolgersi ai numeri di emergenza nazionali 112 e 118. Dall'amministrazione comunale un nuovo appello al senso di responsabilità della cittadinanza e un ringraziamento per la collaborazione. 01/03/2018 16.22 Ufficio Stampa Comune di Bagno a Ripoli

## Emoili, ripuliti oltre 150 chilometri di strade comunali

[Redazione]

Sparse due tonnellate di sale. Venerdì tutte le scuole regolarmente aperteLa perturbazione nevosa prevista per la notte e parte di questa mattina è puntualmente arrivata colpendo il territorio del Comune di Empoli e parte dell'Empolese Valdelsa. A Empoli si sono registrati fino a 5 centimetri di livello nevoso, quindi una situazione non certo eccezionale, ma che comunque aveva fatto trovare pronta tutto il sistema comunale di prevenzione che si è mosso fin da ieri sera con gli uffici della manutenzione per spargere sale sulle strade collinari e le direttrici principali e poi per pulire le strade di competenza del Comune. Come da previsioni meteo poco dopo la mezzanotte è iniziata la prima timida nevicata, per poi aumentare l'intensità nel corso della notte e quindi trovarsi questa mattina all'alba con già 3-4 centimetri di neve sulle strade. La perturbazione è proseguita a inizio mattina per poi attenuarsi intorno alle 10, alle 11.30 la neve si è trasformata in acqua e di conseguenza attorno alle 14 il manto nevoso ha iniziato a sciogliersi abbastanza rapidamente. Gli interventi previsti dal Piano Neve del Comune di Empoli sono iniziati ieri sera alle 18.30 con lo spargimento di sale, poi sono ripartiti questa mattina con lo spalamento della neve e il contemporaneo spargimento di sale per evitare la formazione di ghiaccio e si sono conclusi del tutto intorno alle 12.

**NUMERI** - Qualche numero per far capire la mole del lavoro portato avanti da 9 mezzi in totale, tre del Comune e sei di agricoltori che operano in accordo con gli uffici di Via del Papa. Un mezzo è dedicato esclusivamente alla salificazione delle vie, altri due spargisale sono montati su due trattori che spalano il manto bianco. Sono due le tonnellate di sale sparse in queste ore sulle strade: 80 sacchi da 25 chilogrammi ciascuno. Sono oltre 150 i chilometri di strade comunali puliti fin dalle sei di questa mattina.

**SINDACO** - Quattro centimetri di neve ci hanno trovato pronti ad attivare il Piano Neve ha spiegato il sindaco di Empoli. Ieri sera abbiamo fatto il giro delle zone collinari per spargere il sale e stamani abbiamo avuto nove mezzi ingiro a pulire le strade. Nonostante questo sono convinta che sia stato un bene tenere le scuole chiuse: a Empoli dagli asili nido fino alle superiori ogni giorno si muovono più di 10 mila bambini e ragazzi la maggior parte con mezzi propri. Questo flusso in un giorno come questo avrebbe sicuramente causato caos e messo in pericolo i bambini. Grazie a tutti i dipendenti del Comune e i volontari impegnati, a Franco Mori e Fabio Barsottini per il coordinamento.

**PIANO NEVE** - Oltre alle principali direttrici del centro cittadino e del centro storico (sul lastricato si agisce solo con la presenza di ghiaccio e non con la benna spalaneve) il Piano Neve redatto dagli uffici municipali ha diviso il territorio in sei zone al cui interno sono previste le strade da pulire, oggetto di più di un passaggio con spalaneve e contemporaneo spargimento di sale:

- Zona Sant Andrea e Molin Nuovo** lunghezza 10 chilometri: Via Senese Romana, Via Magenta, Via Mentana, Via Montanelli, Via Di Paolo, Via del Molin Nuovo, Via di Brusiana;
- Zona Serravalle, Tinaia e Cortenuova** lunghezza 29 chilometri: Tosco Romagnola, da Empoli Est fino a Via Bisarnella, Via delle Olimpiadi fino a Via Tinaia, Via Arnovecchio a Cortenuova e Via di Cortenuova, Via Giro delle Mura Nord a Pontorme, Via di Pontorme fino alla Tosco Romagnola, Zona Serravalle e vie limitrofe;
- Zona Villanova, Pozzale e Via Piovola** lunghezza 31 chilometri: Via Vald Orme, Via Sottopoggio per San Donato, fino al centro di Villanova, Via San Donato in Poggio, zona San Friano, Via Val Orme Vecchia e Via Piovola;
- Zona Marcignana, Pagnana e Avane** lunghezza 25 chilometri: da Marcignana Viadella Nave a Pagnana, Via di Pagnana, Via della Motta fino a Viale Boccaccio, Via del Castelluccio, Via Livornese, Via 1 Maggio fino a Via Lucchese;
- Zona Ponte a Elsa, Terrafino, Brusiana e Sant Andrea** lunghezza 30 chilometri: Via del Terrafino, Via della Chiesa di Cerbaiola, Via di Monteboro fino alla Sr 429, Via di Pianezzoli, Via del Terrafino, Via Osteria Bianca, Via Salvo Acquisto, Via Lorenzoni, Via della Concordia fino a Via Livornese, Via Fasolo, Via Bastia Santa Fiora fino a Via Val Elsa, Via Bastia;
- Zona Ponzano, Carraia e Corniola** lunghezza 19 chilometri: Dal magazzino comunale di via Bonistallo a Via Carraia, Via Luigi Pirandello, Via Vico, Via dei Cappuccini, Via Ponzano, via Pratignone, Viale VI Novembre, Via Bartoloni, Via Meucci, Via De Santis, Via Meucci, Via Martini, Via Torricelli, Via Majorana, Via Corniola, Via del Terrafino, Via

Sottopoggio a San Giusto. Tutti questi percorsi e queste strade sono state battute da altrettante squadre di intervento dalle 6 di questa mattina fino a mezzogiorno circa, quando la perturbazione si è attenuata. Ovviamente sono state interessate anche le principali strade del centro cittadino. Già ieri erano state salate preventivamente tutte le strade collinari, come accade anche in caso di allerta per ghiaccio, e le direttrici principali del centro come Via Roma, Zona Stazione, i Lungarni, Piazza della Vittoria, Piazza Guido Guerra. STRADE VICINALI - In azione anche il Consorzio di Bonifica che opera sulle strade cosiddette consorziate, vale a dire strade vicinali con un riconosciuto uso pubblico, i cui frontisti si sono accordati per ripartirsi le spese dello sgombero dalla neve, con una compartecipazione del Comune: è questo il caso di Via di Pogni a Monterappoli; Via Ponzano per San Donato; e Via delle Poggiole a Corniola. Su altre strade vicinali il Comune non può intervenire se i residenti frontisti non si sono consorziati e se non viene riconosciuto evidente uso pubblico della via. METEO - Per oggi e domani la Sala operativa regionale della Protezione Civile ha emesso per tutti i Comuni dell'Empolese/Valdelsa un allerta meteo di codice giallo per rischio ghiaccio fino alle ore 13 di venerdì 2 marzo 2018; per rischio idrogeologico-idraulico dalle 00.00 alle 23.59 di domani, venerdì 2 marzo, mentre resta valida l'allerta per rischio vento fino alla mezzanotte di oggi, giovedì 1 marzo. Si raccomanda prudenza. sussiste anche un codice giallo per rischio neve fino alla mezzanotte di oggi, giovedì 1 marzo. SCUOLE APERTE - Si ricorda inoltre che tutte le scuole, di ogni ordine e grado del Comune di Empoli, così come le scuole dei Comuni dell'Unione Empolese Valdelsa, saranno regolarmente aperte domani venerdì 2 marzo. 01/03/2018 17.24 Comune di Empoli

## Allerta Meteo per venerdì 2 marzo. Scuole aperte a Rignano sull'Arno

[Redazione]

In molti comuni della Città Metropolitana, tra cui Rignano, l'allerta meteo è stata declassata a codice GIALLO. Allerta Meteo per venerdì 2 marzo. L'Amministrazione Comunale di Rignano sull'Arno informa che venerdì 2 marzo l'attività scolastica si svolgerà regolarmente e che tutti i plessi saranno aperti. Nel Bollettino n. 3 delle ore: 15:00 del 1 marzo 2018 la sala di allerta della Protezione Civile informa comunque che, a causa del perdurare delle basse temperature, per oggi e domani è prevista la formazione di ghiaccio e fenomeni di gelicidio (pioggia che ghiaccia quando cade al suolo). Tutto il personale e le aziende della Città Metropolitana di Firenze sono impegnate per garantire la percorribilità sulle strade di competenza. La Prefettura di Firenze ha emesso un provvedimento che fino a cessate esigenze, VIETA la circolazione di mezzi con massa complessiva superiore a 7.5 tonnellate, in tutta la rete viaria della provincia fuori dai centri abitati ad eccezione dei mezzi trasporto di persone, carburante, merci deperibili e animali vivi, purché muniti di pneumatici termici o catene. Si invitano tutti i cittadini alla collaborazione e all'utilizzo dei mezzi dotati di dispositivi invernali. 01/03/2018 17.21 Comune di Rignano sull'Arno

## Empoli. Piano Neve, ripuliti oltre 150 chilometri di strade comunali

[Redazione]

Sparse due tonnellate di sale, venerdì 2 marzo tutte le scuole regolarmente aperte. La perturbazione nevosa prevista per la notte e parte di questa mattina è puntualmente arrivata colpendo il territorio del Comune di Empoli e parte dell'Empolese Valdelsa. A Empoli si sono registrati fino a 5 centimetri di livello nevoso, quindi una situazione non certo eccezionale, ma che comunque aveva fatto trovare pronta tutto il sistema comunale di prevenzione che si è mosso fin da ieri sera con gli uffici della manutenzione per spargere sale sulle strade collinari e le direttrici principali e poi per pulire le strade di competenza del Comune. Come da previsioni meteo poco dopo la mezzanotte è iniziata la prima timida nevica, per poi aumentare l'intensità nel corso della notte e quindi trovarsi questa mattina all'alba con già 3-4 centimetri di neve sulle strade. La perturbazione è proseguita a inizio mattina per poi attenuarsi intorno alle 10, alle 11.30 la neve si è trasformata in acqua e di conseguenza attorno alle 14 il manto nevoso ha iniziato a sciogliersi abbastanza rapidamente. Gli interventi previsti dal Piano Neve del Comune di Empoli sono iniziati ieri sera alle 18.30 con lo spargimento di sale, poi sono ripartiti questa mattina con lo spalamento della neve e il contemporaneo spargimento di sale per evitare la formazione di ghiaccio e si sono conclusi del tutto intorno alle 12.

**NUMERI** - Qualche numero per far capire la mole del lavoro portato avanti da 9 mezzi in totale, tre del Comune e sei di agricoltori che operano in accordo con gli uffici di Via del Papa. Un mezzo è dedicato esclusivamente alla salificazione delle vie, altri due spargisale sono montati su due trattori che spalano il manto bianco. Sono due le tonnellate di sale sparse in queste ore sulle strade: 80 sacchi da 25 chilogrammi ciascuno. Sono oltre 150 i chilometri di strade comunali puliti fin dalle sei di questa mattina.

**SINDACO** - Quattro centimetri di neve ci hanno trovato pronti ad attivare il Piano Neve ha spiegato il sindaco di Empoli. Ieri sera abbiamo fatto il giro delle zone collinari per spargere il sale e stamani abbiamo avuto nove mezzi ingiro a pulire le strade. Nonostante questo sono convinta che sia stato un bene tenere le scuole chiuse: a Empoli dagli asili nido fino alle superiori ogni giorno si muovono più di 10 mila bambini e ragazzi la maggior parte con mezzi propri. Questo flusso in un giorno come questo avrebbe sicuramente causato caos e messo in pericolo i bambini. Grazie a tutti i dipendenti del Comune e i volontari impegnati, a Franco Mori e Fabio Barsottini per il coordinamento.

**PIANO NEVE** - Oltre alle principali direttrici del centro cittadino e del centro storico (sul lastricato si agisce solo con la presenza di ghiaccio e non con la benna spalaneve) il Piano Neve redatto dagli uffici municipali ha diviso il territorio in sei zone al cui interno sono previste le strade da pulire, oggetto di più di un passaggio con spalaneve e contemporaneo spargimento di sale:

- Zona Sant Andrea e Molin Nuovo** lunghezza 10 chilometri: Via Senese Romana, Via Magenta, Via Mentana, Via Montanelli, Via Di Paolo, Via del Molin Nuovo, Via di Brusiana;
- Zona Serravalle, Tinaia e Cortenuova** lunghezza 29 chilometri: Tosco Romagnola, da Empoli Est fino a Via Bisarnella, Via delle Olimpiadi fino a Via Tinaia, Via Arnovecchio a Cortenuova e Via di Cortenuova, Via Giro delle Mura Nord a Pontorme, Via di Pontorme fino alla Tosco Romagnola, Zona Serravalle e vie limitrofe;
- Zona Villanova, Pozzale e Via Piovola** lunghezza 31 chilometri: Via Vald Orme, Via Sottopoggio per San Donato, fino al centro di Villanova, Via San Donato in Poggio, zona San Friano, Via Val Orme Vecchia e Via Piovola;
- Zona Marcignana, Pagnana e Avane** lunghezza 25 chilometri: da Marcignana Viadella Nave a Pagnana, Via di Pagnana, Via della Motta fino a Viale Boccaccio, Via del Castelluccio, Via Livornese, Via 1 Maggio fino a Via Lucchese;
- Zona Ponte a Elsa, Terrafino, Brusiana e Sant Andrea** lunghezza 30 chilometri: Via del Terrafino, Via della Chiesa di Cerbaiola, Via di Monteboro fino alla Sr 429, Via di Pianezzoli, Via del Terrafino, Via Osteria Bianca, Via Salvo Acquisto, Via Lorenzoni, Via della Concordia fino a Via Livornese, Via Fasolo, Via Bastia Santa Fiora fino a Via Val Elsa, Via Bastia;
- Zona Ponzano, Carraia e Corniola** lunghezza 19 chilometri: Dal magazzino comunale di via Bonistallo a Via Carraia, Via Luigi Pirandello, Via Vico, Via dei Cappuccini, Via Ponzano, via Pratignone, Viale VI Novembre, Via Bartoloni, Via Meucci, Via De Santis, Via Meucci, Via Martini, Via Torricelli, Via Majorana, Via Corniola, Via del Terrafino, Via

Sottopoggio a San Giusto. Tutti questi percorsi e queste strade sono state battute da altrettante squadre di intervento dalle 6 di questa mattina fino a mezzogiorno circa, quando la perturbazione si è attenuata. Ovviamente sono state interessate anche le principali strade del centro cittadino. Già ieri erano state salate preventivamente tutte le strade collinari, come accade anche in caso di allerta per ghiaccio, e le direttrici principali del centro come Via Roma, Zona Stazione, i Lungarni, Piazza della Vittoria, Piazza Guido Guerra. STRADE VICINALI - In azione anche il Consorzio di Bonifica che opera sulle strade cosiddette consorziate, vale a dire strade vicinali con un riconosciuto uso pubblico, i cui frontisti si sono accordati per ripartirsi le spese dello sgombero dalla neve, con una compartecipazione del Comune: è questo il caso di Via di Pogni a Monterappoli; Via Ponzano per San Donato; e Via delle Poggiole a Corniola. Su altre strade vicinali il Comune non può intervenire se i residenti frontisti non si sono consorziati e se non viene riconosciuto evidente uso pubblico della via. METEO - Per oggi e domani la Sala operativa regionale della Protezione Civile ha emesso per tutti i Comuni dell'Empolese/Valdelsa un'allerta meteo di codice giallo per rischio ghiaccio fino alle ore 13 di venerdì 2 marzo 2018; per rischio idrogeologico-idraulico dalle 00.00 alle 23.59 di domani, venerdì 2 marzo, mentre resta valida l'allerta per rischio vento fino alla mezzanotte di oggi, giovedì 1 marzo. Si raccomanda prudenza. sussiste anche un codice giallo per rischio neve fino alla mezzanotte di oggi, giovedì 1 marzo. SCUOLE APERTE - Si ricorda inoltre che tutte le scuole, di ogni ordine e grado del Comune di Empoli, così come le scuole dei Comuni dell'Unione Empolese Valdelsa, saranno regolarmente aperte domani venerdì 201/03/2018 17.28 Comune di Empoli

## La Versilia sotto la neve: pochi disagi, domani tutti a scuola

[Redazione]

VERSILIA - Tanto tuonò che piovve, anzi nevicò. Le previsioni meteo non hannosbagliato. La Versilia si è risvegliata sotto una notevole coltre bianca, cheha regalato a tutti un paesaggio da cartolina degno del più classico "biancoNatale."1 marzo 2018 - Come ampiamente annunciato, i primi fiocchi hanno iniziato a scendere nellatarda serata di mercoledì e poi via via più fitta fino alla prima mattina.Svariati i cm di neve caduti fin sulla spiaggia come non accadeva da moltissimianni, soprattutto nella Versilia nord.. In collina si è arrivati fino a 20centimetri. Qui siamo a Torcigliano.Imbiancata la costa, le colline, i centri storici. Suggestivo lo scenario aPalazzo Mediceo a Seravezza.La neve a metà mattinata ha lasciato il posto alla pioggia che ha riportatotutto alla normalità. Limitati i disagi al traffico: grazie all incessantelavoro notturno dei mezzi spargisale e spazzaneve, le strade principali esoprattutto quelle di collina e di montagna sono rimaste sempre percorribili. Imaggiori disservizi sono stati per chi si sposta sui binari. Rfi ha garantitosolo il 45% dei treni regionali sulla linea Pisa-La Spezia. Il 60% invece sullaViareggio-Firenze. Molti i treni soppressi e in ritardo.Le scuole sono rimaste chiuse in tutti e sette i Comuni della Versilia conapposite ordinanze dei sindaci, visto lo stato di allerta meteo codicearancione diramato dalla Protezione Civile. Le scuole riapriranno regolarmenteovunque per la giornata di venerdì, quando è previsto un codice giallo finoalla mezzanotte per rischio ghiaccio. Le istituzioni raccomandano ancora lamassima prudenza per chi si mette alla guida. di Redazione

## Neve, le oltre 200 foto dei lettori. Scuole aperte a Livorno, chiuse a Colle

[Redazione]

Oltre 200 le foto inviate dai lettori alla redazione. Venerdì 2 marzo riapriranno i parchi e le scuole di ogni ordine e grado della città di Livorno. A Colle scuole ancora chiuse. Vai alla Videogallery Vai alla Fotogallery 54 commenti giovedì 01 marzo 2018 19:30 Mediaset Stagno. Venerdì 2 marzo riapriranno le scuole di ogni ordine e grado della città di Livorno ad eccezione di quelle per cui era già stata programmata la chiusura per le operazioni elettorali (come di consueto trovate la fotogallery e il video di un lettore della nevicata alla Valle Benedetta in fondo all'articolo. [Clicca qui](#) guarda il video Metti al caldo il tuo contatore ). Le ultime previsioni meteo emesse dal Bollettino Regionale danno un miglioramento climatico con temperature superiori allo zero. Niente neve dunque ma un codice di allerta giallo fino alle ore 13 di venerdì 2 marzo. Venerdì 2 marzo riapriranno anche i parchi pubblici. Scuole chiuse, invece, venerdì 2 marzo a Collesalvetti. Il Santuario di Monenero innevato. Il Santuario di Monenero innevato. Continua il lavoro della Protezione Civile Volontari e addetti della Protezione Civile hanno monitorato nel corso della giornata, e continueranno a farlo anche nel corso della notte, quelli che sono i punti più critici della città per accumuli di neve e formazione di ghiaccio. Proprio in queste ore si è provveduto ad un ulteriore spargimento di sale in zona collinare, nello specifico in alcune strade di Montenero e Castellaccio dove, a neve finita, si era formato il ghiaccio. Sempre a Montenero, venerdì 2 marzo, una pattuglia della Polizia Municipale sarà presso le scuole elementari e medie per agevolare l'accesso alle strutture e controllare la viabilità della zona. 12 volontari del Gruppo di Protezione Civile dell'Associazione Nazionale della Polizia di Stato di Livorno hanno fornito supporto con chiusura di arterie principali, spargimento di sale, spazzamento di neve e rimozione di ghiaccio dalle strade, uffici pubblici, scuole ed altro. Il supporto è terminato alle 18 del 1 marzo. Gli agenti della Municipale al lavoro sotto la nevicata durante la notte. Gli agenti della Municipale al lavoro sotto la nevicata durante la notte. Aamps Aamps informa di essersi attivata nella giornata di giovedì 1 marzo su indicazione della Protezione Civile per ripristinare le migliori condizioni di viabilità stradale e pedonale in numerose strade cittadine a seguito delle condizioni meteo critiche. A partire dalle ore 1.00 risultano operative 32 unità con ausilio di mezzi spala-neve, spargi-sale, lava-asciuga, pavimentazioni e badili. Oltre ad interventi manuali mirati nel centro cittadino, con particolare riguardo alla pavimentazione dei portici e ad eventuali ostruzioni di caditoie, grigliati e bocche di lupo, gli operatori sono intervenuti con mezzi meccanici nelle seguenti aree: viale Genova, via Salvatore Orlando, piazza Dante, via degli Acquedotti, via della Cinta Esterna, via degli Acquedotti, via delle Sorgenti, via dell'Artigianato, viale Tirreno, via Orosi, via Teresa Mattei. Gli interventi proseguiranno nel pomeriggio. Si conferma che eventuali ritardi nei servizi di raccolta dei rifiuti saranno comunque recuperati nelle ore a seguire. Ci scusiamo anticipatamente per i disagi che potranno essere arrecati. Per eventuali segnalazioni: numero verde 800-031.266 (dal lunedì al giovedì dalle 8:00 alle 13:00 e dalle 14:30 alle 17:00 e il venerdì dalle ore 8:00 alle 13:00), [info@aamps.livorno.it](mailto:info@aamps.livorno.it), [facebook](https://www.facebook.com/aamps.livorno)/[twitter](https://twitter.com/aamps_livorno)/app ( Aamps Livorno ). [avw][avw] Riproduzione riservata Videogallery Nevicata alla Valle Benedetta (1/3/18) Photogallery Nevicata a Livorno (1/3/18)

## Allerta meteo, la Protezione civile: "Ancora pioggia e temporali"

[Redazione]

Il Centro funzionale regionale, sulla base dell'avviso di condizioni meteorologiche avverse emesso dal Dipartimento della Protezione civile, con indicazione che dal primo mattino di domani, venerdì 2 marzo e per le successive 12-18 ore si prevedono sul Lazio precipitazioni sparse a prevalente carattere di rovescio o temporale, ha aggiornato il bollettino con la criticità idrogeologica codice giallo che interesserà oltre al Bacino del Liri, anche Appennino di Rieti e Aniene. [INS::INS] La Sala operativa permanente ha emesso Allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale e invitato tutte le strutture ad adottare tutti gli adempimenti di competenza. Si ricorda che per ogni emergenza è possibile far riferimento alla Sala Operativa Permanente al numero 803.555. [INS::INS] RietiLife

**++FLASH 19.25++ Scuole aperte domani a Rieti**

[Redazione]

Il Comune di Rieti informa che domani 1 marzo le scuole resteranno aperte alla luce dei bollettini meteorologici giunti e delle prescrizioni pervenute dalla Protezione civile. Tuttavia le strutture comunali per intera notte monitoreranno la situazione e interverranno sulle strade in base all'evolversi del meteo. Foto: RietiLife

## Protezione civile: tutti i numeri di un lavoro capillare per la neve

[Redazione]

## Emergenza neve, la città liberata da lavoratori e militari

[Redazione]

Neve a Viterbo - I soldati in piazza delle Erbe Neve a Viterbo I soldati in piazza delle Erbe Neve a Viterbo - Milena Marzullo Neve a Viterbo Milena Marzullo Neve a Viterbo - Cinzia Viglianti Neve a Viterbo Cinzia Viglianti Neve a Viterbo - Maurizio Mariani e i lavoratori della Viterbo Ambiente Neve a Viterbo Maurizio Mariani e i lavoratori della Viterbo Ambiente Neve a Viterbo - Il mezzo a tre lame venuto da Perugia Neve a Viterbo Il mezzo a tre assi venuto da Perugia Neve a Viterbo - I mezzi dell'Esercito in piazza del Comune Neve a Viterbo I mezzi dell'Esercito in piazza del Comune Neve a Viterbo - Gli operai della Talete Neve a Viterbo Gli operai della Talete Neve a Viterbo - L'ospedale vecchio Neve a Viterbo ospedale vecchio Neve a Viterbo - Germana Trimarchi Neve a Viterbo Germana Trimarchi Neve a Viterbo - Antonio Di Stefano Neve a Viterbo Antonio Di Stefano Neve a Viterbo - Valle Faul Neve a Viterbo Valle Faul Viterbo Viterbo anno zero. Si riparte da qui. Dal giorno dopo la nevicata di lunedì notte. Dalle macerie imbiancate di ieri mattina. Ammucchiate ai margini delle strade da lavoratori e militari con mezzi e spazzaneve. Sotto Palazzo dei Priori liberato dalla neve. Mezzi che sembrano blindati pronti a un colpo distato altri tempi la mattina successiva alle elezioni. Multimedia: La città dei Papi dopo la nevicata Video: Lavoratori e militari in prima linea In giro per il centro storico di Viterbo ieri mattina erano solo loro. Lavoratori e militari. Mentre tutto torna alla normalità. Qua e là pure qualche residente che fa capolino dalle finestre oppure si mette a pulire le scale dopo tre giorni di assedio durante i quali non è mai uscito di casa. Tutto attorno non è nessun altro e sono ancora pochi i bar e i locali che hanno deciso di riaprire. La situazione è ancora un po' disastrosa perché ci sono delle vie del centro storico, come via San Pellegrino e Centoponti che sono impraticabili dice Milena Marzullo, postina lo vengo da Civitella Agliano. A trentachilometri da Viterbo, verso Bagnoregio. Tutti i giorni, avanti e indietro. Anche lunedì, martedì e mercoledì. Venendo qui ho trovato un po' di disagio prosegue il discorso -. A Civitella è molto più pulito rispetto a Viterbo. Come hanno lavorato in questi giorni? Non proprio bene. Perché quando è neve spiega Milena Marzullo i motorini non ce li fanno prendere. Possiamo girare solo con le macchine, che poi non ci sono per tutti i postini. Quindi dobbiamo salire in due sulla stessa macchina. Ma le zone assegnate sono diverse. Ieri mattina, comunque i postini a Viterbo giravano a piedi. Per strada non è anima viva. Le scuole sono chiuse, nessuno studente in giro. A Valle Faul neanche ombra di uno slittino. È solo Cristiano Guerrini, che scende dalla macchina e va a lavorare al Bar Centrale. È suo e della sua famiglia. In piazza del Comune. Sempre aperto. Grandinasse, piovesse o nevicasse. A me ha detto bene racconta Cristiano Guerrini con la macchina arrivo dappertutto. Mio fratello Ivan, che invece abita a Bagnaia, è venuto giù tutti i giorni. A piedi! Superati emergenza e strascichi di questi pochi giorni, e tutti pronti alle elezioni di domenica che cambieranno il discorso in tavola e forse agenda politica del paese, Cinzia Viglianti della Protezione Civile ricorda però che è ancora da lavorare. Perché ci sono vicoli e strade dove i mezzi non possono arrivare e bisogna intervenire a mano. E a mano vanno creati dei percorsi pedonali per agevolare il camminamento delle persone. Braccia, mezzi e attrezzature ci hanno permesso di lavorare. E di tirare fuori Viterbo dalla neve tutto sommato in poco tempo. Noi eravamo sei operatori al giorno chiude Viglianti prima di riprendere a lavorare e ci alternavamo tre la mattina e tre il pomeriggio. Perché lavorare con le braccia è dura. In un angolo vicino piazza del Gesù, in ginocchio davanti a un contatore è Tonino Tomai, operaio della Talete. Dietro di lui un altro operaio, col cellulare in mano. Senta, stiamo qui per installare il contatore. Qui, del ristorante. Silenzio. Pausa. Poi, ah, va bene. Ok, arrivederci. Dall'altro cavo gli avranno detto che a casa non è nessuno. Ripassa. Tonino Tomai e compagno rispondono a qualche domanda senza smettere di lavorare. Ripariamo contatori rotti dice Tomai Quanti? Nun te lo so di. Solo contatori rotti dal gelo. Poche parole. Concise, essenziali. Siamo parecchie squadre in giro aggiunge -, circa una decina. Solo su Viterbo? Seee! Su Viterbo e provincia, risponde Tomei che ha passato gli ultimi giorni a sistemare contatori e stare a contatto con acqua e gelo, che di questi giorni non è poi così gradevole. Per San Pellegrino non si incontra nessuno. Stessa cosa a piazza

San Lorenzodove ci sono il Duomo e Palazzo dei Papi. Sedie, vuoto e cumuli di neve. Tutto è spento e chiuso. Sacchi di sale purissimo e batteriostatici messi a terra. Sivedono solo un tizio sulla ventina fare foto a palazzo degli Alessandri e treturisti campani in piazza della Morte. Per il resto si sta solo attenti a non cascare. Qualche faccia in più si vede a piazza della Rocca, Sacratio e via Cairoli. Niente di che. Pure le Poste in via Ascensi pare abbiano presoprecauzioni imbacuccando il bancomat e proteggendo il cliente da cadute dall'alto di qualsiasi natura. In piazza del Comune ci sono invece i mezzi militari. Esercito e carabinieri. Schierati davanti alla Prefettura. Con le loro divise dalle tonalità scure. Sugli sportelli di uno dei mezzi si legge Kfor la missione NATO denominata Kosovo FORce del 1999 cui l'Italia prese parte, nel territorio della ex Jugoslavia. Accanto ai mezzi militari, i lavoratori della Viterbo Ambiente. Divisa arancione che colpisce. Come un pugno in un occhio. aggirano attorno agli spazzaneve dei soldati. Fieri però del loro tre asse con lama davanti ed direttamente da Perugia che è più grosso di quello dei militari. E questamattina libererà pure il Riello. Abbiamo provveduto allo spargimento sale sia con i mezzi meccanici, sia a mano, spiega subito Maurizio Mariani, responsabile della Viterbo Ambiente che si occupa di raccolta differenziata nella città dei Papi. Abbiamo fatto venire anche un altro mezzo da Perugia prosegue Mariani un tre asse con lama davanti. Abbiamo anche liberato gli accessi di diversi istituti scolastici. La situazione oggi è in netto miglioramento grazie anche alla sinergia che è stata in questi giorni con l'esercito. E stiamo facendo tutto non solo perché è il nostro lavoro ma anche per senso civico e servizio ai cittadini e al territorio. Abbiamo impiegato tutto il personale. Anche con doppi turni. Dalle parti di via Calabresi, una signora sulla settantina procede lenta per strada. Sono arrivata ora da Roma, racconta Germana Trimarchi che ha casa anche a San Martino al Cimino. È ritornata nella capitale ieri sera stessa. Tutto sommato le strade sono percorribili sottolinea la signora -. Bisogna solo fare attenzione al ghiaccio. Ma è tutto vivibile. Dulcis in fundo, pure via Mazzini è stata riaperta al traffico dopo una chiusura durata più di due giorni. Via Cesare Dobici in centro ieri mattina era, invece, ancora chiusa. In via Mazzini interviene Antonio Di Stefano, titolare di una storica ditta di grafica viterbese la situazione è nettamente migliorata. Nei giorni scorsi siamo uniti, aziende, studenti universitari, anziani, e ci siamo aiutati reciprocamente senza aspettare le mosse dell'amministrazione. Sfruttando anche le leggi della natura. Ad esempio abbiamo posizionato mucchi di neve sui tombini più caldi. Rimedi della nonna per resistere a intemperie e inefficienze. Il problema principale in via Mazzini sono state le stalattiti che pendevano dai tetti col pericolo di trafiggere qualche passante e le automobili parcheggiate a schifo lungo la via che hanno ostacolato non poco il passaggio dei vigili del fuoco. Antico male cittadino le macchine parcheggiate a c. di cane lungo via Mazzini. Una via che in questi giorni ha pagato anche le conseguenze di questo modo di essere, che non dipende certo dalla neve. Comunque, la via è stata riaperta e la situazione dei parcheggi è tornata tale e quale. Hanno chiuso via Mazzini e se la sono dimenticata per due giorni, ha detto Di Stefano. Tuttavia nell'emergenza, la cooperazione e la condivisione sono le cose migliori. Diverse vie della città sono state liberate grazie alla buona volontà di tanti cittadini. Il Comune avrebbe dovuto organizzarsi prima e in modo più partecipato. Coinvolgendo direttamente le persone. Prima che ne venisse. In piazza delle Erbe ci sono un paio di militari. Cappello in testa e rossi infaccia, uno guida e spazza, mentre l'altro toglie la neve dai sampietrini per evitare che la lama del mezzo militare li rovini. Il termometro segna meno uno. Fa freddo e stanno lì a spalare. Impossibile resistere. Qual è la situazione? Amichevolmente e accomodanti. La risposta del militare. Non possiamo rilasciare interviste. Purtroppo. Daniele Camilli

## Gelo in Umbria, il record di -18,3 registrato a Cascia

[Redazione]

28/02/2018 - 17:40[gelo]PERUGIA - Notte di gelo su tutta l'Umbria. A Cascia la minima registrata è stata di -18,3 gradi, facendo così della città di Santa Rita la più fredda della regione. A Forca Canapine si sono toccati i -15 e, stando al centro funzionale della Protezione civile, da dove provengono i valori, questo dato può essere anche attribuito a Castelluccio di Norcia, dove da tempo non è più in funzione la stazione di rilevamento. Restando nelle zone terremotate, a Norcia il termometro è sceso a -15,3, lo stesso a Monteleone di Spoleto. Ma il ghiaccio si è fatto sentire anche lontano dall'Appennino umbro-marchigiano. Nei due capoluoghi di regione le temperature sono scese a -7,7 a Perugia e -5,9 a Terni. A Foligno e Spoleto -10,3, a Umbertide e Gubbio -11,5. Risalendo in montagna si sono registrati -14,5 a Sellano e -12 sul Monte Cucco. In provincia di Terni la zona più fredda è stata quella di Calvi dell'Umbria con -11,8, ad Amelia e Narni temperature intorno ai -9,8. A Orvieto si è scesi a -8.

## Maltempo/ L`Umbria si è svegliata con la neve e la pioggia

[Redazione]

01/03/2018 - 16:35[umbria]PERUGIA - L'Umbria si è di nuovo svegliata con la neve, che ha imbiancato anche Perugia. Alcune scuole sono chiuse, in diversi comuni in provincia di Terni, fra i quali Orvieto. Regularmente aperte, fra le altre, le scuole di Perugia. Secondo le previsioni meteo del Centro regionale di Protezione civile, nel corso delle ore la neve dovrebbe trasformarsi in pioggia in gran parte della regione. I vigili del fuoco di Terni sono intervenuti per il recupero di un tir sulla E45 nei pressi di San Gemini, che era finito di traverso sulla carreggiata a causa del ghiaccio. Tre feriti lievi in un altro incidente fra altrettante auto, tra le quali una volante della polizia, avvenuto sulla Flaminia, nei pressi di Spoleto. I prefetti di Perugia e Terni hanno vietato la circolazione dei mezzi pesanti. Alle 5 di questa mattina intanto, per la rottura di una tubazione dell'acqua, a Deruta si è verificata una frana in una strada comunale, dove si trovano alcune case, hanno riferito i vigili del fuoco, in gran parte tuttavia non abitate. Una donna di 80 anni è stata invece allontanata dalla propria abitazione. Sul posto anche i carabinieri.

## Maltempo, ancora neve e ghiaccio in Toscana

[Redazione]

[yH5BAEAAAAALAAAAABAAEAAAIBRAA7][neve-versilia-796x530] foto VTdi: VersiliaToday Redazione | Pubblicato il 01/03/2018 at 16:30. Confermato il codice arancione per neve fino alla mezzanotte di oggi, giovedì 1 marzo, per le zone appenniniche settentrionali, mentre quello giallo, sempre per neve, è esteso fino alla mezzanotte di domani, venerdì 2 marzo, sull' dorsale appenninica e nei fondovalle di Lunigiana, Garfagnana e Alto Mugello; codice giallo per ghiaccio su praticamente tutta la regione dalle 13.15 di oggi fino alle 13 di domani. Infine codice giallo per pioggia per tutta la giornata di domani e per vento fino alla mezzanotte di oggi per alcune zone appenniniche centrali. Lo comunica la Sala operativa della protezione civile regionale in considerazione del transito di una perturbazione che durerà fino a tutto domani. Ecco nel dettaglio la situazione meteo prevista per oggi e domani. **NEVE:** oggi previste residue deboli nevicate con accumuli poco significativi su tutte le zone interne di pianura settentrionali, fino a metà pomeriggio; successivamente trasformazione della neve in pioggia e nevicate che insisteranno sulla dorsale appenninica e nei fondovalle di Lunigiana, Garfagnana e Alto Mugello. **GHIACCIO:** oggi e domani temperature in graduale rialzo ma con possibilità di valori sotto zero in particolare sulle zone interne. **PIOGGIA:** piogge generalmente di debole intensità più frequenti sulle zone centro-settentrionali della regione previste per oggi. Breve pausa nella notte, da domattina, ancora piogge diffuse su tutto il territorio regionale, più sparse dal pomeriggio quando potranno localmente assumere il carattere di rovescio. Generale attenuazione o esaurimento dei fenomeni in serata. **Cumulati:** medi e massimi previsti nelle prossime 36 ore: circa 15 mm medi sulle zone centro-meridionali, circa 20-30 mm medi sulle zone centro-settentrionali; circa 40-60 mm massimi sui rilievi appenninici, attorno a 30-40 mm su tutte le altre aree centro-settentrionali, generalmente fino a 20-30 mm sulle altre zone meridionali. **VENTO:** vento forte orientale spazzerà oggi le zone sottovento all' Appennino. Attenuazione in serata. Per informazioni più dettagliate e per le norme di comportamento da tenere in occasione di tali fenomeni consultare la pagina [www.regione.toscana.it/allertameteo](http://www.regione.toscana.it/allertameteo).

## Ancona, scuole chiuse anche venerdì? e sabato

[Redazione]

neve|scuola chiusa per neve|scuola chiusa| 01/03/2018 - Il sindaco di Ancona, Valeria Mancinelli, ha deciso di confermare la chiusura delle scuole. Nonostante le previsioni siano in miglioramento e siano previste piogge nel pomeriggio. Coordinate dal Centro Operativo comunale di Protezione civile -COC- che risponde 24 ore su 24 alle telefonate dei cittadini e tiene aggiornata costantemente la cittadinanza tramite il sito comunale, i social network e attraverso gli altri canali, anche nella giornata odierna - (da questa mattina alle 6) sono operative sul territorio le squadre del Comune affiancate dalle ditte private, il gruppo dei volontari della protezione civile comunale dei Vigili del fuoco in pensione e del VAB. Centoventi spallatori circa stanno intervenendo con turni di 8 ore in tutti i punti sensibili della città e nelle frazioni e nelle zone periferiche e proseguiranno nel pomeriggio. Riguardo alle scuole, per una serie di motivazioni che riguardano in particolare la sicurezza e i trasporti, il sindaco Valeria Mancinelli, ha deciso di confermare la chiusura delle scuole di ogni ordine e grado nelle giornate di domani 2 e dopodomani 3 marzo. Anche se le previsioni indicano un miglioramento e si ipotizza lo scioglimento del manto nevoso indotto dalle precipitazioni piovose previste da oggi pomeriggio - spiega il Sindaco - non si può di fatto escludere la presenza domani di neve e ghiaccio su strade e marciapiedi con il rischio di incidenti. A causa, inoltre, del rialzo delle temperature e dello scorrimento di acqua piovana, gli accumuli di neve e ghiaccio possono precipitare dai tetti e altre sporgenze causando situazioni pericolose e problemi in generale. Senza contare che - in particolare per gli studenti delle scuole di istruzione superiore, molti dei quali nella necessità di effettuare tragitti più lunghi, anche da altri Comuni - potrebbero verificarsi disagi e ritardi nell'utilizzo dei mezzi del trasporto extraurbano. Per quanto riguarda specificamente la giornata di sabato 3 marzo si sottolinea che sarebbero comunque poche le scuole frequentabili dato che 21 plessi scolastici restano chiusi per l'allestimento dei seggi elettorali e che le scuole materne come anche quelle a tempo pieno nei sabati sono sempre chiuse. Lunedì mattina l'attività didattica riprenderà regolarmente in tutte le scuole, fatta eccezione per le sedi di seggio elettorale.\*